Anno IX - N. 41 C. C. Postale ESCE IL SABATO - 15 Ottobre 1933 (Anno XI)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO L. **0,80** - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55

ZENITH - MONZA - FILIALI: MILANO, Corso Buenos Aires. 3 - TORINO, Via Juvara, 21

Anno IX - N. 41 C. C. Postale 8-15 Ottobre 1933 (Anno XI)

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

L'AMERICA A GUGLIELMO MARCONI

Nulla di più prezioso del tempo in questa febbrile società moderna che lotta senza tregua con lo spazio per strappargli nuove concessioni ed annullare le distanze; nulla quindi di più onorifico che concedere ad un uomo vivente un intero giorno di commemorazione e di esaltazione. Nel continuo succedersi di avvenimenti che s'incalzano e si superano e fanno della cronaca umana una serie di cinematografie, qualche nome predomina come faro o come scoglio, e d'intorno la marea dei flutti si arresta ribollendo, d'intorno le masse umane si soffermano e contemplano ammirate. Uno di questi nomi-faro è italiano: Guglielmo Marconi. L'America lo ha onorato, gli ha dedicato un giorno intero, ha scelto per sede della commemorazione una delle sue formidabili metropoli dove, in questi giorni, pellegrini di tutte le razze affluiscono per visitare l'esposizione del progresso umano. Poichè la luce è il lauro della scienza, l'America, due volte congiunta con l'Europa dal genio italiano, per mare da Colombo, per l'etere da Marconi, ha voluto onorare a Chicago colui che fu chiamato « l'animatore dei silenzi », chiedendo all'Italia una scintilla illuminatrice per accendere le luci della magnifica rassegna delle invenzioni e delle scoperte. Bisogna ritornare su questa cronaca e attingere da essa una poesia che non è ancora matura per essere cantata dai poeti. La semplice notizia che tutti i giornali hanno pubblicato farebbe strabiliare Verne e Pöe: il cannocchiale di Galileo, custodito nel Museo Nazionale di Firenze, è stato nuovamente posto sull'osservatorio di Arcetri, donde il mago degli astri lo aveva diretto alle grandi scoperte celesti. Nella torre di Arcetri — riferisce la cronaca — l'eccezionale prova era stata diligentemente predisposta dal prof. Giorgio Abetti, direttore dell'Osservatorio, e dai tecnici dell'*Eiar*. Alle 0,56 del 2 ottobre l'ing. Passigli, reggente della stazione fiorentina dell'*Eiar*, ha trasmesso un messaggio in America, ricordando che tra due minuti si sarebbe fatto l'esperimento. Pensate: lontano, oltre l'Atlantico, faticosamente navigato da Colombo, vittoriosamente sorvolato da Balbo, un'immensa esposizione scientifica, la rassegna mondiale del progresso umano attraverso i secoli, attende una scintilla illuminatrice. Poichè l'ora antelucana non consente di chiedere al sole l'impulso luminoso, il cannocchiale di Galileo, simbolicamente prescelto per compiere il portento, chiederà quest' impulso alla luna: scenderà dalla luna il raggio purissimo che, attraverso la metamorfosi elettrica, giungerà a Chicago.

Tacitae per amica silentia lunae. Un verso di insuperabile armonia, di misteriosa, affascinante bellezza nel quale, come in un sogno di poesia e di scienza, ci piace immaginare errante lo spirito di Galileo. Nelle notti lunari, insonne sull'Osservatorio della collina d'Arcetri, il grande astronomo, Omero di un epoca celeste, destinato come l'Omero degli eroi terrestri ad espiare con la cecità la gloria di aver fissato con occhi mortali visioni eterne, si immergeva nei silenzi della luna amica per salirne le brulle montagne desolate in un'ascensione fantastica ma esatta. Più prodigioso dell'ippogrifo dei poeti, il cannocchiale di Galileo, che dilatò i confini dei cieli, non aveva ancor compiuto tutto il suo glorioso cammino di esploratore che, dalle montagne della Luna, alle macchie del Sole, dai satelliti di Giove agli ammassi stellari della Via Lattea, seppe magicamente trasferirsi in ogni plaga del cielo, saggiando il ritmo dei mondi. Aveva ancor sete di luce astrale quel veggente più acuto del mitico Argo, voleva ancora una volta levarsi verso il cielo notturno, fare nuove esperienze, compiere nuove meraviglie. Rileggiamo ora la cronaca:

« ... *E' stato messo in moto l'apparecchio destinato a trasformare in impulso elettrico l'impulso di luce raccolto dalla luna. Alle ore 0,58 precise, sul segnale del prof. Abetti, l'ing. Marullo dell'Eiar ha manovrato l'interruttore che ha permesso di mandare questo impulso elettrico attraverso le vie dell'aria verso l'America. E' stato un momento emozionante. Poco dopo dall'America è giunta per radiotelegramma, trasmesso dalla stazione di Nuova York, la notizia che l'esperimento era perfettamente riuscito...* ». Odissea di un raggio lunare! Scivolato forse sul Mare della Serenità, dopo aver errato sulle più eccelse vette seleniti, esso, curioso, si lascia attirare dal magico strumento galileiano: una cellula fotoelettrica sensibilissima lo trasforma in un impulso elettrico subito amplificato dalla stazione fiorentina dell'*Eiar*, subito ritrasmesso a Roma donde, da Prato Smeraldo, s'irradia per l'etere e ricevuto, a Chicago, da un apposito amplificatore viene ritrasmesso allo speciale dispositivo di accensione delle lampade elettriche.

Trasportiamoci con l'immaginazione sulle rive del Lago Michigan: è l'ora del traffico intenso, l'ora vespertina che riconduce alle case gli uomini laboriosi. Ma nessuno, questa sera, sente la stanchezza; tutti attendono, con ansia, che l'Esposizione s'illumini. Sentono, questi uomini di un altro continente, che nella sia pur tenue trasmissione di energia, si celebra il rito della fratellanza umana, si esalta il simbolo dei reciproci scambi, delle comuni conquiste scientifiche; è tra loro, ospite gradito, ammirato, festeggiato, Guglielmo Marconi.

Intensa di significati e di opere è stata la giornata d'apoteosi, culminata con la celebrazione di Guglielmo Marconi nella Sala delle Scienze, luogo centrale dell'Esposizione. Il Presidente dell'Accademia d'Italia, ricevuto all'ingresso con gli onori militari e con una solenne dimostrazione di pubblico, ha certo particolarmente gradito, tra gli omaggi, quello dimostrativo dell'importanza sempre più vasta della sua invenzione, cioè la diffusione di un programma nazionale americano, che voleva essere la sintesi dei recentissimi sviluppi della radiofonia.

Si pensi che la parte centrale del programma, cioè un concerto orchestrale e vocale, diffuso da Chicago in combinazione con le stazioni di Nuova York, era variata, inframmezzata, *movimentata* negli intervalli da trasmissioni provenienti dalle più diverse località: tra tutte le trasmissioni, particolarmente notevole quella di un messaggio inviato dal segretario della Marina, Swanson, che si trovava a bordo dell'incrociatore *Indianopolis* ancorato ad Honolulu. In risposta ai vari messaggi d'augurio e d'esaltazione, ricevuti da ogni lembo di terra, Guglielmo Marconi, dall'Esposizione di Chicago, ha trasmesso un segno convenzionale, una lettera dell'alfabeto, la « S », che in un baleno ha compiuto il circuito circolare del mondo: Chicago, Nuova York, Londra, Roma, Bombay, Manila, Honolulu, San Francisco, Chicago!

La ricezione è stata segnalata nella gran sala delle Scienze, gremita di pubblico, dall'accensione di una bomba luminosa, accolta da entusiastiche acclamazioni. Acclamavano, in quella sala, al grande compatriota, che il Presidente Roosevelt aveva ricevuto al mattino in nome di tutti gli Stati Uniti, anche molti Figli d'Italia, rappresentanti di quella nobile Associazione creata da Giovanni Di Silvestro, che tiene alto, in America, il nome, il ricordo e il prestigio della Patria.

Momento solenne di commozione che si agitò anche in noi, mentre ascoltando, in Italia, la voce di Marconi, incisa dalla Discoteca di Stato, che ci raccontava la storia dei primi esperimenti di radiotelegrafia, andavamo paragonando l'eroica solitudine e la ferma fede del giovine sperimentatore d'allora, all'universale consenso, alla fiducia del mondo che oggi, ammirando, lo sostiene e lo esalta.

E la pensosa figura del venerando astronomo d'Arcetri ci sembrava acconsentire al trionfo del genio italiano, oggi riconosciuto, quasi fosse, questo riconoscimento, anche una solenne espiazione delle sofferenze materiali e morali che, in altri tempi, da Colombo a Galileo, il genio, osteggiato e misconosciuto, dovette subire per affermare la verita di un'Idea.

COME FU CAPTATA E TRASMESSA LA LUCE LUNARE

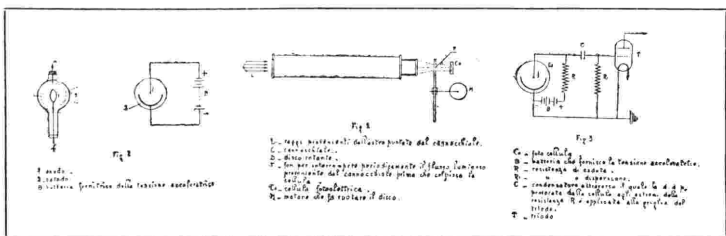
Questa volta non sono vibrazioni sonore quelle che i tecnici dell'*Eiar* debbono trasformare in vibrazioni elettriche. Nel silenzio più profondo e misterioso che regna nella torre dell'Osservatorio astronomico di Arcetri, invano i microfoni cercherebbero di captare dei suoni da restituire sotto forma di impulsi elettrici agli amplificatori che qui sono stati installati...

Il direttore d'orchestra però non manca: il prof. Giorgio Abetti, direttore dell'Osservatorio, dal podio di questa torre astronomica raccoglie per noi sinfonie di luce, vibrazioni e palpiti luminosi; la sua bacchetta è costituita da un grande canocchiale: l'equatoriale rifrattore di Amici. Per avere una idea delle sue dimensioni bisogna pensare che il diametro del suo obbiettivo è di 36 cm. e la distanza focale di 540 cm. Le variazioni luminose che dobbiamo trasformare in elettriche sono quelle ricavate dagli astri per mezzo del canocchiale, ed il mezzo per effettuare tale trasformazione è costituito dalla cellula fotoelettrica; il microfono per i raggi luminosi potremmo chiamarlo il «microfoto».

Diamo alcuni dettagli di questa che è la parte più interessante dell'impianto che stiamo descrivendo. Due tipi di cellule vengono provate: la prima è una cellula al «tallio», che funziona, come quelle al selenio, per variazione della sua conduttività quando è sottoposta a delle variazioni luminose. La trasformazione delle variazioni luminose in elettriche avviene, con tale tipo di cellula, con notevole inerzia, mentre le cellule medesime si esauriscono rapidamente. Dato però il nostro scopo di ricavare dalla luce di un astro un segnale elettrico costante da trasmettere per un certo periodo di tempo (alcuni minuti), questi inconvenienti non sembrano dannosi per il nostro scopo, tanto più che le variazioni luminose non avranno una frequenza superiore agli 800 o 1000 periodi al 1"; mentre che il forse unico vantaggio di queste cellule, di fornire correnti maggiori che non con le cellule ad effetto elettronico, ci induce a sperimentarle sul nostro impianto.

La cellula al tallio ha una sensibilità massima per lunghezze d'onda di circa 1 micron (1 angstrom = 0,0000001 mm.): siamo dunque nelle radiazioni dell'ultra-rosso invisibili ad occhio nudo, mentre sappiamo che quelle visibili sono:

rosso cupo	7600	unità angstrom
rosso	6500	» »
giallo	6000	» »
verde	5300	» »
»	5200	» »
azzurro	4800	» »
violetto	4300	» »
estremo violetto	4000	» »

Tutte queste radiazioni, oltre a quelle invisibili dell'ultra-rosso e dell'ultra-violetto, si trovano nella luce solare e quindi in quella dei pianeti e della luna, che questa luce riflettono.

Il secondo tipo di cellula che sperimentiamo e poi adottiamo per la trasmissione del segnale, è una cellula elettronica.

Per maggiore chiarezza ricordiamo come è costituita una cellula elettronica: un bulbo di vetro contenente un gaz rarefatto oppure quasi privo d'aria (vuoto spinto). Sulla parete interna del bulbo argentata (per impedire dispersioni delle radiazioni luminose) è distribuito un metallo alcalino, lasciando libera solo una finestra per far passare il flusso luminoso che eccita la cellula; questo metallo funge da catodo. Al centro del bulbo trovasi un anello di metallo che funge da anodo, essendo sottoposto ad un potenziale positivo (tensione acceleratrice) rispetto al catodo (vedi fig. 1).

Se un flusso luminoso variabile da 0 ad un certo valore colpisce, attraverso la finestra, il catodo della cellula, questo emette un flusso elettronico d'intensità variabile con lo stesso ritmo di quello luminoso. Gli elettroni così prodotti vengono attratti dall'anodo dando luogo ad una corrente fotoelettrica che avrà quindi lo stesso ritmo o frequenza delle variazioni luminose che l'hanno provocata. Abbiamo due tipi principali di cellule elettroniche: «cellule a gaz» e «cellule a vuoto spinto».

Nelle prime, l'emissione elettronica avviene in un determinato gaz; nelle seconde, invece, avviene nel vuoto spinto. Nel tipo a gaz la ionizzazione per urto di questo provoca un aumento della corrente che la cellula può fornire per una data variazione luminosa, e quindi ne risulta aumentata la sensibilità. D'altra parte la sensibilità di una cellula fotoelettrica dipende anche dalla natura del catodo e dal tipo di radiazione da cui viene colpita, perciò è possibile rendere la cellula medesima sensibile ad una sola e data radiazione (per la quale si ha la massima corrente elettronica) costituendo il suo catodo con un certo metallo (potassio, cesio, calcio).

Poichè nella luce degli astri, che deve essere trasformata in corrente elettrica, è predominante la radiazione gialla, e poichè le cellule elettroniche producono nel funzionamento molto meno fruscio, a parità di condizioni, di quelle al tallio, si è deciso di servirsi di una cellula elettronica al cesio riempita di gaz raro per la trasmissione; e ciò tanto più che, attualmente, la perfezione raggiunta nella costruzione degli amplificatori ad alto grado di amplificazione permette di compensare le correnti più deboli prodotte con l'impianto di un maggior numero di stadî amplificatori.

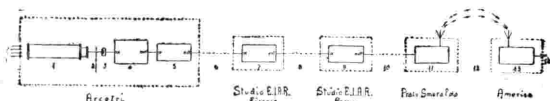
La cellula adoperata è capace di fornire una corrente di 700 micro-ampères per un flusso luminoso di 1 millesimo di lumen con una tensione acceleratrice di 100 volt.

Per avere una idea dell'ordine di grandezza dei flussi luminosi che colpiscono in questo nostro esperimento la cellula, consideriamo che la luce della luna, osservata ad occhio nudo, ha una intensità luminosa di 0,2 lux; al fuoco del canocchiale descritto al principio di questo articolo, si ha una immagine della luna costituita da un cerchio di circa 5 cm. di diametro, con una intensità di 9 lux, pari a un flusso luminoso di 0,02 lumen.

La luce del pianeta Saturno è, ad occhio nudo, 5.000.000 di volte più piccola di quella della luna (sempre ad occhio nudo); quindi la sua intensità è di 1 milionesimo di lux. L'immagine del pianeta al fuoco del canocchiale è puntiforme; quindi, per avere sulla cellula una superficie di 1 cmq. circa colpita dalla luce, ci siamo dovuti allontanare fuori del fuoco, ottenendo su tale superficie una intensità luminosa di 1 millesimo di lux, pari ad un flusso di 1 decimilionesimo di lumen. Per ottenere da queste luci un segnale persistente costituito da una vibrazione elettrica di una certa frequenza, è necessario rendere variabili le luci medesime con un periodo di variazione di medesima frequenza. Ciò si è ottenuto inserendo fra il canocchiale e la cellula un disco portante alla periferia, in corrispondenza del raggio luminoso, una corona di fori (diametro dei fori: circa 1,5 cm.; distanza dei fori: circa 2 cm.); un motorino tiene in rotazione il disco, provocando un numero di interruzioni e di immissioni del raggio luminoso sulla cellula dipendente dal numero dei giri del motorino al minuto primo (nel caso nostro 800) e dal numero dei fori (nel caso nostro 32).

Si producono così sulla cellula delle variazioni di luce aventi la frequenza di 430 periodi al minuto secondo, che provocano variazioni di corrente elettronica di pari frequenza.

Nella fig. 2 è rappresentata schematicamente la disposizione del disco e della cellula (cioè del complesso «microfono per la luce», se così possiamo chiamarlo) rispetto al canocchiale, che fornisce la luce da captare.

Ora bisogna accoppiare la cellula alla prima valvola amplificatrice; tale accoppiamento avviene per resistenza e capacità (ved. fig. 3). La batteria *B* fornisce la tensione acceleratrice: la corrente fotoelettrica che si genera ad ogni variazione del flusso luminoso sulla cellula provoca delle cadute di tensione corrispondenti agli estremi della resistenza *R*; queste differenze di potenziale vengono applicate, attraverso il condensatore *C*, agli estremi del circuito griglia-filamento della valvola amplificatrice. Nel caso nostro la tensione acceleratrice è di 100 volt, la

resistenza R ha il valore di 2M Ω e la capacità di 0,01 MF.

Questo primo stadio con altri quattro successivi costituisce il preamplificatore schermato e perfettamente equilibrato (gentilmente fornitoci dalle Officine Galileo per la trasmissione). Date le piccolissime correnti e quindi le minime differenze di potenziale fornite dalla cellula all'ingresso del preamplificatore, questo ha un potere amplificatore molto elevato.

La tensione di uscita (circa 1 volt su 600 Ω di impedenza) viene applicata ad un amplificatore di linea, in modo che ci è possibile inviare sulla coppia telefonica collegante l'osservatorio di Arcetri collo Studio dell'*Eiar* un livello di modulazione di 7 volt (amplificabile fino a 22 volt).

Il segnale, costituito da una nota di circa 430 periodi ed ottenuto nel modo descritto, corrisponde alla nota musicale «la» di un diapason leggermente calante. Tale nota dallo Studio dell'*Eiar* di Firenze viene inoltrata a quello dell'*Eiar* di Roma e da qui inviata a modulare l'onda portante della stazione trasmittente ad onde corte (m. 25,40) di Prato Smeraldo.

L'interno dell'Osservatorio dove è avvenuto l'esperimento.

Il segnale irradiato oltre l'oceano è raccolto da una stazione ricevente della Radio-Corporation; la sua energia convenientemente utilizzata fa scattare un «relais», il quale provoca l'accensione delle lampade elettriche della Grande Esposizione di Chicago.

Il raggio luminoso che il prof. Abetti capta per la nostra fotocellula può essere uno qualsiasi proveniente dalle miriadi di astri, il cui splendore impiega migliaia di anni-luce per giungere a noi. Il tempo incerto, con rapidi annovolamenti improvvisi, consiglia di usare per l'esperimento la luce lunare, sufficentemente intensa per la cellula sensibilissima anche se velata da uno strato non troppo denso di nuvole al momento della trasmissione. Data l'intensità della luce a disposizione, si può adoperare per l'irradiazione del segnale uno tra i primi canocchiali costruiti da Galileo (1609) conservato religiosamente ad Arcetri. Esso è costituito superiormente da una lente convergente di 5 centimetri di diametro ed inferiormente da una lente divergente; la lunghezza focale è di 1,20 metri. Per potere seguire il movimento della luna il canocchiale è attaccato a quello grande dell'Amici, che è mosso da un sistema ad orologeria.

Il complesso cellula e disco viene sistemato al posto della lente inferiore divergente del canocchiale, il flusso luminoso che viene a cadere così sulla cellula risulta assai meno intenso che non col telescopio grande, ma sempre sufficente per la sua grande sensibilità.

La via seguita dal segnale così prodotto per giungere da Arcetri in America è rappresentata schematicamente dalla fig. 4.

Tre minuti dopo la fine della trasmissione un telegramma giunto dall'America conferma l'ottima ricezione del segnale trasmesso da Firenze.

Ing. A. MARULLO.

Il Prefetto di Firenze grand'uff. Maggioni col prof. Abetti e i tecnici dell'*Eiar* nell'Osservatorio di Arcetri.

Messaggi dall'infinito

Pochi astri di notevole grandezza vaganti nelle tenebre di uno spazio sterminato ed assolutamente deserto: ecco come, in genere, ci si raffigura la struttura generale dell'Universo. Se è vero che tali astri maggiori (stelle, pianeti, ecc.) rappresentano i più vistosi prodotti dell'arcana vitalità cosmica, non può sfuggire, tuttavia, come le più appassionanti incognite di una astronòmia nuova oggi in germoglio si raccolgano proprio in quegli spazi ritenuti del tutto deserti sino a pochi anni or sono ma che oggi s'intravedono solcati da strani e minuscoli abitatori. Questi astrucoli eccezionali, con la complicità delle tenebre fitte in cui si aggirano, nascondono forse la chiave di volta per la spiegazione del misterioso avvicendarsi della vita e della morte sugli astri maggiori. Proprio in quegli spazi, con ogni probabilità, si compiono le più profonde metamorfosi della materia e dell'energia, processi ed entità fondamentali della vita del cosmo.

Della presenza di materia minutissima, diffusa per gli spazi interstellari (calcio in predominanza), ci avverte oggi lo spettroscopio. Dell'esistenza, invece, di astrucoli e scorie di infime dimensioni ci rendiamo conto direttamente allorchè essi, presi da frenetico furore e imperiosamente chiamati dalla più misteriosa delle forze della natura, si precipitano verso la Terra e dissolvono, in un attimo di radiosa ebbrezza, tutta la loro sostanza. Noi assistiamo, spettatori estatici, al guizzo corrusco di quelle meteore senza richiamarci adeguatamente al denso mistero che esse racchiudono.

Durante il medioevo is era sempre parlato della caduta di masse pietrose rispettabilissime di origine extraterrestre, ma la scienza dei secoli a noi più vicini aveva assunto un atteggiamento scettico rispetto a quella affermazione. L'Ottocento dava ancora una volta ragione ai denigrati assertori dimostrando con dati rigorosi come sulla Terra realmente avvenga un incessante bombardamento di corpuscoli cosmici.

Sono del tutto false le congetture che quelle pietre provengano da eventuali eruzioni dei vulcani lunari o, comunque, da altri pianeti del nostro sistema. Dei corpuscoli sfuggono continuamente dalla corona solare ma essi sono piccolissimi.

Varie ipotesi possono trarsi in campo per spiegare l'origine dei frammenti di materia che dànno luogo a smaglianti apparizioni. In ogni caso oggi si tende ad avvicinare moltissimo bolidi e stelle cadenti.

Queste ultime sono prodotte da corpuscoli minutissimi, disposti a sciami lungo l'orbita delle comete e che, penetrando nella nostra atmosfera per l'attrazione della Terra, si infiammano per attrito. I bolidi, invece, dovrebbero essere rappresentati dall'unione di un numero grandissimo di quei corpuscoli poichè il loro peso supera spesso quello di varie tonnellate. Essi cadono, il più delle volte, alla superficie della Terra.

Si può anche pensare che i bolidi provengano dalla scissione dei nuclei delle comete come le stelle cadenti derivano dalla dissoluzione lenta della loro coda. Ciò sarebbe confermato dal fatto che la caduta di bolidi in numero considerevole si è a volte accompagnata a pioggie vistose di stelle cadenti.

Ma dei brandelli di materia cosmica possono avere ancora altre origini: per l'emissione di materia da parte di una stella al passaggio quasi radente di un altro astro, per l'incontro fortuito di due asteroidi e conseguente frantumazione di essi, per la disgregazione spontanea o scoppio di uno di quegli astri minori, ecc.

Di un interesse cosmologico enorme si rivelano questi messaggeri degli spazi siderei. Essi ci apprendono come l'Universo presenti una fondamentale unità costitutiva, ciò che di già lo spettroscopio aveva mostrato con perfetta sicurezza. Nessun elemento sconosciuto ai chimici terrestri entra nella composizione di quei frammenti di astri sconosciuti e lontanissimi. Anzi vi si rileva la predominanza degli stessi elementi che sulla Terra abbondano nella litosfera: silicio, ferro, nichelio, ecc. Non ci si poteva aspettare — invero — una più eloquente conferma dell'esattezza dei risultati delle indagini spettroscopiche sulle quali si fonda la moderna astrofisica.

CRISTOFORO MENNELLA.

COLOMBO

Dodici ottobre 1492! Dopo una notte passata in vigia e con lo scandaglio alla mano, essendo ormai troppi i segni della terra vicina, prima dell'alba un colpo di cannone della *Pinta* dà alfine ai cento componenti della piccola squadra di Colombo il sospirato annunzio della terra in vista. Si perde il suo fragore nelle sconfinate immensità tropicali, ma la Storia ne raccoglie l'eco, per tramandare fino alle più lontane generazioni la data memorabile, celebrata annualmente dagli spagnuoli come « festa della razza », non sappiamo se a ricordo della parte preponderante da essi avuta in tale impresa, guidata da mente italiana, o nell'intento più largo di esaltarne l'alto significato di conquista e vittoria dell'intera civiltà latina.

Ad ogni modo, ben ha fatto il Duce ad includere tale data fra le annuali celebrazioni della Patria fascista, come affermazione imperitura dell'italianità, ormai rigorosamente dimostrata, di Colombo, e perchè il ricordo della gesta immortale compiuta dal grande figure non venga mai meno nelle nostre future generazioni.

Gli uomini erano stati assai duri e difficili ad accogliere il progetto di Colombo. Eppure, l'idea che egli propugnava « *giungere alle Indie per la via diretta del ponente* » era ormai divenuta necessità improrogabile per il commercio europeo, da che le orde dei turchi, dilaganti sulle rive del *Mare Nostrum*, avevano innalzato barriere di fanatismo e d'intransigenza sulle vie secolari dell'Oriente asiatico. Ben è vero che in quel torno di tempo i portoghesi si sforzavano di aprire al commercio delle spezie una nuova rotta lungo le torride coste dell'Africa sud-occidentale: ma essa appariva a Colombo — sorretto in questo dall'autorità del Toscanelli — assai più lunga e, ad ogni modo, molto più disagevole di quella attraverso le libere vie dell'Oceano.

Sul piccolo mondo di allora, sebbene inondato dalla grande luce del Rinascimento, si manifestavano i sintomi di una crisi di sfiducia che aveva molti punti di contatto con quella che incombe oggi sull'economia dei tempi nostri. Chiuse le uniche vie del traffico transcontinentale, da cui traevano alimento i commerci mediterranei di Genova, di Venezia e dei porti aragonesi, gli speculatori si erano impadroniti dei depositi, ed i prezzi erano straordinariamente cresciuti; il credito era stato ritirato, e bisognava fare i pagamenti in oro anche nel mercato europeo. Ma l'oro difettava in Europa, mentre i racconti immaginosi di Marco Polo e di altri viaggiatori lo ponevano in gran copia nei regni lontani del Catai...

Colombo, prodotto di quel secolo, ma anima, soprattutto, di mistico e di sognatore, mirava all'oro delle Indie per utilizzarlo anche per altre nobili finalità: l'ampliazione del Cristianesimo ed il riscatto del Santo Sepolcro. Inoltre aveva avuto il merito, non comune in quei tempi, di studiare a fondo il suo progetto per lunghi anni, non solo sulla carta, ma svolgendo accurate osservazioni, proprio sulle rive di quel Mare Tenebroso, che i dotti da tavolino dicevano popolato di strani mostri e di più strane isole, nonchè di ogni sorta di pericoli naturali e soprannaturali. Si era spinto fin sulle rive, appena scoperte, del Rio de Oro, alle isole di Madera, alle Canarie ed alle Azzorre, osservandovi lungamente il regime dei venti e delle correnti. Tronchi di alberi sconosciuti e legni lavorati che le tempeste avevano gettato alla costa, e, più che tutto, le indicazioni rilevate dalla carta oceanica del Toscanelli, gli erano apparsi come prove positive di quanto sosteneva, con indomita tenacia, da anni, e cioè che navigando per alcune settimane a ponente si poteva giungere alle isole di Cipango (l'attuale Giappone), e toccare subito dopo le ricchezze prodigiose del Gran Can; mentre quei dotti, suoi oppositori, che pure ammettevano la sfericità della terra, ritenevano il viaggio assai più lungo (si parlava addirittura di tre anni), e ad ogni modo ineffettuabile con le navi di quei tempi.

Errore provvidenziale, quello di Colombo, di ritenere il globo terrestre assai più piccolo, o forse l'Asia molto più estesa in longitudine, di quanto già doveva apparire alla luce delle conoscenze cosmografiche d'allora; fermo nella sua cieca fede, il grande navigatore, che era altresì uno dei migliori cartografi della sua epoca, non volle mai fare concessioni su questo punto; chiaro segno che egli era veramente l'uomo chiamato dal destino a compiere la grande impresa temeraria, destinata a deviare così profondamente il corso della civiltà. Altri navigatori europei possedevano senza dubbio, al pari di Colombo, la pratica marinaresca e le conoscenze nautiche occorrenti per condurre una spedizione in lontani mari inesplorati; ma nessuno di essi ardeva del fuoco divorante di una propria idea, che a Colombo faceva apparire certezza ciò che i più ritenevano artifizio della fantasia.

Più favorevoli degli uomini erano stati invece gli elementi nel suggestivo periodo di 71 giorni decorrente dal venerdì 3 agosto, data della partenza da Palos, fino al momento in cui il cannone della *Pinta* aveva segnato il passaggio di Colombo al traguardo della gloria. L'aliseo in poppa, tiepido e moderato; il cielo sempre sereno; il mare calmo per quasi tutta la durata del percorso, avevano reso perfettamente regolare la marcia per parallelo della piccola flottiglia, e l'Ammiraglio ne aveva sempre diretto personalmente la navigazione, dicesi senza mai coricarsi nel suo alloggio di poppa; maneggiando egli stesso i vari strumenti di navigazione, lo scandaglio, e, talvolta, la stessa barra del timone, e registrando diligentemente una serie di osservazioni, fra le quali la più importante è la scoperta della declinazione magnetica, che doveva poi tanto facilitare la marcia alle nuove terre dei successivi navigatori.

Il solo pericolo che sembrava attendere Colombo proprio alla fine della temeraria traversata, fu sagacemente scongiurato dal suo meraviglioso istinto di marinaio.

Che sarebbe avvenuto infatti della spedizione, se fosse stata mantenuta costante la rotta, a un dipresso lungo il 28° parallelo, segnata da Colombo sulla carta di Toscanelli? Con tutta probabilità, il giuoco delle correnti l'avrebbe portata ad atterrare al disopra delle isole Lucaie, nella costa meno ospitale del nord America, e la scarsa centuria di pionieri, che pur aveva avuto ragione del Mare Tenebroso, ma che era attrezzata più per la scoperta pacifica che per la guerra, sarebbe forse stata distrutta dalle tempeste, unite alle bellicose popolazioni atzeche! Invece, con la provvida accostata a libeccio (sia pure consigliata, come gli spagnuoli affermano, da Martin Alonzo, il che fa ancora meglio rifulgere le qualità del grande Capo), fatta al tramonto del 7 ottobre, mentre il vento gonfiava ancora favorevolmente i trevi delle caravelle, Colombo andò a dare in pieno nella zona più propizia per lo sviluppo e la dilatazione futura della grande scoperta. La dolce e paradisiaca Guanahani, rigogliosa di vegetazione e di acque ristoratrici; Cuba, con le sue alte montagne coperte di gigantesche foreste e le baie profonde ed amplissime; Haiti, dalla primavera continua, vero giardino delle Indie occidentali, anch'essa ricca di porti naturali, tutte abitate da popolazioni pacifiche ed ospitali (così diverse dalle feroci ed inumane tribù caraibe di Portorico, della Guadalupa e delle altre Antille di Sottovento), furono tappe riposanti per gli equipaggi, mezzo affranti dai disagi patiti in quelle navi scomode e poco capaci, perchè normalmente adibite ai viaggi di cabotaggio europei, e permisero a Colombo *di ritornare*, assicurando così al mondo europeo gli incomparabili benefici delle sue scoperte.

Fu perciò somma ventura di Colombo non aver scoperto subito la costa del Nuovo Continente — onore che il destino gli riservava però egualmente nel terzo e nell'ultimo viaggio — mentre nei tre mesi trascorsi dall'arrivo a S. Salvador fino alla partenza per l'Europa, che è il periodo forse più tranquillo passato dal grande scopritore nelle nuove terre, egli ebbe agio di spiegare oltre alle sue qualità di Ammiraglio dell'Oceano, quelle di sagace politico e di prudente colonizzatore. Strette ottime relazioni con le tribù delle isole visitate, stabiliva in Hispaniola il primo presidio europeo del Nuovo Mondo, nell'intento di costituire di tale isola la base d'operazione delle future esplorazioni. Ma era necessario tornare in Europa, soprattutto per dare notizia della scoperta, e poi per provvedersi di una flotta atta alla bisogna, in quanto le due uniche navi rimaste dopo il naufragio della *Santa Maria* erano mezze sdrucite e corrose dalle teredini. Così il 3 gennaio 1492, lasciato un presidio di quaranta uomini nel forte della Natività, sotto il comando dell'« hidalgo » cordovese Diego de Arana, l'« almirante » volgeva definitivamente la prora per la difficile e travagliata rotta del ritorno.

Il primo viaggio si era svolto alla luce della buona stella che non nega mai il suo influsso benefico alle imprese giuste e circonfuse di alte e sane idealità; nel secondo e nei successivi l'arte ed il genio di Colombo dovettero misurarsi, non solo con gli elementi naturali, che furono straordinariamente avversi, ma col pesante organismo burocratico, creato, forse in modo prematuro, dal Real Consiglio delle Indie. E se il grande navigatore potè compiere egualmente il ciclo rimanente di scoperte affidatogli dal destino come còmpito della sua vita — le Piccole Antille, la Giamaica, le Isole della Trinità ed infine le coste del Venezuela, dell'Honduras e del Panama — seguì corso totalmente diverso l'opera di affermazione e di penetrazione della civiltà europea in quelle terre che il Grande Italiano avrebbe certamente compiuta, qualora avesse potuto disporre, senza interferenze, del potere unitario che gli era stato conferito in forza di un patto solenne.

G. M. F.

La regia nave-scuola « Cristoforo Colombo » in rotta verso l'America.

Alla Mostra Nazionale della Radio

Affermazioni e conferme di maturità industriale

Con una semplice, ma austera cerimonia di vero stile fascista, si è inaugurata a Milano, il 28 settembre, nel Palazzo della Permanente la V Mostra Nazionale della Radio, che si può considerare come una documentata rassegna delle attività dell'*Eiar* e delle fabbriche costruttrici di apparecchi radiofonici. Alle undici antimeridiane, accolto dalle note della « Marcia Reale » e degli Inni Fascisti, S. E. Romano, giunto a Milano in rappresentanza di S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, ha varcato la soglia del Palazzo della Permanente per inaugurare la Mostra. Accompagnavano S. E. Romano l'ammiraglio Pession, direttore generale delle Poste e Telegrafi, l'ing. Bacchini, presidente del Comitato organizzatore della Mostra e l'ing. Chiodelli, direttore generale dell'*Eiar*. Erano a ricevere il Sottosegretario alle Comunicazioni le autorità cittadine con a capo il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, il Podestà, il prof. Bordoni, in rappresentanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'onorevole Benni, presidente della Confederazione dell'Industria, l'ing. gr. uff. E. Marchesi, presidente dell'*Eiar* e dell'Ente Radiorurale e gli altri membri del Comitato Esecutivo della Mostra. Prende la parola il Presidente del Comitato, ing. Bacchini che pronuncia, ascoltato e seguito con grande attenzione, il seguente discorso:

Eccellenze, Signori,

I costruttori italiani di materiale radio presentano a Voi ed al pubblico italiano di commercianti ed amatori nella V Mostra Nazionale della Radio la loro produzione rinnovata e perfezionata per la stagione 1933-34.

Noi Vi accompagneremo in questa prima visita e Vi illustreremo gli apparecchi esposti con profondo convincimento che Voi riconoscerete che il nostro tenace sforzo di sempre migliorare, tecnicamente ed economicamente, i prodotti delle nostre Officine, ha raggiunto risultati concreti e per vero insperati, tanto più se si considera che la nostra industria è giovanissima in tutto il mondo, ma specie in Italia ove solo da qualche anno ha potuto svilupparsi e subito dare i suoi frutti, per iniziativa di pochi e per virtù delle provvide disposizioni del Governo fascista su tutto ciò che riguarda i materiali radiofonici.

Ciò è dovuto al fatto che tutti noi industriali di radio abbiamo dato tutto il nostro entusiasmo prodigandoci a fondo in questa produzione che ha in Italia le sue origini prime, incitati dall'esempio del grandissimo Maestro Guglielmo Marconi dal quale deriva oggi, come sempre, ciò che si fa in radio e che sta per rivoluzionare la tecnica con le sue recentissime esperienze.

Abbiamo assistito in questi ultimi tempi alla dimostrazione delle forze industriali radio inglesi, germaniche e francesi nelle Mostre di Londra, di Berlino e di Parigi. Quantitativamente grandiose, enormi, specialmente la tedesca; qualitativamente per nulla superiori alla nostra, che per contro è risultata notevolmente più organica. Di quanto vedrete esposto, tutto è costruito in Italia, anche le valvole la di cui produzione nel nostro Paese su larga scala si è già definitivamente sviluppata così che quest'anno è ormai assicurato che l'enorme maggioranza degli apparecchi saranno montati con valvole italiane.

La Mostra che oggi ci fate l'alto onore di inaugurare rappresenta l'opera di una cinquantina di Ditte e cioè di ben 4000 operai con poco meno di 8 milioni di ore di lavoro, con parecchie decine di milioni di capitali impiegati, con varie centinaia di ingegneri e tecnici specializzati. E qui mi sia permesso di far rilevare che gli stabilimenti lombardi provvedono da soli all'80 per cento circa della produzione, giustificando quindi in pieno la sede a Milano della Mostra.

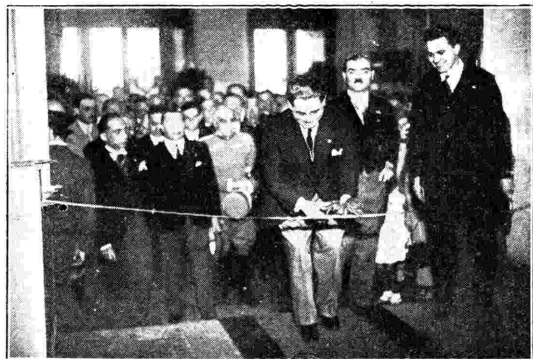
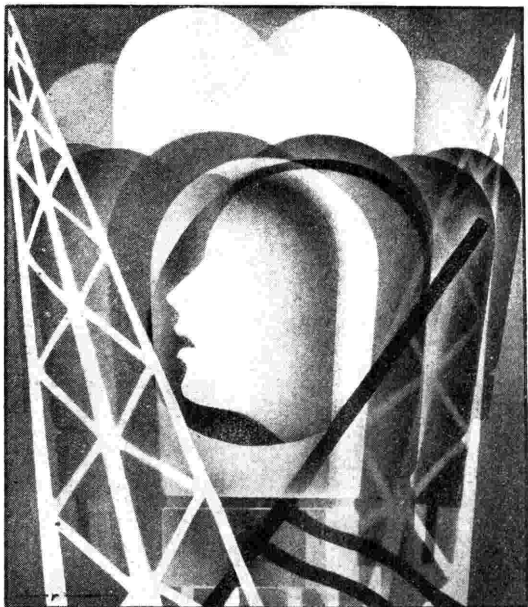
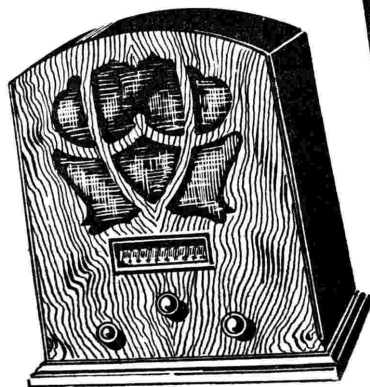
*Prego di considerare questi dati e di constatare quanta importanza abbia ormai assunto nella vita industriale della Nazione questa industria alla quale fino a qualche anno fa si erano dedicate in Italia solo tre o quattro Ditte che faticosamente hanno lottato da sole e senza alcuna protezione contro le grossissime società estere e che hanno tenuto alta l'italianità dei loro prodotti formando il primo nucleo dell'attuale compatto gruppo di costruttori che hanno potuto svilupparsi non appena il servizio delle radiodiffusioni, sotto l'impulso dell'*Eiar*, ha potuto raggiungere il necessario sviluppo che certamente ora è pari a quello delle più progredite Nazioni estere.*

E' da prevedersi che nel prossimo avvenire la produzione di questo materiale aumenterà notevolmente e già in questa prossima stagione, della quale la nostra V Mostra segna l'inizio, è da ritenersi che gli apparecchi assorbiti dal mercato supereranno quelli dello scorso anno. Con ciò quindi maggiore lavoro ai nostri operai ed ai nostri tecnici. Questo aumento di produzione sarà possibile essenzialmente per il criterio direttivo che noi abbiamo decisamente seguito, di fare penetrare la radio in strati di popolazione sempre meno abbienti col semplificare gli apparecchi di ricezione e col facilitarne l'acquisto, sia col prezzo diminuito, che con più larghe condizioni di vendita. Seguendo in ciò le precise direttive del Governo fascista, che anche in questi giorni ha dimostrato quanta importanza attribuisca alla diffusione della radio nelle masse operaie ed agricole colla costituzione dell'Ente Radiorurale, che dovrà divulgarla in ogni scuola d'Italia. Nell'ultimo anno abbiamo importato in Italia per 80 e più milioni di lire di materiale radio; oggi le nostre fabbriche possono senza sforzo produrre i quasi 100.000 apparecchi e le 700.000 valvole necessarie al fabbisogno nazionale.

Nessun dubbio che all'ascensione dell'industria nostra abbia contribuito la saggia protezione doganale voluta dal Governo nel settembre 1931, ma a questo proposito voglio fissare la Vostra attenzione sul fatto che noi, che già prima di tale protezione avevamo iniziata la lotta per conquistare il nostro mercato, non ce ne siamo avvalsi con aumenti di prezzo, ma abbiamo continuato nella nostra linea di giusti ed equi ribassi, consci che solo favorendo la diffusione degli apparecchi in ogni classe di popolazione contribuiremo allo sviluppo sempre maggiore della nostra industria.

Su questa linea di condotta noi siamo ben decisi di continuare per quanto la nostra sia una industria difficilissima perchè oltre a disporre di un mercato con periodi annuali di assoluta calma, deve essere inevitabilmente aderente ai continui progressi della scienza e della tecnica, il che impone la necessità di costosissimi laboratori e personale specializzato, e deve lottare contro la concorrenza estera che può disporre di un mercato assai vasto ed è spesso avvantaggiata da condizioni di valuta troppo favorevoli.

Che il nostro sforzo non sia stato vano, che la affermazione della nostra produzione sul nostro mercato sia ormai un fatto compiuto, ne abbiamo maggiormente la certezza oggi quando il Ministero delle Comunicazioni ed il Consiglio nazionale delle Ricerche ci hanno dato il loro ambito appoggio cosicchè l'attuale Mostra si vanta del loro alto patronato.

Appoggio reale e concreto poichè il Consiglio nazionale delle Ricerche ha organizzato con noi una nuova parte di questa Mostra, nella quale noi industriali italiani ci siamo proposti di dimostrare che se nella produzione degli apparecchi normali per amatori abbiamo raggiunto una serietà di costruzione non seconda a nessuna, anche nella tecnica pura, nella costruzione cioè di quel materiale che non si produce in grandi serie, ma che deve essere calcolato

S. E. Romano, Sottosegretario alle Comunicazioni, inaugura la V Mostra della Radio

... le buone carte
SUPERETERODINA A 4 VALVOLE
Questo nuovo tipo di apparecchio benchè piccolo presenta le stesse caratteristiche di selettività, sensibilità e purezza degli altri tipi di apparecchi con più valvole. Il circuito è composto di: 1 esodo del tipo A7 che funziona da oscillatore modulatore e media frequenza, al quale segue una valvola del tipo 57 rivelatrice lineare di placca.
La media frequenza è prevista con FILTRO DI BANDA della larghezza di 9 Kilocicli CON CURVA DI RISONANZA PRESSOCHÈ RETTANGOLARE; essa è tarata su di una frequenza di 400 Kilocicli, scelta in modo da ELIMINARE GLI EFFETTI DI IMMAGINE, rendendo così possibile l'audizione delle piccole stazioni in prossimità delle grandi.
Come bassa frequenza ha una delle nuove valvole tipo A5 pentodo, che può dare ottimamente TRE WATT INDISTORTI e cioè con un massimo del 5 % di armoniche.
Montato con valvole di costruzione F.I.V.R.E.
DIMENSIONI: cm. 40 di altezza, cm. 36 di larghezza, cm. 21 di profondità.
PREZZO: In contanti L. 990. A rate: L. 220 per contanti e 12 effetti mensili da L. 70 cad.
ALFA MILANO
ALLOCCHIO BACCHINI & C
CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO
TELEFONI: 90-088 - 92-480

e studiato e lavorato pezzo per pezzo, nel quale il lavoro del cervello e dell'opera manuale è tutto e quasi nulla quello della macchina, nel quale insomma si esalta l'intelligenza dello studioso e dell'operaio, anche in questa produzione dico, noi possiamo dire di aver raggiunto dei risultati che ormai ci mettono all'altezza dei più difficili e complessi problemi tecnici.

Nella parte commerciale della Mostra Voi potrete esaminare le varie novità della prossima stagione. Non grandi decisive novità invero, ma ad ogni modo perfezionamenti notevoli dei tipi precedenti. Tendenza verso i piccolissimi apparecchi che solo i nuovi tipi di valvole hanno permesso di costruire e verso i grossissimi muniti di tutti gli accorgimenti e di tutte le raffinatezze che li rendono perfetti sotto ogni rapporto.

Nella parte scientifica potrete osservare i nuovissimi apparecchi della tecnica delle onde corte e delle microonde, i perfezionamenti della televisione e del cinema sonoro, ed infine vedere da presso quanto di meglio si è fatto da noi in materia di trasmettitori, dalla stazione di bordo, che ha funzionato negli idrovolanti di S. E. Balbo alla piccola stazione che funziona oggi a 4500 *metri sul Monte Rosa.*

Ed ora prima di concludere sento il dovere di esprimere una considerazione di decisiva importanza per quanto la nostra attività ha potuto sviluppare: tutto ciò che abbiamo potuto fare in breve volgere di tempo, tutto ciò che ci proponiamo di fare, non sarebbe stato e non sarebbe possibile in futuro se alle nuove fortune d'Italia non fosse preposto l'Uomo che le ha dato ordine e fiducia creando l'ambiente ideale per ogni lavoratore.

Al Duce vada oggi la nostra devozione senza limiti.

Mi è grato di rivolgere all'E. V., anche a nome del Comitato esecutivo il più vivo ringraziamento per l'alto onore fattoci nel presenziare a questa cerimonia inaugurale. Vi preghiamo di dire a S. E. il Ministro Ciano tutta la nostra deferenza e la nostra completa fiducia che con le Sue saggie e precise direttive la radio raggiungerà in Italia un sempre più luminoso avvenire.

E' anche per noi di grande soddisfazione di avere l'ambita presenza dell'ammiraglio Pession che con tanta competenza scientifica e pratica esperienza si occupa delle nostre questioni.

Il nostro ringraziamento vivissimo anche a tutte le autorità che hanno benignamente accolto il nostro invito onorandoci oggi della loro presenza.

Prego infine il prof. Bordoni, delegato, unitamente al prof. Magrini, del Consiglio nazionale delle Ricerche nel Comitato esecutivo, di sentire tutta la nostra gratitudine per la valida competente cooperazione ed il suo prezioso appoggio.

Ed ora sono a pregare l'E. V. di dichiarare inaugurata la Quinta Mostra Nazionale della Radio.

Al discorso dell'ing. Bacchini, che è stata una efficace rassegna delle conquiste ottenute e dei propositi, in gran parte già in atto, per merito dell'industria nel campo della radio, il rappresentante del Governo ha risposto dichiarando d'essere venuto a visitare la Mostra con sommo interesse. L'on. Romano ha detto di essere lieto di constatare che anche in questo ramo dell'industria si nota un fervore d'iniziativa e di attività pienamente fascista ed ha assicurato che si renderà interprete del sentimento degli industriali della radio verso il Duce e il Ministro delle Comunicazioni.

S. E. Romano ha quindi tagliato il nastro che sbarrava l'ingresso alla Mostra, iniziando la visita dell'esposizione, recandosi ai padiglioni dell'*Eiar* situati al piano superiore del Palazzo. A riceverlo si trovavano l'ing. Marchesi, l'ing. Chiodelli, in rappresentanza anche dell'on. Ponti, i vice-direttori dell'*Eiar* ing. Carrara e Gatti e gli ing. Banfi e Bernetti. Con particolare interesse S. E. Romano ha esaminato gli impianti di trasmissione di soggetti e di films e quelli delle onde cortissime ed ha poi assistito alla ricezione in radiovisione di films sonori e ad altri importanti esperimenti. In seguito, l'on. Romano ha visitato i reparti in cui l'*Eiar* espone gli apparecchi per il controllo delle radiodiffusioni ed una dimostrazione di alcune applicazioni atte ad eliminare i disturbi perturbatori delle radioricezioni. L'illustre visitatore ha quindi percorso passo a passo le varie corsie intrattenendosi affabilmente con ciascun espositore e constatando con evidente soddisfazione che l'industria nazionale è pienamente attrezzata per fare fronte a tutte le necessità del Paese. Alle 12 la cerimonia inaugurale è finita e alle 14 la Mostra si apre al pubblico.

Nel pomeriggio, S. E. Romano, ad integrazione della sua visita alla mostra, si è recato, in compagnia dell'ammiraglio Pession, a visitare le officine della *Fivre* a Pavia e la stazione radiotrasmittente di 50 kW. dell'*Eiar*, a Siziano. Il Sottosegretario alle Comunicazioni si è poi recato presso la sede degli stabilimenti industriali per la costruzione di apparecchi radiofonici, accolto dovunque con manifestazioni di entusiasmo e di simpatia.

IMPRESSIONI D'INSIEME

Ci troviamo con questa Mostra dinanzi ad una realtà che, nella sua nuda eloquenza, non potrebbe essere più lieta e confortevole. Ci troviamo oggi dinanzi ad una dimostrazione di maturità industriale che, prima ancora di riempire d'ammirazione, innanzi tutto persuade. Non occorre più, ormai — nè, d'altra parte, occorreva più da un certo tempo —, fare appello alla carità di patria per poter più altamente esaltare lo sforzo dei nostri industriali: oggi tale sforzo ci appare così grande, così imponente, così innegabile, che basta osservarlo per rimanerne presi e entusiasmati. La verità è questa: che l'industria radiofonica italiana s'è conquistato un posto in primissima linea tra le congeneri d'ogni paese.

Nelle varie sale della Mostra, in tutti i posteggi, grandi e piccoli, tutto è perfetto o, quanto meno, s'avvicina alla perfezione. Nè vale sofisticare su questa parola, che, pur usata — come per ogni altra cosa di questo mondo — in senso relativo, può ben essere considerata assai vicina a quello che potrebbe chiamarsi l'assoluto dell'ora attuale. La scienza ci svelerà, certo, altre meraviglie; la tecnica andrà, indubbiamente, evolvendosi e affinandosi; ma a quello che è lo zenith del momento la nostra industria si è, innegabilmente, meglio di tante altre appressata. I suoi prodotti sono non soltanto buoni, ma belli; e la loro bellezza è superata soltanto dalla loro bontà. Verrà — forse domani, forse tra anni — il nuovo raggio di luce che getterà in ombra le conquiste d'oggi; e noi, allora, di queste sorrideremo. Ma, per ora, la realtà che ci circonda non potrebbe essere più luminosa.

Tra questi prodotti dell'industria italiana, c'è di che sentirsi orgogliosi — una volta di più — d'essere italiani: ecco tutto. Nè vale l'obbiezione che non tutti abbiano attinto la meta più alta. V'è sempre, in ogni competizione, chi s'attarda lungo il cammino. Ma i primi arrivati hanno fatto molta strada. E tra questi primi — nè la circostanza è priva di significato — non mancano coloro che, pur disponendo di forze piuttosto esigue, han saputo lottare sì strenuamente da portarsi alla pari — o quasi — coi maggiori. Perchè questa, insomma, è la bellezza ideale della battaglia che si combatte sul terreno della radio: che v'è possibilità di gloria e di vittoria pei grandi come pei piccoli. La selezione, se mai, si compirà in seguito, sul terreno commerciale; ma, anche allora, chi dovrà cedere le armi al più degno o al più forte potrà bene cederle con onore.

Non vale dunque, in queste note frettolose, citare nomi o scendere a particolari. Meglio giova considerare nel suo complesso questo stupendo panorama della nostra industria radiofonica, ch'è pieno di luce e di gagliardia. Non v'è d'altra parte, tra gli appassionati radioamatori, chi non sappia scegliere il meglio tra il buono, e neppure manca chi per nessun motivo vorrebbe rinunciare alle proprie simpatie. Il campo è vasto, e v'è spazio per tutti; nè spetta al cronista arrogarsi le funzioni del giudice.

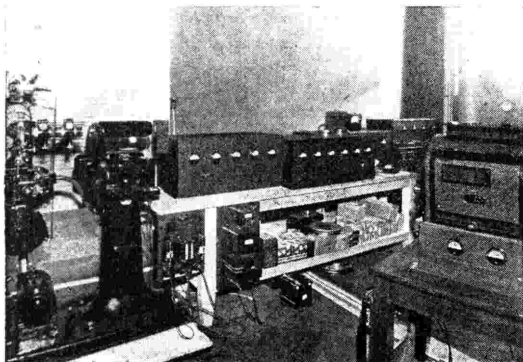
E ben limitate sono, quest'anno, le possibilità del cronista: sia perchè tutti gli apparecchi esposti, nessuno escluso, sono obbligati — con provvedimento forse non inopportuno — a restar muti per tutta la durata della Mostra; sia perchè tutti si inspirano fondamentalmente, per necessità di cose, agli stessi schemi, solo variando — nella massima parte dei casi — nei particolari della costruzione e nell'estetica della presentazione. Le novissime valvole, che possono disimpegnare più d'una funzione, hanno portato a una standardizzazione dei montaggi; hanno, per così dire, imbrigliato le nuove tendenze costruttive entro argini solidi e massicci, che, almeno pel momento, non mostrano alcuna intenzione di crollare. Considerate in linea generale, le odierne costruzioni radiofoniche hanno per fulcro la supereterodina a cinque e — più ancòra — a quattro valvole: montaggi più che sufficienti, nella massima parte dei casi, a dare risultati soddisfacentissimi così per qualità come per quantità. Per i più esigenti o per i più raffinati, non mancano gli apparecchi più complessi, che anzi conservano tutta la loro posizione di privilegio, dovuta a un rendimento nettamente superiore; così come permangono — essi pure avvantaggiandosi delle valvole multiple più recenti — i ricevitori più semplici, a tipo popolare. Ma la super a quattro e a cinque

Veduta d'insieme del salone centrale.

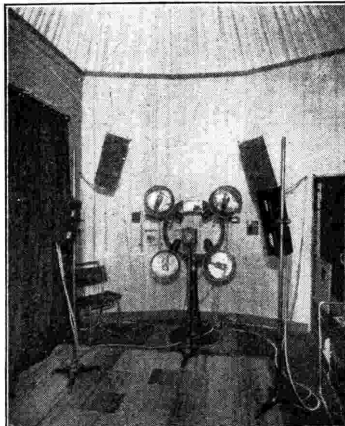
trionfa; e, non contenta di abbracciare le onde medie, comincia ora a invadere la gamma di quelle corte, e in qualche caso non disdegna neppure le lunghe.

Apparecchio, dunque, buono a tutti gli usi; che ottiene già molta fortuna, e che più ancora ne otterrà nell'immediato domani. Lo si può ammirare, nei varii posteggi, presentato negli involucri più diversi: da quello piccolissimo a quello di dimensioni piccole ma non tanto; da quello in sopramobile a quello in mobile vero e proprio. E per esso, come per tutti gli altri circuiti, gli stili dell'ebanisteria sono sì copiosi da soddisfare i gusti più disparati: da quello che non sa ancòra abbandonare risolutamente le linee tradizionali, al moderno e all'ultramoderno. Sia detto a lode dei nostri industriali, anche il più puro Novecento è trattato con garbo e con misura, sì da ottenerne quasi sempre una presentazione leggiadrissima: gli apparecchi italiani, destinati agli italiani, non potevano non avere un'estetica di buon gusto.

Altra caratteristica notevole — anzi molto notevole — di questa Mostra è data dai prezzi. Se quelli degli apparecchi più complessi o in presentazione di lusso si conservano ancòra alquanto sostenuti, quelli degli apparecchi minori toccano quote veramente basse. Una super a quattro valvole può essere acquistata per una somma che oscilla — a seconda del mobile più o meno grande e ricercato — fra le settecento e le novecento o mille lire: a un prezzo, cioè, accessibile alle grandi maggioranze. Ossequenti alla volontà del Governo — che, conscio delle incomparabili virtù educative della radio, la vuole diffusa in ogni paese e in ogni casa —, i nostri industriali non hanno esitato dinanzi ad alcun sacrificio pur di offrire al pubblico un

Nel salone centrale dell'*Eiar* è esposta una grande tavola dimostrativa dei collegamenti fra le varie stazioni.

Interno cabina di trasmissione film e scene dirette.

I dispositivi per l'eliminazione dei disturbi.

Dove il pubblico assiste agli esperimenti di televisione.

La trasmittente di televisione.

L'ingresso alla sala di trasmissione.

apparecchio soddisfacente sotto ogni aspetto, e a condizioni d'acquisto — anche dilazionato — vantaggiosissime.

In sostanza, si può senz'altro affermare che oggi l'apparecchio radio è stato messo alla portata di tutti. E si tratta — quale che ne sia la marca — di un apparecchio, generalmente, assai buono. Questo giova ripetere — e si può farlo con sicura coscienza — perchè il pubblico non esiti ad accostarsi ad esso con ogni confidenza. Il prezzo basso non sta a denotare un demerito del materiale o della costruzione: sta, al contrario, a dar la prova d'una sana e generosa politica industriale e commerciale, che ha saputo ridurre i costi con l'abolizione d'ogni superfluità e con la fabbricazione in grandi serie, accontentandosi di un modestissimo utile unitario pur di introdurre in ogni famiglia — anche la più modesta — l'apparecchio radio, e dando nel contempo sempre maggiore impulso a una industria tanto mirabile per sforzi e per tenacia, e che sempre più si mostra degna di rispetto e d'incoraggiamento.

Com'è noto, la Mostra è arricchita, quest'anno, di un reparto tecnico-scientifico dedicato agli esperimenti con le onde ultracorte e con le microonde, nonchè ai nuovi perfezionamenti del cinema sonoro. Da parte sua, l'*Eiar* ha esposto, in questa sezione, un vasto e complesso materiale scientifico. Questo speciale reparto riscuote tutto l'interesse e tutto il plauso degli studiosi; ma la gran folla dei visitatori, quella ch'è avida solamente del nuovo e del meraviglioso, converge specialmente là dove la televisione esercita più che mai il suo fascino prestigioso. Ecco qui, veramente, la meraviglia in atto. Molto s'è già fatto, e molto rimane ancora da fare; ma il pubblico, meno esigente dei tecnici, accorre, ristà, si pigia, e non vorrebbe mai andarsene. In verità, c'è di che far breccia nell'animo delle folle. E, quando l'impianto di televisione dell'*Eiar* è in funzione, i vasti saloni della Mostra in gran parte si svuotano, e nel buio corridoio dove sono sistemati i telericevitori dell'Ente (altri apparecchi d'una ditta privata — essa pure benemerita nel campo della televisione — concedono talora al pubblico di ammirare la ricezione) è un addensarsi di gente che, in punta di piedi e allungando il collo, non si stanca di osservare il ripetersi del piccolo prodigio. Ormai la radio, cara e assidua animatrice della nostra vita d'ogni giorno, ci è troppo familiare per sorprenderci; è come un vecchio amico, che si riceve sempre con gioia serena e tranquilla. Ben più intense sensazioni attendiamo nelle nostre case dalla televisione. Ma quando?...

Com'è stato accennato più sopra, nessuno degli apparecchi esposti alla Mostra può fare udire, quest'anno, la propria voce. Su questo divieto, i giudizi non sono concordi; ma è certo che, per coloro che debbono indugiarsi a lungo nei saloni, è un gran sollievo. Del resto, il silenzio non è assoluto: chè il Comitato organizzatore provvede di quando in quando, a mezzo d'apposito impianto di altoparlanti, a diffondere un po' di musica in tono quasi sempre minore. Naturalmente, è musica ottenuta con dischi. A proposito: questi hanno fatto ora, per la prima volta, il loro ingresso ufficiale alla Mostra, e due fra le maggiori Case fonografiche ne fanno larga esposizione. Chi ha detto che la radio avrebbe ucciso il disco? E' questo, al contrario, che in essa ha trovato un'alleata e una sostenitrice validissima. Ora il disco viene ad affiancarsi, apertamente, alla radio. E ben venuto sia.

Ma, tornando al mutismo degli apparecchi esposti, bisogna dire che i visitatori, su le prime, se ne mostrano sorpresi: non si è dimenticato, infatti, che tutte le Mostre radiofoniche sono state caratterizzate, sino a ieri, da un frastuono assordante. Si compiacciono della novità, invece, gli espositori e, in generale, tutti coloro che vengono per trattare affari. La Mostra odierna, infatti, ha assunto un vero carattere di mercato e vi si viene non soltanto per curiosare, ma anche per contrattare. Ce n'è voluto tempo perchè la corrente degli affari si incanalasse verso il palazzo di via Principe Umberto; ma finalmente vi si è riusciti. Nei varii posteggi, dunque, si lavora alacremente a concretare accordi per la stagione che si inizia e già comincia a delinearsi chiaramente verso quali apparecchi si orientano le maggiori simpatie degli acquirenti. Ma di ciò non è il caso di parlare. E poi, è opinione assai diffusa che quest'inverno abbia a essere particolarmente favorevole al commercio radiofonico: e valga l'auspicio per tutti coloro che, per l'infaticata opera entusiastica, ne appaiono veramente degni.

Quando queste note vedranno la luce, la Quinta Mostra Nazionale della Radio sarà alla vigilia della chiusura. Di questa sua effimera ma rigogliosa vita di una decade potremo dunque, nel prossimo numero, dare ampi ragguagli; e potremo, nel contempo, esaminare i risultati di questa manifestazione e trarne — eventualmente — gli ammaestramenti per il futuro. Oggi compiacciamoci, con cuore d'italiani e di radioamatori, del magnifico successo ottenuto; il quale, se è opera superba del saldo animo e dell'indomita tenacia dei nostri industriali, trova tuttavia la sua possibilità prima e maggiore nell'appoggio appassionato e lungimirante che alla Radio italiana hanno concesso, e non si stancano di concedere, il Duce e S. E. Ciano. A Loro vada, innanzi tutto, il nostro pensiero immutabilmente devoto e riconoscente. Bene ha detto l'ing. Bacchini, nel suo discorso all'inaugurazione della Mostra, quando ha attribuito primieramente a Benito Mussolini il merito dello sviluppo della Radio nel nostro Paese; e alle sue parole, che rispecchiavano con felice sintesi i sentimenti di tutti gli interessati, una calorosa ovazione ripetè il fervido e cordiale consenso di ognuno. Nel nome e con l'ausilio del Duce, e sotto la guida illuminata di Costanzo Ciano, la Radio italiana, già oggi vittoriosa, volge fiduciosa lo sguardo verso i futuri più grandi destini.

L'EIAR ALLA V MOSTRA DELLA RADIO

(Continuazione)

PROCEDENDO oltre nella visita al padiglione dell'*Eiar* alla V Mostra della Radio, oltre ai vari strumenti ed apparecchiature di cui abbiamo parlato nel numero precedente, sono esposti degli apparecchi per la misura del campo elettromagnetico, quali l'*Eiar* utilizza al Centro di Controllo di Sesto Calende, oltrechè per le misure della distribuzione del campo elettro-magnetico intorno ai propri trasmettitori.

Nello stesso padiglione sono in funzione alcuni dispositivi di interesse vivo per i visitatori. Tra questi particolarmente quelli che dimostrano il modo di prodursi delle interferenze tra due stazioni radiofoniche emittenti con lunghezze di onda di poco differenti, e le varie condizioni in cui le stesse interferenze si producono a seconda del grado di modulazione delle due stazioni interferenti, del differente rapporto di campo e. m. da esse prodotto sul ricevitore, ecc., ecc. Tali interessanti esperimenti vengono eseguiti con due generatori a radiofrequenza costruiti dalla Ditta Allocchio, Bacchini & C. ed operanti su tutte le frequenze della radiodiffusione e modulati ad audiofrequenza indipendentemente l'uno dall'altro, esattamente come se fossero due piccole stazioni trasmittenti. Essi influiscono contemporaneamente su un comune ricevitore radiofonico munito di altoparlante, talchè la riproduzione degli inconvenienti dovuti alle interferenze delle due stazioni risulta di una naturalezza eccezionale.

Gli stessi due generatori anzidetti servono anche per dimostrare la possibilità di sincronismo tra due stazioni e tutte le condizioni (stabilità di frequenza, grado di modulazione, opportuni rapporti in campo e. m., ecc., ecc.) che sono necessarie per il corretto funzionamento di due stazioni sincronizzate.

Coloro i quali particolarmente si dedicano alle misure di alta precisione, hanno maniera di osservare i mezzi scientifici con i quali l'*Eiar* provvede al controllo delle frequenze delle onde medie portanti delle stazioni radiofoniche europee.

A tale proposito è in mostra il dispositivo per la misura assoluta della frequenza dei diapason, e così pure il dispositivo per le misure dello scintillamento, cioè di quella particolare anomalia di trasmissione nelle stazioni radiofoniche per la quale in taluni impianti si verifica, sotto modulazione, un'istantanea variazione della frequenza dell'onda portante.

In un'apposita apparecchiatura è poi sistemata una convincente dimostrazione del comportamento delle correnti a radiofrequenza e di audiofrequenza nei diversi stadi di un ricevitore in funzione: a mezzo di due tubi catodici il pubblico può vedere in tale dispositivo l'oscillogramma della corrente modulata in alta frequenza, e contemporaneamente le correnti di audiofrequenza all'uscita dal ricevitore stesso.

In ultimo, il reparto di protezione dei ricevitori contro i disturbi dovuti agli impianti industriali è, come sempre, oggetto di vivo interesse per il pubblico dei radioamatori, che ha modo di convincersi del come sia possibile e facile eliminare quelle perturbazioni che tanto spesso guastano le loro ricezioni. Anzi a tale riguardo alla Mostra è in funzione un altoparlante riproducente periodicamente un piccolo discorsetto divulgativo registrato su « Blatteerphone » con cui si insegna a riconoscere dal suono che essi producono nell'altoparlante, i disturbi più caratteristici provocati da certi impianti elettrodomestici.

ECHI DELLA MOSTRA DELLA RADIO A BERLINO

A rettifica e complemento di quanto pubblicato nell'articolo sulla Mostra della Radio a Berlino apparso nel numero scorso, informiamo i lettori che le due illustrazioni raffiguranti un apparecchio ricevente a tubo catodico ed un tubo catodico si riferiscono a materiale della nota Ditta Loewe Radio A. G.

LA TELEVISIONE

Il rapido e recente sviluppo di questa nuovissima e portentosa applicazione della radioelettricità ha superato le più rosee previsioni. Negli ambienti tecnici di tutto il mondo si dice ormai con certezza che l'anno 1934 sarà « l'anno della televisione », l'anno nel quale sarà finalmente possibile acquistare con spesa non eccessiva un apparecchio che ci consentirà di udire e vedere ad un tempo, da casa nostra, lo svolgimento dei più svariati ed interessanti avvenimenti radiotrasmessi. Un progresso così rapido ed imprevisto non ha potuto, necessariamente, essere seguito che da pochi tecnici specializzati, mentre una numerosa falange di amatori tecnici e profani è oggi ansiosa di avere informazioni.

A tale scopo ben preciso risponde il « Manuale di televisione » redatto dall'ing. Alessandro Banfi che uscirà, fra breve, con i tipi dell'editore Bemporad.

Questa pregevole opera, di utilissima consultazione sia pei tecnici specializzati che per tutti gli amatori desiderosi di possedere un radioricevitore di televisione, è di concezione veramente pratica e moderna inquantochè, sfrondando tutti i sistemi e particolari ormai superati dai recentissimi progressi, tratta col massimo dettaglio e dovizia di dati ed informazioni dei modernissimi sistemi trasmettitori e ricevitori ad alto dettaglio d'analisi.

Notevole spazio è dedicato ai ricevitori a tubo catodico la cui teoria e pratica è trattata con la grande competenza dell'Autore. Su quest'ultimo argomento il « Manuale di Televisione » del Banfi costituisce anzi oggi l'unica fonte di informazioni precise, cosa questa molto importante inquantochè il ricevitore a tubo catodico (destinato a sostituire a breve scadenza ogni altro tipo) sta lasciando solo ora il secreto recinto dei laboratori nei quali è stato studiato e sviluppato, per entrare nella fase commerciale.

CRONACHE DELLA RADIO

La radio per i disoccupati.

La radio è tra le industrie quella che riesce ancora ad occupare sempre nuovi numerosi contingenti di operai. Così l'industria radiofonica americana, che conosce un periodo di grande attività per la creazione di un ricettore di tipo economico, ha assunto, in questi ultimi tempi, ben 10 mila nuovi operai. La radio tedesca annunzia oltre due mila assunzioni di nuovo personale! Inoltre, in Germania, il tempo medio di trasmissione è cresciuto da ore 7,51 quotidiane ad ore 14,37.

La « voce del diavolo ».

Una stazione londinese è alla ricerca da qualche tempo di un individuo che possa rappresentare in una radiocommedia la parte della « voce del diavolo ». Sinora, malgrado numerose persone siano sfilate dinanzi all'apposita Commissione della B.B.C., non se ne è potuta trovare alcuna che abbia la voce che l'autore del lavoro vuole pel suo personaggio.

Radio-Teneriffa.

La stazione di Teneriffa è ormai installata in modo ultramoderno e la sua trasmittente di 500 watts diffonde sull'Oceano Indiano importanti concerti. Nella piccola colonia si sono già regolarmente inscritti 150 radioabbonati tra europei e indigeni!

Radio-pirati.

In Germania, in un solo mese sono state condannate 373 persone per aver usato un apparecchio radio senza averne pagato la relativa tassa. Ogniqualvolta vien rifiutato il rinnovo del radioabbonamento, la direzione delle Poste apre un'inchiesta per conoscere le vere ragioni di tale... defezione ed, eventualmente, convincere il radioamatore a non disertare le file.

Voci dalla Palestina.

La radio inglese sta preparando, in occasione dell'apertura del porto di Haifa, una trasmissione da quel lontano paese. La parte più interessante del programma sarà data da un discorso che l'Alto Commissario per la Palestina pronunzierà a Haifa ed al quale risponderà — sempre radiofonicamente — da Londra il Segretario di Stato per le Colonie.

Stazioni in pericolo.

In Portogallo, la stazione di Alferrafidè è stata distrutta da un violento incendio. Una consimile minaccia ha gravato anche sulla trasmittente di London Regional situata a Brookman's Park, nelle vicinanze della capitale. Durante una trasmissione, il personale si accorse che la landa — intorno alla stazione — era in preda alle fiamme. Fu interrotto il programma e gli impiegati si dedicarono con grande abnegazione a combattere l'incendio in modo che ogni pericolo fu presto sventato e la trasmissione potè riprendersi.

La radio sul Pic-du-Midi.

La strada carrozzabile del Pic-du-Midi è stata prolungata sino alla celebre cima raggiungendo così i 2877 metri al disopra del livello del mare. Da quell'altezza si gode un magnifico spettacolo. Sulla cima è un importante osservatorio i cui operatori, a causa delle nevi, restano isolati dal mondo per ben otto mesi. Perchè le osservazioni ed i calcoli meteorologici possano essere immediatamente comunicati all'Ufficio Centrale di meteorologia, l'osservatorio è stato munito di una stazione radio-trasmittente e ricevente. La stazione ricevente oltre alle comunicazioni scientifiche serve alle distrazioni degli operatori che la neve blocca per lunghi otto mesi dal resto dell'umanità.

La signorina Nini e il signor Castelli, annunciatori di Radio Lugano.

Gli S. O. S.

Da pochi giorni, la B.B.C. ha apportato severe restrizioni all'emissione degli appelli radiofonici di S.O.S. D'ora in avanti, nessun S.O.S. sarà più diffuso per rintracciare persone smarrite salvo dietro richiesta espressa della polizia. Gli appelli ai parenti delle persone malate non saranno diffusi che in casi gravi ed urgenti e sulla fede di seri certificati medici. La decisione è stata motivata dal fatto che troppo spesso la radio veniva sollecitata per rintracciare cani scomparsi o per consimili futili motivi.

La radio in Oriente.

La Dépêche Coloniale studia la situazione radiofonica nell'Estremo Oriente ove l'etere è letteralmente saturo di trasmissioni propagandistiche sia da parte del Giappone con le sue sette stazioni, sia da parte della Cina con la stazione di Sciangai. Gli americani hanno un radioservizio magnificamente organizzato a Manilla, Bangkok e Hunnanfou. Ma la stazione più potente è quella russa di Chaborowsk che con i suoi 120 kW. domina l'Asia e fa quotidianamente trasmissioni in francese per l'Indocina. Il giornale conclude dicendo che la Francia ha allo studio un opportuno piano radiofonico per combattere tale propaganda.

La radio sulle automobili da corsa.

Da qualche settimana, continuano nell'autodromo di Brooklands gli esperimenti di comunicazione radiofonica con le automobili in corsa. Un ricettore viene installato nella vettura in modo che il corridore possa così essere tenuto al corrente, per mezzo di un altoparlante, della posizione degli altri concorrenti e della sua media oraria. Può anche tenersi in contatto con i dirigenti della corsa e con la sua base di rifornimento.

La radio e il ciclone di Tampico.

Gli operatori radio della trasmittente di Tampico già da alcuni giorni avevano avuto notizia del ciclone che si era scatenato nel centro Atlantico e si avanzava minaccioso verso il Messico. Al momento opportuno — il giorno del disastro alle 15 — lanciarono l'allarme per tutta la città in modo che gran parte dei cittadini potessero prendere le necessarie precauzioni. Gli operatori restarono al loro posto sinchè l'acqua non invase la stazione rendendo inservibili gli apparecchi. Pochi momenti dopo la loro uscita, l'edifizio crollò spaventosamente. Appena l'uragano si fu un po' calmato, gli operatori instancabili prepararono una trasmittente di fortuna con un motore d'aeroplano. Un'altra trasmittente fu improvvisata in casa del generale Macias, comandante la città.

Una nuova stazione danese.

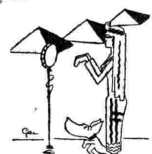
La potenza della nuova stazione danese di Kalundborg è stata portata da 7,5 a 30 kW. Da qualche tempo essa ha iniziato le sue nuove trasmissioni di prova, e la direzione prega tutti gli ascoltatori di inviare le loro impressioni di ascolto. Questo primo aumento di potenza non è che un passo verso la stazione di 60 kW. che sarà messa in attività al più presto, ed avrà per scopo di far sentire le trasmissioni danesi sin in Islanda e in Groelandia. Gli annunzi sono fatti in danese, inglese e tedesco.

La radio in Russia.

Sin dal 1918 Lenin aveva intuito che la Radio poteva rappresentare il mezzo più comodo, più efficace e più rapido per tenere il collegamento con l'enorme popolazione composta di elementi eterogenei e sparsa in un territorio di quasi 5 milioni di chilometri quadrati. La prima stazione, di 12 kW., sorse sulla fine del 1922 e da allora la radio sovietica ha continuato a svilupparsi in modo meraviglioso cosicchè, oggi, l'U.R.S.S. tiene il primo posto in Europa dal punto di vista della potenza delle sue trasmittenti, grazie ai 500 kW. di Noguinsk. Le stazioni, che nel 1929 erano 23, nel 1930 passarono a 41 ed a 52 nel 1931 per giungere alle 57 attuali. Oggi si contano in Russia 23 milioni di radioascoltatori grazie alle radiocentrali. Se questa cifra vi sembrasse enorme, non dimenticate che la Repubblica dei Soviet conta ben 160 milioni di abitanti!

I clandestini.

Gli speciali servizi di ricerche olandesi hanno scoperto una trasmittente clandestina a Winterswyk. Altre due sono state individuate e chiuse ad Almelo e Amersfoort. Si poteva sperare così che l'attività dei clandestini ricevesse un bel colpo. Invece in diverse parti dell'Olanda sono sorte nuove misteriose stazioni che sono ascoltate seralmente da migliaia di uditori. Contro di esse continua una caccia accanita da parte degli agenti speciali. Anche in Belgio si segnala una trasmittente clandestina la quale interferisce talmente i programmi di Radio-Schaerbeek che la direzione di detta trasmittente offre 1000 franchi di premio a chi coopererà alla scoperta del perturbatore.

La radio in Egitto.

Webb, ministro delle Poste egiziane, ha fatto importanti dichiarazioni sulla situazione radiofonica dell'Egitto. Benchè il paese non abbia ancora alcuna trasmittente, ha pure ottenuto dalla Conferenza di Lucerna sei lunghezze d'onda che sono ampiamente sufficienti per i suoi bisogni immediati ed avvenire. Per la grande stazione governativa in costruzione a Abu Zaabal sarà utilizzata al Cairo un'onda di 483 metri e, ad Alessandria, una di 267. Più tardi, se il numero dei radioabbonati corrisponderà allo sforzo, verranno installate altre trasmittenti nell'Alto Egitto con le rimanenti lunghezze d'onda. La nuova stazione entrerà in funzione in gennaio e corrisponderà alle più severe prescrizioni di Lucerna. Essa sarà di venti kW.

Innovazioni a Monaco.

Nei grandi Studi della Casa della Radio di Monaco si stanno realizzando importanti innovazioni. Tra l'altro, saranno modificate le condizioni acustiche. Si comincerà con il provvedere i pavimenti di speciali mattonelle di legno e si riformerà radicalmente la cabina del direttore delle trasmissioni mettendovi amplificatori di nuovo tipo e installazioni miste che permetteranno di ottenere originali effetti acustici.

Muelhacker tace.

Dal 19 ottobre al 1° dicembre la stazione di Muelhacker cessa le sue trasmissioni per procedere all'aumento di potenza ed al cambiamento di lunghezza d'onda. Durante questo intervallo è l'antica stazione di Stoccarda di 1,5 kW. che assicura il servizio.

La radio e le canzoni popolari.

La Patria *di Montreal scrive che, grazie alla propaganda della radio, la vendita delle canzoni popolari aumenta considerevolmente di anno in anno ed è diventata oggi — nel Canadà — un'industria tra le più prospere. Negli Stati Uniti, nel periodo dal 1890 al 1900 sono state pubblicate 800 canzoni popolari; nella decade seguente, 950; dal 1910 al 1920 hanno raggiunto la cifra di 1200. Infine, negli ultimi dieci anni, gli editori hanno lanciato sul mercato 1400 nuove canzoni popolari. Anche in Francia si è notato un considerevole aumento dovuto indubbiamente alla radio. Prima della radio, in Canadà l'industria delle canzoni popolari era quasi sconosciuta.*

Radio-« girls ».

La radio inglese annunzia la formazione di una troupe *di* girls *della radio. Non si tratta di una trovata per la televisione, bensì di un elemento integrativo delle trasmissioni di operette e* vaudevilles, *che gli ascoltatori inglesi mostrano di preferire ad ogni altro genere di trasmissioni. E la B.B.C. è del parere che tali trasmissioni acquistino il cento per cento se effettuate dinanzi al pubblico nella loro naturale atmosfera. Cosicchè le Compagnie completate con i gruppi di* girls *agiranno dinanzi al pubblico.*

Inchieste ungheresi.

La stazione di Budapest si è specializzata nelle inchieste. Dopo aver chiesto ai suoi fedeli i loro gusti circa i programmi, adesso ha rivolto la domanda: « Quali sono le stazioni estere più captate in Ungheria? ». Dallo spoglio delle numerose risposte è risultato che i programmi austriaci sono i più ascoltati. Seguono quelli italiani, tedeschi, polacchi, francesi, romeni e inglesi.

Le copertine...

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Quarantunesima settimana dell'anno (8-14 ottobre)

VECCHIA SAGGEZZA

Un giorno Nasica si recò dal poeta Ennio e lo richiese stando alla porta. Ma avendogli detto la fantesca che non era in casa, s'accorse Nasica che quella aveva così parlato per ordine del padrone, e che Ennio era dentro. Pochi giorni appresso essendo venuto Ennio da Nasica e avendo dalla porta chiesto di lui, grida Nasica che non è in casa.

Allora Ennio:

— Ecchè? Non conosco io — disse — la tua voce?

E Nasica pronto:

— Sei un impudente. Io chiedendo di te, credetti alla tua fantesca che non eri in casa; e tu non credi a me stesso.

MOTIVO

Non v'è luce senza ombria;
non è gioia senza dolore;
non c'è terra senza fiore;
cuore senza poesia.
Non c'è vita senza speranza
esilio senza nostalgia;
giovinezza senza allegria;
pane senza fragranza.

ESTATE OTTOBRINA

La mite estate ottobrina che il Romeo vi aveva promesso dopo qualche burrasca, è venuta. Questo bel tempo, gioia della vigna, durerà tutto ottobre e oltre. Il dì de' morti verrà all'asciutto quest'anno e i giardini saranno colmi di fiori. Molto miele darà l'apiario. Tardi il fuoco risorgerà nei camini.

SOSTE DEL BUON ROMEO

Parma

Sulla tua guancia d'intonaco, smunta,
durano antichi sorrisi.
In quiete ombre scesero i paradisi,
da te prese volo l'Assunta.
Fiorirono dai tuoi prati imminenti
ora da rossi muri invasi,
freschi come la tua viola
cipressi di pietra i campanili,
nuvole di bronzo le cupole,
preghiera di marmo il Battistero.
Si leva dal suo letto di sasso
un implacato vescovo guerriero:
romba sotto gli archi il suo passo.
Sbava da rotte conchiglie
l'acqua farnese specchiando
cieli corruschi.
Per viali di parco erbosi come carraie
gli arcadi pastori in verdi lane di muschi
depongono un bianco gesto;
e dentro il fiume gonfio di ghiaie
ortiche e biscie cova l'estate.
Vecchia chitarra spande
la torre musica d'ore
dalla tua Piazza grande;
e dal Municipio distacca
come pagine da un lunario,
in viaggio immaginario
colombe che fanno ghirlande.

IL BUON ROMEO.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA
PER LUNGHEZZA D'ONDA

LONDON NATIONAL (Inghilterra)

Lunghezza d'onda	m. 261,5
Frequenza	Kc. 1147
Potenza	kW. 50

Annuncio: **London national programm**

Segnale di intervallo: **Metronomo**

Alla fine della trasmissione: **Good night everybody, good night!**

Radio Oslo.

Il 15 gennaio prossimo entrerà in onda la nuova grande trasmittente di Oslo di 1185 metri con la potenza di 150 kW., concessa alla Norvegia dalla Conferenza di Lucerna. Negli ambienti radiofonici norvegesi si spera che questa stazione possa far giungere la sua voce sino in Lapponia e nell'estremo nord del Paese.

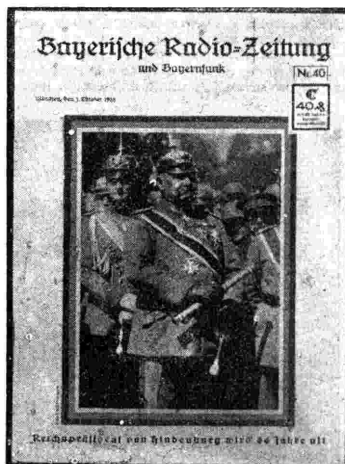
Curiosità americane.

Tempo fa Aimée Mac Person, conosciutissima come stella e come indovina, ha rinunziato all'ultimo momento al suo strombazzato divorzio. La curiosità del pubblico era febbrile, tanto che la N.B.C. ha creduto opportuno installare un microfono speciale nello scompartimento della diva sul treno che la riportava ad Hollywood. Cosicchè la beniamina ha potuto spiegare alle migliaia di ascoltatori le vicende del divorzio ringoiato e le sue piccanti avventure.

« Record » al microfono.

Un professore dell'Università di Ohio ha concluso delle interessanti ricerche sul miglior tempo di dicitura alla radio. E' risultato che la miglior frequenza è data da 238 sillabe al minuto, mentre sinora la si credeva di molto inferiore. Il record *di velocità spetta ad un annunziatore di Chicago che è riuscito a farsi comprendere chiaramente con 260 sillabe al minuto!*

Consulto nell'etere.

Durante l'ultimo viaggio del transatlantico tedesco « Bremen » si potè provare ancora una volta la grande utilità della radio nel caso di pericolo di morte di un passeggero. Fu intrecciata una conversazione tra il piroscafo che navigava in pieno Atlantico ed un treno che correva da New York a Chicago. Ciò era motivato dal fatto che una passeggera di prima classe, colpita da appendicite acuta, rifiutava energicamente di sottomettersi all'urgente operazione senza il consenso del marito, grande industriale di New York. Da bordo del « Bremen » fu telefonato a casa dell'industriale il quale era assente essendo partito per Chicago. Fu chiesta la comunicazione al treno e così si potè ottenere il consenso e la signora, operata immediatamente, fu strappata alla morte.

... degli altri.

PASTORALE D'AUTUNNO

Ricordate il quinto canto di *Mirella?* Il meraviglioso poema di Federico Mistral, questo grande affresco georgico con il quale l'artista compie il miracolo di risuscitare in una lingua romanza, con tendenze e movenze nuove, lo spirito panico del vecchio Esiodo e del mite Virgilio, non poteva trascurare il motivo della pastorizia che è antico e nobile come l'origine degli Aria. Per denominare graziosamente le nuvolette, i grandi pastori primitivi della razza bianca non trovarono di meglio che paragonarle alle novizie del gregge: pecorelle del cielo, le addimandavano in quel loro linguaggio tutto immagini, tutto colore, multisono, sinfonico, che — non dispiaccia l'arditezza dell'affermazione — si direbbe appositamente plasmato e congegnato per propagarsi a grande distanza, per dilatarsi agli orizzonti; idioma «radiogenico» dunque, tra quanti ne zampillarono dal caos linguistico della mitica Babele, dopo la dispersione e la confusione dei superbi e peccaminosi architetti di Nimrud.

La storia del mondo s'inizia con la pastorizia, che è sorella dell'astronomia: i primi pastori furono i primi astronomi e, quindi, i primi poeti. Usciti dalla preistoria delle caverne tenebrose, i figli di Abele, con l'erba verde e la lana bianca, con la pastorizia illuminata dalla calda luce del sole e guidata, nelle grandi notti di transito, dal raggio indicatore degli astri propizi, costituirono la prima civiltà, che precede quella, più stabile, più faticosa, meno libera, della coltivazione. Grandi pastori biondi, appoggiati al vincastro come ad uno scettro, ritti sui vertici dei monti presso i roghi sacrificali..., così, quasi con la confusa reminiscenza di essere stati simili ad essi, noi immaginiamo i nostri antenati remotissimi, i capostipiti ariani. Così, certo, li immaginava Federico Mistral descrivendo l'arrivo del pastore Ilario, primo dei tre pretendenti di Mirella, alla Fattoria degli Olmi: «Primo venne il pastore Ilario... Compaiono sul sentiero i maschi delle pecore, i grandi arieti, drizzati i musi in aria: li riconosci alle gran corna arrotolate intorno all'orecchio.

«Hanno pure (ed è segno d'onore per i signori della greggia) fianchi e dossi infioccati. Cammina in testa il capo dei pastori, le spalle avviluppate nel mantello. Ma il grosso dell'esercito vien dopo...».

E lo descrive, il poeta, con un vivacità, con un'evidenza pittoresca che quasi regge il confronto con le famose terzine dantesche:

«Dentro un nugolo di polvere, prime e sollecite, corrono le pecore, belando lungamente al belìo degli agnelli; poi vengono confusi i mannerini infioccati di rosso e i montoni lanosi che camminano lenti;

«e i pastorelli che gridano ai cani, di quando in quando: «Dài!», e, impeciata sul fianco, la folla innumerabile: le primaiuole, quelle che figliano due volte all'anno, e quelle di seconda dentatura, quelle a cui tolsero gli agnelli, quelle feconde di gemelli, che a fatica trascinano il ventre che le impaccia...».

Diego Valeri ha tradotto con ardito realismo di parole il quadro provenzale del grande *félibre* che, rivelandosi a Lamartine, gli fece diffondere la grande novella: «*On dirait que, pendant la nuit, une île de l'Archipel, une flottante Délos, s'est détachée de son groupe d'îles grecques ou ioniennes, et qu'elle est venue sans bruit s'annexer avec un de ces chantres divins de la famille des Mélésigènes*». Ma, nonostante la dovizia del gregge, nonostante la profferta del dono di nozze («non gioielli d'oro, ma un vasetto di bosso, nuovo fiammante, che ho scolpito per te») Mirella si rifiuta ad Ilario perchè il suo cuore è già impegnato. Non senza rincrescimento, però, ella volge l'occhio al gregge del pretendente, non senza tenerezza sente belare gli agnellini. Non vi è cuore di cristiano che non s'intenerisca nel vederli, candidi, col muso roseo, trotterellare dietro la madre lanosa e formosa: gli innocenti ci rammentano con i belati l'ingenuo simbolo della prima iconografia cristiana, nascosta nelle catacombe, e suggeriscono, nella lieta serenità pasquale, in quei primi graditi incontri con il gregge che talvolta si fanno alle porte delle città, le parole della preghiera: *Agnus Dei qui tollit peccata mundi...*

Gregge, pastori, verdezza di prati, purezza di cieli, tintinnio di campani e mormorio di acque cristalline. Associazione di immagini nostalgiche che ci assalgono nella clausura degli uffici e delle case cittadine... la radio, che si fa rurale, che porta agli agricoltori e ai pastori savi consigli e ottimi suggerimenti, ne raccoglie anche e ne diffonde i canti e i cori, contribuendo a tener desta e viva in tutte le diverse e innumerevoli categorie degli «esuli dalla terra» il senso e la coscienza della ruralità, prima, indispensabile condizione di qualunque sviluppo industriale.

Spenta l'Estate, l'Autunno, zufolando alla maniera dei pastori, percorre le valli alpine e appenniniche parando gli armenti, giù dagli alti pascoli verso gli ovili e già, con i primi precoci brividi, passa nell'aria il presentimento dell'inverno, che ci porterà le pastorali natalizie. Anche allora, nel tepore della lana che ci copre e che ci veste, riconosceremo la materna carezza della terra genitrice.

V. E. B.

SOAVITÀ

Soavità di chi torna a se stesso
dopo l'urto del male,
levarsi d'ale
nel cielo terso.

Quando il male t'aveva a le radici,
l'albero che svettava,
aveva fronde sì, rametti e foglie,
ma non ombra ai felici
nel meriggio d'amore.
E se vento moveva, era tiranno;
non aura calma per dolcezza al viso,
e per liberazione.

GINO PERUCCA.

I BURATTINI: TEATRO ESSENZIALE

L'ARTE dei burattini non è ancora, almeno in Italia, salita alla dignità della radio. E forse, sotto certi punti di vista, avrebbe un suo effetto e un suo pubblico.

Uno dei meriti che gli storici del gusto estetico riconosceranno alla radio sarà quello della sua funzione di minimo comun denominatore della materia del fatto artistico, di ciò che accompagna l'atto creativo ma ne è come l'involglio, e si può talvolta contrabbandare: la voce dei cantanti, l'armoniosità dei versi, la capziosa risonanza della prosa, la architettura di una commedia, gli effetti complementari nella musica. Tutte cose che si possono orpellare e truccare nelle pagine del libro, o nella sala dei concerti, o alla luce della ribalta. Al microfono non si può.

Fasolino brillo!...

Questo fu detto? Va bene. Mi piace ripeterlo per i burattini, perchè è una verità che coi burattini darebbe come la prova del nove, in quanto che i burattini compiono nell'arte del teatro la stessa stessissima funzione. Si parla naturalmente non di ciò che in essi forma spettacolo, «roba da vedere», e che ha pure la sua parte di diletto; ma di quei modi che porta con sè la specie comica dell'arte burattina, i quali formano quasi un filtro che non lascia passare se non le essenze. Le cadenze verbali, e gli echi e le variazioni si rivelano subito per quello che sono: fronzoli e paccottiglia.

Giovanni Cenzato, in un recente gustoso articolo sui burattini, spuntato nello stesso campo nel quale raccolgo queste impressioni, diceva che i burattini sono una felicità finchè li crediamo vivi, cioè fin che siamo piccini. Poi, grandi, scoperto il trucco, diventano una nostalgia, cioè una melanconia. E' vero l'opposto. Cioè: ogni gioco teatrale, dalla commedia al cinema, ha un suo trucco; e che stizza quando chi mena la baracca lo scopre o si comporta in modo da lasciare che altri lo scopra! I burattini hanno un trucco così palese, così elementare, così connaturato al gioco umano, che non si scopre più perchè è già scoperto. Questa è la vera seduzione loro: non deludono. Rappresentano nell'arte scenica ciò che in meccanica sono le macchine semplici, la leva, il piano inclinato, ecc. A Parma, il teatro dei burattini ha sede, ora, nella sala del Petrarca, che ha palchi e gallerie come tutte le vecchie sale. Il pubblico non ha nessuna difficoltà di assistervi dall'alto, con la vista aperta sull'interno della baracca, con la immediata rivelazione del trucco. Ma perchè? Perchè quel trucco non è nè una batteria elettrica, nè una veste splendente, nè oro di principe, nè un becco, ma è un uomo, in cui non c'è meccanizzazione che valga e esonerarlo dall'obbligo di essere attivo, entusiasta, disciplinato, cioè creatore, cioè artista.

Il mago illuminante.

Occorre, infatti, richiamare una distinzione, di cui non sempre si tiene il calcolo dovuto, fra il burattino e la marionetta. La marionetta è azionata da un filo, o da un sistema di fili, i quali corrono interposti fra le braccia le gambe la testa la bocca del pupo e la mano del marionettista; il burattino è inguantato dal burattinaio, azionato dominato invasato da quella mobile e nobile cosa che è la mano, in presa diretta col cervello, cioè con una intelligenza e una volontà. Mentre la marionetta si giova di qualunque perfezionamento meccanico, il burattino lo rifiuta come qualcosa di alieno e di improprio, perchè per esso si staccherebbe dal suo natural motore, che è la sua ragione di essere.

Ferrari con le sue teste di legno.

Le esigenze di essenzialità, inerenti al burattino, si mantengono allo stesso titolo nel suo repertorio.

In *Fasolino medico per forza* si riconosce facilmente, più ancora che *Le médecin malgré lui*, lo scenario da cui derivò lo stesso capolavoro di Molière, scenario che nessuno saprà mai da chi prima è stato scritto, che certo i nostri burattinai non hanno mai letto in copione, ma si tramandarono a memoria l'uno dall'altro, una generazione dopo l'altra. Nei *Due Ballanzoni*, rivive per la centomillesima volta lo spunto plautino dei *Menaechmi*, nell'esile e ingenuo schematismo che vi mostra la possibilità di tutte le variazioni posteriori; nel *Re dei Mammalucchi*, c'è l'invenzione shakespeariana di Sly con quella primitività di matrice nella quale si fecondarono e la settecentesca commedia del *Marchese del Grillo* e il rifacimento moderno di Giovacchino Forzano; nella commediola *Convulsioni*, ultima venuta del repertorio burattinesco, l'autore burattinaio ha creduto di rifare una vecchia commedia dialettale piemontese *Le malatie 'd cheur* di Siccardi (nota anche sotto l'altro titolo *'N rimedi per le done*) udita per caso da una compagnia di terz'ordine, ma il suo stile, cioè lo stile dei suoi attori, lo ha portato senza ch'egli lo sapesse alla compattezza e stringatezza del vero primo modello, ch'era *La bisbetica domata*.

Ma sarebbe curioso che il discorso su di un oggetto concreto avesse scrupolo di concreti riferimenti. Le considerazioni che vo' facendo son nate da una recente esperienza della baracca di Italo Ferrari, reputato il più geniale, come è il più famoso, dei moderni burattinai, e, benchè l'arte burattina sia internazionale, i lettori mi daran ragione che io abbia l'occhio al prodotto italiano piuttosto che al forestiero. Quel ch'è buono qui è buono dappertutto, e per essere buono basta che ci abbia lo stile che gli conviene.

Italo Ferrari, autodidatta, che non ebbe scuola se non nella tenda, non altri maestri che un burattinaio, per virtù nativa ritrovò da sè lo stile del burattino, che non è nè la commedia che si recita nè l'elasticità del maneggio, ma la composizione armonica dei due apporti. Coi burattini, l'azione ha sempre il sopravvento sulle parole, le quali rappresentano soltanto il piccolo arco teso sul pilastro ben saldo dei fatti. Le parole necessarie: necessarie tanto che il burattino le ripete, le sottolinea, le traduce in lingua, come l'acrobata si dondola prima di spiccare il salto mortale.

Florindo.

I personaggi sono anch'essi elementari nelle note caratteristiche e inconfondibili, sia che rinnovino le maschere consuete e più note, da Brighella a Balanzone o a Pulcinella, da Colombina e Rosaura al Capitan Spavento e al Diavolo, sia che aggiungano e sottolineino le figure regionali che, nell'Emilia e nella Romagna, capitali oggi del mondo burattinesco nazionale, sono Fasolino e Sandrone. Naturalmente parlano il dialetto, che in essi non è soltanto una varietà idiomatica ma il ritmo interiore di un modo speciale di agire e di reagire.

A giudicarli non c'è pericolo d'ambiguità: li puoi riconoscere sempre a quello che fanno, come li riconosci al viso, al vestito, alla voce.

Fasolino è sempre gaio, nella buona e nella cattiva sorte, quando ha fame e quando ha sbaragliato i nemici. Con lui entra in scena una fresca cascatella di risa, un sole di avventure felici, il raggio consolatore delle avverse. Ferrari gli dà in più una tenerezza nostalgica, un insieme di toni familiari, una prudenza fatta di spirito e di audacia. Ad ogni nemico che si presenta, lui comincia con lo strisciargli con la riverenza uno scanzonato e prolungato «arrivederla!», che vuol dire: «ben, intanto mani in alto, facciamo la conoscenza chè i conti verranno poi».

Sandrone è il villano che sproposita, materialone, forzuto, temerario e pauroso, resistente alle percosse; va spesso per darle, ma più spesso le piglia. La linea di Sandrone è sulla strafalcioneria, smaccata e tanto grossa e impudente che non ha neppure il tempo di essere pretensiosa. Nel fondo è buonsensaio, ma è incapace di spiegarsi col vocabolario comune e quindi ricorre alle parole difficili, che per lui rappresentano il «sesamo apriti» di ogni garbuglio.

Fasolino se la gode a sentirlo. «Riduci tu?!», gli grida Sandrone, e continua la stessa solfa, come tanta buona gente di nostra conoscenza, che ignorano i confini del proprio dialetto e s'illudono di completarlo con la lingua, ma rinnegano l'uno e offendono e malversano l'altra.

E' difficile che Fasolino e Sandrone non vadano insieme. Quando Fasolino fa il don Chisciotte, Sandrone lo accompagna brontolando come Sancho Panza.

Uguali a se stessi, coerenti al massimo grado, i burattini mostrano una molteplicità di atteggiamento e una psicologia tanto profonda e ardita che viene spontaneo di accostarla a certi modelli classici.

(*Continua*)

ONORATO CASTELLINO.

Sandrone.

MARIO COSTA

Basta evocare il nome di Mario Costa, il povero e caro morto di ieri, perchè tutta una morbida e dolcissima eco di canzoni si desti intorno a noi: canzoni che sembrano fatte di sole e d'azzurro, che hanno fragranza di rose e di mare, che sono tessute di sorrisi e di lagrime: quelle canzoni che, appena nate, come rondini ebbre di sole, volavano col vento a recare ovunque la gioia della loro gaia freschezza e della loro grazia commossa, creando la popolarità del loro babbo. Non la ricchezza, nè quanto meno l'agiatezza che vennero, ahimè, molto più tardi. Ma Mario Costa sorrideva alla miseria e cantava. C'era tanto azzurro sopra il golfo di Napoli e tante rose fiorivano lungo la strada di Posillipo! Ed egli non si stancava di sciogliere le sue canzoni, pago della dolcezza che il suo stesso canto gli dava, felice della musica che, impaziente di volo, gli cantava dentro, che lo consolava nei giorni ch'egli chiamava del suo esilio, quando, un po' spinto dal suo istinto di nomade bohémien, *un po' dal legittimo desiderio di acciuffare la fortuna che non gli sorrideva in patria, andava a cercar quel che suol dirsi pane e lavoro in terra straniera. E le sue canzoni, sia che fiorissero fra le nebbie di Londra, sia che nascessero nel febbrile frastuono di Parigi, erano sempre pregne di sole e d'azzurro, erano sempre la voce della terra benedetta e fragrante ch'egli aveva nel cuore, la voce della sua Napoli adorata, dove aveva vissuto fanciullo — egli era nato a Taranto, — dove aveva appreso i primi elementi di musica, dove aveva compiuto i suoi studi.*

Celebre e popolarissimo — pochi compositori conquistarono rapidamente la popolarità, così in Italia che all'estero, di cui egli godette sin dalle sue prime manifestazioni d'arte — Mario Costa conobbe, in tutta la sua faccia più squallida e brutale, la miseria vera. Perchè, se ultimamente, come in un grazioso e commosso medaglioncino di Renato Simoni sul Corriere della Sera, *il vecchio e ormai stanco maestro poteva compiacersi di starsene a lungo, a letto, sognando e udendo, chi sa, quali canzoni salirgli ancora dal cuore che non era invecchiato e tratto tratto accostando alle labbra la coppa di* champagne *che non poteva mancare sul marmo dell'elegante colonnetta, ci fu un tempo — ed erano i giorni che precedettero la nascita del suo capolavoro, quell'*Histoire d'un Pierrot *che fu giudicato ed è un gioiello inimitabile — ci fu un tempo, dicevamo, in cui, come il protagonista della sua celebre pantomima, Mario Costa sospirò il pane, dissetandosi alle pubbliche fontane della strada. Melanconiche e angosciose giornate parigine queste, nel gelo dicembrino e sotto la pioggia sottile che penetrava come aghi nelle membra mal coperte. Ma erano le ultime lotte.*

*Il successo entusiastico dell'*Histoire d'un Pierrot, *scritto in dodici giorni e andato in scena la sera del 1893 al Teatro Dyazet, pose finalmente sul primo piano il nome del maestro. Era la vera celebrità che veniva finalmente, questa volta, con la fortuna. La deliziosa pantomima, che è un miracolo di grazia e d'eleganza, corse rapidamente per il mondo. Scritta originalmente per un piccolo complesso di strumenti — neanche l'autore ne prevedeva il successo strepitoso, — presto il Costa dovette riprendere la partitura per ingrandirla e rendere il lavoro degno delle scene maggiori che già reclamavano l'opera di maggior successo del momento. Sia come spettacolo, sia in riduzioni per complessi strumentistici del genere più svariato, sia in brani staccati, la musica affascinante dell'*Histoire d'un Pierrot *diventò popolare d'un tratto. In essa era sempre la stessa voce sospirosa delle vecchie e più note canzoni, la stessa melodica spontaneità, la stessa grazia, ma anche qualcosa di più raffinato, di più ammaliante che aggiogava al suo carro trionfale non solo gli adoratori delle canzoni popolari che nelle mani del cesellatore mirabile diventavano arte squisita, ma anche il mondo più severo dei cosiddetti aristocratici della musica. Il successo pieno, il successo completo. Il racconto dei colombi innamorati, la serenata, l'entrata di Pierrot formavano la delizia dei salotti alla moda e la gioia delle belle notti serene all'aperto, fra il sospiro dei violini e dei trillanti mandolini, come al tempo delle prime romanze.*

*Mario Costa discendeva da una generazione di musicisti. Un suo nonno materno, il maestro Giacomo Tritto, era stato ai suoi tempi un quotato compositore di melodrammi. Buoni musicisti erano stati Pasquale e Michele Costa e i primi rudimenti musicali il piccolo Mario li ebbe da un suo zio, il Maestro Carlo Costa. Quando Mario, giovinetto, scrisse la prima romanza? Quante ne scrisse? Dio solo lo sa. Certo è che ogni sua nuova romanza era una festa per il popolo che ne prendeva subito possesso, lanciandola al successo inevitabile. Giovanissimo, aveva tentato il melodramma con un libretto di Roberto Bruno, ma con scarsa fortuna. Dopo il successo dell'*Histoire d'un Pierrot, *tentò ancora il teatro con una commedia musicale,* Capitan Fracassa, *su libretto di E. Emanuel e O. Magici, sulla quale il suo editore, il Ricordi, e tutto il mondo musicale riponevano le più grandi speranze. Ma la prima rappresentazione del* Fracassa, *avvenuta al Teatro Alfieri di Torino, si risolse in una mezza delusione. Gli sorrise subito, piuttosto, il gaio mondo dell'operetta e il* Re di Chez Maxim, Scugnizza, *tessute con tutte le più appassionate e suggestive melodie della prima giovinezza del Maestro e* Posillipo *vinsero, anzi stravinsero dalla loro prima apparizione sul teatro e fanno parte tutt'ora del repertorio operettistico.*

*Ma se le operette hanno contribuito a completare la fortuna finanziaria cui il Maestro aveva diritto, Mario Costa resterà sempre l'autore dell'*Histoire d'un Pierrot, *il capolavoro che creò la gioia d'una generazione; e vivrà perennemente nel cuore del popolo per la dolcezza delle sue canzoni fatte di sole e d'azzurro, fragranti di rose e di mare, tessute di sorrisi e di lagrime. Quelle canzoni che, nelle notti di maggio, gli innamorati sospirano ancora, gittandole ai balconcini fioriti dai quali un visetto di fanciulla attende e sorride.*

NINO ALBERTI.

LA COMMEMORAZIONE

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE
Ore 20,30

Esecuzione delle migliori pagine musicali dell'operetta *Scugnizza*, della pantomima *Histoire d'un Pierrot* e dell'operetta *Il Capitan Fracassa*

Negli intervalli:

Ernesto Murolo: *Mario Costa e la canzone napoletana*

Gigi Michelotti: *Mario Costa e la storia di Pierrot*

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)

VENERDÌ 13 OTTOBRE
Ore 21,35

Esecuzione delle canzoni *Tarantì, Era de maggio, Oje Carulì, Scetate, Domani t'o dico, Serenata napulitana, 'A frangesa, Catarì, A ritirata, Luna nuova, Lariulì, lariulà*

Nell'intervallo:

Mario Costa *interprete dell'anima napoletana*
(Conversazione)

(Fot. Massaglia).

Come nacque "Caruli,,

Mario Costa, questo napoletanissimo autore di dolci melodie, era nato a Taranto da una famiglia di musicisti, anche lui con le sette note incastonate nel cervello. Ma i suoi biografi ufficiali continueranno á dargli per patria Napoli dove, del resto, andò a stare da ragazzo e dove visse gran parte della sua movimentata esistenza ispirandosi al suo bel cielo e al suo azzurro mare.

Dopo Napoli, di città italiane predilesse in singolar modo Torino. Quale attrattiva speciale potesse porgere questa città geometrica, austera, rigida a un cotale musicista scapigliato, cresciuto nella terra più musicale e più lieta d'Italia, scombinato nelle abitudini, è un mistero. Certo è che a Torino fece lunghi soggiorni, anzi ci fu un tempo in cui parve che si fosse qui stabilito, nè più intendesse di ritornare alla sua esistenza di giramondo. Forse lo legò a questa città la gratitudine. Qui nacquero infatti e furono lanciate nel mondo le due sue più care creature: quella della sua giovinezza, la dolce *Carulì*, e quella *Scugnizza* della sua età matura. Furono a distanza di tempo i due maggiori successi e le due migliori consolazioni del maestro. Con l'uno si era aperto la strada alla gloria, con l'altro s'avviava al tramonto della sua operosa giornata.

Inoltre questa città quadrata, con i suoi grandi viali e i suoi corsi silenziosi, la stessa distinzione degli abitanti, le nostre quiete consuetudini, aveva finito per avvincerlo. Si avviava d'altronde verso quell'età in cui s'anela ai riposi, come a un porto dopo una lunga navigazione. Diceva però: «Peccato che a Torino l'inverno duri due mesi di più che nelle altre città!».

Indubbiamente alludeva a Napoli, chè nel Settentrione tutte le città d'inverno s'eguagliano. Un rigido giorno appunto d'inverno volle concedersi una parentesi di sole e si recò a Montecarlo. Trovò il sole e inoltre il mare e il cielo azzurro come nella sua Napoli, insomma trovò tutto e ci rimase. Il trasloco fu facile: gli spedirono i bauli dall'albergo torinese dove egli aveva fissato domicilio e alcune casse di musica. Poteva dire come il filosofo antico: «Omnia mea mecum porto».

Il suo temperamento, le sue abitudini lo avevano portato a non avere mai una casa sua. A Torino tutti lo ricordano sulla porta di un albergo di piazza Carlo Felice dove faceva lunghe soste prima di colazione e di pranzo o lungo i portici alla sera in compagnia di qualche amico. In ciò ricordava un altro grande scomparso, Edmondo De Amicis, quando ogni sera faceva i suoi «due passi» sotto i portici di via Pietro Micca. Raramente partecipava a feste e a riunioni di amici. Fece eccezione una volta, ma certo se ne pentì. Lo scultore G. B. Alloatti aveva organizzato una cena di artisti e di giornalisti in un noto ristorante alla barriera di

Casale. Doveva essere, nell'intenzione dei suoi promotori, una piacevole e magari scapigliata riunione in onore di due napoletanissimi cari e celebri, Mario Costa, che di recente aveva trionfato sulle scene dell'«Alfieri» con *Scugnizza*, e Vincenzo Gemito, ospite proprio in quei giorni di Torino.

Scugnizza aveva riportato un gran successo e volevamo attestare all'amico buono il nostro affetto. Molti anni prima avevamo vissuto già con lui le ore trepide del *Capitan Fracassa* che pure aveva fatto rappresentare a Torino per la prima volta. Quel lavoro non ebbe quel successo che meritava e quindi con maggiori speranze avevamo vissuto le ore di questa sua ultimogenita *Scugnizza*, nell'ottobre del 1925.

Gemito, grande scultore, era strambo, assai strambo come tutti sanno... Verso la fine del simposio, di cui abbiamo parlato sopra, inopinatamente, come ubbidendo a una diabolica ispirazione, cominciò a sbraitare contro i musicisti affermando che la musica non è mai manifestazione del genio e neppure dello spirito perchè non porge all'occhio e agli altri sensi forme plastiche reali.

Dei musicisti cominciò quindi a dire corna con quella foga che era particolare del grande scultore scomparso. Mario Costa tentò di tenere testa a quel fiume partenopeo d'ingenerosità, tentò di... difendersi, di farsi perdonare i suoi trascorsi musicali. L'altro fu implacabile e Mario Costa rimase mortificatissimo. Ricordo quel malinconico ritorno di quella serata finita così male. Ce ne andammo quasi senza neppure salutarci. Un po' di colpa però l'avevamo tutti per avere messo di fronte quei due spiriti così diversi!

Torino era specialmente cara a Mario Costa perchè fu, ripeto, il suo punto di partenza verso la gloria, verso un'esistenza non più di durezze. A Torino, a ventisette anni, aveva dato l'addio alla miseria più nera. In qual modo?

Il maestro aveva lasciato Londra diretto in Italia con duemila lire in tasca. Erano tutte le sue sostanze, ma a Parigi smarrì il danaro e rimase col solo biglietto ferroviario per Torino.

— Ero stanco — racconterà più tardi — avvilito, sperso e mi pareva d'essere esaurito. Provavo soltanto l'acuto rimorso per la vita disordinata che avevo condotto a Londra e uno sgomento infinito dell'avvenire.

Giunse a Torino all'alba d'una giornataccia grigia e fredda. Aveva fame e corse subito all'Accademia Militare dove sperava di trovare un suo fratello ufficiale. Ma questi era a Taranto. Visse ore di disperazione. La città gli era sconosciuta, non contava nessuno alla cui porta potesse battere. Inoltre gli si leggevano in viso l'abbattimento, lo sconforto, la fame. Riparò in un piccolo albergo di via Roma, ma dopo tre giorni fu messo alla porta e dovette, sotto la pioggia, con un temperatura rigida, girare la città senza mèta, dormendo la notte accovacciato sotto qualche portico. Nei giorni sorridenti che vennero più tardi amava andare alla ricerca dei posti delle sue notturne tappe e ci mostrava i punti dove aveva riposato.

— Questa era la mia camera da letto, dopo che il caffè veniva chiuso!... — E ci additava i gradini del Caffè San Carlo.

In quello stato d'animo angoscioso, Costa trovò modo di far sprizzare una delle sue canzoni più fresche, più gaie e vivaci, quella *Carulì* che per vent'anni corse tutta l'Italia e l'estero. Aveva mandato da Torino la canzone alla Casa Ricordi che rispose immediatamente con un cospicuo vaglia. Che giorno, che resurrezione pel povero musicista! Pagò al trattore le poche lire del conto con una mancia principesca (secondo il suo solito) e partì col cuore in tumulto, pieno di rinnovate speranze, per Taranto dove era atteso dalla sua più cara creatura, la mamma.

Aveva 27 anni, ripeto. Quella *Carulì* concepita e nata a Torino, l'aveva definitivamente lanciato. A questa canzone ne seguirono altre dodici, altrettanti piccoli capolavori, suonate da tutte le musiche, cantate in tutti i teatri. Era arrivata la gloria. Sua mamma poteva chiudere gli occhi tranquilla e orgogliosa del grande e buon figliolo.

Forse per questa sua grande consolazione non dimenticò mai Torino, forse anche per questo ricordo a Montecarlo visse nel più torinese degli alberghi, tra una clientela in gran parte di torinesi, fra cui seppe scegliersi e compiacersi di amici devoti e degni del suo gran cuore.

ERCOLE MOGGI.

DEL SENTIRE LA RADIO

Mi è capitato in casa con una spavalderia sconcertante.

— Egregio signore — mi ha detto — lei non mi conosce, ma per contro io fino a stamane non sapevo nemmeno che lei esistesse. Da questo momento sono suo amico per la pelle e sento che lei può chiedermi qualsiasi cosa. E tanto per rompere il ghiaccio, comincio col chiederle un favore. Roba di poco conto, ma che le permetterà di trattarmi con maggior famigliarità per la ragione che io divento suo debitore. Da stamane ho cambiato alloggio. A caso sono capitato in questa strada e mi è piaciuta. Nella sua stessa casa, al suo stesso piano, uscio a uscio c'era una camera libera: mi confaceva e l'ho affittata. Ed eccomi suo vicino. Si tratta ora di ammobiliare il mio nido e disporlo con gusto. La portinaia mi ha parlato favorevolmente di lei e della sua sistemazione. Perchè, mi son detto, non vado a trovare questo mio vicino per vedere quello che ha fatto lui e conformarmivici? Siamo vicini: le due camere sono uguali nella forma; saremo amici e le nostre stanze diventeranno uguali anche nella sostanza. Lei da me si troverà come in casa sua e viceversa. Io mi chiamo Alessandro Zufoli ed ho trent'anni; lei si chiama Giorgio Lari ed è sulla trentina. Tutto pare fatto su misura, non le pare? Anzi «non ti pare?». Credo sarà meglio darci senz'altro del tu.

La colpa, un po' di colpa, è stata mia; ma non mi sentivo di chiudere senz'altro la porta in faccia a chi veniva incontro per offrirmi la sua amicizia. E da quel giorno la sua casa è stata la mia, benchè io non mi sia mai sognato di bussare all'uscio di casa sua. Tra l'altro, quel caro Alessandro ha scoperto che tra le due camere esiste una porta, trasformata in armadio a suo uso e consumo. Per farmi piacere, naturalmente, l'ha fatta aprire, e colla scusa che lui non ha altre disponibilità, mi ha riempito gli armadi e cassettoni di ogni genere di cianfrusaglie. «Di te mi fido come se ti avessi sempre conosciuto — suole dirmi ogni qualvolta scopre nella sua camera qualche cosa di inutile. — Tienila tu. Io non ho posto per via di quell'armadio annullato!». E così non sono libero di rientrare a casa, sia di giorno che di notte, senza che lui non venga a farmi visita per dirmi le sue impressioni su tutta una infinità di cose delle quali prima d'allora non mi ero mai curato.

— Caro Giorgio — mi ha detto — bisogna che noi ci comperiamo una radio. Tu, come me, ne senti la necessità, ma non osi dirlo. Io l'ho compreso e mi faccio portavoce delle nostre due volontà. Naturalmente tu anticiperai pure la mia parte che ti verrà rimborsata mensilmente in misura dei miei non certo lauti guadagni.

E all'indomani la radio ha fatto puntualmente l'ingresso a casa nostra (stavo per dire mia). Ad onor del vero io non ho mosso un dito, chè di tutto si incaricò lui, all'infuori, beninteso, della piccola formalità del pagamento.

La sua competenza in materia, bisogna che lo riconosca, ha del prodigioso. Non esiste segnale che non conosca. Sa dirti con precisione assoluta la lunghezza d'onda e la forza di ogni stazione. Ti dice con matematica certezza quale sia il programma della serata, se la cosa interessa o meno, e se i disturbi sono causati da scarsa selettività o da fatti esterni. Una vera enciclopedia della radio, insomma. Di soldi però manco l'ombra. «Non posso ancora pagare il mio debito e cerco di farlo in natura in attesa dei contanti». Ed io attendo con una costanza ammirevole.

— Mio caro — mi ha detto una sera nella quale mi onorava della sua compagnia. — bisogna che ti confessi una cosa che ho notato in te e dalla quale conviene tu ti corregga. La radio non la si può sentire nel modo col quale tu la senti, e cioè seduto su una sedia, colle mani in mano, pensando magari a tutt'altro. Bisogna che tu ti faccia forza e che cerchi di penetrarne il mistero. Una poltrona molto comoda, un po' di liquore, un paio di dita, l'abbandono assoluto di tutto il mondo e la mente vagante dietro l'onda incerta che viene a te attraverso il microfono del ricevente. Mi spiego? Il debito che ho contratto verso di te mi autorizza d'altra parte a parlarti così come ti parlo nel tuo stesso interesse. Perdonami la sincerità. Ecco: ti cedo la poltrona; mettiti qua e gusta il liquore che ti verserò. Non è ancora quello che ci vorrebbe, ma nel tuo armadio non ho trovato di meglio. In seguito verrà provvisto anche a questo. E non preoccuparti di me. Mi sdraierò sul tuo letto e per me sarà la stessa cosa.

Quando la trasmissione finì lo trovai addormentato. Ho avuto il pudore di non svegliarlo e dormii sulla poltrona. Svegliandosi all'indomani, trovò che anche da me si dormiva benissimo e ne derivò come conseguenza che, per risparmiare qualcosa nell'interesse di entrambi, lasciò andare la sua camera per piazzarsi definitivamente nella mia. E vi ha trasportato i suoi pochi mobili ed i suoi molti nonnulla, col risultato che non ci si può più circolare. Ma lui ci si trova benissimo. E tutte le sere, dopo avermi fatto stendere ben comodo sulla poltrona, mi dà una lezione sul modo migliore di sentire la radio. E si addormenta regolarmente nel mio letto, dormendo il sonno del giusto che sa di aver utilmente spesa la propria giornata a favore dell'umanità. Ed io non ho il coraggio di cambiare alloggio perchè la casa mi piace e la località è tranquilla.

Mi è capitato in casa con una spavalderia sconcertante. Chi me lo toglierà dai piedi?

JIMMY.

Dive e divi della radio americana.
Sara Ann Mc Cabe, soprano della N. B. C.

Dive e divi della radio americana.
Cheri McKay, contralto e il trio Merry Macs.

RADIOMARELLI COMUNICAZIONI

"ALAUDA,,

Basta l'annuncio che la Radiomarelli *sta mettendo in vendita un nuovo apparecchio, perchè immediatamente l'interesse del pubblico e dei rivenditori si manifesti con ordini importanti e con richieste di informazioni per conoscere caratteristiche e prezzi.*

Ogni apparecchio Radiomarelli *ha avuto successo, alcuni hanno destato un vero entusiasmo, una vera frenesia. Esempi tipici: il* Coribante *nel 1931-1932, e l'*Aedo *1932-1933.*

*Per quanto però abituati a questi successi entusiastici, alle ordinazioni importanti, dichiariamo sinceramente che noi stessi siamo rimasti sorpresi per quanto ci accade riguardo l'*ALAUDA. *Questo piccolo apparecchio, che racchiude un tesoro rappresentato da una supereterodina a 4 valvole con funzioni multiple, corrispondenti ad una supereterodina a 7 valvole, è così elegante, minuscolo e nello stesso tempo potente, che desta l'entusiasmo ed il desiderio di tutti.*

Tutti lo vorrebbero immediatamente; alla Mostra Campionaria ove è esposto, nei nostri grandiosi locali in Galleria ove si può ascoltare, è una folla di Clienti che a qualunque costo vorrebbe averlo e portarlo con sè.

Dai rivenditori le richieste hanno qualcosa di fantastico, non sono i 2 o 4 apparecchi che ci commissionano in conto fisso (occorre notare che la Radiomarelli *non dà deposito avendo egualmente la vendita superiore alla sua grande produzione) ma i 12, i 25, i 50 apparecchi. In pochissimi giorni sono migliaia di* ALAUDA *ordinati per consegna immediata.*

Ma come è possibile fare fronte a tali richieste?

La Fabbrica Italiana Magneti Marelli attrezzata per una produzione di 350 ALAUDA *al giorno, potrà anche aumentarla, ma nonostante ciò ognuno comprende come sia assolutamente e materialmente impossibile accontentare tutti in brevissimo tempo.*

*E qui dobbiamo ripeterci, dobbiamo pregare i nostri rivenditori a contenere al minimo i loro ordini, avvertendoli che sono inutili le pressioni, i telegrammi imploranti, ecc., ecc. Noi pur dando il giusto valore agli ordini più importanti, e pur seguendo in ragione di data le commissioni, a seconda delle prenotazioni fatte, dobbiamo organizzare le spedizioni in modo che l'*ALAUDA *si trovi quasi contemporaneamente in tutta Italia, e ciò perchè ovunque possa essere conosciuto ed apprezzato, ottenendo lo scopo di fare attendere anche i Clienti più impazienti, persuasi che l'attesa sarà compensata dalla qualità.*

*Per possedere un apparecchio come l'*ALAUDA *con la spesa di Lit.* 600, *oltre le tasse di Lit.* 114, *totale Lit.* 714, *o con* 156 *lire in contanti e 12 rate mensili di Lit.* 50, *per pagamento rateale, vale la pena di attenderne l'arrivo.*

Echi del Concorso Radiomarelli

Come pubblicammo nell'ultimo numero del *Radiocorriere*, la Commissione composta dai sigg. prof. Ferruccio Quintavalle, presidente; comm. V. E. Bravetta e Fernando Baroni, prescelsero i seguenti nomi:

ALAUDA (proposto dai sigg. G. B. Perotti di Legnano, Salvatore Sirchia di Palermo, Adele Giampiccolo di Milano).

DAMAYANTE (proposto dal sig. Luigi Coppi di Milano).

VERTUMNO (proposto dai sigg. Giansiracusa Giuseppe di Siracusa, Tonino Goldoni di Serravalle a Po).

SULAMITE (proposto dai sigg. Giacinta Altieri Aluisi di Teramo, Franco Gerardi di Brescia).

Il significato di questi nomi è il seguente:

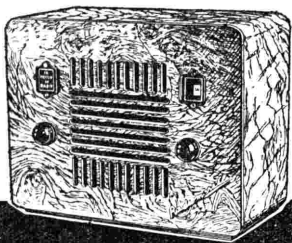
Alauda (L'Allodola) - Come l'allodola dal piccolissimo corpo salendo alta nell'aria lancia un canto limpido dolcissimo, così questo apparecchio di piccola mole lancia la sua voce armoniosa nell'aria.

Damayante (da una leggenda persiana) - Damayante, bellissima fanciulla muta, è dai sacerdoti destinata ad essere sacrificata al dio Ormzud, ma con le sue lacrime essa riesce ad impietosire la divinità che la rende immortale e le fa dono di una voce meravigliosa, con la quale canterà in eterno la gloria di Ormzud e allieterà gli uomini in terra.

Damayante significherebbe il canto degli uccelli, il mormorio dei ruscelli, lo stormire degli alberi, ecc., ecc., insomma l'animazione sonora della Natura.

Vertumno - Divinità romana che rappresentava il mutarsi delle cose e, specialmente in origine, le mutazioni dei frutti sino alla maturità. Da lui derivano il fiorire della primavera e le raccolte dell'estate e dell'autunno. Ma doni principali suoi sono il vino e le frutta autunnali e quindi le sue feste, *Vertumnalia*, si celebravano con suoni, canti, danze, nell'ottobre. Col tempo i Romani allargarono l'influsso di Vertumno estendendolo a tutti quei fatti in cui poteva trovarsi l'idea della mutazione (dal verbo latino *vertere*): così divenne il dio delle variazioni e presiedeva al mutarsi delle stagioni, al cambiarsi dei costumi romani, al baratto delle merci, ecc. Se al tempo dei Romani fosse esistita la Radio, essa, per il variare continuo delle sue trasmissioni, sarebbe stata sotto la protezione del dio Vertumno.

Sulamite - La bellissima fanciulla, dal soave canto, del « Cantico dei Cantici » biblico.

RADIOMARELLI

LETTERE AGLI AMICI INFEDELI

Gli amici infedeli! E' ovvio vi dica che gli amici infedeli non possono essere che quanti, dopo essere entrati con noi in comunità di spirito, per un motivo qualsiasi, che può essere talvolta anche giusto, e cioè determinato non dallo spegnersi della curiosità per le trasmissioni radiofoniche in genere, ma da qualche nostra pretesa incomprensione, deficienza, errore (incomprensione, deficienza, errore dovuti al fatto che dovendo la Radio accontentare tutti non può sempre soddisfare pienamente il singolo), minacciano di allontanarsi, o già si sono allontanati da noi, magari segnalando il distacco con qualche parola sgarbata che ci fa chiaramente capire che non è l'amore per la cosa che è venuto meno, ma che la decisione deriva da un dispetto generato da una contrarietà.

Quando la Radio entra in una casa, è nostra profonda convinzione, non dovrebbe uscirne più. Tali e tanti servizi rende, tali e tanti svaghi procura, che l'abbandono rappresenta un sacrificio. Chi dello stare in ascolto, magari anche solo distrattamente, ha fatto uno dei diletti della sua giornata, fatta la rinunzia sente che nella sua casa è venuto a mancare qualche cosa; quel qualche cosa che è sempre quello che si cerca e di cui si sente il bisogno quando non c'è più.

Questa persuasione, come ho detto, radicata in noi, è condivisa anche da molti altri che non sono alla Radio, come noi, direttamente interessati, ma pur tuttavia ci rendiamo ragione che anche chi ama la Radio e si interessa ai suoi servizi informativi e sa godere delle varie forme di diletto e di cultura che porta quotidianamente in ogni casa (voce amica sempre, senza pedanterie), si trovi in un qualche momento, per delle ragioni più che giustificate e plausibili, a dover rinunziare ad essa; e tanto più lo comprendiamo quanto più la infedeltà non rappresenta che un fatto momentaneo, dovuto, non a motivi di rancore, giusti od ingiusti che siano, ma a situazioni economiche precarie o a stati di animo che non si possono temperare o risolvere se non con l'isolamento che, per essere perfetto, vuole la casa silenziosa. Chè non c'è distrazione che valga quando si ha qualche profonda ferita da rimarginare.

Ed è anzi proprio perchè siamo persuasi che con gli infedeli per puntiglio, i quali presto o tardi tornano a darci nuovi segni d'amore, vi sono degli infedeli per necessità, che scrupolo ci prende di invitare quanti sono costretti a rinunziare alla Radio ad essere guardinghi. Chi si porta in casa un apparecchio radio si assicura determinati diritti, ma si assume anche determinati doveri: qualunque sia il tipo d'apparecchio, la potenzialità e il funzionamento di esso. Ai diritti si può rinunciare, ma perchè cadano i doveri, i possessori di apparecchi non devono dimenticare che anche per le rinunzie esistono delle formalità, non dettate da capriccio ma dall'esperienza, che debbono essere osservate; osservate scrupolosamente, così come debbono essere rispettate e seguite tutte le norme che degli apparecchi disciplinano l'uso.

La scelta di un apparecchio ricevente presenta delle incognite: non per nulla sono state istituite le licenze di prova. Ma la prova, appunto perchè tale, non può non avere dei limiti: dieci giorni. E dieci giorni sono più che sufficienti per ogni sorta di esperienze sulla selettività, sulla potenza e quel che più importa sulla adattabilità dell'apparecchio al luogo in cui deve funzionare. Anche chi non ha con la Radio alcuna famigliarità, in dieci giorni, per poca buona volontà che ci metta, non solo riesce a rendersi padrone dei congegni di uso, ma può accertarsi se l'apparecchio ha tutte quelle buone qualità che vengono vantate da chi lo ha prodotto e da chi lo smercia.

La licenza di prova rappresenta una facilitazione, ma pochi sono coloro che ne approfittano; i più ritengono di potersene esimere, non perchè abbiano in animo di sfuggire agli obblighi di legge (che anche questi ci sono, purtroppo), ma perchè credono che l'obbligo della licenza cominci solo nel momento in cui l'apparecchio diventa di loro proprietà, e che solo perchè possessori di un apparecchio, e non perchè lo abbiano in casa, debbano pagare la tassa di ricezione. In buona fede.

Gente che cade in contravvenzione per ignoranza delle tassative disposizioni che regolano e disciplinano la radiodiffusione ce n'è parecchia, ma le giustificazioni che tutti adducono per dimostrare la piena buona fede variano pochissimo. Con altre parole sono gli identici concetti che vengono fuori da tutti i contravventori. Gli uomini con parsimonia, le donne con loquacità.

« L'apparecchio non è mio (questa è l'affermazione che più di frequente ricorre), è di un mio cugino... Perchè dovrei pagare l'abbonamento? Che cosa c'entro io? Mio cugino mi ha assicurato che me l'avrebbe lasciato solo per qualche giorno e sono più di due mesi che l'ho in casa. Non ci mancherebbe altro che al fastidio dell'ingombro dovessi aggiungere anche una spesa ». Risponde il funzionario dell'*Eiar*: « Per intanto è in casa sua e per la tassa è come se fosse suo. E poi... dica la verità, qualche volta, signora, almeno qualche volta, non fosse altro che per semplice curiosità, se ne sarà pure servita? ». « Non dico di no, ma... e con questo? Se anche me ne sono servita... qualche volta, non per gusto mio, ma per soddisfare la curiosità delle mie figliole alle quali piace tanto la musica, l'apparecchio non è mica diventato mio. Ripeto: è di mio cugino. Se ha o non ha pagato l'abbonamento lo ignoro, ma non sarebbe delicato che mettessi il naso nei suoi affari. Gli mancherei di riguardo ».

Altri sono più espliciti.

« Non ho fatto l'abbonamento perchè non mi sono ritenuto obbligato. L'apparecchio non è mio; è di un mio amico; l'ho da qualche giorno, ma sto per restituirlo. Non posso supporre che il mio amico abbia mancato ad un suo dovere ». Replica il funzionario: « E... scusi, sa: il nome di questo suo amico lo si potrebbe conoscere? Niente da temere se è in regola con la licenza ». « Potrei metterlo negli impicci e sarebbe un bel modo di ringraziarlo per il favore che mi ha fatto ».

Un buon numero cerca giustificarsi con delle manifestazioni di sorpresa.

« Non ho pagato?! Ma è proprio sicuro lei che non abbia pagato? La licenza: sicuro che ci vuole la licenza; ogni servizio costa, e questo più di ogni altro, perchè diletta e riempie la casa di voci. Non ho pagato?! ». Risponde il funzionario: « Può immaginare che non saremmo qui per dichiararla in contravvenzione se avesse pagata la licenza! ». « Questo sì, ma allora...? Allora vuol dire che avevo intenzione di farlo e non l'ho fatto. Una distrazione, una semplice distrazione; una dimenticanza. Non ho pagato, ma pagherò: domani passo al loro ufficio ».

Altra dello stesso stile, ma con delle ritorsioni.

« Tutta colpa di mia figlia! Avevo incaricato lei di pagare l'abbonamento e se ne è dimenticata. Dimenticata, proprio dimenticata! La sgriderò come si merita. Mia figlia è così sventata. Non bisogna che me ne fidi: più, più, più! ».

Altra ancora e dello stesso stampo.

« Sono cose che capitano quando si ha da pensare a tante cose. Sono mesi che ogni mattina esco di casa dicendo a me stessa: « Stasera non rientro se prima non ho contratta la licenza », e la sera viene senza che io abbia trovato i dieci minuti necessari per passare agli uffici dell'*Eiar*. Se sapessero! Devo badare a tante cose; ho tutta la famiglia a cui tener dietro; debbo vigilare sulla proprietà, sorvegliare il personale, curare il negozio... Pagherò l'abbonamento, ma mi risparmino la contravvenzione: ci va del mio decoro! ».

La schiera di coloro che mostrano d'ignorare ogni disposizione o di interpretarle a capriccio non è meno folta.

« Pagare? Perchè pagare? Ho l'apparecchio, sissignori, ho l'apparecchio, ma è fuori uso. Lo osservino, per piacere. Le valvole sono esaurite, il tappo luce è rotto, il condensatore da variabile è diventato fisso. Loro che se ne intendono più di me possono constatarlo. Perchè dovrei pagare la licenza!? L'apparecchio non funziona, quindi non me ne posso servire. Devo forse pagare per quello che non uso? ».

Altra e più scaltra.

« Il mio apparecchio? Eccolo lì. Lo guardino: è nuovo nuovo. L'ho costruito io. Ho terminato di montarlo che sono pochi giorni. Quanti? Vogliono sapere quanti? Cinque, sei, mettiamo una settimana. Sono un povero diavolo e per comprare tutti i pezzi occorrenti mi son voluti più mesi. Adesso è fatto; qualche giorno ancora di prova e poi se va bene, se proprio va bene, prendo la licenza. Sono in regola, vero? ».

Fra gli scaltri c'è anche chi non ha scrupolo nel mostrarsi del tutto ignorante, e questi sono i più.

« Sul serio? Dicono proprio sul serio? Non basta comprare l'apparecchio? Per usarlo bisogna avere anche la licenza? Non l'avrei mai immaginato. La licenza. E va bene: prenderò la licenza. E molte grazie per l'avermi informato. Ero in fallo e non lo sapevo ».

Quanti mi leggono, questo non ignorino: che tutte le giustificazioni che ho ricordate (e quelle altre che potrei ricordare le quali variano di tono ma non di sostanza) non giustificano nulla e non salvano, chi detiene degli apparecchi ed è sprovvisto di licenza, dalla contravvenzione; ma una buona massima, che vale per ogni caso, credo non sia inopportuno richiamarla. La legge parla chiaro. Devono avere la licenza-abbonamento tutti coloro che detengono degli apparecchi riceventi o parte di essi. Che l'apparecchio sia stato costruito in casa o acquistato dal commercio, che si trovi in buono o in cattivo stato, che sia di proprietà di chi lo usa o di altri, funzioni tutto il giorno o tutto il giorno rimanga spento, questo non ha importanza per ciò che riflette la licenza. Chè se si dovesse badare alle incidentalità, vere o supposte, troppi sarebbero i cavilli che verrebbero fuori per consentire ad ogni detentore di apparecchio (o di apparecchi, che è la stessa cosa) di eludere la legge. Agli abbonati di scarsa memoria, che facilmente dimenticano le scadenze, provvede l'Ente con i suoi tempestivi richiami.

La Radio, quando entra in una casa, non dovrebbe uscirne più. Nel ritmo nuovo della vita, nel ritmo sempre più farraginoso dell'umana esistenza, è diventata, o sta diventando, un oggetto indispensabile. Ma siccome vi sono casi, come ho detto, nei quali la rinuncia è forzata, chi è costretto a farla non deve dimenticare che non basta prendere la determinazione, ma è necessario assolvere anche a tutte le formalità che ne conseguono e che rappresentano una tutela per il servizio. Decisa la rinunzia si deve dare la disdetta; data la disdetta, bisogna disfarsi dell'apparecchio, perchè, se l'apparecchio resta in casa, è impossibile il dimostrare che non lo si usa: d'altra parte la questione dell'uso non ha importanza. Anche in questi casi vale la legge e la sua formula che non consente equivoci.

gi. mi.

CORRIERE ROMANO

SEGNALIAMO con piacere il concerto di un maestro giovanissimo, Ottavio Ziino, che dirigendo un programma vario e di non poca responsabilità, ha dimostrato, per la chiarezza del braccio e per la foga gagliarda, di potere aspirare a un degno avvenire. E' già la seconda volta che si fa notare alla Radio. In questo secondo concerto s'è fatto anche giudicare come compositore con la prima esecuzione d'una *Sinfonia in un tempo*, la quale nella sua complessa elaborazione rivela ingegno e notevoli virtù tecniche. Ma non è scevra d'una certa pesantezza derivante dallo strano vezzo, che Ottavio Ziino ha comune con quasi tutti i giovani, di volersi mostrare fin dai suoi inizi tecnicamente agguerrito per tutte le prove. Se potessi permettermi di dargli un consiglio, gli direi, senza volerlo distogliere dal suo eclettismo, di scendere quanto può in se stesso cercando di far meglio sentire in forme signorilmente semplici le schiette voci della sua giovinezza.

La Radio fa bene intanto a dar modo ai giovani più promettenti di cimentarsi nella direzione orchestrale; se è giusto infatti professare rispetto agli anziani, che si son fatti un nome, è anche necessario preparare i direttori d'orchestra di domani: ci aggiriamo sempre in una brevissima cerchia, quasi che nei giovani le virtù interpretative — chè su ciò fondasi principalmente l'arte del dirigere — siano inaridite.

Ma eccoci al *Barbiere di Siviglia*, una « ripresa » assai gradita, perchè sempre cari riescono l'aspetto e la voce della giovinezza. Poche, in verità, le creature dell'arte, che come questo *Barbiere* più che centenario, han saputo sottrarsi alle offese del tempo. Qui globuli rossi, elasticità di muscoli, freschezza di spirito, e una arguta vena d'allegrezza, che propagasi garrula e scoppiettante dalle voci e dall'orchestra, deliziando gli ascoltatori: il *Barbiere di Siviglia* è senza dubbio l'opera d'arte per eccellenza primaverile. Per certi aspetti sembra che essa realizzi musicalmente l'umore dello stesso Rossini, incline per natura alla facezia, all'umorismo, alla beffa: strana giocondità mentre le sanguigne folgori napoleoniche si può dire che ancora solcassero il cielo, o — che è più verosimile — beata distensione di nervi dopo il lungo incubo pauroso. Da Rossini, del resto, l'opera comica non poteva ricevere una diversa impronta. Questione di temperamento. Sentiva il bisogno irresistibile di scherzare su tutto e con tutti, anche — egli cattolico apostolico romano — con Dio. Come allora che a Parigi finì di scrivere la *Petite Messe*. Non gli parve vero, e in calce all'ultimo rigo di note musicali vergò, in francese, con la sua calligrafia più nitida, una letterina confidenziale indirizzata appunto al « Bon Dieu » e che termina con questa speciosa confessione: « Io ero nato per l'opera buffa, tu ben lo sai. Poca scienza e un po' di cuore, ecco tutto. Sii dunque benedetto e accordami il Paradiso ». Così, senza troppi complimenti, come si parlerebbe con un vecchio amico. Nato a divertirsi, non c'è che fare; e caso volle che i comici incidenti, dai quali qui a Roma fu accompagnata la prima rappresentazione del *Barbiere*, si accordassero meravigliosamente col carattere comico dell'opera. Ma questa volta chi ne fece le spese fu lo stesso Rossini. Proprio lo volle. E' ammissibile che ad una « prima », fra la compiuta eleganza del miglior pubblico romano, qualcuno si permettesse introdurre una nota stonata? Questo qualcuno ci fu, e, neanco a farlo apposta, fu Gioacchino Rossini, il quale, invece di venirsene a teatro col regolamentare abito nero, emerge a un certo punto dall'orchestra tutto chiuso in un fiammante vestito color nocciola. E su questo, dei bottoni d'oro grandi così. Parve un uomo in maschera e tutti gli sguardi si posarono su lui, mentre un risolino ironico correva per la sala, alimentato da alcuni gruppi di turbolenti, che non sapevano perdonare a uno sbarbatello di cimentarsi con lo stesso soggetto, che tanta fama aveva procacciato a Giovanni Paisiello. « Ma guarda lo sfacciato! ». Così, spostatosi insensibilmente l'interesse dall'opera alla persona dell'autore, la festosa *ouverture* cadde nel silenzio più malinconico, un silenzio pieno d'ostilità. Rossini, senza capire, guatava attorno con la sua faccia ridanciana e rosea. « Oh che diavolo vogliono? ». Ed ecco che un incidente comicissimo aggiunge esca al fuoco. Il tenore sospira patetico la serenata ed è già quasi alla fine, quando, per un forte strappo della sua mano nervosa, le corde del mandolino improvvisamente gli si spezzano. A quello stridio metallico l'incanto è rotto e una risata riecheggia fragorosa per la sala. I fautori di Paisiello ne profittano. Baldoria, fischi. Ma in mezzo a quella tempesta uno degli spettatori si leva in piedi applaudendo col più convinto entusiasmo. E' Rossini.

E il pubblico, fra alte grida:

— Toh, l'abito nocciola!

— L'abito nocciola si beffa di noi!

Il teatro si trasforma in una gran gabbia di matti. Tutti urlano.

Ed altri incidenti ancora più ridicoli turbano successivamente la rappresentazione. Era destino che il comico della realtà dovesse sopraffare la geniale comicità dell'opera d'arte.

E si parlò d'un fiasco. Errore. L'opera non c'entrava per nulla. Tanto vero, che alla seconda rappresentazione fu un trionfo, e poi sempre, in tutto il mondo.

Su questa « ripresa » dell'opera non ci dilungheremo. Dirigeva il giovane maestro Paoletti, che riuscì ad ottenere un'esecuzione armoniosa e vibrante. Degli interpreti non dirò. Son tutti favorevolmente noti, a cominciare dal valoroso Sernicoli. Mi corre però l'obbligo di segnalare una nuova deliziosa « Rosina » nella giovane soprano Gianna Perea Labia. E' un'aristocratica del canto. La voce non è di gran volume, ma, in compenso, estesissima e pura, tutta infusa di soavità. Voce che supera con la massima naturalezza le difficoltà più ardue. Si leva alle note altissime come risuonante zampillo d'oro, si circonvolge nei giri melodici più complicati con agilità d'usignuolo, i picchiettati sono tinnule cascate di perle. Rendere la frase in tutto il suo carattere e col suo preciso contenuto umano. Sempre. Sotto la cantante si sente una squisita natura musicale. Insomma, quel che si dice una rivelazione.

f. p. m.

UN ISPIRATORE DI WAGNER

IL prossimo anno la Germania celebrerà il quattrocentoquarantesimo anno della nascita di Hans Sachs, il famoso poeta e musico-calzolaio di Norimberga, al quale il genio di Riccardo Wagner elevò, con *I Maestri Cantori*, il più degno ed appropriato monumento. In questo capolavoro wagneriano Hans Sachs è il personaggio centrale, dal linguaggio bonariamente alato, sonante e profetico. Nella figura semplice di quest'uomo veggente e rassegnato, Wagner ha ritratto « l'ultimo rappresentante dello spirito creatore ed artistico del popolo », che sogna la conciliazione del genio con la regola e la tradizione.

Il Sachs fu il più celebre fra gli ultimi rappresentanti della scuola de *I Maestri Cantori di Norimberga*. Ispirandosi a lui, Wagner gli ha anche infuso un superbo carattere di nazionalità, giacchè, pur conservando l'universalità significativa del simbolo, diede alla figura scenica di Sachs una veste di schietto germanesimo.

Il Sachs era di mestiere calzolaio e sedette al deschetto sino al 1558, quando, divenuto ricco, rinunciò al mestiere per dedicarsi interamente alla poesia e alla melodia.

La sua produzione letteraria è enorme; 6048 sono le sue composizioni conosciute. Tra di esse ricordiamo le più famose: *L'Usignolo di Wittenberg*, panegirico di Lutero; *Una curiosa profezia sul papato*, libello rimato; la *Wolskage* e il *Schlaraffenland*. Queste opere giustificano la buona fama di Sachs e la sua eccellente posizione acquistata fra i poeti del secolo XVI. Sicchè appare giustificata la lode a lui tributata da Goethe, quando lo definì « poeta magistrale e vero talento ».

Verso il declino della sua vita il Sachs si dedicò quasi interamente all'arte drammatica. Le sue tragedie e commedie appartengono oggi a quel genere che si usa definire « curiosità letteraria ». Come arte, non esistono più. I loro soggetti prendono lo spunto dai misteri medioevali. Sono episodi presi dall'Antico e Nuovo Testamento e non richiedenti apparato scenico.

Ma non si deve credere che il Sachs poetasse solo soggetti di carattere sacro, trascurando il genere profano: in questo campo la sua celebre commedia *I figli d'Eva* rappresenta il primo tentativo del teatro letterario tedesco. E le sue *Fastnachtspiele* sono uno dei suoi maggiori titoli di celebrità, perchè servirono a considerarlo un riformatore del teatro tedesco, allora degenerato nella farsa grossolana. Ma anche nel teatro di genere profano il poeta-calzolaio amò troppo spesso e volentieri trarre i suoi soggetti dalle storie popolari o ricorrendo agli autori dell'antichità classica, anzichè alla propria fantasia. Così poetò un *Alessandro il Grande*, un *Menecmo*, una *Clitennestra;* prese a prestito materia dal Boccaccio; drammatizzò una *Genoveva* e nel 1559 iniziò un *Sigfriedo*.

Le rappresentazioni profane, divise in un numero inverosimile di atti, imperfettissime per quanto riguarda studio di carattere e determinazione di genere, venivano eseguite davanti ai clienti dell'« Albergo del Cigno d'oro », o venivano allestite nello spazioso cortile dell'« Albergo Heilbrunn », sempre a Norimberga.

Nel marzo del 1560 al Sachs morì la moglie, ma nel settembre dell'anno dopo egli si risposò con una leggiadra vedova ventisettenne, Barbara Harscher, alla quale il non più giovane marito (aveva ormai 66 anni) dedicò un geniale poema.

Assai poco noto è l'altro aspetto caratteristico della mente di Hans Sachs: l'aspetto musicale. Di lui si conoscono solo tredici melodie, per la più parte trasmesseci da un manoscritto conservato a Zwickau, non vergate di sua mano, ma assai probabilmente da lui dettate. Sono intitolate molto curiosamente; per esempio: *Canto argentino*, *Mattinata*, *Suono d'oro*, *Dall'altissima montagna*. Altre ci vennero tramandate in un canzoniere del suo scolaro Adamo Puschman.

Musicalmente queste melodie sono molto disuguali. La migliore viene considerata quella intitolata *Canto argentino*, la cui struttura rassomiglia ai più tipici corali protestanti e specialmente al celebre corale luterano *Ein' feste Burg*. La disuguaglianza di queste melodie offre lo stesso carattere comune alla composizione de *I Maestri Cantori*.

Ne *I Maestri* di Wagner è riportata una fra le più popolari liriche di Sachs. Essa risuona nell'ultimo atto, nel coro del popolo di Norimberga adunato intorno al suo poeta; inno allo spirito della sorgente Riforma di Lutero, *L'Usignolo di Wittenberg*. La lirica non è però accompagnata dalla melodia sachsiana. Il Wagner non deve averla conosciuta, dato che egli attinse la maggior parte degli elementi integranti i suoi *Maestri Cantori* da un cronista del XVII secolo, il Wagenseil.

Hans Sachs morì a Norimberga nella notte dal 19 al 20 gennaio 1576. La sua città gli innalzò un monumento. Nel 1516, ventiduenne appena, egli narrò così, in versi, ciò che gli disse Clio apparsagli in sogno: « O giovane, consacra la tua vita alla poesia, dèdicati al canto dei Maestri tedeschi, a maggior gloria del Signore; reca alla luce le tue storie, componi meste tragedie, commedie e farse carnevalesche ».

O. S.

Anno IX - N. 41 C. C. Postale 8 - 15 Ottobre 1933 (Anno XI)

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Una grande società industriale ha avuto un'idea coraggiosa. Bandisce sul Radiocorriere *un concorso sul tema: « Acquistando un apparecchio radiotelefonico lo preferireste montato in un mobile di stile antico, ovvero in un mobile di stile moderno? ».*

Ho detto che è un'idea coraggiosa. Vi pare esagerato? Ebbene, dirò di più: dirò che è un'idea rivoluzionaria. Sicuro, coraggiosa e rivoluzionaria, perchè va contro l'andazzo odierno. Oggi l'architetto, il fabbricante e il fornitore si sono, in materia di arredamento, creati dittatori, detronizzando la donna, la madre di famiglia, privandola del suo diritto e del suo piacere, che era quello di comporre il nido: sono essi che vi ammobigliano la casa di colpo, in serie, senza remissione. Oggi si comperano i mobili come si compera un paio di soprascarpe di gomma e si entra nella casa nuova come il piede calzato entra in quelle. Addio intimità, addio amor della casa. Non ve la siete messa insieme a poco a poco, non vi è costata fatica di scelta, di ricerche. Nè l'architetto, nè il fabbricante, nè il fornitore vi domandano il vostro gusto; due o tre tipi, standardizzati, e non c'è via di mezzo: questo è moderno, questo è di moda, questo è di uso pratico, attuale, razionale. So bene che sono applicazioni di concetti adottati in America, dove la massima e l'uniformità della produzione rispondono insieme all'indirizzo di un'economia industriale ed al fatto spirituale di una popolazione, nella quale il senso dell'arte non è per nulla paragonabile all'istinto della bellezza e alla cura della varietà artistica proprii del popolo italiano.

Il concorso bandito dalla società di costruzioni radiofoniche mi sembra, dunque, rivoluzionario, simpaticamente rivoluzionario, giacchè riconosce nei clienti il privilegio di possedere un gusto nella scelta e il diritto di imporlo al fabbricante...

Ma, detto ciò, mi domando se la frase usata nel bando del concorso: « apparecchio radio montato in mobile, ecc. », frase che fissa il campo in cui si deve esercitare la ingegnosità dei concorrenti al palio disputato fra il tradizionale e il moderno, offre davvero materia alla sempre interessante competizione intorno agli stili dell'ammobigliamento. In altre parole, l'apparecchio radiotelefonico è propriamente ciò che si chiama un mobile?

La grande maggioranza dei produttori ed il pubblico lo considera per tale; ma è giusto? Anche quando nacque l'automobile, il pubblico la considerava una vettura senza cavalli e i fabbricanti ricopiavano la linea della vittoria e del breack. *Mi ricordo di aver visto girare per le vie di una grande città italiana nientemeno che una berlina automobile, celeste e oro, in puro stile Luigi XVI! Poi l'automobile trovò la sua linea...*

Ora io penso che, a stretto rigor di termini, la radio non va più ritenuta un mobile di quanto non andasse ritenuta l'automobile una carrozza senza cavalli. Infatti, perchè la rivestitura, che ricopre le valvole e l'apparato meccanico, e che viene accuratamente curata nelle linee sì da conferire alla radio apparenza di mobile, è fatta di legno e non di materiale di maggior valore artistico, cristallo, marmo, metallo, ceramica? Per ragioni di risonanza, non è vero? Ma allora essa non è la rivestitura di un mobile, bensì una cassa armonica, come quella degli strumenti ad arco! Anche questi, nei tempi lontani, mutarono parecchie volte di aspetto prima di fermarsi sui tipi attuali. Ma oggi chi penserebbe di farsi fabbricare un violino di stile gotico, poniamo, se ama gli stili del passato, o, se ama i moderni, di foggia cubista, secondo che gotico o cubista sia il salotto dove si diverte a suonarlo? Siamo all'alba della radio: e se oggi, costruendosi la cassa armonica del congegno della radio ricevente, si bada soltanto al materiale, verrà probabilmente il giorno in cui l'acustica insegnerà a dare al cosiddetto mobile radiofonico una forma studiata secondo un criterio che, legittimamente, non avrà nessun rapporto con l'estetica: ma, appunto per ciò, soddisferà anche l'occhio, come per la loro semplicità, per la loro riduzione all'indispensabile, all'utile, al razionale, soddisfano l'occhio di chi li osserva un aeroplano, un'automobile, una locomotiva, un motoscafo.

Giacchè, essenzialmente, la radio è una macchina: sarà, se volete, una macchina magica, visto il mistero della fisica che sta alla base della sua funzione: ma è sempre una macchina. E il suo pregio anche estetico dibisce a una legge speciale; la legge del rendimento. Un bel quadro dell'Ottocento, un bel mobile scolpito del Cinquecento, magari perfettamente inutilizzabile, sono tuttora ammirati; ma un'automobile del 1890, *un aeroplano del* 1920 *sono inesorabilmente grotteschi, senza nessuna speranza, come avviene per certi oggetti d'ammobigliamento, o per certe foggie di vestiario, che un capriccioso ricorso della moda renda loro un momento di voga.*

Non esiste cosa più morta di un ordegno meccanico, appena il progresso l'abbia superato, sia pure in un solo elemento d'importanza, accrescendo la potenza di funzione e le possibilità di sfruttamento dei nuovi tipi modificati. Allora la macchina è più bella, anzi, solo allora può dirsi bella, quando reca tutti i caratteri dell'ultima novità. Veramente la macchina ha da trovarsi sempre all'estrema frontiera del tempo, pena l'essere irrisa con tutti gli appellativi cui si suole ricorrere per designare il congegno meccanico antiquato: caffettiera, trabiccolo o trappola.

Sarà forse triste, per gli esteti; ma quando entrano in azione quei piccoli oggetti lucidi, rigidi, docili e muti che si chiamano pulsanti, chiavette, leve, volanti e condensatori, non v'ha più modo di parlare di « stili ». Una chiavetta, e sgorgano le acque gelide o roventi; uno scatto, e l'arrosto cuoce nel forno; un pulsante, e siamo al sesto piano; una molla, e la polvere corre a gettarsi in un sacco; una leva, ed ecco una voce cara e lontana; un condensatore, ed ecco le musiche dell'etere riempiono la nostra casa. Condensatori, volanti, leve, chiavette e pulsanti, come possiamo pretendere di foggiarli, di deformarli, di mascherarli secondo uno dei troppi « stili » moderni o tradizionali?

A uno stile solo essi rispondono: a quello che definirei tecnico, e che può durare dieci anni, come ventiquattr'ore; può durare, cioè, fino a quando una nuova scoperta tecnica rivoluzioni la costruzione di ciascuna macchina. La bicicletta ha trovato la sua perfezione e la sua linea trent'anni fa, e la conserva: infinite altre macchine mutano di continuo di linea, perchè sono in continuo progresso di fabbricazione.

« Stile tecnico » ossia *niente stile, e non già stili tradizionali, o moderni; ecco (poichè sono certo che fra non molto chi vorrà acquistare un apparecchio radiotelefonico non si preoccuperà del suo aspetto esteriore più che non se ne preoccupi ora, acquistando un apparecchio telefonico) ecco la risposta che farei al concorso. Col dispiacere, ahimè, data la mia conclusione... profetica e neutrale, di non poter aspirare a nessuno dei bellissimi premi...*

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

Le repliche delle opere *La Wally*, che è trasmessa domenica dalle stazioni settentrionali e giovedì da quelle di Roma-Napoli e Bari, e *Guglielmo Ratcliff* in *relais* generale martedì, costituiscono una delle attrattive principali di questa settimana. Di esse abbiamo parlato diffusamente nello scorso numero, e gli ascoltatori hanno potuto sentire nella accurata esecuzione tutto il fascino di questi due lavori così diversi fra loro, come è diverso il temperamento dei due Autori. Esse, quarant'anni dopo il loro battesimo, ancora hanno conservato tutta la loro freschezza e il loro fascino che li rende care al pubblico.

Catalani, come Bizet, dovette morire perchè l'opera sua avesse il meritato trionfo! Alfredo Catalani, sensibilità dolce, melanconica, ci ha lasciato due monumenti di arte sincera nella *Loreley* e ne *La Wally*. Tutta la sua vita di uomo sofferente e di artista dalla squisita delicatezza di sentire si rivela nelle musiche accorate e meste di cui ha rivestite le sue creature.

Altro temperamento quello di Pietro Mascagni, esuberante di focosità impulsiva, vibrante di entusiasmo e di sincerità, che nelle frasi di Ratcliff, nel suo fantastico narrare e nel vaneggiamento del terzo atto, racchiudono quanto di meglio il pensiero di un genio poteva darci.

Bolzano trasmette domenica, in edizione fonografica, una delle più care opere di Puccini: *Madame Butterfly*, il grande poema d'amore e di dolore di una piccola anima trepida; e pure di Puccini, Palermo trasmette in registrazione martedì la *Turandot*, l'ultima opera del popolarissimo compositore.

Nel campo dell'operetta, Roma trasmette lunedì *Il Conte di Lussemburgo* di Franz Lehàr, e Palermo, sabato, *La Casa innamorata* di Carlo Lombardo; mentre le stazioni settentrionali allestiscono per mercoledì, in una serata commemorativa del compositore Mario Costa, una selezione della *Scugnizza*, dell'*Histoire d'un Pierrot* e del *Capitan Fracassa*. Del musicista tarantino, spentosi la scorsa settimana a Montecarlo, sono conosciutissime le innumerevoli composizioni su versi di Stecchetti, Panzacchi, Di Giacomo, Bracco e Russo; di esse molte saranno eseguite nella serata commemorativa che Roma dedica venerdì allo scomparso.

La stazione di Bolzano dedica la sera di martedì alle musiche di Leone Sinigaglia, compositore di cui i radioascoltatori ben conoscono, specialmente le *Danze piemontesi* e le *Baruffe chiozzotte*.

Bari trasmette mercoledì un interessante concerto dell'organista e compositore P. Roberto Rosso, col concorso della Società polifonica barese.

Tra le conversazioni ricordiamo in modo particolare quella in memoria degli Affondatori della « Viribus Unitis », che Sem Benelli farà alle ore 20,30 di venerdì per le stazioni settentrionali.

Sempre nel campo della prosa, Roma programma due commedie in un atto: *Il Poeta* di Dario Niccodemi e *Il grafologo e la signora* di Giuseppe Cavaciocchi; pure in un atto, per le stazioni settentrionali, *La fidanzata dell'albero verde* di Rosso di S. Secondo; in essa il profondo scrittore siciliano ha esaltato poeticamente la nobiltà del ricordo e la purità dei legami fra gli uomini e la terra, e la religione dei Caduti di Guerra, a uno dei quali è dedicato il dolce cuore di Luisa, la fidanzata dell'albero verde.

Palermo ripete *La Compagnia si scioglie* di Giacomo Armò; e Bolzano, oltre a *Mattina di sole*, deliziose scene dei Fratelli Quintero, maestri di delicata poesia, programmata per lunedì, trasmette venerdì *La macchinetta del caffè* di Silvio Zambaldi, una delle più semplici e umane commedie del fortunato Autore. E le stazioni settentrionali, pure venerdì, con *Il gallo nel pollaio* di Piero Mazzolotti, presentano tre atti veramente gustosi, festosi e divertenti.

Da una statistica dell'anno scorso è risultato che in Germania la musica di Verdi è moltissimo apprezzata tanto che il numero delle sue opere ritrasmesse dalla radio è stato di gran lunga maggiore di quelle di Wagner stesso. Non potevano quindi le stazioni tedesche dimenticare che il 10 ottobre del 1813 (centoventi anni fa, dunque) in una piccola cascina del villaggio delle Roncole, presso Busseto, Luigia Utini, modesta donna del popolo, esercente, insieme al marito, una piccola bottega di generi diversi, metteva al mondo un vispo bambinello al quale erano imposti i nomi di Giuseppe Fortunino Francesco. La stazione di Francoforte dedica a questo lontano avvenimento due ore del suo programma di domenica sera: l'orchestra della stazione, insieme a parecchi solisti di canto diretti da Hans Rosband, eseguirà frammenti delle più popolari opere del Cigno di Busseto. Il programma organizzato da Francoforte verrà ritrasmesso da altre stazioni tedesche e precisamente da Muehlacker, Lipsia e Langenberg.

Un altro maestro italiano, e questa volta vivente, è onorato a Monaco colla trasmissione dal Teatro Nazionale della città della sua opera più conosciuta. Si tratta di Mascagni e della sua *Cavalleria rusticana* che, insieme a *I Pagliacci* di Leoncavallo, sono diffusi dalle antenne bavaresi la sera di domenica. Anche questa opera è ripresa in collegamento da altre stazioni fra le quali la potente di Koenigswusterhausen.

Queste trasmissioni dello stesso programma da diverse stazioni sono ora molto frequenti in Germania e ciò è dovuto principalmente alla diffusione sempre maggiore, specialmente nel ceto operaio, del nuovo apparecchio ricevente popolare « V E 30-1 » che permette di ricevere solo la più prossima stazione. Gli avvenimenti musicali, politici e folcloristici più importanti debbono così essere radiodiffusi da parecchie stazioni per dar modo anche ai possessori di tali apparecchi economici di presenziare e gioire delle manifestazioni nazionali. Ed è per questo che, oltre ai *relais* cui abbiamo accennato, molti altri se ne presentano durante la settimana.

Da Colonia, per esempio, il lunedì sera verrà radiodiffuso un concerto dedicato a Bach in occasione delle feste che per la ventesima volta la Germania ha preparato per uno dei suoi più grandi musicisti. Dalla magnifica sala di Gürzenich, che ha visto nei suoi cinquecento anni di vita innumerevoli feste lussuose e sfarzose, concerti e rappresentazioni; da quella sala tutta in legno, ornata in stile gotico, e sulle cui pareti artistiche pitture ritraggono gli avvenimenti più importanti della storia di Colonia, da quel salone che fu visitato da regnanti ed imperatori, da generali e scienziati partiranno i cori gravi e solenni della *Cantata da chiesa* n. 119, il *Concerto brandemburghese* n. 3 in *sol maggiore* e per chiusura sarà offerta un'opera poco conosciuta di J. S. Bach, *Der zufriedengestellte Aeolus*, dramma per musica, per voci, coro ed orchestra. Questo interessante programma farà anche parte delle trasmissioni delle stazioni di Lipsia, Muehlacker, Heilsberg, Berlino, Francoforte e Amburgo.

Anche diverse stazioni offrono agli ascoltatori giovedì sera una nuova composizione musicale di Ralph Benatzky, *Bezaubern des Fraülein*, che il fecondo compositore ha tratto da un'antica commedia.

Di Heinrich Marschner, maestro sassone, Heilsberg ritrasmette giovedì sera, dal teatro dell'Opera di Koenigsberg, una delle poche sue opere rimaste, *Hans Heiling*, data per la prima volta nel 1883 a Berlino, mentre Breslavia si dedica la stessa sera all'operetta e prepara *Lo Zingaro barone* dello Strauss.

Lipsia, martedì, ha un concerto con opere di Casella (*La donna serpente*) e Riccardo Strauss (*Dall'Italia*, poema sinfonico), e Monaco, lo stesso martedì, un altro concerto sinfonico con composizioni di Beethoven e Ciaikovski.

Fra le trasmissioni di Vienna notiamo un'altra opera di H. Marschner: *Il Vampiro*, in due atti, diretta dal maestro Osvaldo Kabasta che abbiamo avuto occasione recentemente di ascoltare in Italia.

Andrew F. Kelly,
un brillante conversatore della Radio americana.

A titolo di curiosità abbiamo di recente dato notizia che vi era chi si era accinto all'ardua impresa (ardua per la sua complessità) di incidere su dischi l'intera tragedia di *Amleto*. E abbiamo riferito anche i giudizi che venivano dati su tale impresa, giudicata azzardatissima e punto commerciale. In realtà non è l'intera tragedia che è stata incisa, ma una riduzione, un adattamento dovuto a Jean Variot con l'aggiunta di musica scritta dal maestro Bigot. Questa riduzione verrà diffusa mercoledì sera da Radio Bruxelles I.

Dal Conservatorio di Parigi, martedì sera 10 ottobre, verrà radiodiffuso un concerto orchestrale e sinfonico di musica francese, sotto la direzione del M° P. Monteux. Il concerto sarà dedicato in una gran parte all'esecuzione di alcuni brani scelti dalle opere di E. Berlioz, fra i quali la smagliante *Symphonie fantastique;* verrà inoltre eseguito il poema lirico *Penthésilée* di Catullo Mendès, musicato da A. Bruneau per canto e orchestra. Alla serata, che è federale e che sarà ritrasmessa da tutte le stazioni di Stato francesi, parteciperà la cantante dell'« Opéra » di Parigi Marjorie Lawrence. La stessa sera Parigi Poste Parisien mette in onda un interessante concerto d'organo, orchestra e cori sotto la direzione del M° T. Mathieu, nel corso del quale verrà eseguita la cantata drammatica di J. S. Bach *La sfida di Febo e di Pan* e la *Sinfonia Pastorale* di Beethoven. La stazione di Strasburgo giovedì sera 12 ottobre trasmette un concerto di musica francese contemporanea, e sabato sera 14 ottobre dal suo Studio trasmette l'opera comica in un atto *Lucas et Luciette* di E. Missa, che verrà seguita, dopo un intermezzo di canzoni lorenesi, dall'operetta pure in un atto *Ausultez-moi*, di J. Delaunay. Altre opere comiche nel programma della rete francese di questa settimana: Parigi Poste Parisien venerdì sera 13 ottobre trasmette l'opera comica in un atto di Adam *La Poupée de Nuremberg*, e *Tromb-al-ca-zar*, opera comica in un atto di Offenbach. Pure di Offenbach da Bordeaux-Lafayette sabato sera 14 ottobre verrà radiodiffusa la gioconda operetta in tre atti *La vie parisienne*, e venerdì sera 13 ottobre Radio Parigi trasmette l'opera *Rigoletto*, su dischi incisi da un'esecuzione del Teatro « Alla Scala » di Milano.

Varie e interessanti le trasmissioni radioteatrali. Segnaliamo pertanto: *Berenice*, tragedia in cinque atti di J. Racine, da Strasburgo domenica sera 8 ottobre; *La pace in casa* e *L'articolo 330*, due atti unici di G. Courteline, da Bruxelles I lunedì sera 9 ottobre; *L'invito al viaggio*, commedia in tre atti di J. J. Bernard a Parigi Poste Parisien per mercoledì sera 11 ottobre; *La corsa della fiaccola*, dramma in tre atti di P. Hervieu, da Radio Parigi giovedì sera 12 ottobre, e infine la bella commedia in quattro atti di P. Frondaie *L'appassionata*, da Bordeaux-Lafayette la stessa sera.

La nuova serie di trasmissioni domenicali shakespeariane programmate dalla B. B. C. s'inizierà la sera dell'8 ottobre con la diffusione di *Otello*. Sul *Radio Times* Herbert Fajeon illustra e rievoca le origini storico-letterarie del capolavoro dimostrandosi convinto che il sommo trageda non avrebbe potuto crearlo se egli stesso non avesse provato il morso straziante della gelosia. Nella stessa sera London Regional offrirà invece un concerto di « The London Symphony Orchestra » che comprende la *Leonora* di Beethoven e la *Sinfonia n. 1* di Sibelius. Com'è noto, Beethoven scrisse ben quattro « ouvertures » per la sua opera *Fidelio*. Tre di esse sono conosciute sotto il nome di *Leonora*, l'eroina del dramma. La sola « ouverture » effettivamente eseguita nella rappresentazione dell'opera, che fu data a Vienna nel 1805, è questa che porta il N. 2 e che, come s'è detto, verrà trasmessa domenica prossima. Generalmente Sibelius usava dare alle sue sinfonie un nome derivato o dalle saghe finniche del *Kalevala*, come *Kullervo*, o dalle varie regioni del suo paese, come *Karelia*, *Rakastava*, *Finlandia*. Questa *Sinfonia n. 1*, benchè senza nome, appartiene egualmente al ciclo finnico, anzi è una delle più rappresentative di esso.

Negli ambienti musicali inglesi il nome di Thomas F. Dunhill è pronunciato con deferente rispetto. Una delle più riuscite manifestazioni artistiche di Dunhill (autore fortunato di un'opera intitolata *Tantivy Towers*) è costituita dai cori shakespeariani; egli ha saputo egregiamente rivestire di note i canti che il grande poeta ha inserito qua e là nei suoi drammi, ed a dare efficaci interpretazioni musicali della psicologia dei personaggi. La sera del 10 ottobre London Regional trasmetterà appunto questi canti. Notiamo: « La canzone di Puck », derivata naturalmente dal *Sogno di una notte di mezza estate;* « La canzone di Ariel », derivata da *La tempesta*, e « Chi è Silvia? », derivata dai *Due gentiluomini di Verona*. La B. B. C. — proseguendo nel suo programma di riesumazioni radiodrammatiche che abbiamo annunciato nel numero scorso e che si propone lo scopo di documentare cronisticamente il graduale sviluppo tecnico e artistico del radiodramma dalle recenti origini, dai primi tentativi, al giorno d'oggi — annuncia per la sera del 10 *The white chateau* che sarà trasmesso da Daventry. Questo lavoro, scritto da Reginald Berkeley e accompagnato da commenti musicali appositamente composti da Norman O' Neill, fu radiodiffuso, per la prima volta, nel novembre del 1925. La sera del 12 potremo ascoltare *The Pride of the regiment*, un piacevole racconto della guerra di Crimea, che, ideato originariamente per la diffusione radiofonica, fu poi rappresentato con il miglior successo al « St. Martin's Theatre » l'estate scorsa. Ne sono autori Clinton-Baddely e Scobie Mackenzie e la musica è di Walter Leigh. Gli spettacoli di varietà, tra i quali si può appunto classificare questo brillante e burlesco lavoro, occupano sempre un notevole posto nei programmi radiofonici inglesi. Una serata di varietà che merita di essere segnalata, sarà quella del 9 ottobre perchè vi si produrranno Mabel Constanduros e Michael Hoganben noti ai radioamatori che si interessano alle trasmissioni di Daventry, ma ancora più attraente sarà la serata del 14 ottobre che Daventry dedicherà all'arte brillantissima di C. B. Cochran. Questo briosissimo umorista, prediletto dal pubblico inglese, celebrerà al microfono il suo sessantesimo compleanno con una specie di « apoteosi » commemorativa del suo miglior repertorio. Cochran non si presenterà solo, ma assistito dalle più fulgide « stelle » con le quali ha diviso i trionfi del palcoscenico.

Saranno, tra l'altro, riesumati *Blue Boy* cantato da Nellie Taylor in *Mayfair and Montmartre* ad Oxford nel 1922; *Sleepy Hills of Tennessee* cantato da Florence Mills e *Please do it again* cantato da Alice Delysia. Sono nomi di richiamo; la serata promette quindi di essere delle più piacevoli.

NOVITÀ DELLO SCHERMO

DA BRIGITTE A GANDUSIO

Mi sono procurato in un sol giorno due sensazioni inedite; vedere Brigitte svestita dei suoi atteggiamenti fatali, e Gandusio trasportato dal palcoscenico al teatro. Una festa di famiglia. Devo dir subito che nè la diva nè il divo mi hanno offerto niente d'inedito.

Brigitte Helm è, come tutti sanno, quel che si dice una bella donna. Il manifesto dice: « Una bellezza statuaria ». Sullo schermo c'è anche il vantaggio che questa statua si muove e non è poco. Giovannetti trovava addirittura in Brigitte il simbolo della Germania nuova. Infatti i direttori a cui Brigitte era stata affidata, avevano quasi sempre saputo crearle intorno un certo clima, mostrarcela con cura in certi atteggiamenti particolari, che a uno spirito ricco di fantasia potevano suggerire le pagine infiammate a cui alludevo.

Toglietela da questo clima, lasciatela muovere liberamente e liberamente esprimersi e avrete niente più che una bellissima attrice, « tellement belle et un peu bête » come diceva qualcuno dei celebri direttori, che l'aveva vista da vicino. Già nel Corridore di Maratona ci aveva dato questa impressione. Più prossima alla nostra vita di ogni giorno, più accessibile a noi, può anche ispirarci una più gradevole familiarità, che non nelle tragedie precedenti, in questo drammetto assai vago, in cui l'eleganza dell'uomo si deduce dal modo di appendere le cravatte nell'armadio, e, ciò che è peggio, tutta la brava gente: i genitori adottivi, il povero Pietro che restano vilipesi e dimenticati e quel fannullone di genio innamora secondo il solito la bellissima Brigitte.

Ma certo non possiamo dire di avere colto neppure una espressione nuova, qualche cosa che avverta di una prossima rivelazione. Diremo di più. Vista Brigitte muoversi con garbo, sebbene con durezza, fra noi, non ci farebbe neppure più piacere guardarla sul piedestallo eroico di Atlantide o di Metropolis. Decisamente ci ha dato troppa confidenza. Bisognerà che trovi un'espressione più profonda o più leggera, non so: certo più sua, per tenerci incatenati a questa sua sfolgorante bellezza. Altrimenti accadrà di lei come di molti paesaggi troppo belli!

L'eccellente Gandusio stava per conquistare anche la Signorina dell'autobus quando uno studente, vincitore della gara di mezzo fondo, a Cortina, gli portava via sotto il naso la bella figliola, che dal rango di figlia quasi adottiva, era sul punto di passare a quello più concreto di autentica moglie.

Ma poichè non è a Gandusio che si possono giocare questi tiri, l'autore gli ha offerto subito in cambio la madre della signorina anche più ricca di attrattive, e che si scopre essere stata forse in giorni lontani una sua effimera e stupenda avventura. Dico, forse, perchè un'attrattiva di questo film è proprio che i rapporti di paternità e maternità sono quanto mai obliosi e volanti. Così tutto va per il meglio per quanto riguarda i fatti privati dei protagonisti del dramma. Altrettanto non possiamo dire degli spettatori che trovano la solita commedia, col solito garbato intreccio di casi, con le solite trovatine graziose, senza alcun sprazzo di luce. Nè meglio nè peggio di tutte le altre.

Accade di queste commedie come di una forma musicale tanto più gloriosa: il jazz. Appena entrate in una sala di jazz vi prende ormai il fastidio di qualche cosa, che ha fatto il suo tempo, che è atrocemente uguale a se stesso, che non avrete neppure più voglia di ballare, tanto vi suggerisce gli stessi movimenti, le stesse arguzie, stavo per dire le stesse avventure. Tanto che il vecchio valzer sta per rappresentare un nuovo spiraglio di gioventù. Il paragone non è irriverente: poichè tutti sanno che il jazz è divenuto, a un certo tempo, il simbolo di tutta la vita moderna; « ici l'on dance ». Invece queste commediette simboleggiano soltanto una blanda avventura del cinema internazionale.

ENZO FERRIERI.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Ore 20,30: *La Wally*, opera in quattro atti di A. Catalani, libretto di L. Illica (dallo Studio).

Roma - Napoli - Bari - Trieste - Firenze - Ore 20,45: *Concerto vocale e orchestrale di musica varia* (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20,10: *Madame Butterfly*, opera di G. Puccini (trasmissione fonografica).

Praga - Ore 19,30: *Turandot*, opera in tre atti di G. Puccini (trasmissione dal « Teatro Nazionale »). — Monaco di Baviera - Ore 19,5: *Cavalleria rusticana*, di P. Mascagni, e *Pagliacci*, di R. Leoncavallo (dal « Teatro Nazionale »). — Francoforte - Ore 20,10: *Grande concerto orchestrale di musica operistica*, dedicato a Giuseppe Verdi nel 120° anniversario della nascita (dallo Studio). — Strasburgo - Ore 21,30: *Berenice*, tragedia in cinque atti in versi di J. Racine, musica di scena di S. Rousseau (dallo Studio).

DOMENICA

8 OTTOBRE 1933 - XI

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW 20

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,35 (Firenze): Consigli agli agricoltori. Senatore prof. Tito Poggi: « Preparativi per la campagna granaria ».

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor C. Basso: « La concimazione del frumento »; (Torino-Genova): Dott. C. Rava: « La concimazione del grano ».

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti, « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don G. Fino, « Uno sguardo al Crocifisso »; (Genova): P. Valeriano da Finale: Il Vangelo vissuto: « Dolce amor di povertade »; (Firenze): Mons. E. Magri, « Le parabole dell'Evangelo ».

12,30: Dischi.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Stept: *Signora, non mi guardi così;* 2. Celani: *Pardon;* 3. Mussorgski: *Scherzo;* 4. Ponchielli: *Marion Delorme*, preludio atto quarto; 5. Roland: *Ho voglia di scherzar;* 6. Armandola: *Primavera d'amore;* 7. Ciociano-Chiappo: *Ramoncito*.

16-17: Dischi.

17-18: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° T. PETRALIA: 1. Feyder: *Rosa di Spagna;* 2. Caviglia-Rich-Chiappo: *Sempre;* 3. Abel: *Non parlar d'amore;* 4. Fauré: *Canzone d'amore;* 5. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 6. Villa: *Un sorriso;* 7. Amadei: *Suite campestre;* 8. Di Lazzaro: *Addio, jazz band*.

Negli intervalli: Notizie delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e degli altri avvenimenti sportivi.

18-18,15: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio, Divisione Nazionale (Serie A e B) - Resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

18,15-18,20: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio della prima Divisione (Gironi A, B, C, D, e F) - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,25-20,45 (Trieste-Firenze): Dischi.

20,45-23 (Trieste-Firenze):

CONCERTO VARIATO
(Vedi Roma).

20,25 (Milano-Torino-Genova): Cenni illustrativi sull'opera.

20,30 (Milano-Torino-Genova):

La Wally

Opera in quattro atti di L. ILLICA.
Musica di ALFREDO CATALANI
Direttore d'orchestra: M° UGO TANSINI
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Lucio Ridenti: « Perchè mangiamo tutti i giorni », conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW 4
ROMA onde corte (2 RO) kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15) e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma-Napoli): Consigli agricoli - (Bari): Professore Palmieri.

10,45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè); (Bari): Mons. Calamita: « Gesù guarisce il paralitico ».

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-12,45: Dischi.

12,45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17: Notizie sportive - Risultati del primo tempo delle partite di calcio Divisione Nazionale (Serie A).

17,15-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Beethoven: *Romanza in fa*, *b)* De Guarnieri: *Moto perpetuo* (violinista Mary Luisa Sardo); 2. *a)* Brahms: *L'amore eterno* e *Notte di maggio*, *b) Canzoni irlandesi* (mezzo soprano Berenice Siberi); 3. Liriche italiane moderne interpretate dal tenore Alfredo Sernicoli; 4. *a)* Hubay: *Lo zefiro*, *b)* Principe: *Canti siciliani*, rapsodia (violinista Mary Luisa Sardo); 5. *a)* Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, « Prese il vol, la tortorella », *b)* Bellini: *Beatrice di Tenda*, « Ma là sola, ohimè, son io », *c)* G. Strauss: *Voci di primavera*, valzer cantato (soprano Velia Capuano).

18: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio Divisione Nazionale (Serie A e B).

18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,45: Duetti per soprano e mezzo soprano interpretati da Giuseppina Marcianò e Clara Fioravanti Cinci.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,25: Notizie sportive.

DOMENICA
8 OTTOBRE 1933 - XI

20,45:

Concerto variato

1. *a)* G. B Martini: *Aria con variazioni; b)* Mendelssohn: *Canzonetta*, dal *Quartetto* opera 12 (quartetto a plettro Madami).
2. Quattro liriche di Giovanni Brahms: a) *All'usignolo;* b) *Canto d'amore;* c) *Berceuse;* d) *Domenica* (soprano Margherita Cossa).
3. *a)* Lulli: *Minuetto; b)* Vivaldi: *Giga; c)* Scarlatti: *Allegro con spirito* (quartetto a plettro Madami).

Recitazione di Ettore Berti ed Emilia Varini: D'Annunzio: a) *La Gioconda*, atto primo, scena ultima; b) *Francesca da Rimini*, atto terzo, scena d'amore, Paolo e Francesca.

4. *a)* Sibella: *Bimba, bimbetta; b)* Mascagni: *L'Amico Fritz*, « O amore »; c) Brogi: *Visione veneziana; d)* Cilea: *Arlesiana*, « E' la solita storia del pastore » (tenore Emilio Livi).

Notiziario teatrale.
22,15 (circa): Musica da ballo.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

10,30: Musica religiosa.
11-11,10: Lettura e spiegazione del Vangelo Padre Candido B. M. Penso, O. P.: « Il paralitico ».
12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,35-13,30: FOLKLORE ALTO ATESINO: Concertista di cetra MASSIMO SPARER e cantante RODOLFO HECHENSTEINER - Alla fine: Dischi.
17: Dischi.
17,55-18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20,10: Trasmissione fonografica dell'opera

Madame Butterfly

di G. PUCCINI

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: « Il paralitico ».
10,40: Musica religiosa.
11,5: Dott. Berna: « L'enologia nei paesi caldi », conversazione.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Raimond: *Pasqualino;* 2. Cordova: *Serenatella*, intermezzo; 3. Allegra: *Mitzi*, fantasia; 4. Stransky: *Bacio d'amore;* 5. Figarola: *Appassionato messaggio*, fantasia; 7. Borella: *Che cuore hai tu;* 8. Benatzsky: *Al Cavallino bianco*. one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 20.30

LA WALLY

Opera in quattro atti di LUIGI ILLICA

Musica di
ALFREDO CATALANI

PERSONAGGI:

Wally	soprano Hina Spani
Stromminger	basso Mattia Sassanelli
Afra	mezzo soprano Ebe Ticozzi
Walter	soprano Elena Benedetti
Hagenbach	tenore Arturo Ferrara
Gellner	baritono Vincenzo Guicciardi
Il pedone	baritono Aristide Baracchi

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20: Araldo sportivo.
20,25-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° A. LA ROSA-PARODI.

1. Cimarosa-Malipiero: *La Cimarosiana* (orchestra).
2. Pizzetti: *L'ultima caccia di S. Uberto* (prima esecuzione).
3. Bloch: *Hiver-Printemps* (prima esecuzione).

G. Longo: « *Crepereia Tryphaenee* di Giovanni Pascoli », conversazione.

4. Beethoven: *Sesta sinfonia* (pastorale).

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

Ginnastica da camera

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. - Posizione seduta - Gambe unite e tese - Braccia avanti. — *Flettere il busto avanti - avvicinare la fronte alle ginocchia - e quindi estenderlo - avvicinare il dorso al suolo.* (*Esecuzione molto lenta*).

2° ESERCIZIO. - Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso. — *Slanciare una gamba indietro e contemporaneamente slanciare le braccia in alto.*

3° ESERCIZIO. - Posizione supina. — *Elevare contemporaneamente le gambe a squadra - Divaricarle e quindi avvicinarle.* (*Esecuzione prima lenta poi rapida*).

4° ESERCIZIO. - Posizione in piedi - Braccia flesse con mani appoggiate alle spalle. — *Estendere lentamente le braccia in alto - Ripetere lo stesso esercizio rapidamente* (*spinte*).

5° ESERCIZIO. - Posizione in piedi. — *Esercizi di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580**; m. **517,2**; kW. **100**. — **Graz:** kc. **852**; m. **352,1**; kW. **7**. — Ore **16:** Concerto di musica da camera. — Conversazione: « Tra gli ultimi pescatori di corallo dell'Adriatico ». — **17,25:** Concerto di strumenti a fiato. — **18,30:** Conversazione su Gorch Fock. — **19:** Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20:** Serata brillante di varietà popolare. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,15:** Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589**; m. **509,3**; kW. **15**. — Ore **18:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,30:** Bollettino sportivo. — **19:** Concerto di piano. — **19,30:** Concerto di canzoni per coro a quattro voci. — **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Conversazione religiosa. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Massé: *Le nozze di Jeannette*, opera comica in un atto. — **21,45:** Letture letterarie. — **22:** Concerto dell'orchestra della stazione - Negli intervalli duetti vocali: 1. Turine: *Spearmintmarcia;* 2. Offenbach: Ouverture della *Granduchessa di Gerolstein;* 3. Sarasate: *Arie zigane* per violino e orchestra; 4. Intermezzo di canto; 5. J. Ibert: *Suite sinfonica;* 6. Mevensen: *Amsterdam*, one step; 7. Padilla: *Voluptuosa*, tango; 8. Saint-Saëns: *Allegro appassionato* per violoncello e piano; 9. J. B. Faulx: *La Garçonne*, one step. — **23:** Giornale radio.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614**; m. **488,6**; kW. **120**. — Ore **16:** Concerto orchestrale da Bratislava. — **17,30:** Conversazione turistica. — **17,45:** Concerto di dischi. — **18:** Trasmissione musicale variata in tedesco. — **19:** Notiziario. — **19,5:** Attualità. — **19,20:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **19,30** (dal Teatro Nazionale): Puccini: *Turandot*, opera in 3 atti. — **22,10:** Notiziario. — **22,30-23:** Concerto di dischi.

Bratislava: kc. **1076**; m. **278,8**; kW. **13,5**. — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30:** Conversazione e letture in slovacco. — **17,55:** Concerto di mandolini. — **18,25:** Conversazione: « L'isola di Rodi ». — **18,40:** Dischi. — **18,55:** Comunicati. — **19:** Trasmissione da Praga.

Brno: kc. **878**; m. **341,7**; kW. **32**. — Ore **16:** Da Bratislava. — **17,30:** Conversazione sul Yemen. — **17,45:** Dischi. — **18:** Trasmissione musicale in tedesco. — **19:** Trasmissione da Praga.

Kosice: kc. **1022**; m. **293,5**; kW. **2,6**. — Ore **16:** Da Bratislava — **17,30:** Concerto vocale di canzoni popolari. — **18,20:** Concerto di musica popolare. — **19:** Trasmissione da Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1137**; m. **263,8**; kW. **11,2**. — Ore **16:** Da Bratislava. — **17,30:** Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1067**; m. **281,2**; kW. **0,75**. — **Kalundborg:** kc. **260**; m. **1153,8**; kW. **7,5**. — Ore **8:** Lezione di ginnastica per signore. — **8,15:** Lezione di ginnastica. — **9:** Conferenza. — **10:** Trasmissione religiosa. — **11,30:** Meteorologia. — **11,40:** Notiziario. — **12:** Campane - Concerto. — **13:** Lezione di inglese. — **13,20:** Lezione di tedesco. — **13,40:** Lezione di francese. — **14,25:** Dischi. — **14,55:** Per i bambini. — **15,25:** Concerto. — **17:** Trasmissione religiosa. — **18,20:** Conferenza. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Concerto. — **20,30:** Conferenza. — **21:** Concerto. — **21,25:** Chiacchierata. — **21,40:** Notiziario. — **21,50:** Concerto. — **22,10:** Canto. — **22,30:** Concerto. — **23:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **986**; m. **304**; kW. **13**. — Ore **17:** Radio cronaca della corsa ciclistica della città di Pau. — **17,30:** Trasmissione del concerto sinfonico Pasdeloup (dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi). — **19,30:** Radio giornale di Francia. — **20,45:** Bollettino sportivo. — **21:** Il quarto d'ora degli ex-Combattenti. — **21,15:** Risultato dell'estrazione dei premi. — **21,20:** Concerto di dischi. — **21,50:** Serata di commedia. René Dubreuil e Luigi Latourette: *L'innocente criminale*, commedia in un atto.

Marsiglia: kc. **950**; m. **315**; kW. **1,6**. — Ore **10,30:** Conversazione in esperanto. — **14,30:** Trasmissione da Parigi. — **18,15:** Giornale radio. — **20:** Trasmissione da Parigi.

Parigi. P. P. (Poste Parisien): kc. **914**; m. **328,2**; kW. **60**. — Ore **20:** Giornale parlato. — **20,5:** Bollettino sportivo. — **20,15:** Dischi. — **20,30:** L'attualità cattolica. — **21:** Dischi. — **21,15:** Intermezzo. — **21,30:** Musica riprodotta. — **22:** Intermezzo. — **22,15:** Radio-teatro. Franc-Nohain: *Il cappello cinese*, fantasia in un atto. — **22,45:** Concerto d'organo e archi. Composizioni di Maurice Duruflé: 1. *Preludio* in mi bemolle minore; 2. *Preludio, recitativo e variazioni*, per flauto, viola e piano; 3. *Variazioni sul « Veni Creator »*, per organo. — **22,30:** Notiziario.

DOMENICA
8 OTTOBRE 1933 - XI

Radio Parigi: kc. **174;** m. **1724,1;** kW. **75.** — Ore **16-16,30:** Concerto organizzato da Atlas. — **18,30:** Concerto di dischi. — **19:** Concerto organizzato da Sunday Referee. — **20:** Concerto organizzato da Caumont British. — **21-21,30:** Circo della stazione. Cinque numeri con Bilboquet. — **21,45:** Concerto di musica brillante. 1. Wraskoff: *Hot Cymbale;* 2. Schubert: *Serenata* (adattamento per jazz); 3. Schermann: *E' il momento di sposarsi*, fox; 4. Lee David: *Sotto gli alberi di tiglio*, valzer; 5. Haydn Wood: *Rose di Piccardia*, valzer; 6. Cole Porter: *Notte e giorno;* 7. Benatzky: *All'albergo del cavallino bianco*, selezione di jazz; 8. Matteo: *Marl'nie*, biguine; 9. Emmerechts: *Il piccolo cuore di Suzy*, fox; 10. Hupfeld: *Spegniamo tutto e andiamo a letto.* — **23:** Musica riprodotta - Negli intervalli: Notiziari vari.

Strasburgo: kc. **869;** m. **345,2;** kW. **11,5.** — Ore **17,30:** Trasmissione di un concerto sinfonico da Parigi — **19,30:** Concerto di musica da camera ritrasmesso da Parigi — **20,30:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20,45:** Conversazione sportiva. — **21:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati — **21,30:** Racine: *Berenice*, tragedia in 5 atti con musica di scena di R. Rousseau - In un intervallo: Rassegna della stampa, in francese. — **23,30-1:** Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: kc. **779;** m. **385,1;** kW. **8.** — Ore **17:** Arie di operette. — **17,15:** Musica sinfonica. — **18:** Musica da ballo — **18,45:** Orchestra viennese. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Musica di film sonori. — **19,30:** Arie di opere. — **19,45:** Cori. — **20:** Trombe da caccia. — **20,15:** Notiziario. — **20,30:** Canzonette. — **20,45:** Orchestre varie. — **21:** Arie di operette. — **21,15:** Musica militare — **21,30:** Melodie. — **21,45:** Chitarra hawaiana. — **22:** Arie di operette. — **22,30:** Orchestra viennese. — **23:** Arie di opere. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Musica varia. — **24:** Musica di film sonori.

GERMANIA

Berlino I: kc. **716;** m. **419;** kW. **1,5.** — Ore **16:** Concerto eseguito da musicisti disoccupati. — **17** (circa): Risultati delle corse. — **18,35:** Concerto corale: Opere di Brahms. — **19:** Reportage della gara di volo Fieseler contro Detroyat. — **19,30:** « Passeggiate per Berlino », conversazione di tre custodi di museo. — **19,50:** Notizie sportive. — **20,5:** Concerto dedicato a Künneke (con soprano e tenore): 1. *Ouverture romantica;* 2. *Selene a Endimione;* 3. Fuga tripla della Suite *Anni di celibato;* 4. Un'aria di *Nadja.* — **22:** Notizie varie. — **1** (circa): Musici da ballo.

Breslavia: kc. **923;** m. **325;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto vocale di *lieder* per soprano con quintetto di fiati. — **16,30:** Novelle e racconti. — **16,50:** Concerto di cetre. — **17,40:** Attualità. — **18:** Conversazione teatrale. — **18,10:** Concerto sinfonico della orchestra della stazione. — **19,30:** Conversazione brillante. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Strauss: Ouv. del *Fazzoletto della regina;* 2. Demerssemann: *Una festa ad Aranjuez;* 3. Ebonet: *Danza dei marinai;* 4. Pachernegg: *Danze campestri austriache;* 5. J. Strauss: *Festa del fuoco*, polka. — **21,35:** Attualità. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

Francoforte: kc. **1157;** m. **259,3;** kW. **17.** — Ore **16:** Concerto orchestrale da Muehlacker. — **18:** Radiocronaca (su dischi) di una manifestazione popolare. — **19:** Conversazione amena. — **19,30:** Notizie sportive. — **19,40:** Conversazione: « Il cielo in Ottobre ». — **20:** Attualità. — **20,10:** Grande concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Verdi nel 120° anniversario della nascita (programma da stabilire). — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Da Muehlacker. — **22,30:** Notiziario. — **22,45:** Da Muehlacker. — **23:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **24-2:** Concerto di dischi.

Heilsberg: kc. **1085;** m. **276,5;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Conversazione di ippica. — **18:** Novelle e racconti. — **18,35:** Concerto di musica da camera. — **18,45:** Notizie sportive. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica richiesta dagli ascoltatori. — **22-24:** Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo da Berlino.

Koenigswusterhausen: kc. **183;** m. **1634,9;** kW. **60.** — Ore **15,30:** Trasmissione da Muehlacker. — **18:** Conversazione. « Razza e lingua ». — **18,20:** Conversazione su Herxmann Reich. — **18,45:** Conversazione sportiva. — **19,5:** Trasmissione da Monaco. — **20,10:** Trasmissione brillante variata: « E' bello sposarsi! ». — **21,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Spohr: Ouverture dell'opera *Jessonda;* 2. Svendsen: *Zorahayda*, leggenda per orchestra; 3. Liszt: *Venezia e Napoli*, tarantella; 4. Brahms: Due *danze ungheresi;* 5. Wagner: Corteo nuziale del *Lohengrin;* 6. Cornelius: Marcia trionfale del *Cid;* 7. Humperdinck: Frammento di *Hänsel e Gretel;* 8. Strauss: *Rondini di villaggio in Austria*, valzer. — **22:** Notiziario - Meteorologia - Radiocronaca di una manifestazione (dischi). — **22,45:** Bollettino del mare. — **23:** Trasmissione da Monaco.

Langenberg: kc. **635;** m. **472,4;** kW. **60.** — Ore **16:** Trasmissione da Muehlacker. — **18:** Trasmissione brillante variata. — **19:** Radiocronaca di una manifestazione aerea da Parigi. — **19,30:** Conversazione amena. — **19,45:** Conversazione sportiva. — **20:** Trasmissione da Francoforte. — **22,20:** Da Muehlacker. — **22,30:** Notiziario. — **22,40:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **24:** Trasmissione da Francoforte.

Lipsia: kc. **770;** m. **389,6;** kW. **120.** — Ore **16:** Concerto variato. — **17,30:** Radiorecita umoristica. — **18,20:** Concerto di pianoforte. — **19:** Conferenza: « Vendemmia nella Germania Centrale ». — **20:** Concerto dedicato a Verdi (da Francoforte). — **22:** Notiziario. — **22,30:** Cronaca della gara di volo Fieseler-Defroyat.

Monaco di Baviera: kc. **563;** m. **532,9;** kW. **60.** — Ore **15,45:** Per i fanciulli. — **16,15:** Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **17,30:** Letture. — **17,50:** « Bello è il mondo! » - Concerto di dischi. — **18,35:** Conversazione del ciclo: « Le coste orientali tedesche ». — **18,55:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **19,5:** Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco. 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto; 2. Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera in due atti e un prologo. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **23-24:** Concerto di musica brillante e popolare.

Muehlacker: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Trasmissione da Londra di un concerto di fiati. — **18,30:** Concerto vocale di *lieder* dedicati all'autunno e recitazione. — **19,15:** Notizie sportive. — **19,30:** Concerto di violino e piano. — **20:** Da Francoforte. — **22,20:** Devi sapere che... — **22,30:** Notiziario. — **22,45:** Concerto di dischi. — **23:** Da Langenberg. — **24:** Da Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **193;** m. **1554,4;** kW. **30.** — **London National:** kc. **1147;** m. **261,5;** kW. **50.** — **North National:** kc. **995;** m. **301,5;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1040;** m. **288,5;** kW. **50.** — Ore **16:** Concerto orchestrale e vocale (tenore) dedicato a musica di Elgar. — **17:** Conceto di violino di Alfredo Campoli. — **17,30:** Segnale orario. - In seguito: Servizio religioso per fanciulli da una chiesa. — **18:** Concerto d'organo da Broadcasting House. — **18,30:** W. Shakespeare: « Otello, ovvero il Moro di Venezia », tragedia. — **20,30:** Concerto per due pianoforti: 1. Schubert: *Tema e variazioni in mi minore;* 2. Schumann: *Canone in la minore;* 3. Debussy: *Fêtes;* 4. Guy Varrack: *La ragazza della strada*, valzer viennese. — **20,55:** Trasmissione di una manifestazione religiosa da una chiesa. — **21,45:** L'appello della Buona Causa. — **21,50:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. — **22,4:** Concerto orchestrale da un albergo con soli di violino e arie per baritono: 1. Puccini: Fantasia su *La Bohème;* 2. Schumann: *Sognando;* 3. Intermezzo di canto; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 14; 5. Wieniawski: a) Romanza dal *Concerto di violino;* b) *Scherzo tarantella;* 6. Intermezzo di canto; 7. Gounod: *Inno a Santa Cecilia;* 8. Ketelbey: *Santuario del cuore.* — **23,30:** Epilogo. — **23,40-24:** L'amicizia silenziosa.

London Regional: kc. **843;** m. **355,8;** kW. **50.** — Ore **17,30:** Concerto della banda militare della stazione con arie per contralto. — **18,30:** Concerto per quintetto con a soli di violino. — **19,30-20,45:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C) con arie per tenore. — **20,55:** Da Daventry National. — **21,45:** Da Daventry National. — **21,50-22:** Notiziario - Segnale orario. — **22,5:** Concerto dell'orchestra Sinfonica di Londra (direzione di Adrian Boult, con Lamond pianista): 1. Beethoven: Ouverture di *Leonora* n. 2; 2. Liszt: *Concerto* n. 2 in la; 3. Sibelius: *Sinfonia* n. 1 in mi minore. — **23,30:** Epilogo.

Midland Regional: kc. **752;** m. **398,9;** kW. **25.** — Ore **17,30:** Trasmissione da una chiesa di una raccolta di mottetti senza accompagnamento. — **18,15:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano. — **19,30-20,45:** Da London Regional. — **21,45:** Da Daventry National. — **21,50:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. — **22,5:** Concerto orchestrale con arie per contralto: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal Serraglio;* 2. Komzak: Selezione di musica viennese; 3. Intermezzo di canto; 4. Bach: *Gavotta* per archi; 5. Lotter: *Mattinata;* 6. Intermezzo di canto; 7. Mascagni: Selezione dalla *Cavalleria rusticana;* 8. Intermezzo di canto; 9. Woodforde-Finden: *Quattro liriche d'amore indiane*, suite. — **23,30:** Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **698;** m. **429,7;** kW. **2,5.** — Ore **16:** Conversazione. — **16,30:** Concerto di dischi. — **17:** Musica da ballo (dischi). — **18,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Concerto di dischi. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Mozart: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra. — **20,30:** Concerto corale di canti e melodie popolari. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Dischi. — **22,40:** Musica da ballo ritrasmessa.

Lubiana: kc. **521;** m. **575,8;** kW. **7.** — Ore **16:** Trasmissione per i contadini. — **16,30:** Radio-dramma. — **17,30:** Concerto di musica brillante. — **20:** Concerto di musica da ballo dell'orchestra della stazione. — **20,30:** Concerto di dischi. — **21:** Canzonette e soli di chitarra. — **21,30:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Concerto di musica da ballo dell'orchestra jazz della stazione. — **23:** Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **252;** m. **1191;** kW. **200.** (Serata inglese). — Ore **19,30:** Concerto sinfonico (dischi). — **20,25:** Concerto di canzoni popolari. — **20,50:** Notiziario in francese. — **21:** Concerto inglese dell'orchestra della stazione: 1. Wallace: Ouverture di *Maritana;* 2. Woodford-Finden: *Quattro canzoni d'amore indù;* 3. German: Suite di *Nell Gwyn;* 4. Wood: *Rose di Piccardia;* 5. Haydn-Wood: *Sognando;* 6. Marshall: *I hear you calling me*, intermezzo. — **21,45:** Notiziario in tedesco. — **21,55:** Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Puccini: *Madame Butterfly;* 2. Wangermée: *Frétillette;* 3. J. Strauss: *Dynamiden*, valzer; 4. Offenbach: *Orfeo all'inferno.* — **22,30:** Concerto di dischi.

NORVEGIA

Oslo: kc. **227;** m. **1083;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto di musica brillante da un Caffè. — **18:** Trasmissione di una breve radio-recita. — **19,15:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Conversazione: « La società norvegese ». — **20:** Segnale orario - In seguito: Concerto del Quartetto di Budapest: 1. Beethoven: *Quartetto* in si bemolle maggiore, op. 18, n. 6; 2. Beethoven: *Quartetto* in mi bemolle maggiore, op. 74; 3. Beethoven: *Quartetto* in si bemolle maggiore, opera 130; 4. Beethoven: *Grande fuga*, op. 133. — **21:** Cronaca della letteratura. — **21,30:** Bollettino sportivo. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: *La principessa di Trebisonda;* 2. Offenbach: Intermezzo e barcarola dei *Racconti di Hoffmann;* 3. Offenbach: *Federico e Lisetta*, operetta in un atto. — **23:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. **160;** m. **1875;** kW. **50.** — Ore **16,40:** Musica brillante. — **17,25:** Bollettino sportivo. — **17,40:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,40:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **19,25:** Trasmissione di un servizio religioso dallo Studio. In seguito: Canto e piano. — **20,40:** Segnale orario. — **20,41:** Notiziario. — **20,55:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore: 1. Thomas: Ouverture di *Raymond;* 2. Canto; 3. Lacome: *Mascarade;* 4. Canto; 5. Gangiberger: *Man schwebt dahin;* 6. Ganglberger *Nella foresta incantata;* 7. Rosey: *The juggler*, marcia. — **21,55:** Concerto di dischi. — **22,10:** Concerto per organo e soprano: Mailly: *Toccata* in re minore; 2. Intermezzo di canto; 3. Boddecken: *Concerto di Natale;* 4. Hasselaar: *Improvvisazione.* — **22,40:** Concerto di canzoni per coro. — **22,55:** Concerto di dischi. — **23,10:** Musica brillante. — **23,50:** Dischi. — **0,40:** Fine.

POLONIA

Varsavia: kc. **212;** m. **1411,8;** kW. **120.** — Ore **16:** Trasmissione per i fanciulli. — **16,30:** Musica per violino e piano. — **16,45:** Recitazione di poesie e poemi. — **17:** Conversazione per le signore. — **17,15:** Trasmissione popolare da Leopoli. — **18:** Trasmissione di una breve radiorecita. — **18,40:** Concerto vocale. — **19,5:** Varie. — **19,30:** Conversazione d'attualità per i giovani. — **19,45:** Programma di musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 2. Pacherneg: *Pot-pourri* di danze e canzoni di Vienna (orchestra e canto); 3. Gillet: *Souvenir d'Espagne;* 4. Intermezzo di canto; 5. Löhrö: *Fanciulli di re*, valzer; 6. canto; 7. Lewak: *Cavotta;* 8. Basque: *Carnevale giapponese;* 9. Dworakowski: *Sulle onde della radio polacca*, marcia. — **21:** Conversazione d'attualità. — **21,15:** Trasmissione allegra ritrasmessa da Leopoli. — **22,15:** Bollettino sportivo. — **22,25:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia — **23,5-23,30:** Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice: kc. **734;** m. **408,7;** kW. **12.** — Ore **16,30:** Dischi. — **16,45:** Da Varsavia. — **18,40:** Lettura di favole slesiane. — **19,10:** Pubblicità e dischi. — **19,30:** Da Varsavia. — **22,15:** Bollettino sportivo. — **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. **761;** m. **394,2;** kW. **12.** — Ore **16:** Conversazione per i contadini. — **17:** Concerto orchestrale di musica brillante e rumena. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Continuazione del concerto. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Musica da ballo (dischi). — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto vocale con accompagnamento dell'orchestra della stazione - Composizioni di Verdi e di Strauss. — **20-20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Blankenburg: *Marcia;* 2. Massenet: *Le Erinni*, divertimento; 3. Ketelbey: *Canzone algerina.* —

DOMENICA 8 OTTOBRE 1933 - XI

— **21:** Conversazione. — **21,15:** Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione: 4. Hruby: *Pot pourri di operette Viennesi;* 5. Max Reger: *Intermezzo;* 6. Sibelius: *Rondino.* — **21,45:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (EAJ - 1): kc. **860;** m. **348,8;** kW. **7,5.** — Ore **16-17:** Concerto di dischi. — **18,30:** Conversazione agricola. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Trasmissione variata. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Dvorak: *Carnevale,* ouverture; 2. Intermezzo di canto; 3. Debussy: *L'Angelus;* 4. Pierné: *Hebè:* scena d'amore; 5. Intermezzo di canto; 6. Pierné: Tempo di marcia di *Cydalise.* — **21:** Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **22:** Selezione di zarzuele in dischi. — **23,45:** Per i giocatori di scacchi. — **24:** Fine della trasmissione.

Madrid (EAJ - 7): kc. **707;** m. **424,3;** kW. **1,3.** — Ore **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Musica da ballo — **21,30:** Intervallo. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon.* 3. Granados: *Danza andalusa;* 3. Strauss: *Sogno di un valzer;* 4. Puccini: Fantasia sulla *Bohème;* 5. Serrano. *La Dolorosa,* jota; 6. Siede: *Serenata cinese;* 7. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2 - Concerto vocale per baritono - Jota popolari per duetto - Musica da ballo. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **689;** m. **435,4;** kW. **55.** — **Goeteborg:** kc. **932;** m. **321,9;** kW. **10.** — **Hoerby:** kc. **1167;** m. **257;** kW. **10.** — **Motala:** kc. **222;** m. **1348,3;** kW. **30.** — Ore **16:** Lezione di inglese. — **16,30:** Per i fanciulli. — **17,5:** Concerto vocale di arie e lieder. — **17,25:** Conversazione: « Scorrerie pacifiche nelle terre dei selvaggi ». — **18:** Trasmissione di una funzione religiosa. — **19,35:** Trasmissione musicale variata: 1. Grieg: *In autunno,* ouverture; 2. Canto; 3. Konrad-Johansen: Frammento del *Prillar-Guri;* 4. Stenhammar: Frammenti della *Spätsommernächte;* 5. Atterberg: *Ballata d'autunno;* 6. Radiocommedia; 7. Weber: Frammenti del *Franco tiratore;* 8. Canto; 9. Recitazione; 10. Schäfer: *Pastorale,* suite. — **22-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouv. dell'*Italiana in Algeri;* 2. Strauss: *Farfalle notturne,* valzer; 3. Urbach: *Pot-pourri* su composizioni di Ponchielli: 4. Lehar: *Mariska,* lied e csardas; 5. Thielemann: *Romanza;* 6. Bingang: *Rolfiana,* pot-pourri; 7. Herzer: *Rudolphsklänge.*

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. **653;** m. **459,4;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Radiocronaca: « In un sanatorio ». — **18,25:** Concerto di dischi — **18,30:** Conversazione in francese: « Madame de Staël in Svizzera ». — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Dischi. — **19,25:** Conversazione musicale: « La psicologia musicale nel lied popolare svizzero ». — **20,25:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21:** Notiziario. — **21,20:** B. Shaw: *La signora nera del sonetto,* commedia. — **22:** Musica da ballo. — **22,20:** Conversazione sportiva - Fine.

Radio Suisse Romande: kc. **743;** m. **403,8;** kW. **25.** — Ore **15,30-17,30:** Musica brillante e da ballo ritrasmessa. — **19:** Conversazione religiosa cattolica — **19,30:** Conversazione sportiva. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Auber: Ouverture della *Muta di Portici;* 2. Gounod: Balletto del *Faust;* 3. Massenet: Selezione della *Manon;* 4. Charpentier: Aria del 3° atto e marcia dell'incoronazione della musa dalla *Luisa;* 5. Musica brillante e da ballo. — **21:** Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in do maggiore; 2. Beethoven: *Quartetto* op. 18 n. 1 in fa maggiore. — **21,50:** Notiziario. — **22:** Concerto pianistico: 1. Debussy: a) *Danzatrici di Delfo;* b) *Vele;* c) *Vento nella pianura;* d) *Ciò che vide il vento dell'ovest;* e) *Ondina;* 2. Stierlin-Vallon: *Preludio* in re minore; 3. Blanchet: *Barcarola;* 4. Busoni: *Perpetuum mobile.* — **22,30:** Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. **545;** m. **550,5;** kW. **18,5.** — Ore **17:** Concerto orchestrale. — **18:** Concerto di musica ungherese. — **19:** Conversazione letteraria e letture. — **19,30:** Concerto di pianoforte. — **20,10:** Notiziario sportivo. — **20,25:** Lehár: *La mazurca blu,* operetta in tre atti. — **22,45:** Rassegna dei giornali della sera. - In seguito: Musica da jazz ritrasmessa da un albergo.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. **202;** m. **1481;** kW. **500.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Notiziario. — **16,15:** Intermezzo musicale. — **16,30:** Conversazione politica. — **17,30:** L'ora dei soldati rossi. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto orchestrale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingua estera.

Mosca Stalin: kc. **707;** m. **424,3;** kW. **100.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Concerto tematico. — **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione di un'opera. — **21,30:** Concerto di dischi. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Conversazione in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. **300;** m. **1000;** kW. **100.** — Ore **16:** Lezione di inglese. — **16,30** Conversazione musicale o letteraria. — **17,30:** Per i giovani — **18,30:** Concerto sinfonico o strumentale. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Programma di domani — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa — **22,5:** Rassegna della « Prawda ». — **23:** Bollettino meteorologico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **823;** m. **364,5;** kW. **16.** — Ore **20:** Musica da ballo. — **20,10:** Notiziario. — **20,20:** Soli di fisarmoniche. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Seconda sinfonia;* 2. Debussy: *Petite suite;* 3. Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo* - Negli intervalli: Dischi e informazioni. — **22,30:** Notiziario. **22,35:** Danze (dischi). — **22,55:** Notiziario.

Rabat: kc. **720;** m. **416,4;** kW. **5.** — Ore **17:** Musica riprodotta. — **20:** Trasmissione in arabo. — **20,45:** Giornale parlato. — **21-23:** Concerto orchestrale di musica brillante e popolare - In un intervallo: Conversazione e risultati sportivi. — **23,24:** Ritrasmissione di un concerto di musica da jazz.

PUNTI DI VISTA

LA POLVERINA MIRACOLOSA

Ho letto che una signora, malata di mal d'amore, essendosi rivolta ad una veggente, ne ricevette una misteriosa cartina. Essa la prese con la mano sinistra, mentre la mano destra, che sapeva perfettamente, dunque!, quello che stava facendo l'altra mano, porgeva, in busta o senza busta, alla pitonessa, due biglietti da cento franchi.

La cartina conteneva, nientemeno!, «polvere di rospo». Rimedio infallibile, come tutti sanno, per il mal d'amore. Contenta dell'acquisto, la signora malata se n'andò per la sua strada. Non so bene che uso facesse della polvere di rospo. Certamente un uso ne ha fatto. Poi si è messa, metaforicamente parlando, in un angolo, aspettando l'esito della magica polvere.

Ahimè! L'esito fu negativo. L'uomo dei suoi sogni, sordo ai richiami di tanto amore, ingoiava tranquillamente la polvere di rospo senza risentire alcun beneficio in favore della donna appassionata. Allora questa, delusa nella sua fede e nel suo portafogli, ha denunciato per truffa la fattucchiera, venditrice di fumo.

Ma la giustizia ha mandata assolta la pitonessa. Un esame chimico ha severamente controllato che la polverina era effettivamente polvere di rospo secco, anzi pelle di rospo ridotta in minutissima cipria. Nessuna truffa, dunque, sulla qualità della merce. Quanto al mancato scopo, la giustizia ha dichiarato che, per accusare di truffa la pitonessa, occorrerebbe esperimentare la polvere di rospo in molti casi di amore infelice: come una rondine non fa primavera, così una operazione mancata non distrugge l'abilità di un chirurgo. E un caso negativo, su mille casi di amore infelice, non basta a far dichiarare nulla l'azione benefica della polvere di rospo.

Io, fra l'incerta scienza della veggente e la poca fede della signora malata d'amore respinto, mi schiero dalla parte della prima. So che il rospo fu sempre prediletto dalle streghe e dai cultori di magia. Ci dev'essere un motivo. So che gli antichi calunniavano il rospo, affermando che il suo alito è mortifero, tanto che due fidanzati, avendo raccolto della salvia sulla quale un rospo era andato a passeggio, morirono subito. Calunnia, d'accordo: ma anche la calunnia ha una piccola base, un pretesto, un equivoco, ai quali bisogna far risalire la voce pubblica... So che gli Indiani onorano il rospo come una divinità terrena, e gli antichi Indù credevano tanto nella potenza occulta del rospo, da attribuirgli il bello e il brutto tempo. Sicchè chiudevano i rospi in certi vasi speciali quando volevano il sole, e li mettevano in libertà se desideravano la pioggia... Se la pioggia non veniva, i bravi Indù non accusavano di truffa nessuno: accusavano i rospi di cattiva volontà. E li frustavano di santa ragione. Li frustavano finchè cominciava a piovere...

Sicchè nella polvere di pelle di rospo è giusto riporre più di una speranza. La fattucchiera non ha torto di crederci. E' una donna di buona fede. Il torto è della signora: a queste cose, o si crede fino in fondo, o si negano per principio.

Duecento franchi, dopo tutto, non sono una gran somma. Pochi, anzi, come prezzo d'un'illusione: pochissimi, come prezzo di una felicità, sia pure eventuale: una miseria addirittura, quando abbiano servito a dimostrare non la pretesa truffa di una veggente, ma la truffaldina imbecillità di un'innamorata, la quale, in pieno secolo ventesimo, crede di poter comprare l'amore con la polvere di rospo e con due biglietti da cento...

ALBERTO CASELLA.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Trieste - Firenze - Ore 20,45: *Il Conte di Lussemburgo*, operetta in tre atti di Franz Lehàr (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Ore 21,15: *La fidanzata dell'albero verde*, commedia in un atto di Rosso di San Secondo (dallo Studio). — Ore 21,45: *Musica da camera*.

Langenberg - Ore 20,10: *Concerto orchestrale e corale dedicato a J. S. Bach*: Cantata n. 119 «Lauda, Jerusalem, Dominum»; «Eolo soddisfatto» e altri brani celebri per soli, coro e orchestra (trasmissione da Gürzenich). — Vienna - Ore 20: *La signora dell'arcobaleno*, operetta in tre atti di J. Gilbert (da un teatro). — Varsavia - Ore 20: *Manovre d'autunno*, operetta in tre atti di E. Kàlmàn (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.
11,15-12,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. De Micheli: *Serenata elegante;* 2. Kàlmàn: *La principessa della Czardas*, selezione; 3. Rachmaninof: *Melodia* n. 3; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 5. Albisi: *Serenata amorosa;* 6. Ketelbey: *Fantasia orientale;* 7. Wagner: *Il vascello fantasma*, fantasia; 8. Lehàr: *Paganini*, duetto; 9. Brusso: *Idillio*, valzer; 10. Pennati-Malvezzi: *Graziella*, mazurka.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Rossini *L'assedio di Corinto*, sinfonia; 2. Elgar: *a)* Orsi selvatici, *b)* Marcia (dalla *Bacchetta magica della gioventù;* 3. Auber: *Il Domino Nero*, fantasia; 4. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 5. Lincke: *Danza nuziale;* 6. Rubinstein: *Scene del chiostro;* 7. Ochs: *Un uccellin arriva volando*.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
16,45: Giornale radio.
16,55 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica dei perchè - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagonghi.
17,10: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Profes-Ramo: *Con me ti porterò;* 2. Revel: *Un giovane e una ragazza ballavano;* 3. Petrassi: *Danzatrici*, intermezzo; 4. Puccini-Tavan: *Suor Angelica*, fantasia; 5. Spoliansky: *Vieni;* 6. Prato-Valabrega: *Quando mi baci;* 7. Smetana: *La sposa venduta*, suite di danze; 8. Davis: *Piccolo fiore*.
18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

LUNEDÌ

9 OTTOBRE 1933 - XI

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15: **Ora Campari**
Musiche richieste dai radio-ascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
20,45-23 (Trieste-Firenze):
Il Conte di Lussemburgo
Operetta in tre atti di F. LEHAR (Vedi Roma).
21,15 (Milano-Torino-Genova):
La fidanzata dell'albero verde
Commedia in un atto di ROSSO DI S. SECONDO.
21,45 (circa) (Milano-Torino-Genova):
MUSICA DA CAMERA
col concorso del soprano MARISA MERLO, dell'arpista RINA GALEATI e del flautista ULRICO VIRGILIO.
1. Hasselmans: *Notturno*, arpista Rina Galeati.
2. *a)* Sannazzaro: *Venuta era Madonna - Primavera*, soprano Marisa Merlo (accompagnamento d'arpa); *b)* Negrelli: *Ninna-nanna - Purità* (accompagnamento di pianoforte).
3. Blumer: *Volo degli uccelli verso il Sud*, flautista Virgilio Ulrico.
4. Tournier: *Vers la source dans le bois*, arpista Rina Galeati.
5. *a)* Reger: *Wiegenlied;* *b)* Debussy: *Mandoline*, soprano Marisa Merlo (accompagnamento di pianoforte).
6. Benedict: *Capinera*, soprano Marisa Merlo, flautista Virgilio, arpista Galeati - Al pianoforte M° Luigi Gallino.
22,30 (Milano-Torino-Genova): Dischi di musica da ballo.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15) e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Stolz: *Addio, amore;* 2. Brodszky: *Racconti di fate;* 3. Bettinelli: *L'Ave Maria*, fantasia; 4. Travaglia: *Venezia misteriosa*, suite; 5. Feyder: *Rosas de España;* 6. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, atto secondo, parte seconda; 7. Culotta: *Serenata a Seny;* 8. Gifford: *Perciò mi arrabbio;* 9. Cabella: *Danza russa;* 10. Catalani: *Un organetto suona per la via;* 11. Scassola: *Dolce primavera;* 12. Abel: *La vita, che tram*.
12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30: Giornalino del fanciullo.
16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Frescobaldi-Cassadò: *Toccata;* *b)* Rossini-Albini: *Balletto* (violoncellista Walter Sommer); 2. *a)* Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca»; *b)* Giordano: *Marcella*, romanza; *c)* Puccini: *Madama Butterfly*, atto primo, entrata di Butterfly (soprano Rina Andrini); 3. *a)* Mascagni: *Ballata;* *b)* D'Albert: *Terra bassa*, canzone della mantilla; *c)* Rubinstein: *Nerone*, epitalamio (baritono Guglielmo Castello); 4. *a)* Popper: *Chanson*

LUNEDÌ
9 OTTOBRE 1933 - XI

villageoise; b) Gabriel Marie: *Tzigane* (violoncellista Walter Sommer).
18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,10: SOPRANO MARCELLA CERSOSIMO MAGNO.
20,30: Giornale radio - Notizie sportive.
20,45:

Il Conte di Lussemburgo

Operetta in tre atti.
Musica di FRANZ LEHAR

Negli intervalli: Rinaldo Kufferle: «Fascino delle distanze», conversazione - Notiziario di varietà.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368.1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13-13,30:

Mattina di sole

Commedia in un atto dei F.lli QUINTERO

Personaggi:
Signora Laura . . . . . Maria De Fernandez
Signor Gustavo . . . . Renzo Rossi
Pierina . . . . Ilde Rech
Giannino . . . . Dino Penazzi

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Stajano: *Coorte d'Eroi;* 2. Waldteufel: *Notte stellata;* 3. Penna: *Rataplan,* selezione; 4. Canzone; 5. Vidale: *Canterello d'aprile;* 6. Hervé: *Il piccolo Faust,* fantasia; 7. Canzone; 8. Frustaci: *Boy;* 9. Dax: *Piccola Lady;* 10. Billi: *Oh! Suzy.*
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Varietà Parlophon

21:

CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLETTRO

1. Gilardenghi: *Colli torinesi.*
2. Rizzoli: *Verso l'amore.*
3. Sartori: *La sagra del villaggio.*

Radio-giornale dell'Enit.

4. De Biasi: *Domino nero.*
5. Magnoni: *Sogno di primavera.*
6. Anelli: *Semplicità.*

Alla fine del concertino: Dischi.
22,30: Giornale radio.

Rosso di San Secondo, di cui si rappresenta la commedia « La fidanzata dell'albero verde ».

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13,30: Segnale orario. - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro. - Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo. - Comunicato della R. Società Geografica. - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Musica da camera

1. Mac Dowell: *Sonata eroica* (pianista O. Nicastro).
2. a) Santoliquido: *Canti della sera;* b) Chigi: *No e sì* (soprano Aida Gonzaga).
3. a) Suk: *Un poco triste;* b) Mortari: *Preludio* e *Rondò* (violinista S. Lojacono).
4. a) Denza: *Stelle d'oro;* b) Auber: *Fra Diavolo,* «Sì, domani» (soprano Aida Gonzaga).
5. a) Kreisler: *Capriccio tzigano;* b) Porpora-Corti: *Aria;* c) Sinigaglia: *Rapsodia piemontese* (violinista S. Lojacono).
6. a) Albeniz: *Orientale;* b) Turina: *Danza fantastica* (pianista O. Nicastro).

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100. — **Graz:** kc. 852; m. 352,1; kW. 7. — Ore **16.35:** Per i giovani. — **17:** Conversazione su Schubert. — **17,25:** Concerto pianistico con canto. — **18,5:** Conversazione: «Critica teatrale». — **18.25:** Conversazione: «Libri per le trasmissioni della settimana». — **18,30:** Lezione di inglese. — **19:** Attualità. — **19.15:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,25:** Concerto pianistico dedicato a Schubert. — **20:** Gilbert: *La signora dall'arcobaleno,* operetta in 3 atti (da un teatro) - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — **23:** Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. — Ore **18:** Concerto dell'orchestra della stazione - Composizioni francesi. — **19:** Conversazione folcloristica. — **19,15:** Concerto di un trio popolare. — **20:** Concerto di dischi. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sousa: *The Washington Post,* marcia; 2. Ganne: Ouverture dei *Saltimbanchi;* 3. Jonasson: *Cucù,* valzer imitativo. — **21,15:** G. Courteline: *La pace a casa propria,* commedia in un atto. — **21,20:** Continuazione del concerto: 1. Armandola: *A Porto Said,* scena orientale; 2. Puccini: Fantasia sulla *Bohème;* 3. De Bériot: *Fantasia balletto* per violino e orchestra. — **22:** G. Courteline: *L'articolo 330,* commedia in un atto. — **22,20:** Continuazione del concerto: 1. Ketelbey: *Su un mercato persiano;* 2. Waldteufel: *Il mio sogno,* valzer; 3. Aletter: *Appuntamento;* 4. Heymann: Fantasia sul *Cammino del Paradiso;* 5. Ibanez: *Lo studente passa,* pezzo caratteristico. — **23:** Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. — Ore **16:** Concerto orchestrale da Moravska Ostrava. — **16,50:** Trasmissione per i fanciulli. — **17,5:** Concerto di dischi. — **17,15:** Conversazione di pedagogia. — **17,25:** Concerto di dischi. — **17,35:** Lezione di inglese. — **18,5:** Conversazione agricola. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Notiziario in tedesco. — **18,30:** Conversazione in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Trasmissione da Brno. — **19,25:** Trasmissione di un concerto variato eseguito dall'orchestra della Guardia Nazionale. — **20,5:** Trasmissione da Brno. — **20,30:** Trasmissione

brillante variata: « Il teatro di Kravin ». — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22.15-22.30:** Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore **16:** Da Moravska Ostrava. — **16.50:** Da Praga. — **17.5:** Trasmissione di un concerto di organo da una chiesa. — **17.35:** Conversazione di pedagogia. — **17.45:** Dischi. — **18.10:** Conversazione di pedagogia. — **18.25:** Concerto di musica da camera. — **18.55:** Comunicati. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Da Brno. — **20.5:** Autier e Cloguenin: *I custodi del faro*, radiorecita in un atto. — **20.30:** Da Praga.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 32. — Ore **16:** Da Moravska Ostrava. — **16.50:** Racconti. — **17.5:** Recensione di libri slovacchi. — **17.25:** Dischi. — **17.35:** Da Praga. — **17.50:** Dischi. — **18:** Attualità. — **18.15:** Da Praga. — **18.25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Conversazione musicale. — **19.25:** Concerto orchestrale di musica di Fucik. — **20.5:** Concerto vocale di romanze ceche moderne. — **20.30:** Trasmissione da Praga.

Kosice: kc. 1022; m. 293,5; kW. 2,6. — Ore **16:** Concerto di dischi. — **16.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Per gli operai. — **18.15:** Concerto di dischi. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Da Brno. — **19.25:** Da Praga. — **20.5:** Da Brno. — **20.30:** Da Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **16.50:** Da Praga. — **17.5:** Dischi. — **17.15:** Da Praga. — **17.25:** Dischi. — **17.35:** Da Praga. — **17.50:** Dischi. — **18.5:** Conversazione di puericoltura. — **18.15:** Da Praga. — **18.30:** Radiocommedia in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Da Brno. — **19.25:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **20.30:** Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — **Kalundborg:** kc. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore **15:** Concerto - Nell'intervallo alle **15.45:** Recitazione. — **17.30:** Notizie finanziarie. — **17.45:** Conferenza. — **18.15:** Lezione di inglese. — **18.45:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19.15:** Segnale orario. — **19.30:** Conferenza. — **20:** Campane - Conferenza e discussione sul tema: « Il cinema ». — **22.15:** Notiziario. — **22.30:** Musica danese. — **23:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. 13. — Ore **19.15:** Radio giornale di Francia. — **20.30:** Informazioni e cambi. — **20.35:** « La settimana a Bordeaux di cento anni fa », conferenza. — **20.50:** Risultato dell'estrazione dei premi. — **21:** Un quarto d'ora di musica riprodotta. — **21.15:** Notiziario. — **21.30:** Concerto di musica classica e moderna per soli diversi.

Marsiglia: kc. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore **17:** Per le signore. — **17.15:** Racconti e novelle. — **17.30:** Concerto di dischi. — **18.10:** Notiziario. — **18.15:** Giornale radio. — **19.30:** Musica da ballo (dischi). — **19.45:** Conversazione di sociologia. — **20:** Concerto di dischi. — **20.15:** Conversazione sportiva. — **20.30:** Concerto di musica da camera: 1. Sokolov: *Quartetto*; 2. Smetana: *Trio*. — **21.30:** Audran: Selezione dalla *Mascotte* (dischi).

Parigi. P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore **20:** Composizioni di R. Strauss (dischi). — **20.15:** Giornale parlato della stazione. — **20.30:** Dischi. — **21:** Conversazione automobilistica. — **21.5:** Dischi. — **21.10:** Intervallo. — **21.20:** Mezz'ora di canzoni. — **22:** Intermezzo. — **22.15:** Concerto di dischi. — **23.30:** Notiziario.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore **19.30:** Conversazione agricola. — **19.50:** Cronaca cinematografica. — **20:** Rassegna di libri. — **20.20:** Concerto di dischi. — **20.45:** Informazioni - Conversazione di giardinaggio. — **21:** Audran: *Miss Helyett*, operetta (artisti dell'Opéra Comique e orchestra diretta da Raoul Labis). — **21.40** (intervallo): Conversazione di Paul Reboux - Negli altri intervalli: Notiziari vari.

Strasburgo: kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore **18:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — **19:** Conversazione sul cinema. — **19.15:** Conversazione di attualità in tedesco. — **19.30:** Concerto di musica da camera per strumenti a fiato. — **20.30:** Segnale orario - Notiziario. — **20.45:** Concerto di dischi. — **21:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **21.30-23.30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Ottetto* per archi; 2. Concerto di musica da ballo (15 numeri) - In un intervallo: Rassegna della stampa, in francese.

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore **19:** Notiziario. — **19.15:** Orchestre varie. — **19.30:** Arie di opere. — **19.45:** Musica sinfonica. — **20:** Canzonette. — **20.15:** Notiziario. — **20.45:** Orchestra viennese. — **21:** Musica di film sonori. — **21.15:** Musica sinfonica. — **22.15:** Arie di operette. — **22.30:** Fisarmoniche - Melodie. — **23:** Musica militare. — **23.15:** Notiziario. — **23.30:** L'ora degli ascoltatori. — **0.15:** Musica da ballo. — **1:** Notiziario. — **1.5:** Arie di opere. — **1.15-1.30:** Orchestre varie.

GERMANIA

Berlino I: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore **16:** Canzoni di guerra di un granatiere prussiano. — **16.20:** « A volo d'uccello su Helgoland », conversazione. — **16.45:** Concerto orchestrale. — **17.30:** Hans Rehberg: *Onore al lavoro!*, radiorecita. — **18.10:** Concerto di piano. — **18.30:** Comunicati della Radio-Direzione. — **18.45:** Attualità. — **19:** Ora della Nazione: Augusto Hinrichs: *Quando il gallo canta*, radiorecita. — **20.10:** Vedi Langenberg. — **20.55:** (circa): Considerazioni da un altro mondo. — **22:** Notiziario. - Indi, fino alle **24:** Musica da ballo. — **23** (circa): Ammonimenti dell'Ufficio di polizia.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO) TRIESTE - FIRENZE

Ore 20.45

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

Operetta in tre atti di

FRANZ LEHAR

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17.30:** Conversazione: « Politica ed economia ». — **17.50:** Attualità. — **18.10:** Concerto di violino e piano. — **18.30:** Conversazione: « Il nuovo codice ». — **18.50:** Bollettini varii. — **19:** L'Ora della Nazione (da Heilsberg). — **20:** Notiziario. — **20.10:** Concerto di musica da camera. — **20.40:** Conversazione e letture. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Conradi: *Pianti e risa di Berlino*; 2. Friedemann: *Rapsodia slava n. 2*; 3. Ganglberger: *Vieni*; 4. Strauss: *Delizio*, valzer; 5. Popp: *L'usignuolo*, peccola polka; 6. Rathke: *Postiglione allegro*. — **22:** Conversazione sull'Austria. — **22.20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22.45:** Conversazione di radiotecnica. — **22.55-24:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

Francoforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Da Muehlacker. — **18.35:** Conversazione: « Lo studente politico-militare ». — **18.50:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'ora della Nazione (da Heilsberg). — **20:** Attualità. — **20.10:** Trasmissione da Langenberg. — **22:** Notiziario. — **22.20:** Da Muehlacker. — **22.30:** Segnale orario - Notiziario. — **22.45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **23:** Da Muehlacker. — **24-1:** Concerto di dischi (Schumann).

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore **15.5:** Grande concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Recensione di libri. — **17:** Conversazione: « In un battello pieghevole sotto il sole di mezzanotte e sotto la luce polare ». — **17-25:** Concerto di flauto e *lieder* per soprano. — **18.15:** Bollettino agricolo. — **18.25:** Conversazione su Danzica. — **18.50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'Ora della Nazione: August Hinrichs: *Quando il gallo canta*, commedia. — **20:** Notiziario. — **20.10:** Concerto dell'orchestra della stazione (programma da stabilire). — **21.30:** Trasmissione da Langenberg. — **22.15:** Notiziario - Meteorol.

LUNEDÌ
9 OTTOBRE 1933 - XI

Koenigswusterhausen: kc. 183; m. 1634,9; kW. 60. — Ore **16:** Concerto orchestrale da Breslavia. — **17:** Conversazione di sociologia. — **17.25:** Concerto di musica da camera con canto. — **18:** Dizione. — **18.5:** Conversazione politica. — **18.25:** Conversazione sportiva per i giovani. — **18.45:** Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (da Heilsberg). — **20.5:** Conversazione e dischi: « Ma questo è spagnolo! ». — **21:** Trasmissione brillante variata: « Come danzeremo quest'inverno? ». — **22:** Notiziario - Meteorologia - Radiocronaca (dischi) di alcune prove per le Olimpiadi. — **22.45:** Bollettino del mare. — **23-24:** Trasmissione di unconcerto variato da Amburgo.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore **16:** Trasmissione da Francoforte. — **18:** Da Muehlacker. — **18.35:** Conversazione: « Marxismo e superstizione ». — **18.50:** Notiziario. — **19:** L'ora della Nazione (da Heilsberg). — **20:** Da Francoforte. — **20.10:** Grande concerto orchestrale e vocale dedicato a J. S. Bach (da Gürzenich): 1. Cantata n. 119 *Lauda, Jerusalem, Dominum*, per soli, coro e orchestra; 2. *Concerto* in do maggiore per tre piani e orchestra d'archi; 3. Intervallo; 4. *Concerto brandenburghese* n. 3 in sol maggiore per orchestra; 5. Dramma per musica: *Eolo soddisfatto*, per soli, coro e orchestra. — **22:** Da Francoforte. — **22.20:** Da Muehlacker. — **22.30:** Notiziario. — **22.40:** Da Muehlacker. — **24-1:** Concerto di dischi (Schumann).

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore **16:** Libri popolari tedeschi: « Maghellona ». — **17.30:** Notizie economiche. — **18:** Lezione di italiano. — **18.30:** Danze e canzoni popolari di Schubert. — **19:** L'Ora della Nazione (da Heilsberg). — **20:** Concerto militare: 1. Marcia; 2. Lippe: *Marcia dei tiratori*. 3. Christoph Bach: *Ouverture*; 4. Waldteufel: *España*, valzer; 5. Noack: *La parata dei folletti*; 6. Freidemann: *La vita è una lotta*, ouverture; 7. Kolb: *Marcia*; 8. Havemann: *Standartenweihe*. — **21:** *Umorismo tedesco*, chiacchierata. — **21.30:** Vedi Langenberg. — **22:** Notizie varie. — **23:** Concerto brillante.

Monaco di Baviera: kc. 563; m. 532,9; kW. 60. — Ore **16.5:** Trasmissione variata intitolata: *Autunno nel Palatinato*. — **17.45:** Conversazione per i giovani. — **18.5:** Concerto vocale e strumentale di composizioni di Gottlieb Feurberg. — **18.25:** Conversazione: « La moderna Islanda ». — **18.45:** Segnale orario - Notiziario. — **19:** Trasmissione da Heilsberg (L'Ora della nazione). — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano sul soggetto *Da una sera all'altra*. — **21:** W. Gerstorfer: *Il fabbro di Schötting*, radio-recita popolare. — **22:** Conversazione sull'Austria. — **22.20:** Segnale orario - Notiziario. — **23-24:** Trasmissione di un concerto di musica brillante da Lipsia.

Muehlacker: kc. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore **16:** Concerto orchestrale da Francoforte. — **18:** Lezione di francese. — **18.20:** Conversazione: « Il primo europeo nell'Arabia meridionale ». — **18.35:** Conversazione: « Calcoli ». — **18.50:** Segnale orario - Notiziario. — **19:** L'Ora della Nazione (da Heilsberg). — **20:** Da Francoforte. — **20.10:** Da Langenberg. — **22:** Da Monaco. — **22.20:** Devi sapere che... — **22.30:** Da Francoforte. — **22.45:** Notiziario. — **23:** Trasmissione popolare variata. — **24:** Da Langenberg.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1040; m. 288,5; kW. 50. — Ore **16:** Dischi. — **16.15:** Conversazione. — **16.55:** Lezione di tedesco. — **17:** Composizioni per violino e piano. — **17.30:** Concerto dell'orchestra di Scottish

LUNEDÌ

9 OTTOBRE 1933 - XI

Regional. — **17,45**: Segnale orario. — **18,15**: L'ora dei fanciulli. — **19**: Notiziario - Segnale orario. — **19,25**: Intervallo. — **19,30**: Beethoven: *Sonate per pianoforte*. — **19,50**: Rassegna di libri di nuova edizione. — **20,5-20,25**: Conversazione su problemi economici mondiali. — **20,30**: Conversazione: « Quale è il nostro carattere nazionale? ». — **21**: Varietà (soli di mandolino e banjo, recitazione, macchiette, musica varia ecc.). — **22**: Notiziario - Segnale orario. — **22,20**: Conversazione su problemi di politica estera. — **22,35**: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C) con arie per soprano: 1. Bizet: Ouverture di *Djamileh*; 2. Verdi: *Aida*, « Ritorna vincitor », (soprano e orchestra); 3. Sibelius: Suite di *Re Cristiano II*; 4. Arie per soprano; 5. Dargomijskij: *Fantasia su una danza cosacca*. — **23,35**: Letture. — **23,40-1**: Musica da ballo ritrasmessa. — **24**: Previsioni marittime. — **0,30**: Segnale orario.

London Regional: kc. **843**; m. **355,8**; kW. **50**. — Ore **17**: Da Daventry National. — **18,15**: L'ora dei fanciulli. — **19**: Notiziario - Segnale orario. — **19,25**: Intervallo. — **19,30**: Concerto bandistico con arie per baritono (da North Regional). — **20,30**: Composizioni vocali e per pianoforte di Eric Coates: 1. *Arie* per soprano, 2. Tre pezzi lirici (piano); 3. *Arie* per soprano. — **21**: Concerto strumentale (quintetto): 1. Rameau: *Minuetto e rondò*; 2. Russel: *Serenata a Nicolette*; 3. Niemann: *The Mirror Lake*; 4. Niemann: *In una città cinese*; 5. Mouquet: *Danza greca*; 6. Dunhill: *La fata di Astolat*; 7. Rimski-Korsakof: *Il volo del calabrone*; 8. Widor: *Serenata*; 9. Amadei: *Nel giardino delle Tulleries*; 10. Bizet: Intermezzo della *Carmen*; 11. Bridgewater: *Spirito della gioventù*. — **21,45**: Reginald Berkeley: *Il castello bianco*, radio-recita con musica scritta espressamente da Norman O'Neill. — **23,15**: Notiziario - Segnale orario. — **23,30-1**: Musica da ballo ritrasmessa. — **0,30**: Segnale orario.

Midland Regional: kc. **752**; m. **398,9**; kW. **25**. — Ore **18,15**: L'ora dei fanciulli. — **19**: Notiziario - Segnale orario. — **19,30**: Come London Regional. — **20,30**: Concerto di un quartetto vocale e soli di violino. — **21**: Concerto dell'orchestra della città di Birmingham con soli di piano: 1. Schubert: Ouverture di *Rosamunda*; 2. Mozart: *Concerto in do minore* per piano e orchestra; 3. Elgar: Seconda suite della *Bacchetta magica della gioventù*. — **22,10**: Selezione di operette (orchestra della stazione e arie per baritono). — **22,55**: Conversazione sul passato. — **23,15**: Notiziario - Segnale orario. — **23,30**: Da London Regional. — **24-0,30**: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **698**; m. **429,7**; kW. **2,5**. — Ore **16**: Per i fanciulli. — **16,30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,55**: Segnale orario - Programma. — **19**: Conversazione. — **19,30**: Concerto di viola e piano: 1. Marcello: *Sonata* in sol maggiore; 2. Ariosti: *Sonata* in re maggiore; 3. J. S. Bach: *Sonata* in sol maggiore; 4. Beethoven: *Romanza* in fa maggiore. — **20,30**: Verdi: *Rigoletto*, opera (dischi) - In un intervallo Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. **521**; m. **575,8**; kW. **7**. — Ore **18**: Conversazione per le massaie dei contadini. — **18,30**: Conversazione scientifica. — **19**: Dischi. — **19,30**: Notiziario dai giornali per l'estero. — **20**: Concerto di dischi. — **20,30**: Concerto dell'orchestra della stazione con recitazione allegra. — **21,30**: Meteorologia - Notiziario. — **22**: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — **23**: Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **252**; m. **1191**; kW. **200**. (Serata polacca). — Ore **19,30**: Concerto di dischi. — **20,5**: Conversazione su Chopin. — **20,20**: Concerto vocale. — **20,50**: Notiziario in francese. — **21**: Concerto polacco dell'orchestra della stazione: 1. Fitelberg: *Concerto* per orchestra d'archi; 2. Chopin: *Concerto* in mi minore per piano e orchestra. — **21,45**: Notiziario in tedesco. — **21,55**: Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Luigini: *Balletto egiziano*; 2. Doulliez: *Brina di mughetto*; 3. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*. — **22,25**: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 227; m. **1083**; kW. **60**. — Ore **17**: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — **18**: Lezione di tedesco. — **18,30**: Concerto di musica brillante e da ballo per un quartetto di fisarmoniche. — **19**: Informazioni - Meteorologia - Notiziario. — **19,30**: Conversazione sul Museo di Bergen. — **20**: Segnale orario - In seguito: Cronaca di politica estera. — **20,30**: Concerto di musica norvegese (piano). — **21**: Conversazione politica in occasione di elezioni parziali. — **21,20**: Concerto vocale. — **21,40**: Previsioni meteorologiche - Notiziario. — **22**: Conversazione di attualità. — **22,15**: Recitazione. — **22,45**: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. **160**; m. **1875**; kW. **50**. — Ore **16,40**: Concerto per canto e piano. — **17,10**: Conversazione musicale. — **18,10**: Musica brillante. — **19,10**: Concerto di dischi. — **19,40**: Canto, allocuzione e piano sul tema: « Interpretazione e stile nella musica ». — **20,10**: Conversazione. — **20,40**: Segnale orario. — **20,41**: Notiziario. — **20,45**: Musica brillante. — **21,55**: Concerto di dischi. — **22,10**: Trasmissione di una radio recita. — **22,40**: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Atalia*; 2. Schumann: Concerto per piano e orchestra in la minore. — **23,40**: Notiziario. — **23,50**: Concerto di dischi. — **0,40**: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia: kc. **212**; m. **1411,8**; kW. **120**. — Ore **16,40**: Lezione elementare di francese. — **16,55**: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — **17,50**: Corrispondenza agricola. — **18**: Conversazione sulla Polonia contemporanea. — **18,20**: Sonata per violino e piano. — **19,5**: Varie. — **19,25**: Conversazione musicale del ciclo: « Grandi compositori e grandi cantori del secolo scorso ». — **19,40**: Programma di domani. — **19,45**: Giornale radio. — **19,55**: Intervallo. — **20**: Kálmánn: *Manovre d'autunno*, operetta in tre atti. — **22**: Bollettino sportivo. — **22,10**: Musica da ballo. — **23**: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **23,5**: Concerto di musica da ballo.

Katowice: kc. **734**; m. **408,7**; kW. **12**. — Ore **17,50**: Dischi. — **18**: Da Varsavia. — **19**: Conversazione scientifica. — **19,15**: Pubblicità e dischi. — **19,25**: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: kc. **761**; m. **394,2**; kW. **12**. — Ore **17**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18**: Giornale radio. — **18,15**: Concerto vocale. — **18,30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **19**: Conversazione. — **19,20**: Musica vocale (dischi). — **19,40**: Conversazione. — **20**: Musica per quartetto - Rogalki: *Quartetto* in fa maggiore. — **20,30**: Conversazione. — **20,45**: Concerto per due pianoforti: 1. Mozart: *Sonata* in fa maggiore; 2. Dr. Macry: Due *preludi* (in sol maggiore e mi minore). — **21,15**: Concerto vocale. — **21,45**: Giornale radio. — **22**: Trasmissione da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona (EAJ - 1): kc. **860**; m. **348,8**; kW. **7,5**. — Ore **16**: Concerto di dischi. — **17,15-17,30**: Trasmissione di immagini. — **19**: Concertino del trio della stazione. — **20**: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,20**: Bollettino sportivo. — **20,30**: Quotazione di Borsa - Conversazione in catalano. — **21**: Concerto di dischi - Notiziario. — **22**: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci e valori. — **22,5**: Rivista festiva in versi. — **22,15**: Sardane eseguite dalla « Cobla Barcelona Albert Marti ». — **23**: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Glinka: *La vita per lo zar*; 2. Beethoven: Adagio del *Settimino*; 3. Delmas: *Notte d'amore*; 4. Albeniz: *Pepita Jimenez*, intermezzo; 5. Pahissa: *Canto e corteggio nuziale*; 6. Serra: *Romantica*. — **24**: Notiziario - Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **1**: Fine della trasmissione.

Madrid (EAJ - 7): kc. **707**; m. **424,3**; kW. **1,3**. — Ore **20**: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno - Bollettino sportivo - Musica da ballo. — **21,15**: Notiziario. — **21,30**: Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **689**; m. **435,4**; kW. **55**. — **Goeteborg**: kc. 932; m. **321,9**; kW. **10**. — **Hoerby**: kc. **1167**; m. **257**; kW. **10**. — **Motala**: kc. **222**; m. **1348,3**; kW. **30**. — Ore **17,5**: Concerto di musica di suonatori ambulanti. — **17,25**: Recitazione. — **17,45**: Concerto di dischi. — **18,45**: Lezione di tedesco. — **19,30**: Conversazione: « La teoria dell'ereditarietà ». — **20**: Concerto di solisti (programma da stabilire). — **20,45**: Conversazione: « Viaggi ». — **21,15**: Trasmissione musicale variata. — **22-23**: Concerto di organo con canto: 1. Franck: *Pastorale*; 2. Canto; 3. Marcello: Largo e allegro della *Sonata* in fa maggiore; 4. Reger: *Benedictus*; 5. Canto; 6. Marteau: *Preludio e passacaglia*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. **653**; m. **459,4**; kW. **60**. — Ore **17**: Per le signore. — **17,30**: Concerto di dischi. — **18,30**: Conversazione: « Statisti svizzeri ». — **19**: Segnale orario - Meteorologia. — **19,5**: Concerto di dischi. — **19,30**: Lezione di inglese. — **20**: Concerto vocale di *lieder*. — **20,30**: Trasmissione da stabilire. — **21**: Notiziario. — **21,10-22,15**: Concerto dell'orchestra della stazione- Musica francese.

Radio Suisse Romande: kc. **743**; m. **403,8**; kW. **25**. — Ore **17-17,30**: Per i fanciulli. — **19**: Conversazione musicale: « Il canto ». — **19,25**: Notiziario. — **19,30**: Conversazione: « I mostri secondo Lombroso e la scienza attuale ». — **20**: Conversazione di attualità. — **20,20**: Concerto pianistico di musica originale per quattro mani: 1. J. S. Bach: *Sonata* in la; 2. Mozart: *Fantasia* in fa; 3. Schubert: *Fuga* in mi; 4. Jean Cras: *Anime di fanciulli*; 5. Akimenko: *Due pezzi in stile popolare ukraino*; 6. Stravinskij: *Cinque pezzi facili* (mano destra facile). — **20,50**: Letture. — **21,15**: Concerto orchestrale di musica slava con arie per soprano. — **21,50**: Notiziario. — **22**: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — **22,30**: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. **545**; m. **550,5**; kW. **18,5**. — Ore **17**: Conversazione turistica. — **17,30**: Concerto orchestrale di musica brillante. — **19**: Concerto di violino e piano. — **19,35**: Conversazione letteraria e letture. — **20,10**: Serata commemorativa di Carlo Burian, tenore dell'opera di Budapest (dischi). Il concerto sarà preceduto da un discorso della contessa Italia de Vasquez Molina. — **21**: Rassegna dei giornali della sera. — **21,20**: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese, diretto da Luigi Rajter: 1. Weber: Ouverture dell'opera *Oberon*; 2. Brahms: *Prima sinfonia*. — **22,25**: Concerto di un'orchestra zigana. — **23**: Conversazione sull'Ungheria, in francese.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. 202; m. **1481**; kW. **500**. — Ore **15,55**: Segnale orario. — **16**: Notiziario. — **16,15**: Intermezzo musicale. — **16,30**: Conversazione politica. — **17,30**: L'ora dei soldati rossi. — **18,30**: Trasmissione per le campagne. — **19,30**: Conversazione. — **20**: Concerto orchestrale. — **21**: Conversazione in lingua estera. — **21,55**: Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5** e **23,5**: Conversazioni in lingua estera.

Mosca Stalin: kc. **707**; m. **424,3**; kW. **100**. — Ore **15,55**: Segnale orario. — **16**: Concerto tematico. — **17**: Conversazione di propaganda. — **17,25**: Trasmissione di un'opera. — **21,30**: Concerto di dischi. — **21,55**: Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5**: Conversazione in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. **300**; m. **1000**; kW. **100**. — Ore **16**: Lezione di inglese. — **16,30** Conversazione musicale o letteraria. — **17,30**: Per i giovani. — **18,30**: Concerto sinfonico o strumentale. — **21**: Notiziario. — **21,30**: Programma di domani. — **21,55**: Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5**: Rassegna della « Prawda ». — **23**: Bollettino meteorologico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **823**; m. **364,5**; kW. **16**. — Ore **20**: Notiziario. — **20,20**: Frammenti di films sonori. — **20,55**: Notiziario. — **21**: Segnale orario. — **21,2**: Estrazione dei premi. — **21,10**: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnuola* per violino e orchestra; 3. Liszt: *Les prétudes*. - Negli intervalli: Notiziario e dischi. — **22,25**: Informazioni. — **22,30**: Soli diversi. **22,55**: Notiziario.

Rabat: kc. **720**; m. **416,4**; kW. **5**. — Ore **17-18**: Dischi. — **20,30**: Dischi. — **21-23,30**: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

CONVERSAZIONI AGRICOLE DELLA SETTIMANA

9 ottobre — *La mostra del granoturco.*
10 ottobre — *Coltivazione dell'aglio.*
11 ottobre — *L'erba cerea.*
12 ottobre — *Il pascolo nei boschi.*
13 ottobre — *Il governo del letamaio.*
14 ottobre — *Foraggio verde tutto l'anno.*

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le Stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi

"Il Teatro per Tutti,,

Quando verso la fine del 1929 esposi ad alcuni amici la mia intenzione di lanciare una nuova pubblicazione teatrale, sentii obiettare dalla maggioranza che la mia impresa sarebbe stata di breve durata per mancanza di materia prima. Messomi alla ricerca, mi accorsi subito che invece la «materia prima» fioriva in tale abbondanza da bastare non per una pubblicazione mensile, ma... per un quotidiano.

Con la scelta dei primi lavori volevo subito dimostrare gli scopi della mia pubblicazione: il «Teatro per Tutti» doveva essere veramente il teatro per tutti i gusti artistici.

Così, dopo il primo fascicolo dedicato all'ormai celebre commedia giocosa di Carlo Veneziani La Serenata al vento, *pubblicai il potentissimo dramma* Sansone incatenato *di Leonida Andreyev da me tradotto dal manoscritto consegnatomi dalla vedova del grande scrittore; poi un altro lavoro giocoso di grande successo:* E' tornato Carnevale *di Guido Cantini. E sempre nella grande fratellanza d'Arte e senza distinzione di scuole uscirono lavori inediti di Rosso di San Secondo, Sabatino Lopez, Mario Ferrigni, Dimitry Merejkovski, Giorgio Carini; un lavoro simbolico di Marco Reinach,* Nascere, *fu intercalato tra* El Pare de Venezia *di Arturo Rossato e il fine lavoro di pensiero* Le ombre del cuore *di Alberto Casella. Insomma, il teatro per tutti i gusti.*

Anche le annate seguenti offrirono ai lettori nomi già conosciuti e cari come: Antonio Greppi, Giovanni Cenzato, Gino Rocca, Pio de Flaviis, Valentino Bompiani, Giovanni Tonelli, Lucio d'Ambra, Carlo de Flaviis, Alfredo Vanni, Alfio Berretta, Luigi Tonelli, Gian Capo, Valentino Piccoli, Ettore Romagnoli, Luigi Pirandello, ecc., ed accanto a questi nomi illustri molti nuovi che apparivano per la prima volta.

Tra i giovani (sebbene già rappresentato prima) cito Gino Capriolo, di cui Una lampada alla finestra *— vero gioiello d'Arte — ha potuto penetrare per essere letto e rappresentato su vastissima scala non solo nelle grandi città, ma nei più piccoli paesi di provincia.*

Alcuni lavori pubblicati sul «Teatro per Tutti» sono stati trasmessi alla Radio.

Un Concorso in cui i giudici erano: Irma Gramatica, Gino Rocca, Ruggero Lupi, Carlo Lari, Lorenzo Barbetti e relatore il sottoscritto, portò alla luce (tra oltre un centinaio di concorrenti) tre nomi di giovani: G. E. Scuderi, Carlo Manzini e Ugo Maraldi. Delle tre commedie premiate e pubblicate, le due ultime saranno prossimamente portate alla ribalta da compagnie regolari.

Del teatro straniero scelgo soltanto le opere degne di una grande diffusione, con rigorosa esclusione del genere pochades. *I pochi nomi stranieri pubblicati, come quelli di Andreyev, Tolstoi, Dostoievsky, Molnar, Juskevic, Birabeau, Beggerov parlano da sè.*

Ora il «Teatro per Tutti» sta per entrare nel suo quinto anno di vita. Bilancio morale: ogni giorno si allarga la cerchia del pubblico che lo segue fedelmente. La vasta «Cronaca delle Filodrammatiche» dell'O.N.D. suscita l'interesse delle masse filodrammatiche. La scelta delle commedie si orienta ora verso un criterio nuovo: il Dopolavoro, questa meravigliosa creazione del Regime, chiede un repertorio rinnovato, fresco, vario e sano. Offrendolo ai filodrammatici, avanguardia del teatro, cioè veri soldati di prima fila che per primi penetrano sul terreno spirituale delle masse tra cui occorre destare l'amore per il teatro, il «Teatro per Tutti» mette sempre accanto a nomi celebri quelli di sconosciuti o quasi.

E sempre con la speranza di scoprire nuove forze fra tanti giovani che scrivono spesso senza trovare chi li legga, solo perchè presi dalla forza, quasi, dell'elemento creativo della natura, solo perchè non possono non scrivere, *il «Teatro per Tutti» bandirà prossimamente un nuovo Concorso, questa volta per commedie in un atto.*

OSSIP FELYNE.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Guglielmo Ratcliff,* tragedia in quattro quadri di H. Heine, musica di P. Mascagni. Direzione dell'autore.

Palermo - Ore 20,45: *Turandot,* opera in tre atti di G. Puccini, libretto di G. Adami e R. Simoni (Registrazione dell'E.I.A.R.).

Vienna - Ore 19: *Concerto orchestrale e sinfonico dedicato alla tecnica e allo sport.* Brani scelti dalle opere di Mosolov, Cerepnin, Honegger e Zador (dallo Studio). — Budapest - Ore 19,30: *Hunyadi Laszlo,* opera in quattro atti di Francesco Erkel (trasmissione dal «Teatro dell'Opera» di Budapest). — Parigi Poste Parisien - Ore 21,35: *La sfida di Febo e di Pane,* cantata drammatica di J. S. Bach, per soli, coro e orchestra (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10 TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10 FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Dischi di musica sinfonica: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro,* ouverture; 2. Dvorak: *Carnaval,* ouverture; 3. Grieg: *Giorno di nozze;* 4. Liszt: *Sogno d'amore,* notturno; 5. Glinka: *Kamarinskaia;* 6. Casella: *Convento veneziano.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Ostali: Valzer del balletto *Il poeta e la rosa;* 2. D'Albert: *Tiefland,* fantasia; 3. De Micheli: *Cioci danza;* 4. Paribeni: *Momento mistico;* 5. D'Ambrosio: *Serenata;* 6. Chesi: *Tamara,* intermezzo.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

16,45: Giornale radio.

16,55: Cantuccio dei bambini. Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino».

17,10: Conversazione di G. M. Ciampelli in occasione del 120° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI GIUSEPPE VERDI.

17,20: MUSICHE VERDIANE tratte dalle opere: *Ernani; I due Foscari; I Lombardi; Attila; I vespri siciliani; Macbeth; Luisa Miller; Otello; Falstaff.*

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

MARTEDÌ

10 OTTOBRE 1933 - XI

20,25: Cenni sull'opera.

20,30: **Guglielmo Ratcliff**

Opera in quattro quadri di P. MASCAGNI
diretta dall'Autore
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA
(Edizione Sonzogno).

Personaggi:

Maria . . . . soprano Bianca Scacciati
Guglielmo Ratcliff . . . tenore Nino Bertelli
Conte Douglas . . . baritono Mario Albanese
Margherita . . . . m. soprano Elvira Casazza
Mac Gregor . . . . . . basso Albino Marone
Lesley . . . . tenore Giuseppe Nessi
Tom . . . . basso Ernesto Dominici
Willie, fanciullo . . . . A. Rossetti
Robin . . . . basso Carlo Prato
Dick . . . . tenore Mario Rolando
Bell . . . . baritono Natale Villa
John . . . . basso Carlo Prato
Un servo / *Teddie* . . . . tenore Antonio Castigliano

Negli intervalli: Mario Mazzucchelli: «La famiglia Rotschild», conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Lincke: *Ouverture d'operetta;* 2. Lattuada: *Solennità della notte;* 3. Lehàr: *Pikanterien;* 4. Allegra: *Maremma,* fantasia.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: Brevi cenni commemorativi di GIUSEPPE VERDI in occasione del CENTOVENTESIMO ANNIVERSARIO della sua nascita. MUSICHE VERDIANE: 1. *La Traviata; a)* Preludio (orchestra sinfonica e filarmonica di New York, M° Toscanini), *b)* «Sempre libera degg'io» (soprano Amelita Galli Curci); 2. *Un ballo in maschera,* «Barcarola» (Caruso); 3. *Otello,* «Ave Maria» (soprano Rosa Ponzelle); 4. *La forza del destino: a)* Oh, tu in seno agli angeli» (tenore Pertile), *b)* Duetto atto quarto (tenore Pertile e baritono Franci); 5. *Falstaff,* «Sul fil d'un soffio etereo» (soprano Toti dal Monte); 6. *Rigoletto,* quartetto (tenore Gigli, baritono De Luca, soprano Galli Curci, contralto Homer); 7. *Ernani: a)* «Oh, sommo Carlo» (terzetto tenore De Luca, tenore Tedesco, soprano Anthony), b) «Si ridesti il leon di Castiglia» (coro).

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

19,45: BARITONO GREGORIO PASETTI.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,10: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

MARTEDÌ
10 OTTOBRE 1933 - XI

20,25: Cenni sull'opera.

20,30: **Guglielmo Ratcliff**

Tragedia in quattro quadri di ENRICO HEINE (traduzione di Andrea Maffei)
Musica del M° PIETRO MASCAGNI
diretta dall'Autore
(Edizione Sonzogno)
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.
(Vedi Milano).
Negli intervalli: Conversazione di Mario Mazzucchelli - Notiziario artistico - Giornale radio.

BOLZANO
Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Manfred: *Testa diritta;* 2. Translateur: *Valse chochlo;* 3. Dicker: *Angel and imps;* 4. Canzone; 5. Dreyer: *Gioco del diavolo;* 6. Kàlmàn: *La principessa della czardas,* selezione; 7. Canzone; 8. Grandino: *Fatalità;* 9. Thaler: *Dammi la tua bocca;* 10. Simonetti: *Dolly.*
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico di musiche di Leone Sinigaglia
diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. *Piemonte,* suite sinfonica su temi popolari: *a)* Per campi e boschi; *b)* Un balletto rustico; *c)* « In montibus sanctis »; *d)* Carnevale piemontese.
Hans Grieco: « Rifrazioni », conversazione.
2. *Canzone della pioggia,* per archi soli.
3. *Studio,* per archi soli.
4. *Scherzo,* per archi soli.
Notiziario artistico.
5. *Danze piemontesi.*
6. *Le baruffe Chiozzotte,* ouverture.
Alla fine del concerto: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO
Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
18-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. ADAMI e R. SIMONI.
Musica di GIACOMO PUCCINI
Direttore d'orchestra: M° UGO TANSINI
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.
(Registrazione dell'E.I.A.R.)
(Edizione Ricordi).

Personaggi:
Turandot . . . . soprano Clara Jacobo
L'imperatore Altoun . tenore A. Averardi
Timur . . . . basso Mattia Sassanelli
Il Principe Ignoto . . tenore Nino Bertelli
Liù . . . . soprano Rosina Torri
Ping . . . . baritono Jago Belloni
Pong . . . . tenore Gino Del Signore
Pang . . . . tenore Luigi Milanesi
Un Mandarino . . . . baritono Natale Villa
Negli intervalli: G. Filipponi, « La passione, l'onore, la legge », conversazione - Notiziario.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 17,10

MUSICHE DI
GIUSEPPE VERDI
(Nella ricorrenza anniversaria della sua nascita)

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580;** m. **517,2;** kW. **100.** — **Graz:** kc. **852;** m. **352,1;** kW. **7.** — Ore **16,35:** Conversazione di tecnica. — **17,10:** Conversazione di ginnastica. — **17,25:** Concerto di violino e piano. — **18,5:** Conversazione: « La parte dell'Austria nella mistica tedesca antica ». — **18,35:** Lezione di francese. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione diretta da B. Paumgartner. Muisca dedicata alla tecnica e allo sport: 1. Mosolov: *La fonderia dell'acciaio;* 2. Cerepnin: *Preludio ad una gara di pugilato;* 3. Honegger: *Palla ovale,* poema sinfonico; 4. Zador: *Sinfonia tecnica;* 5. Honegger: *Pacific* 231, poema sinfonico - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20,15:** Conversazione: « Il paracadute ». — **20,30:** Attualità. — **20,45:** Concerto orchestrale e vocale di arie popolari della Carinzia. — **21,15:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **22,15:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Musica da ballo (dischi)

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589;** m. **509,3;** kW. **15.** — Ore **18:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **18,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **19,5:** Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. —

19,15: Concerto di pianoforte. — **19,45:** Violino e piano. — **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Conversazione per gli operai. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni autunnali: 1. Méhul: Ouverture della *Caccia del giovane Enrico;* 2. Massenet: « La caduta delle foglie » da *Teresa;* 3. E. Saeys: *Due acquarelli musicali;* 4. Gabriel Marie: *Foglie al vento;* 5. Albeniz: *L'autunno,* valzer; 6. S. Holler: *Caccia allegra.* — **21,45:** Conversazione. — **22:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con soli di violino: 1. Chabrier: Ouverture di *Gwendoline;* 2. Vieuxtemps: *Quinto concerto* per violino e orchestra; 3. Ravel: *Rapsodia spagnuola.* — **22,40:** Concerto di musica scelta: 1. Pierné: *Sonata da camera.* — **22,55:** Liszt: *Christus vincit.* — **23:** Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614;** m. **488,6;** kW. **120.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **16,55:** Conversazione di attualità. — **17,15:** Notizie commerciali. — **17,25:** Concerto di dischi. — **17,35:** Lezione di tedesco. — **17,50:** Concerto di dischi. — **18,5:** Conversazione agricola. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Notiziario in tedesco. — **18,30:** Radiocommedia in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Conversazione: « Gli studenti stranieri ». — **19,25:** Concerto di fisarmoniche. — **19,40:** Conversazione e dischi: « Nell'Africa nera ». — **20,5:** Trasmissione da Bratislava. — **21,5:** Trasmissione da Brno. — **21,30:** Concerto di musica da camera: Foerster: *Quartetto* in re n. 2, op. 39. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15-22,30:** Concerto di musica brillante e da ballo.

Bratislava: kc. **1076;** m. **278,8;** kW. **13,5.** — Ore **16:** Da Praga. — **17,35:** Conversazione di economia. — **17,50:** Concerto di musica da camera. — **18,15:** Conversazione di storia. — **18,25:** Dischi. — **18,40:** Lezione di alfabeto Morse. — **18,55:** Comunicati. — **19:** Da Praga. — **20,5:** Trasmissione di un concerto orchestrale sinfonico dal Teatro Nazionale: 1. Holubek: *Ouverture* per grande orchestra, op. 50; 2. Suchon: *Poemi di Krasko* in musica; 3. Raitr: *Suite sinfonica;* 4. Mahler: *Quarta sinfonia* in sol. — **22:** Da Praga.

Brno: kc. **878;** m. **341,7;** kW. **32.** — Ore **17,15:** Conversazione: « Le marionette ». — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Da Praga. — **17,50:** Dischi. — **18:** Attualità. — **18,15:** Per gli operai. — **18,25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19,25:** Letture. — **19,40:** Dischi. — **19,50:** Da Praga. — **20,5:** Da Bratislava. — **21,5:** Zos'cenko: *Le nozze,* commedia in un atto. — **21,30:** Da Praga.

Kosice: kc. **1022;** m. **293,5;** kW. **2,6.** — Ore **16,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Racconti. — **18,20:** Dischi. — **18,40:** Conversazione di igiene. — **19:** Da Praga. — **20,5:** Da Bratislava. — **22:** Da Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1137;** m. **263,8;** kW. **11,2.** — Ore **16:** Da Praga. — **17,15:** Conversazione. — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Da Praga. — **17,50:** Dischi. — **18,5:** Conversazione: « La regione di Ostrava ». — **18,15:** Da Brno. — **19:** Da Praga. — **20,5:** Da Bratislava. — **21,5:** Da Brno. — **21,30:** Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1067;** m. **281,2;** kW. **0,75.** — **Kalundborg:** kc. **260;** m. **1153,8;** kW. **7,5.** — Ore **15:** Concerto - Nell'intervallo alle **15,45:** Canto. — **17:** Per i bambini. — **17,30:** Notiziario. — **17,45:** Conferenza. — **18,15:** Lezione di tedesco. — **18,45:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Radiosketch. — **20,20:** Musica leggera americana. — **21,15:** Conferenza. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in re maggiore, op. 75; 2. Beethoven: *Quartetto* in fa minore, op. 95.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **986;** m. **304;** kW. **13.** — Ore **19,15:** Radio giornale di Francia. — **20,50:** Informazioni e cambi. - Risultato dell'estrazione dei premi. — **21:** Un quarto d'ora di dischi. — **21,15:** Notiziario. — **21,30:** Trasmissione federale (per il programma vedi Radio Parigi).

Marsiglia: kc. **950;** m. **315;** kW. **1,6.** — Ore **17:** Per le signore. — **17,30:** Concerto di dischi. — **18,10:** Notiziario. — **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Musica da ballo (dischi). — **19,45:** Conversazione turistica. — **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Cronaca degli ex-combattenti. — **20,30:** Trasmissione federale (v. Radio Parigi).

Parigi. P. P. (Poste Parisien): kc. **914;** m. **328,2;** kW. **60.** — Ore **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Giornale parlato della stazione. — **20,30:** Dischi. — **21:** Conversazione giuridica. — **21,5:** Conversazione cinematografica. — **21,15:** Intermezzo. — **21,35:** Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Th. Mathieu: 1. J. S. Bach: *La sfida di Febo e di Pane,* cantata drammatica per soli, coro e orchestra; 2. Beethoven: *Sinfonia pastorale.* — **23,30:** Notiziario.

Radio Parigi: kc. **174;** m. **1724,1;** kW. **75.** — Ore **19,30:** Conversazione agricola. — **19,50:** Musica riprodotta. — **20:** Conversazione artistica. — **20,20:** Musica da ballo (dischi). — **20,45:** Rassegna della stampa anglo-sassone. — **21:** Concerto di dischi. — **21,30:** Trasmissione di un concerto dal Conservatorio. Direzione di Pierre Monteux: 1. Berlioz: *Sinfonia fantastica* in 5 tempi; 2. Germanine Tailleferre: *Ouverture;* 3. Bruneau: *Penthesilée, regina delle Amazzoni,*

MARTEDÌ
10 OTTOBRE 1933 - XI

poema lirico di Catulle Mendès per canto e orchestra; 4. Dukas: *La Peri*; 5. Pierné: *Ramuncho*, ouverture. — **21,15** (intervallo): Conversazione di Dominique Bonnaud - Negli altri intervalli: Notiziari vari.

Strasburgo: kc. **869**; m. **345,2**; kW. **11,5**. — Ore **17,45**: Conversazione sulle colonie. — **18**: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — **19**: Conversazione di storia. — **19,15**: Conversazione di attualità. — **19,30**: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De Villers: 1. Pierné: *Kermesse*; 2. Pierné: *Pastorale*; 3. Doppler: Ouverture di *Ilka*; 4. R. Strauss: Fantasia sulla *Elettra*; 5. Debussy: *Notturno*; 6. Debussy: *Schizzi sinfonici*; 7. Rabaud: *Divertimento su canzoni russe*. — **20,30**: Segnale orario - Notiziario. — **20,45**: Concerto di dischi. — **21**: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **21,30**: Trasmissione federale (v. Radio Parigi). — **23,30**: Rassegna della stampa, in francese.

Tolosa: kc. **779**; m. **385,1**; kW. **8**. — Ore **19**: Notiziario. — **19,15**: Orchestra argentina. — **19,30**: Musica di film sonori. — **19,45**: Musica militare. — **20**: Melodie. — **20,15**: Notiziario. — **20,45**: *Musette*. — **21**: Arie di opere. — **21,15**: Brani di opere. — **21,30**: Orchestre varie. — **22**: Musica italiana. — **22,30**: Musica viennese. — **22,45**: Arie di opere. — **23**: Musica sinfonica. — **23,15**: Notiziario. — **23,30**: Musica varia. — **24**: Canzonette. — **0,15**: Musica da ballo. — **1**: Notiziario. — **1,5**: Chitarre hawaiane. — **1,15-1,30**: orchestre varie.

GERMANIA

Berlino I: kc. **716**; m. **419**; kW. **1,5**. — Ore **16,30**: Rassegna di libri. — **17**: In memoria di Friedrich Nietzsche. — **17,50**: Concerto eseguito da ciechi. — **18,30**: Comunicati. — **18,45**: Attualità. — **19**: L'Ora della Nazione (da Muehlacker): Concerto orchestrale eseguito da fanciulli. — **20,5**: Una visita ad un fabbricante di violini. — **20,10**: Concerto dedicato a Beethoven: 1. *Die Weihe des Hauses*, op. 124 in do maggiore. — **21,20**: « Sapienza gaia », aneddoti con musica. — **22**: Notiziario. — **23** (circa): Rassegna teatrale e cinematografica.

Breslavia: kc. **923**; m. **325**; kW. **60**. — Ore **16**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30**: Conversazione: « Lutero in lotta contro l'imperatore e lo Stato ». — **18**: Concerto di flauto. — **18,25**: Da Koenigswusterhausen. — **18,50**: Bollettini vari. — **19**: L'Ora della Nazione (da Muehlacker). — **20**: Notiziario. — **20,10**: Trasmissione di un concerto corale di arie e *lieder*. — **21,10**: Walther von Hollander: *La ballata del castello*, radiorecita. — **22,30**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,55-24**: Musica brillante ritrasmessa.

Francoforte: kc. **1157**; m. **259,3**; kW. **17**. — Ore **16**: Trasmissione da Langenberg. — **18**: Lezione di italiano. — **18,20**: Conversazione sul poeta Hans Böglin. — **18,35**: Parla un editore. — **18,50**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19**: L'ora della Nazione (da Muehlacker). — **20**: Da Koenigswusterhausen. — **20,10**: Concerto vocale di *lieder* della Carinzia. — **20,50**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,20**: Trasmissione da Berlino. — **22**: Notiziario - Segnale orario. — **22,20**: Da Muehlacker. — **22,30**: Notiziario. — **22,40**: Da Langenberg. — **0-15-1**: Trasmissione variata: *L'anima tedesca*.

Heilsberg: kc. **1085**; m. **276,5**; kW. **60**. — Ore **16**: Concerto orchestrale ritrasmesso da Dresda - In un intervallo: Conversazione. — **17,50**: Conversazione: « Il castello e la città di Insterburg ». — **18,15**: Bollettino agricolo. — **18,25**: Conversazione per gli operai. — **18,50**: Bollettino meteorologico. — **19**: L'Ora della Nazione (da Muehlacker). — **20**: Da Koenigswusterhausen. — **20,10**: Notiziario. — **20,15** (da Danzica): Concerto orchestrale: 1. Strauss: Selezione dello *Zingaro barone*; 2. Millöcker: Selezione dello *Studente mendicante*. — **21,20**: Trasmissione da Langenberg. — **22**: Notiziario - Meteorologia.

Koenigswusterhausen: kc. **183**; m. **1634,9**; kW. **60**. — Ore **16**: Concerto variato da Langenberg. — **17**: Le donne al lavoro: « Il microfono in una fabbrica di cioccolato ». — **17,20**: Concerto di musica da ballo. — **18**: Dizione. — **18,5**: Conversazione: « Le Olimpiadi del 1936 ». — **18,25**: Rassegna degli avvenimenti politici. — **18,45**: Notiziario - Meteorologia. — **19**: L'Ora della Nazione (da Muehlacker). — **20**: Conversazione da stabilire. — **20,10**: Trasmissione variata: « Autunno ridente ». — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Frommel: *Variazioni su un tema proprio*; 2. Heinz Schubert: *Sinfonietta*. — **22**: Notiziario - Meteorologia. — **22,45**: Bollettino del mare. — **23**: Trasmissione da Breslavia.

Langenberg: kc. **635**; m. **472,4**; kW. **60**. — Ore **16**: Concerto di musica brillante per soli. — **18**: Da Francoforte. — **18,35**: Conversazione su Ferdinand Krüger. — **18,50**: Notiziario. — **19**: L'ora della Nazione (da Muehlacker). — **20**: Da Koenigswusterhausen. — **20,10**: Da Francoforte. — **22,20**: Da Muehlacker. — **22,30**: Notiziario. — **22,40**: Concerto di musica brillante e da ballo. — **0,15**: Trasmissione da Francoforte.

Lipsia: kc. **770**; m. **389,6**; kW. **120**. — Ore **16**: Concerto orchestrale da Dresda. — **17,50**: Notizie economiche. — **18**: Viaggi di poeti: « La scoperta della grotta azzurra a Capri ». — **18,20**: Concerto vocale e strumentale. — **18,50**: Notizie di attualità. — **19**: Ora della Nazione: concerto eseguito da fanciulli. — **20**: Conferenza. — **20,10**: L'ora dei giovani Hitleriani (Canzoni-recita: Walter e Hildegund). — **21**: Concerto orchestrale: 1. Casella: *La donna serpente*; 2. Riccardo Strauss: *Dall'Italia*, poema sinfonico. — **22**: Notizie varie. — **22,30**: Conferenza. — **23**: Concerto orchestrale.

Monaco di Baviera: kc. **563**; m. **532,9**; kW. **60**. — Ore **16,5**: « Come ammaestro il mio cane? », conversazione. — **16,30**: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **17,45**: Conversazione per i dilettanti fotografi. — **18,5**: *Lieder* per soprano e piano. — **18,25**: Rassegna di libri di nuova edizione. — **18,45**: Segnale orario e notiziario. — **19**: Trasmissione da Muehlacker (L'Ora della Nazione). — **20**: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — **20,10**: Concerto di musica popolare per quartetto con *lieder* con accompagnamento di liuto. — **20,40**: Conversazione del ciclo: « Le rivoluzioni tedesca e russa ». — **21**: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Rondò* per pianoforte ed orchestra; 2. Ciaikovski: *Terza suite* per orchestra. — **22**: Martin Lankes: *Die Leich*, commedia bavarese. — **22**: Segnale orario - Notiziario.

Muehlacker: kc. **832**; m. **360,6**; kW. **60**. — Ore **16**: Da Langenberg. — **18**: Da Francoforte. — **18,35**: Conversazione: « Ricordi e racconti del fronte ». — **18,50**: Segnale orario - Notiziario. — **19**: L'Ora della Nazione: Concerto orchestrale e corale eseguito da fanciulli. — **20**: Da Koenigswusterhausen. — **20,10**: Da Francoforte. — **21,20**: Da Berlino. — **22**: Da Francoforte. — **22,20**: Devi sapere che... — **22,30**: Notiziario - Dischi. — **23**: Da Langenberg. — **0,15**: Da Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **193**; m. **1554,4**; kW. **30**. — **London National:** kc. **1147**; m. **261,5**; kW. **50**. — **North National:** kc. **995**; m. **301,5**; kW. **50**. — **Scottish National:** kc. **1040**; m. **288,5**; kW. **50**. — Ore **16,35**: Lezione di francese. — **17,5**: Conversazione di attualità. — **17,30**: Concerto strumentale (quartetto) e arie per baritono. — **17,45**: Segnale orario. — **18,15**: L'ora dei fanciulli. — **19**: Notiziario - Segnale orario. — **19,25**: Intervallo. — **19,30**: Beethoven: *Sonata per pianoforte*. — **19,50**: Conversazione in tedesco. — **20,20**: Concerto di musica russa con soli di violino: 1. Balakirev: *Ouverture su un tema di marcia spagnuola*; 2. (per violino): a) Medtner: *Notturno in do minore*; b) Zimbalist: *Orientale*; c) Mussorgski: *Ripples*; 3. Napravnik: Musica di intermezzo nel *Don Giovanni*; 4. (per violino): a) Rachmaninov: *Serenata*; b) Rachmaninov: *Danze zigane*; 5. Ippolitov-Ivanov: *Schizzi caucasiani*. — **21,30**: Conversazione sull'Impero britannico. — **22**: Notiziario - Segnale orario. — **22,20**: Reginald Berkeley: « Il castello bianco », radio-recita simbolica con musica scritta appositamente da Norman O'Neill. — **23,50**: Letture. — **23,55-1**: Concerto di musica da ballo ritrasmessa. — **24**: Previsioni marittime. — **0,30**: Segnale orario.

London Regional: kc. **843**; m. **355,8**; kW. **50**. — Ore **17,30**: Da Daventry National. — **18,15**: L'ora dei fanciulli. — **19**: Notiziario - Segnale orario. — **19,25**: Intermezzo. — **19,30**: Da North Regional. — **20**: Concerto strumentale con arie per soprano: 1. J. H. Squire: *Canzoni dell'* '80; 2. Lemaire: *Andantino*; 3. J. H. Squire: *An Ant's Antics*; 4. *Arie* per soprano; 5. Raff: *Cavatina*; 6. Corri: *Il buon cuore di Baby*; 7. Jessel: *Nozze della rosa*; 8. Intermezzo di canto; 9. Willoughby: *Memorie di Strauss*. — **21**: Concerto del coro maschile della stazione dedicato a composizioni di Thomas Dunhill. — **21,30**: Concerto di dischi. — **22,15**: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C): 1. Suppé: *La mèta del viandante*, ouverture; 2. Haendel: *Aria con variazioni*; 3. Verdi: Selezione di *Rigoletto*; 4. D'Ambrosio: *Quattro pezzi per orchestra*; 5. Harty: *Giorno di festa*. — **23,15**: Notiziario - Segnale orario. — **23,30-1**: Musica da ballo ritrasmessa. — **0,30**: Segnale orario.

Midland Regional: kc. **752**; m. **398,9**; kW. **25**. — Ore **18,15**: L'ora dei fanciulli. — **19**: Notiziario - Segnale orario. — **19,30**: Concerto orchestrale con arie per baritono. — **20,30**: Conversazione musicale. — **20,45**: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e soli di pianoforte: 1. Mozart: Ouverture dell'*Idomeneo*; 2. Haydn Wood: *Mannin Veen*, poema sinfonico; 3. Intermezzo di canto; 4. J. Strauss: *Vino, donne e canzoni*, valzer; 5. Chopin: *Secondo scherzo*, op. 31 (piano); 6. Debussy: Due *arabesques*; 7. Dvorak: *Terza danza slava in re*; 8. Intermezzo di canto; 9. Purcell: *La moglie virtuosa*, suite per archi; 10. Saint-Saëns: *Studio da concerto* n. 6, op. 52; 11. Cyril Scott: *Tre danze*. — **22,15**: Concerto di musica da ballo antica. — **23,15**: Notiziario - Segnale orario. — **23,30**: Da London Regional. — **24-0,30**: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **698**; m. **429,7**; kW. **2,5**. — Ore **16**: Concerto di melodie nazionali per fisarmonica. — **16,30**: Concerto di dischi. — **17**: Lezione di tedesco. — **18,55**: Segnale orario - Programma. — **19**: Conversazione. — **19,30**: Beethoven: *Trio*. — **20**: Concerto vocale di arie. — **20,30**: Radiocommedia. — **21,15**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **22**: Segnale orario - Notiziario - Seguito del concerto. — **22,40**: Musica da ballo ritrasmessa.

Lubiana: kc. **521;** m. **575,8;** kW. **7.** — Ore **18:** Racconti per fanciulli. — **18,30:** Concerto di dischi. — **19:** Lezione di francese. — **19,30:** Conversazione su avvenimenti storici della Slovenia nel 1848. — **20:** Concerto vocale (baritono). — **21,30:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — **23:** Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **252;** m. **1191;** kW. **200.** (Serata belga). — Ore **19,30:** Concerto di fisarmoniche (musica brillante). — **20,15:** Concerto vocale con accompagnamento d'orchestra. — **20,50:** Notiziario in francese. — **21:** Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Gade: Ouverture di *Amleto;* 2. Glazunov: *Il ghiaccio, il gelo e la nebbia;* 3. Debussy: *Piccola suite;* 4. Albeniz: *Canzoni di Spagna;* 5. Victor Vreuls: *Intermezzo.* — **21,50:** Notiziario in tedesco. — **22:** Musica da cabaret (dischi). — **22,25:** Concerto di musica da ballo dell'orchestra jazz di Radio Lussemburgo.

NORVEGIA

Oslo: kc. **227;** m. **1083;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — **18:** Due conversazioni per le massaie. — **18,45:** Concerto di sassofono. — **19:** Informazioni - Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19,30:** Concerto vocale (tenore). — **20:** Segnale orario - Indi: Conversazione - Recitazione. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Hans Hansen: *Ouverture nordica;* 2. Pezzi diversi di musica scandinava. — **21:** Conversazione politica. — **21,20:** Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione: Mussorgski: *Quadri di una esposizione.* — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto di musica brillante: 1. Oscar Borg: *Marcia in onore di Hakon VII;* 2. Georg Andersen: *Pot-pourri di melodie norvegesi;* 3. Anders Heyerdahl: *Risveglio norvegese.* — **22,45:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. **160;** m. **1875;** kW. **50.** — Ore **16,40:** Composizioni di Chopin. — **17,10:** Concerto di dischi. — **17,40:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,10:** Conversazione. — **18,40:** Concerto di dischi. — **19,10:** Conversazione. — **19,40:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante (4 numeri). — **20,10:** Lezione di inglese. — **20,40:** Segnale orario. — **20,41:** Notiziario. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lincke: *La fiera del villaggio;* 2. Ziehrer: *Contadini viennesi,* valzer; 3. Siede: *Pumpernickel;* 4. Meyer-Helmund: *Mormorio del ballo;* 5. Percy: *Nozze indiane;* 6. Ketelbey: *I tamburi della giungla;* Intermezzo di solo per chitarre hawajane; 7. Sullivan: *Marcia;* 8. Ciere: *Pot pourri;* 9. Bendix: *Danza dei dervisci;* 10. Dicker: *Incanto dell'Oriente;* Intermezzo di soli per chitarre hawajane; 11. Lincke: *Time is money;* 12. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo;* 13. Nieland: *L'argentina;* 14. Gilbert: *Notti al Cairo;* 15. Schrammel: *Wien bleibt Wien.* — **22,10:** Trasmissione di una radio recita. — **23,10:** Concerto di dischi. — **23,40:** Notiziario. — **23,50:** Musica brillante. — **0,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia: kc. **212;** m. **1411,8;** kW. **120.** — Ore **16,40:** Corrispondenza con i radioamatori. — **16,55:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con soli di violino e arie per soprano. «Alle sorgenti della musica classica». — **17,50:** Notizie agricole d'attualità. — **18:** Conversazione: «La pittura del paesaggio, indice del risveglio del naturalismo». — **18,20:** Concerto di piano. — **19,5:** Varie. — **19,25:** Conversazione d'attualità. — **19,40:** Programma di domani. — **19,45:** Giornale radio. — **20:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da J. Oziòminski con arie per soprano: 1. Moniuszko: Ouverture dell'opera *Flis;* 2. Chopin: *Suite;* 3. Intermezzo di canto; 4. Ole Bill Svendsen: *Solitudine sulla montagna;* 5. Ovinsky: *Rapsodia slava;* 6. Zelenski: Danza dei briganti dell'opera *Janek;* 7. Nedbal: *Valse triste;* 8. Kurpinski: Introduzione e cracoviana del balletto *Nozze a Oicow;* 9. Moniuszko: Danza spagnuola del balletto *Monte Cristo;* 10. Intermezzo di canto; 11. J. Strauss: *Alto scopo,* valzer; 12. Polinski: *Danza campestre;* 13. Lewandowski: *Mazurka* - Nell'intervallo alle **21:** Discussioni nella foresta vergine, frammento del romanzo di G. Bernard Shaw: *Avventure della ragazza nera.* — **22:** Bollettino sportivo. — **22,10:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **23,5:** Musica da ballo.

Katowice: kc. **734;** m. **408,7;** kW. **12.** — Ore **16:** Dischi. — **16,25:** Da Varsavia. — **16,40:** Trasmissione per i fanciulli. — **16,55:** Da Varsavia. — **19:** Conversazione. — **19,15:** Pubblicità e dischi. — **19,25:** Da Varsavia. — **19,55:** Bollettino sportivo. — **20:** Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: kc. **761;** m. **394,2;** kW. **12.** — Ore **17:** Concerto di musica brillante e rumena. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Continuazione del concerto. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Musica strumentale (dischi). — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto vocale. — **20,20:** Concerto dell'orchestra della stazione - Tempeste e lumi di luna in musica: 1. Beethoven: *Lume di luna,* sonata; 2. Mendelssohn: Notturno del *Sogno di una notte d'estate;* 3. Schumann: *Canto della sera;* 4. Grieg: *Notturno;* 5. Massenet: Lume di luna in *Warther;* 6. Novak: *Notturno;* 7. Korngold: *Notturno.* — **21:** Conversazione. — **21,15:** Continuazione del concerto: 8. Tempesta nel *Guglielmo Tell;* 9. Beethoven: *Sinfonia pastorale;* 10. Grieg: Tempesta nel *Peer Gynt;* 11. I. Ghiga: *Preludio;* 12. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma.* — **21,45:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (EAJ - 1): kc. **860;** m. **348,8;** kW. **7,5.** — Ore **16-17:** Concerto di dischi. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione in catalano. — **21:** Concerto di dischi. — **21,15:** Bollettino sportivo - Continuazione del concerto di dischi - Notiziario. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,5:** Trasmissione variata offerta da una ditta. — **23,30:** Radio-teatro - Sorozabal: *Katiusca,* zarzuela in due atti. — **24:** Notiziario - Continuazione della trasmissione della zarzuela. — **1:** Fine della trasmissione.

Madrid (EAJ - 7): kc. **707;** m. **424,3;** kW. **1,3.** — Ore **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno - Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Informazioni di caccia e pesca - Continuazione del concerto di dischi. — **21,15:** Notiziario. — **21,30:** Fine della trasmissione. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Notiziario - Boito: *Mefistofele,* opera (selezione) - Dischi. — **1,15:** Notiziario. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

MARTEDÌ
10 OTTOBRE 1933 - XI

SVEZIA

Stoccolma: kc. **689;** m. **435,4;** kW. **55.** — **Goeteborg:** kc. **932;** m. **321,9;** kW. **10.** — **Hoerby:** kc. **1167;** m. **257;** kW. **10.** — **Motala:** kc. **222;** m. **1348,3;** kW. **30.** — Ore **17,5:** Per i fanciulli. — **17,30:** Concerto di dischi. — **18,30:** Conversazione: «Consigli pratici». — **18,45:** Lezione di francese. — **19,30:** Conversazione di economia. — **20:** Concerto pianistico dedicato a Chopin: 1. *Ballata* in la bemolle maggiore; 2. *Preludio* in re bemolle maggiore; 3. *Barcarola;* 4. *Scherzo* in si minore. — **20,35:** Cronaca letteraria. — **21:** Concerto corale di arie e *lieder.* — **21,30:** Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — **22-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. R. Strauss: Frammento del *Cavaliere della rosa;* 2. Peterson-Berger: *Nella chiese di Frösö;* 3. Gilbert: *Pot-pourri di Katja;* 4. Hradecky: *Barcarola;* 5. Carl-Olof Anderberg: *Umoresca* per violino e piano; 6. Ischpold: *Helmesbergeriana,* pot-pourri; 7. Valzer; 8. Jurmann e Kaper: *Ninon,* fox-trot.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. **653;** m. **459,4;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30:** Concerto di musica da camera. — **18,20:** Trasmissione per i giovani. — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Dischi. — **19,45:** Conversazione: «Il principe Eugenio». — **20,15:** Concerto di arie e *lieder* per coro misto. — **21:** Notiziario. — **21,10-22,15:** Trasmissione di un concerto di organo.

Radio Suisse Romande: kc. **743;** m. **403,8;** kW. **25.** — Ore **17-17,30:** Per le signore. — **19:** Conversazione: «Aneddoti di musicisti». — **19,15:** Notiziario. — **19,45:** Comunicati. — **20:** Serata letterario-musicale dedicata al bardo bretone Théodore Botrel: 1. Canzoni; 2. Dizione; 3. *Morto in mare,* dramma in un atto in versi. — **21,50:** Notiziario. — **22-22,30:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest: kc. **545;** m. **550,5;** kW. **18,5.** — Ore **17:** Conversazione: «La saison a Londra». — **17,30:** Concerto di dischi. — **18,25:** Radio-dialogo. — **19:** Lezione di francese. — **19,30:** Francesco Erkel (ungherese, 1810-1893): *Hunyadi Laszlo,* opera in 4 atti (ritrasmissione dal Teatro dell'Opera). - In seguito: Concerto di un'orchestrina zigana con intermezzi di canto. — **23:** Conversazione in tedesco: «L'Ungheria in autunno».

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. **202;** m. **1481;** kW. **500.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Notiziario. — **16,15:** Intermezzo musicale. — **16,30:** Conversazione politica. — **17,30:** L'ora dei soldati rossi. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto orchestrale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingua estera.

Mosca Stalin: kc. **707;** m. **424,3;** kW. **100.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Concerto tematico. — **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione di un'opera. — **21,30:** Concerto di dischi. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Conversazione in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. **300;** m. **1000;** kW. **100.** — Ore **16:** Lezione di inglese. — **16,30** Conversazione musicale o letteraria. — **17,30:** Per i giovani. — **18,30:** Concerto sinfonico o strumentale. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Programma di domani. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Rassegna della «Prawda». — **23:** Bollettino meteorologico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **823;** m. **364,5;** kW. **16.** — Ore **20:** Informazioni. — **20,20:** Arie da operette. — **20,40:** Estrazione dei premi. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Musica da camera: Beethoven: *Prima sonata.* — **21,25:** André Theuriet: *Giovanna Maria,* dramma in un atto. — **21,55:** Notiziario. — **22:** Concerto di musica orientale variata. — **22,55:** Informazioni.

Rabat: kc. **720;** m. **416,4;** kW. **5.** — Ore **17-18:** Concerto di dischi. — **20:** Trasmissione in arabo. — **20,45:** Giornale parlato. — **21-22:** Concerto di musica brillante e popolare. — **22:** Courteline: *La vettura rovesciata,* commedia in un atto - In seguito: Continuazione del concerto. — **23:** Dischi.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

ROMANZO DI UN POPOLO

La musica è forse la più significativa espressione dell'anima di un popolo. Lo dimostra il recente tentativo americano di commentare, musicalmente, con temi melodici tratti dalle stesse sorgive etniche della razza, la tragedia millenaria del popolo ebreo. Questo tentativo, che ha qualche cosa di grandioso, alternando l'azione drammatica al canto ed alla musica, ci mostra non solo avvenimenti tragici ed eroici della storia ebraica, ma anche lo sviluppo musicale ebreo nei vari Paesi. L'audizione radiofonica dell'opera suscita profondo interesse e viva emozione. Vecchie canzoni che traggono lo loro origine dalla Persia, dall'Arabia, dallo Yemen; canti delle Scritture si frammischiano a melodie popolari moderne ed a brani di musicisti moderni e suoi propri, che Isaac Van Grove ha unito in un tutto unico e munito di forma acconcia. Si accompagna alla musica un grande coro di circa duemila voci, con alcunchè di biblico.

Il prologo affronta il mistero della Creazione. Una voce intona un canto tratto dalle primitive annotazioni musicali usate dagli Ebrei; simboli di varia forma e natura posti sopra o sotto le parole per ricordare ai cantanti le melodie mandate a memoria ed il cui valore variava a seconda delle diverse sette. E il «Bereshith» o canto della Creazione («Dapprima Dio creò il cielo e la terra»). La gioia per il compimento di essa e l'esistenza della terra e del primo uomo prorompe nel canto del coro che chiude il prologo («Loda il Signore, o anima mia»). Poi gli episodi si susseguono travolgenti, impregnati di religiosità e di grandezza. Assistiamo nel primo all'adorazione di Moloch, l'idolo, per parte di un vasto gruppo di danzatrici che danzano un baccanale, ed alla dichiarazione di fede di Abramo («Dio è uno solo») la statua di Moloch cade in frantumi. Segue la liberazione degli Ebrei dall'Egitto. Un coro di operai implora per essa con un canto pieno di malinconia, ma riboccante di fede e gli schiavi spezzano infine le loro catene ed abbandonano il paese. Vecchie melodie accompagnano e sottolineano l'azione, rendendola, se possibile, anche più suggestiva. Un senso di grandiosità, il fascino che viene da una antica e nobile tradizione, si diffonde all'intorno. Salomone appare sulla scena con il suo seguito. Sono riprodotti avvenimenti del suo regno; l'episodio si chiude con un canto di estasi e di esaltazione, l'Alleluja.

D'un tratto la musica cambia; vi è in essa tutta la sofferenza di una razza e la bellezza della sua resistenza alla fede. Assistiamo alla distruzione del Tempio. Poi altre visioni di dolore passano dinanzi ai nostri occhi. La Spagna ai giorni dell'Inquisizione, il continuo errare della razza oppressa e dispersa di paese in paese senza trovare mai quella pace e quella felicità cui agogna. L'ultima scena ci trasporta in America. Gli eterni girovaghi vi giungono, il cuore pieno di gioia. Avranno finalmente una terra su cui posare. E, insieme con questa certezza, sorge e si concreta attraverso la musica la speranza di una patria da fondare in Palestina, dove ogni ansia si quieti, ogni tormento abbia fine. Il coro, in massa, intona l'inno dei pionieri in Palestina: «Anu bame artzu» (Noi costruiamo il paese), la storia del popolo ebraico è terminata.

Chiunque comprende quali potenti elementi di suggestione siano in questa vivificazione scenica di essa, quanto fascino nelle vecchie musiche da cui è accompagnata. Un ritorno a tempi che sanno di mistero e di leggenda, un dramma che ha avuto e che ha ripercussioni dolorose e terribili per tutta una razza, messo a nudo e fatto sentire in tutta la sua interezza con pochi tocchi sapienti, un'antica canzone, una frase musicale, una danza, pervase di significato e di ricordi.

GALAR.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,15: *Il poeta*, commedia in un atto di Dario Niccodemi (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Commemorazione di Mario Costa*. Selezione di *Scugnizza, Histoire d'un Pierrot, Capitan Fracassa* (dallo Studio).

Muehlacker . Ore 20,50: *L'amore sopra tutti gli incantesimi*, dramma con musiche, tratto da Calderon (dallo Studio). — Radio Suisse Alemanique - Ore 20: *Così fan tutte*, opera comica in due atti di W. A. Mozart (trasmissione dal «Teatro Nazionale» di Berna). — Daventry National - Ore 21: *Concerto corale e violinistico*. Coro della B. B. C. e soli di violino (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Nucci: *Rintocchi allegri*, intermezzo; 2. Debussy: *L'enfant prodigue;* 3. Urbach: *Fantasia su motivi di Rubinstein;* 4. Scassola: *Pensée poetique;* 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 6. Grieg: *Danze norvegesi;* 7. Yessel: *Il miracolo delle rose;* 8. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 9. Ansaldo: *Berceuse;* 10. Solazzi: *Guardarrama*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*, sinfonia; 2. Massenet: *Manon*, balletto; 3. Verdi: *Otello*, brindisi; 4. Puccini: *La Bohème*, quartetto; 5. Leoncavallo: *I Pagliacci*, «E allor perchè»; 6. Bellini: *I Puritani*, «A te o cara»; 7. Gomez: *Lo schiavo*, «Quando nascesti tu»; 8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Viva il vino».

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

16,45: Giornale radio.

16,55: Cantuccio dei bambini - Pino: Girotondo.

17,15-18 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano CLARA TRICERRI ANNONE e del tenore ATTILIO BARBIERI: 1. Mascagni: *Isabeau*, «Canzone del falco» (tenore A. Barbieri); 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Deh vieni, non tardar» (soprano C. Tricerri Annone); 3. Verdi: *La forza del destino*, «O tu che in seno agli angeli» (tenore A. Barbieri); 4. Boito: *Mefistofele*, «L'altra notte in fondo al mar» (soprano C. Tricerri Annone); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Addio alla madre» (tenore A. Barbieri); 6. Puccini: *La Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (soprano C. Tricerri Annone); 7. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Vesti la giubba» (tenore A. Barbieri); 8. Mascagni: *L'Amico Fritz*, «Son pochi fior» (soprano Clara Tricerri Annone); 9. Giordano: *Andrea Chénier*, «Sì, fui soldato» (tenore A. Barbieri).

MERCOLEDÌ

11 OTTOBRE 1933 - XI

17,15-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Corelli-Kreisler: *Follia* (violinista Nives Franck, al piano il maestro Enrico Martucci); 2. *a)* Zanella: *Festa campestre*, *b)* Longo: Presto, agitato, dalla *Sesta suite romantica* (pianista Ilse Matisck); 3. *a)* De Monasterio: *Addio all'Alhambra*, *b)* Chaminade-Kreisler: *Serenata spagnola* (violinista Nives Franck, al piano il maestro E. Martucci); 4. *a)* Ciaikovski: *Scene rustiche russe*, *b)* Liszt: *Rapsodia ungherese* (pianista Ilse Matisck).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,30:

Serata commemorativa del Maestro Mario Costa

1. Ernesto Murolo: «Mario Costa e la canzone napoletana», conversazione.
2. Selezione dell'operetta SCUGNIZZA (col concorso dei cantanti Lamberto Bergamini, Ester Riva e Maria Gabbi).
3. Gigi Michelotti: «Mario Costa e la storia di Pierrot», conversazione.
4. **Selezione della pantomima L'HISTOIRE D'UN PIERROT.**
5. **a) *Serenata medioevale;* b) *Era di maggio* (tenore A. Ferraro; al piano M° L. Gallino).**
6. **a) *Oie Carulì;* b) *Luna nova;* c) *A' retirata;* d) *Oilì, oilà* (tenore G. Assante con accompagnamento d'orchestra).**
7. **Selezione dell'opera comica IL CAPITAN FRACASSA.**

22: Orchestra CETRA diretta da T. Petralia.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Ferraris: *Se fossi lei;* 2. Luca-Verde: *Ricordi di Svezia*, suite; 3. Melocchi: *Naruna;* 4. Ganne: *Nel Giappone;* 5. Lacchini: *Adagio;* 6. Dostal: *Per tutti*, fantasia di canzoni.

12,30: Dischi.

13-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Morelli: *Dodò;* 2. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 3. Barzizza: *Sogno azzurro;* 4. Culotta: *Interludio;* 5. Caslar: *Come fu...;* 6. Roveroni: *Echi del Volga;* 7. Cuscinà: *Le belle di notte*, fantasia; 8. Manno: *Musmè;* 9. Pachernagg: *Racconti della valle di Enns*, valzer; 10. Avitabile: *Alcantara*.

MERCOLEDÌ

11 OTTOBRE 1933 - XI

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni della Reale Società Geografica.
16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo. (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.
16,55: Giornale Radio - Cambi - Comunicato dell'*Eiar*.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Llossas: *Annamaria;* 2. Restano: *Tango del cuore;* 3. Ricciardi: *Addio, Pierrette!,* valzer; 4. Serrilli: *Fu quel tango* (chitarra sola); 5. Cortopassi: *Giovinezza ardente,* ouverture; 6. Tagliaferri: *Canzoniere N. 2;* 7. Chesi: *Visione campagnola;* 8. Dax: *Banjo pazzo.*
18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.
19,45: SOPRANO IDA STECCANELLA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, produttore della Salitina M. A.
20,30: Giornale radio - Notizie sportive.
20,35-21,35 (Bari): CONCERTO D'ORGANO eseguito dal M° PADRE ROBERTO ROSSO con il concorso della POLIFONICA BARESE diretta dal M° BIAGIO GRIMALDI.
21,35 (Bari): Vedi Roma.
20,45: (Roma-Napoli).

Il poeta

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI.

Personaggi:

Erminia . . . . Giovanna Scotto
L'avvocato Giulio . . Massimo Felici Ridolfi
Commendatore Pasquali . . . Berto Furani
Clarissa . . . . Rita Giannini
Silvestro . . . . Arturo Durantini
Catullo Ossiano . . . . Gastone Venzi
Filippo Ossiano . . . . Adolfo Ferrara

21,15 (circa):
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
diretto dal M° CULOTTA.
Nell'intervallo: Conversazione.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Steccanella: *Vittoria;* 2. Lincke: *Voci d'autunno;* 3. Desenzani: *Non dir no;* 4. Canzone; 5. Panizzi: *Strimpellata amorosa;* 6. Kàlmàn: *La ragazza olandese,* selezione; 7. Canzone; 8. Gardel: *La canzone del vecchio borgo;* 9. Agostini: *Tre baci;* 10. Favari: *Manuela.*
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Thomas: *Il Caid,* ouverture.
2. Manfred: *Onde sonore,* selezione.
3. Rinaldi: *Sotto i castagni.*
4. Waldteufel: *Le violette.*
5. Billi: *Cavallo bianco.*
6. Delibes: *Silvia,* fantasia.

Notiziario letterario.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: *a)* Bossi: *Bassorilievo eroico; b)* Porpora: *Aria; c)* Rimsky-Korsakof: *Danza orientale.*
2. Noack: *Primavera* (orchestra).
3. Malberto: *Barcarola.*
4. Grit: *Speranza mia.*
5. Foulds: *Mendelssohn,* fantasia.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: *a)* Paganini: *Capriccio* n. 20; *b)* Schubert: *Berceuse; c)* Sarasate: *Malagueña.*
2. Schisa: *Dimmi con chi vai* (orchestra).
3. Castegnaro: *Pioggia d'argento.*

12,45: Giornale radio.

4. Mellier: *Renée.*
5. Jessel: *La ragazza della selva nera,* fantasia.
6. Fragna: *Paranà.*

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

13-14: Dischi.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: **Concerto variato**

1. Rimsky-Korsakof: *Tsar Saltan,* suite (orchestra).
2. Lauber: *Quattro danze medioevali* (flautista M. Diamante).
3. Geminiani-Marinuzzi: *Andante* (orchestra).

Mario Taccari: « Confessioni al microfono », conversazione.

4. *a)* Tosti: *Tormento; b)* Mazziotti: *Siciliana* (tenore Mazziotti).
5. Weber: *Invito al valzer* (orchestra).
6. *a)* Couperin: *L'usignuolo in amore; b)* Zipoli: *Giga* (flautista M. Diamante).
7. *a)* Tosti: *Tristezza; b)* Manno: *Colombo bianco* (tenore Mazziotti).
8. Verdi: *Giovanna d'Arco,* sinfonia (orchestra).

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580;** m. **517,2;** kW. **100.** — **Graz:** kc. **852;** m. **352,1**; kW. **7.** — Ore **16,30:** Per i giovani. — **16,55:** Conversazione di pedagogia. — **17,25:** Concerto di musica da camera. — **18,10:** Conversazione medica. — **18,35:** Conversazione: « La stenografia ». — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle danze popolari austriache di tre secoli. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20,30:** Bernard Shaw: 1. *La signora nera del sonetto,* commedia in un atto; 2. *Non doveva essere,* studio drammatico in un atto. — **21,45:** Notiziario - Meteorologia. — **22:** Musica da ballo ritrasmessa.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589;** m. **509,3;** kW. **15.** — Ore **18:** Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **19:** Conversazione turistica. — **19,15:** Concerto di dischi. — **19,45:** Trasmissione di un bozzetto radiofonico di Lauiville. — **20:** Concerto di pianoforte. — **20,15**: Dischi. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Dischi. — **21,30:** Shakespeare: *La tragica storia di Amleto, principe di Danimarca,* adattamento radiofonico di Jean Variot. — **22,25:** Concerto orchestrale ritrasmesso da Anversa: 1. Zwysen: *André, André,* marcia fox trot; 2. Stolz: Fantasia sulle arie del film *La notte del grande amore;* 3. Melfi: *Poema,* tango; 4. Leuschner: *Pot pourri d'arie e di danze zigane;* 5. Kaplusch: *Cascate;* 6. Holzmann: *Blaze away,* marcia.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614;** m. **488,6;** kW. **120.** — Ore **16,50:** Teatro delle marionette. — **17,35:** Concerto di dischi. — **17,45:** Conversazione. — **17,55:** Concerto di dischi. — **18,5:** Conversazione agricola. — **18,15:** Notiziario in tedesco. — **18,30:** Conversazione in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Trasmissione da Moravska Ostrava. — **19,25:** Conversazione umoristica. — **19,55:** Concerto di dischi. — **20:** Serata teatrale: Lorde e Marsèle: *La moglie di Napoleone,* dramma in 5 atti con prologo tratto dal romanzo di Gyp. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15-22,30:** Notiziario in francese.

Bratislava: kc. **1076;** m. **278,8;** kW. **13,5.** — Ore **16:** Da Moravska Ostrava. — **16,50:** Da Praga. — **17,35:** Per i giovani. — **17,45:** Dischi. — **17,55:** Trasmissione variata in ungherese. — **18,55:** Comunicati. — **19:** Da Praga. — **19,10:** Da Moravska Ostrava. — **19,25:** Trasmissione da Praga.

Brno: kc. **878;** m. **341,7;** kW. **32.** — Ore **16:** Da Moravska Ostrava. — **17,35:** Dischi. — **17,45:** Conversazione sugli studenti. — **17,55:** Lezione di esperanto. — **18,5:** Attualità. — **18,15:** Per gli operai. — **18,25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19,10:** Da Moravska Ostrava. — **19,25** (radiocronaca): La scoperta dell'America (dall'esposizione di Chicago). — **19,55:** Dischi. — **20:** Trasmissione da Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1137;** m. **263,8;** kW. **11,2.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **16,50:** Da Praga. — **17,35:** Dischi. — **17,45:** Da Praga. — **17,55:** Conversazione: « La tessitura ». — **18,5:** Conversazione: « Una visita prussiana in una scuola morava ». — **18,15:** Da Praga. — **18,25:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **19:** Da Praga. — **19,10:** Conversazione: « L'importanza della vivisezione

per la medicina moderna ». — **19,25:** Concerto corale di canti popolari. — **19,55:** Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1067;** m. **281,2;** kW. **0,75.** — **Kalundborg:** kc. **260;** m. **1153,8;** kW. **7,5.** — Ore **15,30:** Concerto di jazz - Nell'intervallo alle **16,15:** Per le signore. — **17,30:** Notizie finanziarie. — **17,45:** Conferenza. — **18,15:** Lezione di francese. — **18,45:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Canto. — **20,45:** Concerto. — **21,30:** Conferenza. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Musica d'operette. — **23:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **986;** m. **304;** kW. **13.** — Ore **16:** Concerto per i ciechi. — **19,15:** Radio giornale di Francia. — **20,35:** Informazioni dell'ultima ora. — **20,40:** Il quarto d'ora di critica drammatica. — **20,55:** Risultato dell'estrazione dei premi. — **21:** Il quarto d'ora agricolo. — **21,15:** Notiziario. — **21,30:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione.

Marsiglia: kc. **950;** m. **315;** kW. **1,6.** — Ore **17:** Per le signore. — **17,15:** Racconti e novelle. — **17,30:** Musica da ballo (dischi). — **18,10:** Notiziario. **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Musica da ballo (dischi). — **20:** Conversazione sulla caccia. — **20,15:** Conversazione sulla letteratura provenzale. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione (programma da stabilire).

Parigi. P. P. (Poste Parisien): kc. **914;** m. **328,2;** kW. **60.** — Ore **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Giornale parlato della stazione. — **20,30:** Dischi Polydor. — **21:** Cronaca delle Assicurazioni sociali. — **21,5:** Conversazione sui parassiti industriali radiofonici. — **21,15:** Intervallo. — **21,35:** Radio-teatro. J. J. Bernard: *L'invito al viaggio*, commedia. — **23,30:** Trasmissione di un concerto orchestrale dal « Lido ». — **24:** Notiziario.

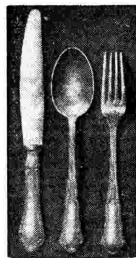
Radio Parigi: kc. **174;** m. **1724,1;** kW. **75.** — Ore **19,30:** Conversazione agricola. — **19,50:** Concerto di dischi. — **20:** Conversazione medica. — **20,20:** Concerto offerto da una ditta privata. — **21:** Letture letterarie. — **21,15:** Concerto di pianoforte: 1. Haendels: *Il fabbro armonioso;* 2. Mozart: *Rondò;* 3. Mendelssohn: *Rondò capriccioso;* 4. Liszt: *Presto una sorgente;* 5. Chopin: *Scherzo* n. 3. — **22,30:** Concerto di dischi. — **21,40** (intervallo): Cronaca della moda - Negli altri intervalli: Notiziari vari.

Strasburgo: kc. **869;** m. **345,2;** kW. **11,5.** — Ore **17,45:** Conversazione sull'elettricità. — **18:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — **19:** Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — **20:** Conversazione giuridica. — **20,15:** Conversazione sui mestieri, in tedesco. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario. — **20,45:** Concerto di dischi. — **21:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **21,30:** Trasmissione da Lyon-la-Doua. — **23,30:** Rassegna della stampa, in francese. — **23,30-9,30:** Trasmissione di un concerto variato da un Caffè.

Tolosa: kc. **779;** m. **385,1;** kW. **8.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Chitarre hawaiane. — **19,30:** Arie di operette. — **19,45:** Orchestra argentina. — **19,50:** Conversazione. — **20,15:** Notiziario. — **20,30:** Musica sinfonica. — **20,45.** Melodie. — **21:** Arie di opere. — **21,15:** Musica militare. — **21,30:** Brani di opere. — **22:** Trasmissione di un concerto eseguito da una società cittadina. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Musica varia. — **0,15:** Musica da ballo. — **1.** Notiziario. — **1,5:** Canzonette. — **1,15-1,30:** Orchestre varie.

GERMANIA

Berlino I: kc. **716;** m. **419;** kW. **1,5.** — Ore **16,30:** Musica brillante. — **17,10:** Hans Chemin-Petit: *Suite lirica* per soprano e sei strumenti. — **17,25:** Giovani attori sulle scene di Berlino. — **17,45:** Joh. Seb. Bach: *Preludio e Fuga* in sol maggiore; *Toccata e Fuga* in re minore. — **18,5:** Conferenza religiosa. — **18,35:** Comunicati. — **18,45:** Attualità. — **19:** L'Ora della Nazione: Conferenza. — **20,5:** Canzoni popolari. — **20,40:** Luigi Angely: *Un viaggio attraverso Berlino vecchia*, farsa. — **21,30:** Attualità. — **22:** Notiziario - Indi, fino alle **24:** Musica da ballo.

Breslavia: kc. **923;** m. **325;** kW. **60.** — Ore **16,30:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **17,10:** Conversazione e letture di poesie di autori slesiani. — **17,30:** Concerto di arie e *lieder* per coro femminile a 4 voci. — **18:** Conversazione: « L'industria ai confini ». — **18,30:** Attualità. — **18,50:** Bollettini vari. — **19:** L'Ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Curt Vogt: « Il Falstaff slesiano », radiorecita. — **21,10:** Concerto orchestrale e corale di marcie e canti militari. — **22:** Conversazione sull'Austria. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Seguito del concerto. — **24:** Fine.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1933 - XI

Francoforte: kc. **1157;** m. **259,3;** kW. **17.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Da Langenberg. — **18,35:** Attualità. — **18,50:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Attualità. — **20,10:** Da Muehlacker. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **22,40:** Da Langenberg. — **24:** Da Muehlacker.

Heilsberg: kc. **1085;** m. **276,5;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Recensione di libri. — **17,45:** Conversazione per i genitori. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,20:** Conversazione musicale: « L'arte della sonata per piano ». — **18,50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'Ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Serata dedicata alla musica da ballo. — **21,45:** Dialogo: Movimento - Ginnastica - Vita. — **22,10-24:** Notiziario - Meteorologia - Concerto orchestrale ritrasmesso.

Koenigswusterhausen: kc. **183;** m. **1634,9;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto orchestrale da Amburgo. — **17:** Conversazione. « 24 ore su un faro ». — **17,15:** Attualità. — **17,30:** Concerto pianistico e arie varie. — **18:** Dizione. — **18,5:** Conversazione religiosa per i cristiani tedeschi. — **18,35:** Conversazione di radiotecnica. — **18,50:** Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (da Berlino). — **20,5:** Trasmissione variata letteraria-musicale: « L'arte ». — **21:** Musica da ballo (dischi). — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-24:** Trasmissione di un concerto variata da Amburgo.

Langenberg: kc. **635;** m. **472,4;** kW. **60.** — Ore **16:** Trasmissione da Francoforte. — **18:** Lezione di tedesco. — **18,20:** Conversazione: « Le razze ». — **18,35:** Racconti e novelle tedesche. — **18,50:** Notiziario. —

MERCOLEDÌ
11 OTTOBRE 1933 - XI

19: L'ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Trasmissione da Muehlacker. — **22,30:** Notiziario. — **22,40:** Concerto di dischi. — **23:** Concerto di musica da ballo. — **24:** Trasmissione da Muehlacker.

Lipsia: kc. **770**; m. **389,6**; kW. **120**. — Ore **16:** Per i piccoli e per i grandi (Radiorecita - Canzoni popolari e infantili - Cori). — **17,50:** Notizie economiche. — **18:** Concerto: Tre sonate di Mozart. — **18,50:** Notizie di attualità. — **19:** L'Ora della Nazione: « La Reichswehr a Döberitz ». — **20:** Concerto (danze). — **21:** Radio cronaca folcloristica. — **22:** Notizie varie. — **23:** Danze.

Monaco di Baviera: kc. **563**; m. **532,9**; kW. **60**. — Ore **16,5:** Trasmissione per i fanciulli. — **16,30:** Concerto orchestrale da Lipsia. — **17,45:** Conversazione: « Soldati tedeschi nel Nord America ». — **18,5:** Concerto di musica spagnuola per chitarra. — **18,25:** Conversazione: « Cime, da uomo a uomo », considerazioni filosofiche di un alpinista. — **18,45:** Segnale orario - Notiziario. — **19:** Trasmissione da Berlino (L'Ora della Nazione). — **20:** Trasmissione variata: 1. Esibizione di artisti diversi (*Jodler*, zufolatore, *Lieder* allegri, umorista, soli per organo, soli per cetra, ecc.); 2. Consulenza tecnica per tutti; 3. Hanns Knan: *Il giardino*, radio-indovinello con musica brillante. — **22:** Conversazione sull'Austria. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **23-24:** Concerto di musica brillante da Berlino.

Muehlacker: kc. **832**; m. **360,6**; kW. **60**. — Ore **16:** Concerto orchestrale ritrasmesso da Wiesbaden. — **18:** Da Langenberg. — **18,35:** Conversazione: « Costruzioni in legno ». — **18,50:** Segnale orario - Notiziario. — **19:** L'Ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Da Francoforte. — **20,10:** (dalla Liederhalle) Concerto orchestrale sinfonico: 1. Schubert: *Rosamunda*, ouverture op. 26; 2. Beethoven: *Concerto n. 4* per piano e orchestra in sol magg., op. 26. — **20,50:** Georg Fuchs: « L'amore sopra tutti gli incantesimi », dramma fantastico con musica, tratto da *Calderon*. — **22:** Da Monaco. — **22,20:** Devi sapere che... — **22,30:** Da Francoforte. — **22,45:** Notiziario. — **23:** Da Francoforte. — **24-1:** Concerto di musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **193**; m. **1554,4**; kW. **30**. — **London National:** kc. **1147**; m. **261,5**; kW. **50**. — **North National:** kc. **995**; m. **301,5**; kW. **50**. — **Scottish National:** kc. **1040**; m. **288,5**; kW. **50**. — Ore **16:** Soli di piano. — **16,15:** Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth, diretta da sir Dan Godfrey, con soli violino (Alfredo Campoli). — **17,45:** Segnale orario - In seguito: Concerto strumentale da Scottish Regional. — **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,25:** Intervallo. — **19,30:** Beethoven: *Sonata per pianoforte*. — **19,50:** Conversazione cinematografica. — **20,5-20,25:** Conversazione agricola. — **20,30:** Conversazione su alcune istituzioni britanniche - Il servizio civile. — **21:** Concerto del coro della stazione (sezione A). - Negli intervalli soli di violino. Programma eseguito dal violino solo: 1. Strawinskij: *Berceuse*; 2. J. Nin: *Andaluza*; 3. Rachmoninov: *Serenata*; 4. Poulenc: *Moto perpetuo*; 5. Vivaldi: *Suite in la*. — **22:** Notiziario - Segnale orario. — **22,20:** Lettura nazionale - Lord Rutherford: « La transmutazione dell'atomo ». — **23:** Concerto strumentale (quintetto): 1. Kern: Selezione di *Show Boat*; 2. Eric Coates: *Valzer*; 3. Padilla: *El Relicario*; 4. Olsen: *Piccola suite*; 5. Sarasate: *Danza spagnuola*; 6. Rosse: Musica per intermezzi nel *Mercante di Venezia*. — **23,55:** Letture. — **24-1:** Musica da ballo ritrasmessa. — **24:** Previsioni marittime. — **0,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. **843**; m. **355,8**; kW. **50**. — Ore **16:** Da Daventry National. — **16,15:** Da Daventry National. — **17,45:** Segnale orario - In seguito: da Scottish Regional. — **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,25:** Intervallo. — **19,30:** Concerto di dischi: De Falla: *L'Amore stregone*. — **20:** Concerto dell'orchestra di Scottish Regional con arie per mezzo-soprano. — **21:** Vecchio music hall - A Canterbury (programma di varietà ordinato e scritto da M. Wilson Disher). — **22:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C) con soli di violino: 1. Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*, ouverture; 2. Victor Buesst: *Concerto di violino*; 3. Percy Pitt: Suite di *Cinderella*; 4. Dvorak: *Raspodia slava n. 2*. — **23,15:** Notiziario - Segnale orario. — **23,30-1:** Musica da ballo ritrasmessa. — **0,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. **752**; m. **398,9**; kW. **25**. — Ore **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,30:** Concerto del coro della stazione. — **20:** Wagner: Primo atto della *Valchiria*, da un teatro di Birmingham (direttore d'orchestra Albert Coates). — **21:** Da London Regional. — **22:** Concerto del ciclo dedicato ai compositori della regione. L'orchestra della stazione in un programma di composizioni di Percy Fletcher: 1. *Scene silvestri*, suite; 2. *O perla mia*, melodia lirica; 3. Selezione dal *Cairo*; 4. *Serenata d'estasi*; 5. *The danzante*; 6. *Folies bergères*. — **22,50:** Francis Durbridge: « Il mondo donna », commedia in un atto. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Da London Regional. — **24-0,30:** Trasmissione di televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **698**; m. **429,7**; kW. **2,5**. — Ore **16:** Concerto pianistico. — **16,30:** Concerto di dischi. — **17:** Conversazione. — **18,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Trasmissione dal Teatro Nazionale - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Indi: Musica da ballo (dischi).

Lubiana: kc. **521**; m. **575,8**; kW. **7**. — Ore **18:** Concerto di musica da camera (quartetto). — **19:** Conversazione sulle religioni. — **19,30:** Conversazione letteraria. — **20:** Trasmissione di un'opera dal teatro di Lubiana. — **21,30:** Meteorologia - Notiziario - Continuazione della trasmissione. — **22,30:** Concerto di dischi inglesi. — **23:** Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **252**; m. **1191**; kW. **200**. (Serata lussemburghese). — Ore **19,30:** Concerto sinfonico riprodotto. — **20,20:** Concerto vocale. — **20,50:** Notiziario in francese. — **21:** Concerto lussemburghese dell'orchestra della stazione: 1. Foos: *Serenata* per violoncello e piano; 2. Foos: *Elegia* per violino e piano; 3. Kowalski: *Vicramitra e Menaka*, schizzo indù per flauto, sassofono, corno inglese e piano; 4. Lou Koster: *Lore-Lore*, valzer lento; 5. Albrecht: *Oh, Marieche löss dech zössen*, one step. — **21,30:** Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Glazunov: *Ouverture di Carnevale*; 2. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*. — **21,50:** Notiziario in tedesco. — **22:** Continuazione del concerto variato: 1. Steck: *Flirtations*; 2. Dostal: *Servus Wien*, pot-pourri. — **22,25:** Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. **227**; m. **1083**; kW. **60**. — Ore **17:** Concerto di dischi. — **18:** Lezione di francese. — **18,30:** Trasmissione per i giovani. — **19:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Segnale orario. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Mozart: Aria di Zerlina dall'opera *Don Giovanni*; 3. Mozart: Aria di Susanna dell'opera *Le Nozze di Figaro*; 4. Weber: Ouverture del *Franco cacciatore*; 5. Intermezzo di canto (Verdi e Weber); 6. Grieg: Preghiera e danza del tempio in *Sigurd Jorsalfar*. — **21:** Conversazione politica. — **21,20:** Dischi. — **21,31:** Notiziario agricolo - Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto corale. — **22,45:** Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. **160**; m. **1875**; kW. **50**. — Ore **16,40:** Per i fanciulli. — **18,10:** Concerto dell'orchestra da camera di Amsterdam. — **18,40:** Concerto d'organo. — **19:** Continuazione del concerto orchestrale. — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto di canzoni per coro con accompagnamento di fisarmonica e piano e soli diversi - Musica brillante e da ballo. — **20,40:** Bollettini di soccorso. — **20,42:** Concerto dell'orchestra filarmonica della stazione: 1. Boccherini: *Sinfonia* in do; 2. Canto e orchestra (arie antiche italiane); 3. Polaci: *Sinfonia* in re. — **21,25:** Notiziario. — **21,40:** Continuazione del concerto: 1. Glinka: *Russlan e Ludmilla*; 2. Glinka: *Kamarinskaia*; 3. Musorgski: *Una notte sul monte Calvo*; 4. Borodin: Frammenti del *Principe Igor*. — **22,25:** Trasmissioni di una radio recita. — **22,55:** Continuazione del concerto: 1. Canto e orchestra (canzoni popolari russe); 2. Sciostacovic: *Prima sinfonia*.

POLONIA

Varsavia: kc. **212**; m. **1411,8**; kW. **120**. — Ore **16,10:** Trasmissione letteraria in onore di Marie Konopnika - Letture e canzoni. — **16,40:** Conversazione: « Giovanni Sobieski nella letteratura contemporanea ». — **16,55:** Trasmissione da Leopoli. — **17,25:** Concerto vocale. — **17,50:** Corrispondenza agricola. — **18:** Conversazione. — **18,20:** Concerto di musica da ballo e brillante da un ristorante. — **19,5:** Varie. — **19,25:** Conversazione letteraria. — **19,40:** Programma di domani. — **19,45:** Giornale radio. — **19,55:** Intervallo. — **20:** Concerto di melodie antiche. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Concerto di violino e piano: 1. Vivaldi-Respighi: *Sonata*; 2. Veracini: *Largo e allegro*; 3. Ph. Em. Bach: *Gavotta*; 4. Mozart: *Rondò* in sol maggiore; 5. Saint-Saëns: *Pezzo da concerto*; 6. Zarebski: *Berceuse*. — **22:** Bollettino sportivo. — **22,10:** Conversazione in esperanto: Capitano J. Silbem: « L'esperanto ed i ciechi » (trasmissione da Cracovia). — **22,25:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **23,5-23,30:** Musica da ballo.

Katowice: kc. **734**; m. **408,7**; kW. **12**. — Ore **16,10:** Da Varsavia. — **17,50:** Dischi. — **18:** Dischi. - In seguito da Varsavia. — **19:** Conversazione per le massaie. — **19,15:** Pubblicità e dischi. — **19,25:** Da Varsavia. — **22,15:** Musica da ballo. — **23:** Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

Bucarest: kc. **761**; m. **394,2**; kW. **12**. — Ore **17:** Concerto orchestrale. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Concerto (continuazione). — **19:** Conversazione. — **19,20:** Concerto di musica sinfonica. — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione - Composizioni polacche. — **20,30:** Conversazione. — **20,45:** Concerto vocale (melodie polacche). — **21,15:** Continuazione del concerto di musica polacca. — **21,45:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (EAJ - 1): kc. **860**; m. **348,8**; kW. **7,5**. — Ore **16-17:** Concerto di dischi. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — **21:** Dischi - Notiziario. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,5:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sousa: *Sesqui-Centennial Exposition*, marcia; 2. Moreno Torroba: *Luanon*, selezione; 3. Jimenez: Jota della zarzuela *I volontari*; 4. Delmas: *Racconto*; 5. Finck: *Processione e danza*; 6. Saint-Saëns: *La Principessa gialla*, ouverture. — **23:** Trasmissione dedicata al poeta spagnuolo Manuel José Quintana - Recitazione di poesie. — **23,15:** Trasmissione folcloristica. — **24:** Notiziario - Continuazione del concerto folcloristico - Dischi scelti. — **1:** Fine della trasmissione.

Madrid (EAJ - 7): kc. **707**; m. **424,3**; kW. **1,3**. — Ore **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Trasmissione per le signore - Musica da ballo. — **21,15:** Giornale parlato. — **21,30:** Intervallo. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Notiziario - Radio-teatro. — **1,15:** Notiziario. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **689**; m. **435,4**; kW. **55**. — **Goeteborg:** kc. **932**; m. **321,9**; kW. **10**. — **Hoerby:** kc. **1167**; m. **257**; kW. **10**. — **Motala:** kc. **222**; m. **1348,3**; kW. **30**. — Ore **17,5:** Programma musicale variato. — **17,45:** Concerto di dischi. — **18,45:** Conversazione di economia. — **19,30:** Conversazione: « Alexis Kivi ». — **20:** Strindberg: *Il credente*, radiorecita. — **21:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: Beethoven: *Sinfonia n. 4* in si bemolle maggiore, op. 60. — **22-23:** Concerto di musica da ballo.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. **653**; m. **459,4**; kW. **60**. — Ore **17:** Per i fanciulli. — **17,30:** Concerto di dischi. — **18,30:** Conversazione: « Una repubblica in miniatura: Andorra ». — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Mercuriali. — **19,10:** Lezione di inglese. — **19,45:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20:** (dallo Stadttheater di Berna): Mozart: *Così fan tutte*, opera comica in due atti. — **23:** Fine.

Radio Suisse Romande: kc. **743**; m. **403,8**; kW. **25**. — Ore **15,30-17:** Concerto di dischi. — **18:** Trasmissione di musica per i fanciulli. — **19:** Conversazione e recensione: « *La storia della Svizzera* di M. Reymond ». — **19,25:** Notiziario. — **19,30:** Conversazione: « L'allevamento dei tori ». — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. Mozart: *Serenata* in do minore per strumenti a fiato; 3. Beethoven: *Concerto* n. 3 in do minore, op. 37, per piano e orchestra; 4. Schoeck: *Serenata per orchestra*; 5. Casella: Marcia dal *Convento sull'acqua*. — **21,20:** Concerto di fanfare. — **21,50:** Notiziario. — **22:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — **22,15-23:** Concerto di musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: kc. **545**; m. **550,5**; kW. **18,5**. — Ore **16:** Conversazione. — **17,30:** Concerto pianistico. — **18,30:** Concerto orchestrale diretto da N. Zsolt. — **20:** Conversazione allegra. — **21,15:** Lortzing: *Zar e carpentiere*, opera (dischi). — **22:** Giornale parlato - In seguito: Concerto di musica da ballo e zigana da un albergo.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. **202**; m. **1481**; kW. **500**. — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Notiziario. — **16,15:** Intermezzo musicale. — **16,30:** Conversazione politica. — **17,30:** L'ora dei soldati rossi. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto orchestrale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingua estera.

Mosca Stalin: kc. **707**; m. **424,3**; kW. **100**. — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Concerto tematico. — **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione di un'opera. — **21,30:** Concerto di dischi. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Conversazione in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. **300**; m. **1000**; kW. **100**. — Ore **16:** Lezione di inglese. — **16,30** Conversazione musicale o letteraria. — **17,30:** Per i giovani. — **18,30:** Concerto sinfonico o strumentale. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Programma di domani. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Rassegna della « Prawda ». — **23:** Bollettino meteorologico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **823**; m. **364,5**; kW. **16**. — Ore **20:** Notiziario. — **20,20:** Arie tratte da opere diverse. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Estrazione dei premi. — **21,10:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*; 2. Saint-Saëns: *Concerto* per violoncello e orchestra; 3. Ravel: *Pavana per una infante defunta*; 4. Rabaud: *La processione notturna*; 5. Borodin: Danze dal *Principe Igor*. - Negli intervalli: Dischi e informazioni. — **22,40:** Informazioni. — **22,45:** Dizione. — **22,50:** Informazioni.

Rabat: kc. **720**; m. **416,4**; kW. **5**. — Ore **17-18:** Concerto di dischi. — **20:** Musica riprodotta. — **20,45:** Giornale parlato. — **21-22,30:** Concerto di musica brillante e popolare. — **22,30-23:** Musica da camera. — **23:** Dischi.

VADE-MECUM DEI PIONIERI

N. 17.

Costruita la linea, la identificazione delle stazioni diventa semplicissima, poichè per ogni graduazione del condensatore il diagramma permetterà di conoscere con sufficiente esattezza la lunghezza d'onda e quindi il nominativo della stazione ricevuta.

Selettività ed interferenze. — *Accade molto spesso di confondere fra loro questi due concetti, occorre invece tener presente che sebbene gli inconvenienti siano simili, tuttavia esiste fra di loro una profonda differenza, e precisamente mentre la mancanza di selettività è un difetto che può ascriversi unicamente al ricevitore, i fenomeni di interferenza fra le stazioni sono invece esclusivamente dovuti alla eccessiva prossimità di lunghezza d'onda fra i trasmettitori. Vediamo innanzi tutto come e quando si può verificare interferenze fra due stazioni.*

E' noto che due oscillazioni aventi differente frequenza sovrapponendosi danno luogo ai cosiddetti «battimenti», ossia l'ampiezza della oscillazione risultante varia periodicamente nel tempo con una frequenza uguale alla differenza fra le frequenze delle oscillazioni primitive.

Queste variazioni di ampiezza in una oscillazione ad alta frequenza sono simili a quelle che si ottengono quando l'onda portante viene modulata onde servirsene come veicolo alla trasmissione di suoni. Ne consegue che rivelando l'onda interferita in arrivo si ottiene una corrente alternativa che ha la frequenza dei battimenti.

Questa corrente potrà quindi avere una frequenza acustica quando la differenza fra le frequenze in arrivo è compresa nella gamma delle vibrazioni sonore che un altoparlante può riprodurre, e cioè fra 50 e 5000 periodi circa. Potrà invece avere una frequenza ultra acustica od addirittura una frequenza radio, quando la differenza assume valori elevati. Questo fenomeno è appunto sfruttato nei ricevitori supereterodina, nei quali l'onda da ricevere vien fatta interferire con una oscillazione locale avente una frequenza tale da ottenerne un battimento a frequenza fissa (generalmente 175.000 periodi) onde potere amplificare questa frequenza intermedia con un amplificatore sintonizzato su questa frequenza.

Quando invece due onde interferiscono fra di loro con una differenza di frequenze abbastanza piccola, il battimento a frequenza acustica viene riprodotto dall'altoparlante come un fischio di altezza più o meno elevata a seconda della frequenza di battimento. In pratica, poichè i comuni altoparlanti non riproducono frequenze superiori a 5000 o 6000 periodi, parrebbe sufficiente che le varie onde fossero intervallate fra di loro 6000 o 7000 periodi, in modo che la frequenza del battimento risultasse non udibile. Ma questo non è invece possibile poichè occorre tener conto anche di un altro fenomeno che si verifica quando le onde sono modulate a frequenza musicale. Infatti la modulazione ha come effetto di introdurre in trasmissione due nuove frequenze oltre a quella fondamentale e precisamente la somma e la differenza fra la fondamentale e la frequenza di modulazione. Queste sono le cosiddette «bande laterali» della cui esistenza occorre tener conto per comprendere i fenomeni di interferenza.

Per esempio: si abbia una stazione con lunghezza d'onda di 300 metri e quindi una frequenza di 1000 chilocicli, ossia 1.000.000 di periodi. Se quest'onda viene modulata con una nota a 100 periodi le bande laterali avranno una frequenza rispettivamente di

1.000.000 + 100 = 1.000.100 periodi
1.000.000 — 100 = 999.900 periodi

cosicchè la gamma di frequenze occupata dalla stazione è uguale al doppio della frequenza di modulazione e precisamente

1.000.100 — 999.900 = 200 periodi

Se invece la frequenza di modulazione è più elevata, per es. 4500 periodi, le bande laterali relative avranno le frequenze:

1.000.000 + 4500 = 1.004.500
1.000.000 — 4500 = 995.500

per conseguenza la gamma occupata sarà di
1.004.500 — 995.500 = 9000 periodi

(Continua) Ing. S. BERTOLOTTI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,30: *La Wally*, opera in quattro atti di A. Catalani, libretto di L. Illica (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Ore 20,45: Trasmissione d'opera da un teatro.

Bolzano - Ore 20: *La macchinetta del caffè*, commedia in tre atti di S. Zambaldi (dallo Studio).

Palermo - Ore 21,30: *La compagnia si scioglie*, radiocommedia in due tempi di G. Armò (dallo Studio).

Langenberg - Ore 23: *Concerto di musica da camera antica*. Brani scelti dalle opere di O. Di Lasso, Purcell, Gibbons, Corelli, Daman e altri (dallo Studio). — Bratislava - Ore 19,30: *Wieland, il fabbro*, opera in tre atti di J. L. Bella (trasmissione dal «Teatro Nazionale» di Bratislava). — Breslavia - Ore 20,10: *Lo zingaro barone*, operetta in tre atti di Johann Strauss (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Dischi di musica sinfonica: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Bach: *Io t'invoco, Gesù;* 3. Brahms: *Serenata per orchestra;* 4. Debussy: *Gymnopédie;* 5. Grieg: *Sigurd Jorsalfar*, ouverture accademica; 6. Casella: *La Giara*: Tarantella, Il chiodo, Danza finale.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buonumore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-13,30 e 13,45-14: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Mascart-Donald: *Vi amo, signora;* 2. Lemarchand-Hermite: *I sogni son bolle di sapone;* 3. Moreno: *Notturno in mi bemolle;* 4. Chiarelli: *My boy;* 5. Biermann-Sanders: *Gamboling*, scherzo; 6. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia; 7. Kennedy: *Tempi difficili*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

16,45: Giornale radio.

16,55-17,10: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella, «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Collodi nipote: «Divagazioni di Paolino».

GIOVEDÌ

12 OTTOBRE 1933 - XI

17,10-18: Dischi di musica da camera: 1. Terni: *Apologo e scherzo* (quartetto Poltronieri); 2. *a)* Bach: *Aria*, *b)* Goens: *Scherzo* (violoncelista Crepax); 3. Tartini: *Il trillo del diavolo;* 4. Geminiani: *Siciliana* (violinista Busch); 5. Haendel: *Joshua;* 6. Dvorak: *Canzoni boeme* n. 5 e 7.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,45: (Milano-Torino-Genova):

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Frattini - Notiziario teatrale - Giornale radio.

21 (Trieste-Firenze):

Musica da camera

21,45 (Trieste-Firenze):

Il diritto del cane

Commedia in un atto di NANDO VITALI

22,15 (Trieste-Firenze): Dischi di musica da ballo.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Dax: *Suona per me;* 2. Adams: *Cento battute di musica indiana;* 3. Culotta: *Idillio;* 4. Nani: *Canta, Venezia;* 5. Speciale: *Affanno d'amore;* 6. Avitabile: *Danza selvaggia;* 7. De Villas: *Ninna-nanna;* 8) Viama: *Pietro e Pina*.

12,30: Dischi.

13,5-14: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buonumore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,5-14: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: Novella di Bianca Laureati Gasperini.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Casella: *Suite infantile;* *b)* Santoliquido: *Giardini notturni* (pianista Ornella Puliti-Santoliquido); 2. *a)* Mascagni: *Isabeau*, «Venne una vecchierella», *b)* Giordano: *Fedora*, «O grandi occhi» (soprano Maria Romano); 3. *a)* Donaudy: *Vaghissime sembianze*, *b)* Donizetti: *Don Pasquale*, serenata, *c)* Gomez: *Salvator Rosa*, «Mia piccirella», canzone (tenore Gino Del Signore); 4. *a)* Vito Frazzi: *Madrigale*, *b)* Montani: *Poemetto campestre* (pianista Ornella Puliti-Santoliquido); 5. Catalani: *Loreley*, «Da che tutta mi son data» (soprano Maria Romano).

GIOVEDÌ
12 OTTOBRE 1933 - XI

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - TENORE SANDRO LAVAGNO: *a)* Fusco: *L'ultimo convegno*, b) Moleti: *E' una piccola bionda*, *c)* Ferroni: *Ombre nella città*, *d)* O. Straus: *Ma... quella Mitzi!*
20,30:

La Wally

Dramma lirico in quattro atti di LUIGI ILLICA.
Musica del M° ALFREDO CATALANI.
(Edizione Ricordi).
Direttore d'orchestra M° UGO TANSINI.
Maestro del coro OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:
Wally . . . . Hina Spani
Strominger . . . . . basso Mattia Sassanelli
Afra . . . . . mezzo soprano Rita Monticone
Walter . . . soprano leggero Elena Benedetti
Hagembach . . . . . . tenore Arturo Ferrara
Gellner . . . . baritono Vincenzo Guicciardi
Il pedone . . basso comico Aristide Baracchi

Negli intervalli: Recitazioni di Ettore Berti ed Emilia Varini: *a)* D'Annunzio: *La Gioconda*, atto secondo, « I marmi di Carrara » (Ettore Berti); *b)* D'Annunzio: *Consolazione*; *c)* Pascoli: *Un ricordo* (Emilia Varini).
Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO
Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Verdi: *Il finto Stanislao*, sinfonia; 2. Catalani: *Un organetto suona per la via*; 3. Ferraris: *Ricordo d'Ucraina*; 4. Romanza; 5. Cipollini: *Canto notturno*; 6. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 7. Romanza; 8. Manno: *Mattinata*; 9. Ranzato: *Le campane del villaggio*; 10. Billi: *Serenata al vento*.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: La palestra dei bambini: *a)* La Zia dei perchè; *b)* Lo Zio Bomba; *c)* La Cugina Orietta. In seguito: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La macchinetta del caffè

Commedia in tre atti di SILVIO ZAMBALDI

Personaggi:
Domenico Carloni . . . . Renzo Rossi
Luigi Reveri . . . . Carlo De Carli
Il cav. Barozzi . . . . Dino Penazzi
Celestina . . . . Maria de Fernandez
La signora Martelli . . . . . Isotta Bocher
Veronica . . . . Ilde Rech

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO
Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18: Dischi.
18-18,30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21

TRASMISSIONE D'OPERA

20,45:

Musica brillante

Parte prima:
1. Borel: *Amour de Trottin*, marcia (orchestra).
2. Gnecco: *Banderilleros* (orchestra).
3. Amadei: *Suite goliardica* (orchestra).
4. Muratori: *Girls* (orchestra e coro).
5. Ranzato: *La pattuglia degli zigani* (orchestra).

21,30:

La compagnia si scioglie

Radiocommedia in due tempi di G. ARMO'.

22: MUSICA BRILLANTE

Parte seconda:
1. Strauss: *Danubio blu* (orchestra e coro).
2. Billi: *Bolero* (orchestra).
3. Becucci: *Tesoro mio* (orchestra e coro).
4. Joncieres: *Danse moravienne* (orchestra).
5. Strauss: *Vita d'artista* (orchestra e coro).

Notiziario.

6. Barthelemy: *Fantasia*, marcia (orchestra).
7. Lombardo: *Madama di Tebe*, finale dell'atto secondo.

23: Giornale radio.

Jole Raineri, soprano.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580;** m. **517,2;** kW. **100.** — **Graz:** kc. **852;** m. **352,1;** kW. **7.** — Ore **15,55:** Concerto di dischi. — **16,45:** Conversazione in esperanto. — **16,55:** Conversazione teatrale. — **17:** Per le signore. — **17,25:** Concerto pianistico con arie per contralto. — **18,5:** Conversazione: « Per la tecnica della ricostruzione economica ». — **18,30:** Conversazione: « Il duca Bernhard von Karnten ». — **19:** Concerto orchestrale variato di musica caratteristica. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20,15:** Attualità. — **20,30:** Conversazione e letture. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Cherubini, Ouverture del *Portatore d'acqua*; 2. Ciaikovski: *Concerto di violino in re maggiore*; 3. Brani per violino: *a)* Bizet: *Piccola suite*, *b)* Brahms-Kreisler: *Danza ungherese*, *c)* Friedmann: *Alla viennese*, *d)* De Falla: *Danza spagnola*, *e)* Liszt: *Polacca* in mi maggiore. — **22,15:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589;** m. **509,3;** kW. **15.** — Ore **18:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,30:** Mattinata per gli adolescenti. — **19:** Conversazione. — **19,15:** Concerto di dischi. — **19,30:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,15:** Conversazione per gli operai. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Meulemans. Musica viennese: 1. Suppé: Ouverture di *Mattino, mezzogiorno e sera a Vienna*; 2. J. Strauss: *Serenata*; 3. Ziehrer: *Contadini viennesi*, valzer - Intermezzo - 4. J. Strauss: *Moto perpetuo*; 5. Fall: *Canzone viennese*; 6. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*. — **21,45:** Conversazione sull'inizio dei lavori parlamentari. — **22:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 2. Waldteufel: *Le sirene*, valzer; 3. Donizetti: Fantasia sulla *Favorita*; 4. Intermezzo di dischi; 5. Poot: *Girl*, pezzo caratteristico; 6. Vangormée: *Suite vallone*; 7. Christiné: Fantasia su *Dedé*. — **23:** Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614;** m. **488,6;** kW. **120.** — Ore **16:** Concerto orchestrale da Brno. — **17,15:** Notizie commerciali. — **17,25:** Concerto di dischi. — **17,35:** Lezione di francese. — **17,50:** Concerto di dischi. — **18,5:** Conversazione agricola. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Notiziario in tedesco. — **18,30:** Conversazione in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Trasmissione da Bratislava. — **22,30:** Notiziario. — **22,45-23:** Concerto di dischi.

Bratislava: kc. **1076;** m. **278,8;** kW. **13,5.** — Ore **16:** Da Brno. — **17,15:** Da Praga. — **17,50:** Concerto vocale di arie. — **18,15:** Conversazione sul cinema. — **18,25:** Concerto di violino e piano. — **18,55:** Comunicati. — **19:** Da Praga. — **19,10:** Conversazione sul musicista Jan Lavoslav Bella. — **19,25:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **19,30** (dal Teatro Nazionale): J. L. Bella (nato in Cecoslovacchia nel 1843): *Wieland, il fabbro*, opera (1926). — **22,30:** Da Praga.

Brno: kc. **878;** m. **341,7;** kW. **32.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **16,50:** Trasmissione musicale per i fanciulli. — **17,15:** Per i giovani. — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Da Praga. — **17,50:** Dischi. — **18:** Attualità. — **18,15:** Da Praga. — **18,25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19,10:** Da Bratislava. — **22,30:** Da Praga.

Kosice: kc. **1022;** m. **293,5;** kW. **2,6.** — Ore **16,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Per le signore. — **18,20:** Dischi. — **18,30:** Conversazione e letture. — **19:** Da Praga. — **19,10:** Trasmissione da Bratislava. — **22,30:** Da Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1137;** m. **263,8;** kW. **11,2.** — Ore **16:** Da Brno. — **17,15:** Da Praga. — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Da Praga. — **17,50:** Conversazione letteraria. — **18,10:** Dischi. — **18,15:** Da Praga. — **18,30:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19,10:** Da Bratislava. — **22,30:** Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1067;** m. **281,2;** kW. **0,75.** — **Kalundborg:** kc. **260;** m. **1153,8;** kW. **7,5.** — Ore **15:** Trasmissione dal Ristorante Wivex. — **16,45:** Per giovanotti. — **17,30:** Notizie finanziarie. — **17,45:** Conferenza. — **18,15:** Lezione di iglese. — **18,45:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,45:** Lezione di danese. — **20,10:** Trasmissione dalla Radio-Stazione-Statale: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 1, do maggiore; 2. Mozart: a) *Don Giovanni* (canto); b) *Il ratto dal serraglio* (canto); 3. Glasunow: a) *Russes d'amour*, introduzione; b) *Le Stagioni*, baccanale - 10 minuti d'intervallo - 4. von Weber: a) *Euryanthe*, ouverture; b) *Oberon* (canto); 5. Skrjabin: *Le poème de l'extase*. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Recitazione. — **22,50:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **986;** m. **304;** kW. **13.** — Ore **17:** Trasmissione per i fanciulli. — **19,15:** Radio giornale di Francia. — **20,40:** Conversazione. — **20,55:**

Risultato dell'estrazione dei premi. — **21:** Il quarto d'ora di volgarizzazione vinicola. — **21,15:** Notiziario. — **21.30:** Serata di commedia. Pierre Frondaie: *L'appassionata*, radio recita in 4 atti.

Marsiglia: kc. **950;** m. **315;** kW. **1,6.** — Ore **17:** Trasmissione per i fanciulli. — **17,45:** Concerto di dischi. — **18,10:** Notiziario. — **18,15:** Giornale radio. — **19,30;** Musica da ballo (dischi). — **20:** Cronaca musicale. — **20.30:** Serata teatrale: *Girard de la Roche*, radio-commedia - Indi: Musica da ballo.

Parigi. P. P. (Poste Parisien): kc. **914;** m. **328,2;** kW. **60.** — Ore **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Giornale parlato della stazione. — **20,30:** Trasmissione per i piccoli. — **21:** Conversazione. — **21,5:** Presentazione di attualità col nuovo apparecchio di proiezioni sonore della stazione. — **21,20:** Intermezzo. — **21,35:** Concerto di dischi. — **22,20:** Intermezzo. — **22,35:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **23.35:** Notiziario.

Radio Parigi: kc. **174;** m. **1724,1;** kW. **75.** — Ore **19,30:** Conversazione agricola. — **19,50:** Conversazione giuridica. — **20:** Conversazione sul Marocco. — **20,20:** Musica riprodotta. — **20,45:** Rassegna della stampa tedesca. — **21:** Radio teatro. Paul Hervieu: *La corsa della fiaccola*, commedia. — **21,40** (intervallo): Conversazione di Christophe - Negli altri intervalli: Notiziari vari.

Strasburgo: kc. **869;** m. **345,2;** kW. **11,5.** — Ore **17:** Concerto di dischi. — **17,45:** Dizione. — **18:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — **19:** Conversazione sulla Francia, in tedesco. — **19,15:** Per le signore. — **19,30:** Concerto di dischi. — **20.30:** Segnale orario - Notiziario. — **20,45:** Concerto di dischi. — **21:** Rassegna della stampa, in tedesco - Comunicati. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice De Villers: 1. Dumas: *Fantasia* per piano e orchestra; 2. Intermezzo di canto; 3. Dumas: *Rapsodia* per violoncello e orchestra; 4. Schmidt: *Musiques foraines*; 5. Intermezzo di canto; 6. Hüe: *Siang-Sin*, balletto - In un intervallo: Rassegna della stampa, in francese. — **23.30:** Fine.

Tolosa: kc. **779;** m. **385,1;** kW. **8.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Musica militare. — **19,30:** Melodie. **19.45:** Musica sinfonica. — **20:** Musica di film sonori. — **20.15:** Notiziario. — **20,30:** Musica per trio. — **20.45:** Arie di operette. — **21:** Orchestra viennese. — **21,15:** Brani di opere. — **21,45:** Musica varia. — **22:** Cori. — **22,30:** Musica sinfonica. — **23:** Fisarmoniche. — **23.15:** Notiziario. — **23,30:** Musica varia. — **24:** Musica da ballo. — **0.45:** Musica russa e balalaike. — **1:** Notiziario. — **1,5-1,30:** Musica viennese.

GERMANIA

Berlino I: kc. **716;** m. **419;** kW. **1,5.** — Ore **16.30:** Concerto orchestrale. — **17,30:** Liriche di un'epoca nuova: *Hoppenheit* — **17,50:** Notizie gaie. — **18.10:** Concerto vocale e strumentale. — **18,30:** Comunicati. — **18,35:** Appello da Magdeburgo. — **18,45:** Attualità. — **19:** L'Ora della Nazione: Schreyvogel: *La morte a Ginevra*, radiorecita. — **20.5:** Concerto di danze. — **22** (circa): Notizie varie.

Breslavia: kc. **923;** m. **325;** kW. **60.** — Ore **16.10:** Musica brillante ritrasmessa. — **17,40:** Conversazione. — **18,5:** Attualità. — **18,30:** Parlano operai e operai-capi. — **19:** L'Ora della Nazione (da Lipsia). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Johann Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta in 3 atti. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,40:** Trasmissione da Berlino.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)

Ore 20,30

LA WALLY

Dramma lirico in quattro atti di LUIGI ILLICA

Musica di

ALFREDO CATALANI

Francoforte: kc. **1157;** m. **259,3;** kW. **17.** — Ore **16:** Da Langenberg. — **18:** Da Muehlacker. — **18,35:** Conversazione: « La nuova unità della nazione e la nuova Germania ». — **18,50:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'ora della Nazione (da Lipsia). — **20:** Attualità. — **20,10:** Benatzky: *La signorina incantevole*, quattro quadri con musica. — **21,30:** Trasmissione variata: *La bellezza del lavoro!* — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22.20:** Da Muehlacker. — **22.30:** Notiziario. — **22,40:** Trasmissione da Langenberg.

Heilsberg: kc. **1085;** m. **276,5;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Recensione di libri. — **17,30:** Conversazione: « Dalla storia di Koenigsberg ». — **17,50:** Concerto di musica da camera per fiati. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Conversazione agricola. — **18.50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'Ora della Nazione (da Lipsia). — **20:** Notiziario. — **20,10** (dalla Opernhaus di Königsberg): Marschner: *Hans Heiling*, opera. — **22.15:** Notiziario - Meteorologia - Fine.

Koenigswusterhausen: kc. **183;** m. **1634,9;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto orchestrale da Heilsberg. — **17:** Per le signore. — **17,20:** Concerto vocale e pianistico. — **18:** Dizione. — **18,5:** Concerto di musica da ballo. — **18,30:** L'ora della zolla: Conversazioni varie. — **18.50:** Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (da Lipsia). — **20.5:** Concerto di dischi. — **20.30:** Martin Raschke: *Il cavaliere dal cavallo bianco*, radiorecita tratta dalla novella di Th. Storm con musica di H. Windt. — **22:** Notiziario - Meteorologia - Dialogo: « Aeroplani giganti per il traffico transatlantico ». — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-0.30:** Concerto orchestrale ritrasmesso.

Langenberg: kc. **635;** m. **472,4;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Da Muehlacker. — **18,35:** Conversazione di sociologia. — **18,50:** Notiziario. — **19:** L'ora della Nazione (da Lipsia). — **20:** Trasmissione da Francoforte. — **22,20:** Da Muehlacker. — **22,30:** Notiziario. — **22,40:** Concerto di dischi. — **23:** Concerto di musica da camera antica del Quartetto delle viole di Colonia col clavicembalista Hans Haas: 1. Orl. di Lasso: *Fantasia* per due viole; 2. Orl. Gibbons: *Fantasia* per tre viole; 3. William Daman: *Fantasia* per tre viole; 4. Isaac: Tre *fantasie* per quattro viole; 5. Purcell: *Fantasia su una nota* per cinque viole; 6. J. S. Bach: *Fantasia* per cinque viole; 7. *Lieder* e *ballate* per basso e piano; 8. Corelli: *Sonata da chiesa*, op. 3, n. 4, in si minore, per due violini, cello e cembalo; 9. Leclair: *Sonata* in re maggiore per violino, viola da gamba, cello e cembalo; 10. Teleman: *Quartetto* in mi minore per flauto, violino, viola da gamba e cembalo. — **24-1:** Concerto di dischi.

Lipsia: kc. **770;** m. **389.6;** kW. **120.** — Ore **16:** Concerto pomeridiano. — **17,30:** Conferenza sui Baschi. — **17,50:** Notizie varie. — **18:** Lezione di italiano. — **18.30:** Concerto orchestrale: Brahms: « Variazioni su un tema proprio ». — **18,50:** Notizie di attualità. — **19:** « La Germania centrale - terra travagliata », conferenza. — **20,5:** Concerto orchestrale: J. S. Bach: Terzo *Concerto brandenburghese*. — **20,25:** Concerto orchestrale. — **22:** Notizie varie.

Monaco di Baviera: kc. **563;** m. **532,9;** kW. **60.** — Ore **16,5:** Conversazione: « Uccelli migratori ». — **16.30:** Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **17.40:** Conversazione agricola. — **18:** Concerto dell'orchestra a plettro della stazione. — **18,45:**

GIOVEDÌ
12 OTTOBRE 1933 - XI

Segnale orario - Notiziario. — **19:** Trasmissione da Lipsia (L'Ora della Nazione). — **20:** Concerto di musica brillante e popolare dell'orchestra della stazione - Negli intervalli: Arie per contralto. — **21:** Andreas Weinberger: *Dall'aratro alla falce sotto la croce uncinata*, radioserie. — **22:** Segnale orario e notiziario.

Muehlacker: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **60.** — Ore **16:** Da Langenberg. — **18:** Lezione di spagnolo. — **18,20:** Conversazione di psicologia. — **18.35:** Conversazione: « I primi coloni tedeschi nel Venezuela ». — **18,50:** Segnale orario - Notiziario. — **19:** L'Ora della Nazione (da Lipsia). — **20:** Da Francoforte. — **22,20:** Devi sapere che... — **22.30:** Notiziario. — **22,40:** Trasmissione da Langenberg.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **193;** m. **1554,4;** kW. **30.** — **London National:** kc. **1147;** m. **261,5;** kW. **50.** — **North National:** kc. **995;** m. **301,5;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1040;** m. **288,5;** kW. **50.** — Ore **16:** Canti religiosi dall'Abbazia di Westminster. — **16,50:** Dialogo in tedesco. — **17,5:** Da Midland Regional. — **17,45:** Segnale orario. — **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19.25:** Intermezzo. — **19,30:** Beethoven: *Sonata per pianoforte*. — **19.50-20,20:** Conversazione in spagnuolo. — **20.30:** Conversazione: « Britannia rurale, oggi e domani ». — **21:** V. C. Clinton-Baddeley e Scobie Mackenzie: *L'onore del reggimento*, racconto fantastico della guerra di Crimea, con musica di scena di W. Leigh. — **22:** Notiziario - Segnale orario. — **22,20:** Conversazione politica di Stanley Baldwin: « Il dibattito continua ». — **22,40:** Concerto dedicato a composizioni vocali e strumentali di Fauré: 1. *Arie* per mezzo soprano; 2. *Huit pièces brèves* (piano); 3. *Arie* per mezzo soprano. — **23,30:** Breve funzione di mezza settimana. — **23,45-1:** Concerto di musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall. — **24:** Previsioni marittime. — **0,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. **843;** m. **355,8;** kW. **50.** — Ore **17,5:** Da Daventry National. — **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19.30:** Concerto orchestrale con arie per tenore (musica brillante e popolare). — **20.30:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione D): 1. Ethel Smith: *Il compagno del nostromo*, ouverture; 2. Moskowski: *Boabdil*, suite; 3. Howells: *Minuetto di Puck*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese in fa*. — **21,15:** Concerto della Società Reale Filarmonica ritrasmesso dalla Queen's Hal e diretta da sir Thomas Beecham con soli di violino (J. Szigeti): 1. Wagner: Ouverture dei *Maestri cantori di Norimberga*; 2. Haydn: *Sinfonia in re*; 3. Mozart: *Concerto* n. 4 in re. — **22,30:** Musica per trio: 1. Zimbalist: *Suite di danze*; 2. Micheli: *Baci al buio*; 3. Ed. German: *Saltarello*. 4. Kosloff: *Idillio finnico*; 5. De Curtis: *Torna a Surriento*; 6. Michiels: *Czardas*. — **23,15:** Notiziario - Segnale orario. — **23,30-1:** Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall. **0.30:** Segnale orario.

GIOVEDÌ
12 OTTOBRE 1933 - XI

Midland Regional: kc. **752;** m. **398,9;** kW. **25.** — Ore **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,30:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo: 1. Wolf-Ferrari: Ouverture dal *Segreto di Susanna;* 2. Debussy: *Prélude a l'après midi d'un faune;* 3. Mozart: *Sinfonia* n. 41 in do. — **21,15:** Conversazione su un centenario di agricoltura nella regione. — **21,35:** Continuazione del concerto: 4. Holst: *I Pianeti*, suite. — **22,35:** Concerto di dischi. — **23,15:** Notiziario - Segnale orario. — **23,30-24:** Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **608;** m. **429,7;** kW. **2,5.** — Ore **16:** Trasmissione per le scuole. — **17:** Conversazione. — **18,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Concerto vocale di canzoni. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Verdi: *Quartetto.* — **20,30:** Concerto vocale di arie tratte dalle opere di Verdi. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Verdi. — **22,10:** Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo (dischi).

Lubiana: kc. **521;** m. **575,8;** kW. **7.** — Ore **18:** Conversazione: « I fanciulli e le scuole ». — **18,30:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **19:** Lezione di serbo-croato. — **19,30:** Concerto di dischi. — **20:** Trasmissione da Belgrado. — **22:** Meteorologia - Notiziario. — **22,15:** Concerto di musica da ballo (orchestra jazz della stazione). — **23:** Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **252;** m. **1191;** kW. **200.** (Serata tedesca). — Ore **19,30:** Concerto variato (dischi). — **20,5:** Conversazione in tedesco: « A proposito della superstizione » (seconda parte). — **20,20:** Concerto vocale. — **20,50:** Notiziario in francese. — **21:** Concerto tedesco dell'orchestra della stazione: 1. Brahms: *Ouverture accademica di festa;* 2. Beethoven: Andante della *Quinta sinfonia;* 3. Unger: *Quadri orientali;* 4. R. Strauss: *Serenata;* 5. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma.* — **21,45:** Notiziario in tedesco. — **21,55:** Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Rubinstein: *Danza delle bajadere;* 2. Oelschlaegel: *Serenata;* 3. Nevin: *Il roseto;* 4. Amadei: *Il rapsodo*, suite. — **22,25:** Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. **227;** m. **1083;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Lezione di tedesco. — **18,30:** Funzione religiosa dallo Studio. — **19:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19,30:** Concerto di solisti (canto e liuto). — **20:** Segnale orario - In seguito: Mezz'ora di agricoltura. — **20,30:** Concerto di piano - Composizioni di Nils Geir Tveit. — **21:** Conversazione politica. — **21,20:** Concerto per due pianoforti: 1. Paganini: *Sonata* in sol minore; 2. J. S. Bach: *Giga* in sol maggiore; 3. Casella: *Pupazzetti;* 4. Chopin: *Rondò* in do maggiore. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Danze di stile antico. — **22,45:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. **160;** m. **1875;** kW. **50.** — Ore **16,25:** Concerto di dischi. — **16,40:** Trasmissione per gli ammalati. — **17,10:** Concerto di dischi. — **17,40:** Programma per i fanciulli. — **18,10:** Musica brillante. — **19,10:** Conversazione sportiva. — **19,40:** Musica brillante. — **20,10:** Lezione di inglese. — **20,40:** Segnale orario. — **20,41:** Notiziario. — **20,45:** Concerto di dischi. — **20,55:** Concerto orchestrale e corale. Composizioni di Wagner: 1. Un *lied* nei *Maestri cantori di Norimberga;* 2. Selezioni del *Tannhauser;* 3. Tre poemi; 4. Selezione dal *Vascello Fantasma.* — **21,55:** Concerto di dischi. — **22,10:** Concerto dell'orchestra del Concertgebouw diretto da Willem Mengelberg. — **22,55:** Concerto di dischi. — **23,10:** Concerto di musica brillante. — **23,40:** Notiziario. — **23,50:** Concerto di dischi. — **0,40:** Fine.

POLONIA

Varsavia: kc. **212;** m. **1411,8;** kW. **120.** — Ore **16,40:** Conversazione per le signore. — **16,55:** Concerto di solisti. — **17,50:** Bollettino agricolo. — **18:** Conversazione. — **19,20:** Trasmissione di una radiorecita. — **19,5:** Varie. — **19,25:** Conversazione d'attualità. — **19,40:** Programma di domani. — **19,45:** Giornale radio. — **19,55:** Intervallo. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Dvorak: *Ouverture di Carnevale;* 2. Massenet: Divertimento sulle *Erinni;* 3. Intermezzo di canto; 4. Gibson: *Kakemonos*, suite giapponese; 5. Svendsen: *Fabodkulans söndag*, andante; 6. Intermezzo di canta; 7. Sygietynski: *Scherzo cracoviano;* 8. Rubinstein: Balletto dell'opera Demon; 9. Intermezzo di canto; 10. Nedbal: *Valse Triste;* 11. Powiadowski: *Le messi* - Nell'intervallo: Corrispondenza e consigli tecnici. — **22:** Bollettino sportivo. — **22,10:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini. Meteorologico e di Polizia. — **23,5-23,30:** Musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. **761;** m. **394,2;** kW. **12.** — Ore **17:** Concerto orchestrale. — **18:** Giornale radio. — **18,15** Continuazione del concerto. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Concerto di musica brillante (dischi). — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto vocale. — **20,20:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Leonora III*, ouverture; 2. J. S. Bach: *Concerto* per due cembali in do maggiore. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Continuazione del concerto orchestrale sinfonico: 3. Schumann: *Quarta sinfonia.* — **21,45:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (EAJ - 1): kc. **860;** m. **348,8;** kW. **7,5.** — Ore **16,30:** Trasmissione per le signore. — **17,15-17,30:** Trasmissione di immagini. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21:** Concerto di dischi - Notiziario. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, cotone e valori. — **22,5:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Jaques Dalcroze: *La Vosgienne*, marcia militare; 2. Jimenez e Vives: *La gattina bianca*, selezione; 3. Tierney: Rio Rita, valzer; 4. Finck: *Danza Barbara;* 5. Saint Saëns: *Sarabanda;* 6. Rust: *Vita fortunata*, ouverture. — **22:** Radio-teatro - J. Capella e Jos de Lucio: *El niño de las coles*, commedia in tre atti. — **24:** Notiziario - Continuazione del radio-teatro. — **1:** Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **689;** m. **435,4;** kW. **55.** — **Goeteborg:** kc. **932;** m. **321,9;** kW. **10.** — **Hoerby:** kc. **1167;** m. **257;** kW. **10.** — **Motala:** kc. **222;** m. **1348,3;** kW. **30.** — Ore **17,5:** Trasmissione di una funzione religiosa. — **17,30:** Per i fanciulli. — **17,45:** Concerto di dischi. — **18,45:** Lezione di inglese. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Concerto di musica per violino e piano: 1. Vitali: *Ciaccona;* 2. Mendelssohn: *Concerto* in mi minore; 3. Grieg: *Sonata* in do minore. — **21,15:** Recitazione. — **22-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Reissiger: Frammento del *Mulino sulla roccia;* 2. Sinding: *Sussurri di primavera;* 3. Rangström: Suite del *Modo barocco;* 4. Wagner: Fantasia sul *Tannhäuser;* 5. Drdla: *Poema;* 6. Myddleton: *Sogno del negro;* 7. Geiger: *Nell'alfabeto.*

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. **653;** m. **459,4;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Concerto di dischi. — **18,30:** Conversazione. — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Notizie commerciali. — **19,10:** Richard Strauss: *Vita d'eroe*, poema sinfonico. — **19,45:** Lezione di italiano. — **20,30:** Concerto vocale di *lieder.* — **21:** Notiziario. — **21,10:** Hans Kyser: *Il processo di Socrate*, radiorecita. — **22,15:** Fine.

Radio Suisse Romande: kc. **743;** m. **403,8;** kW. **25.** — Ore **16,40-17,30:** Concerto di dischi. — **19:** Conversazione. — **19,30:** Notiziario. — **20:** Conversazione: « L'epopea di uno stradivario ». — **20,15:** Conversazione letterario-musicale: « Il soggiorno di Grétry a Ginevra ». — **20,45:** Trasmissione dal Kursaal di Ginevra: *Fridolin e il suo compare.* — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lalò: Ouverture del *Re di Ys;* 2. Grétry: Suite di balletto di *Cefalo e Procri;* 3. Rimskij-Korsakov: *Il volo del calabrone;* 4. Soli di vibrafono; 5. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque;* 6. Strauss: *Le lagune*, valzer. — **21,50:** Notiziario. — **22-22,30:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest: kc. **545;** m. **550,5;** kW. **18,5.** — Ore **17,30:** Concerto di un'orchestrina zigana. — **18,30:** Lezione di inglese. — **19:** Radio-concerto. — **20:** Trasmissione di una radio-recita. — **22:** Rassegna dei giornali della sera. — **22,15:** Frammenti del film *La Granduchessa Alessandra* con Maria Jeritza dell'Opera di Vienna. — **22,45:** Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Ouverture dello *Zingaro Barone;* 2. Losoczy: *Rapsodia;* 3. Hruby: *Pot-pourri viennese;* 4. Szabados: *Al ballo delle bambole;* 5. Cjaikovskij: *Barcarola;* 6. Ponchielli: *La Gioconda;* 7. Youmans: Frammenti dell'operetta: *No, no, Nanette;* 8. Friedmann: *Danza viennese;* 9. Szirmai: *Galop.*

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. **202;** m. **1481;** kW. **500.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Notiziario. — **16,15:** Intermezzo musicale. — **16,30:** Conversazione politica. — **17,30:** L'ora dei soldati rossi. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto orchestrale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingua estera.

Mosca Stalin: kc. **707;** m. **424,3;** kW. **100.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Concerto tematico. — **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione di un'opera. — **21,30:** Concerto di dischi. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Conversazione in lingua estera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **823;** m. **364,5;** kW. **16.** — Ore **19,30:** Pei fanciulli. — **20:** Notiziario. — **20,20:** Danze cantate. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Estrazione dei premi. — **21,10:** Concerto di musica zigana. — **21,45:** Notiziario. — **21,50:** Le curiosità e le ricreazioni del prof. Cosinus. — **22,5:** Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — **22,30:** Notiziario. — **22,35:** Musica militare. — **22,55:** Notiziario. — **22:** Un'ora di musica orientale variata.

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 17.

— Ma, allora, è l'identico procedimento della radiotelegrafia, se non sbaglio?...

— Lei non sbaglia affatto. E' proprio così. Ed il maggior numero di disturbi che rendono, spesso, così ingrata una ricezione sono dovuti alle scintille di estracorrente le quali, come ho già detto, generano delle onde captate da un apparecchio radioricevente vicino. Pensi un po': il trolley, *l'archetto od il pantografo di una motrice elettrica (in quei casi in cui non si ha un perfetto contatto con il conduttore della linea aerea), una suoneria elettrica in funzione (una serie continua di scintille), motorini a spazzole (cioè aspirapolvere, lucidatrici, ecc.),* réclame *luminosa con continua variazione del quadro illuminato, dinamo, apparecchi elettromedicali, contatti imperfetti di una qualsiasi spina innestata ad una ordinaria presa di corrente, ecc. Ecco i numerosi casi che dànno luogo a disturbi nella ricezione. Ma ve ne sono ancora, per nostra sfortuna...*

— Si spiega, quindi, l'origine di tutti quei disturbi, vero castigo di Dio, che spesso mi rendono la ricezione insopportabile...

— Benissimo, ma, veda, ora non è opportuno sconfinare. Lei voleva che io le parlassi della estracorrente per se stessa. Se avremo tempo, altra volta, ci occuperemo dei disturbi. Le basti sapere che, comunque, una qualsiasi scintilla di estracorrente dà luogo ad un caratteristico crak *nell'apparecchio ricevente vicino, rumore ingrato tanto più forte per quanto più l'apparecchio è sensibile e potente e per quanto più vicino avviene il fatto a cui abbiamo accennato. Lei ha a portata di mano la possibilità di rendersi conto della sensibilità del suo apparecchio ricevente alle scintille di estracorrente. Provi ad accendere e spegnere un interruttore qualsiasi nella stessa stanza in cui ha installato l'apparecchio radio, in funzione, naturalmente. Sentirà il caratteristico rumore. Se l'apparecchio è molto potente potrà sentirlo lo stesso anche se manovrerà un interruttore situato in un'altra stanza. In tal modo lei ha anche la possibilità di stabilire una ordinaria convenzionale conversazione, attraverso l'etere, fra lei (in vicinanza dell'apparecchio radio) ed una qualsiasi altra persona che si trovi in un'altra stanza. E quando si producono delle scintille vistose è possibile corrispondere anche a maggiori distanze...*

— Per fare l'esperimento a cui lei ha accennato, cioè ricevere un segnale attraverso l'apparecchio radio servendosi di una scintilla, occorre necessariamente manovrare l'interruttore? Occorre, necessariamente, accendere e spegnere la lampadina?...

— Niente affatto. Forse lei si preoccupa del consumo di corrente, oppure pensa che l'esperimento perde di interesse poichè il segnale si ha anche a mezzo dell'accendersi e spegnersi della lampadina. Faccia così, allora. Lei possiede un piccolo voltmetro, uno di quei semplici apparecchi utilissimi per la misurazione della tensione di una corrente elettrica? Allora si metta a poca distanza dall'apparecchio radio ed appoggi i serrafili del voltmetro su di una pila a secco qualsiasi, come per misurare la tensione della pila stessa. Anche in questo caso, per quanto la scintilla, per la sua poca entità non sia visibile, si udrà un leggero ma caratteristico rumore attraverso il ricevitore.

— Ripeterò io stesso un tale esperimento.

— Va bene. Ma lasciamo stare gli esperimenti e completiamo la nostra breve conversazione sull'estracorrente che, nella volta scorsa, non fu sviluppata interamente. La scoperta dei fenomeni di estracorrente si deve al celebre fisico inglese Hughes David Edwin. Non voglio farle alcun torto dubitando della sua cultura e, quindi, mi limiterò solamente a ricordarle che l'Hughes è celebre, fra l'altro, per l'invenzione del microfono, *il praticissimo apparecchio che rese di uso pratico il telefono. Naturalmente anche il microfono che attualmente viene usato per le radiotrasmissioni è un discendente di quello, per quanto moltissimi tipi si discostino assai da quello primogenito. Ma il principio di funzionamento è, più o meno, sempre lo stesso...*

(Continua) UMBERTO TUCCI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,35: *Commemorazione di Mario Costa: Concerto orchestrale e vocale di musiche scelte dalle opere* (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21: *Il gallo nel pollaio,* commedia in tre atti di Piero Mazzolotti (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20 - Palermo - Ore 20,45: *Concerto di musica teatrale* (dallo Studio).

Parigi Poste Parisien - Ore 21,30: *La bambola di Norimberga,* opera comica in un atto di Adam, e *Tromb-al-ca-zar,* farsa musicale in un atto di G. Offenbach. — **Vienna - Ore 20:** *Il vampiro,* opera romantica in due atti di A. Marschner (dallo Studio). — **London Regional - Ore 20,55:** *Cavalleria rusticana,* opera in un atto di P. Mascagni (trasmissione da un teatro).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: ORCHESTRA CETRA, diretta dal M. TITO PETRALIA: 1. Filippini-Chiappo: *Primavera;* 2. Meyer: *Voi siete attraente;* 3. De Micheli: *Serenata alla luna,* dalla terza *Piccola suite;* 4. Puccini: *Le Villi,* fantasia; 5. Maraziti: *Consuelo;* 6. Kàlmàn: *La violetta di Montmartre,* fantasia; 7. Montagnini-Marius: *Lissy;* 8. Fauchey: *Idillio pastorale;* 9. Villa: *Forse tu;* 10. Rosy: *Estasi;* 11. Ravasini: *Fifì.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14: Concerto mandolinistico (ORCHESTRA A PLETTRO DEL DAS DI MILANO): 1. Waldteufel: *Estudiantina,* valzer; 2. Bolzoni: *Semplicità campestre,* madrigale; 3. Mozart: *Marcia turca;* 4. Salvetti: *Mormorio del mare;* 5. Gonard H.: *Scampanio festoso;* 6. De Martino: *C'era la luna,* serenata; 7. Veracini: *Minuetto.*

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

16,45: Giornale radio.

16,55 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Cantuccio dei bambini - Lucilla Antonelli: Bestie: « Le api » - (Firenze): Il nano Bagonghi.

17,10-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Francoeur: *Siciliana e Rigaudon,* violinista Renzo Deleide; 2. *a)* Mozart: « Porgi amor », dalle *Nozze di Figaro,* *b)* Brahms: *Fedeltà,* soprano Paola Della Torre; 3. *a)* Gluck: *Melodia, b)* Strawinsky: *Berceuse,* violoncellista Massimo Amfitheatrof; 4. *a)* Gretchaninow: *Triste est la steppe, b)* Fuga: *Le rose, c)* Benvenuti: *Rispetto,* soprano Paola Della Torre; 5. *a)* Sarasate: *Romanza andalusa, b)* Moszkowsky: *Guitarre,* violinista Renzo Deleide; 6. Due canti siciliani: a) *Pampina Pampinedda,* b) *A la Barcillunisa,* soprano Paola Della Torre; 7. *a)* Fauré: *Elegia, b)* Glazunov:

VENERDÌ

13 OTTOBRE 1933 - XI

Serenata spagnuola, violoncellista Massimo Amfitheatrof - Al pianoforte il M° Luigi Gallino.

17,15-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Boccherini: *Quartetto in re maggiore:* *a)* Allegro vivace, *b)* Adagio, *c)* Allegro grazioso; 2. Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in mi bemolle maggiore,* op. 12: *a)* Adagio non troppo, *b)* Allegro non tardante, *c)* Canzonetta, *d)* Andante espressivo, *e)* Molto allegro, vivace (Enzo e Jolanda Cagnacci, violini - Augusto Morelli, viola - Otello Fornaciai, violoncello).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,30: Sem Benelli: « Con gli affondatori della *Viribus Unitis* », conversazione.

20,45: Dischi.

21:

Il gallo nel pollaio

Commedia in tre atti di PIERO MAZZOLOTTI

Personaggi:

Prof. Filippo Baldi . . . . Ernesto Ferrero
Prof. Antonio Sabelli . . . . . Aldo Silvani
Il capo pompiere Achille Manganini Rodolfo Martini
Il domestico Giacomo . . . . . Leo Chiostri
L'elettricista . . . . Emilio Calvi
Camilla . . . . Nella Marcacci
Carla Sabelli . . . . Adriana De Cristoforis
Amalia Moreni . . . . Elena Pàntano
Mercedes Torres . . . . Elvira Borelli
Palmira Zelmi . . . . Vanda Bernini
Cecilia . . . . Vera Castiglia

Dopo la commedia: Orchestra CETRA diretta dal M° Tito Petralia.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Brodszky: *Cara bambina;* 2. Verdi: *Falstaff,* fantasia; 3. Cortopassi: *Serenata strana;* 4. Rebner-Mohr: *Ti voglio così;* 5. Galli: *David,* preludio atto terzo; 6. Dax: *Oh! Rumba, rumba!*

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Roland: *Marì, Marì;* 2. Delibes: *Pizzicato* (dal balletto *Sylvia*); 3. Pablito: *Piccolo bebè;* 4. Criscuolo: *Danza burlesca;* 5. Greppi: *L'ultimo bacio sotto la pioggia,* valzer; 6. Catalani: *La falce,* prologo sinfonico; 7. Cazoux: *Cullarti... addormentarti;* 8. Siede-Suraya: *Danza orientale;* 9. Avitabile: *Danza dei fauni;* 10. Moleti-Ripa: *Se prendiamo un buon caffè.*

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Dischi.

16,55: Giornale radio - Cambi.

VENERDÌ
13 OTTOBRE 1933-XI

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Goossens: *Marionette*, b) Labroca: *Ritmi di marcia* (pianista Germano Arnaldi); 2. a) Thomas: *Mignon*, «Ah, non credevi tu», b) Puccini: *Madama Butterfly*, «Addio, fiorito asil» (tenore Mario Cavagnis); 3. a) Mascagni: *Lodoletta*, «Ultimo canto di Lodoletta», b) Ricci: *Crispino e la comare*, aria di Annetta (soprano Virginia Brunetti); 4. Musica sincopata eseguita dal pianista Germano Arnaldi: Lothon Perl: a) *Black and White* (Bianco e nero), b) *Hollywood Stars* (Stelle di Hollywood), c) Confrey: *Kitten on the Keys* (Gatti sulla tastiera); 5. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, duetto atto primo (soprano Virginia Brunetti e tenore Mario Cavagnis).

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (spagnolo, tedesco e francese).

19,10: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Sport.

20,15:

Ora Campari

Musiche richieste dai radio-ascoltatori alla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

21,15:

Il grafologo e la signora

Commedia in un atto
di GIUSEPPE CAVACIOCCHI

Personaggi:

Il grafologo . . . . Berto Furani
La signora . . . . Giovanna Scotto
Il cameriere . . . . A. Furlanetto

21,35 (circa):

Commemorazione del Maestro Mario Costa

Direttore M° GIUSEPPE BONAVOLONTÀ.

1. *Il Re di Chez-Maxim*, fantasia (orchestra).
2. *Taranti*, tarantella (duetto e coro).
3. *Era de maggio* (solo e coro).
4. *Oje Carulì!* (solo e coro).
5. *Scetate* (solo e coro).
6. *Domani t'o dico* (solo e coro).
7. *Scugnizza*: a) Duetto; b) Quartetto degli Scugnizzi.

«Mario Costa, interprete dell'anima napoletana», conversazione.

8. *Histoire d'un Pierrot*, fantasia (orchestra).
9. *Serenata napulitana* (tenore).
10. *'A frangesa* (soprano e coro).
11. *Catarì* (tenore).
12. *A ritirata* (soprano e coro).
13. *Luna nova* (tenore e coro).
14. *Lariulì, lariulà* (duetto e coro).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Jessel: *L'aurora;* 2. Borsatti: *Gavottina graziosa;* 3. Waldteufel: *Pomone;* 4. Canzone; 5. Lautenschläger: *Un piccolo amore;* 6. G. Strauss: *Il pipistrello*, selezione; 7. Canzone; 8. Armandola: *La ragazza curiosa;* 9. Pietri: *Io ti voglio baciare;* 10. Solazzi: *Al Musgòt*.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21

IL GALLO NEL POLLAIO

Commedia in tre atti di
PIERO MAZZOLOTTI

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Rossini: *Tancredi*, ouverture.
2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto secondo.
3. Verdi: *Otello*, fantasia.

La rubrica della signora.

4. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo.

5. R. Strauss: *Il borghese gentiluomo*, fantasia.

Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.

6. Lortzing: *L'armaiolo*, fantasia.
7. Cui: *Il figlio del Mandarino*, ouverture.

Alla fine del concerto: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO.

1. Zandonai: a) *La via della finestra;* b) *Conchita*, atto quarto, quadro sesto (Pollicino, Delisi).
2. Puccini: *Manon*, selezione atto quarto (Pollicino, Delisi, Tita, Oliva).
3. Catalani: *Loreley*, preludio.
4. Verdi: *Il Trovatore*, scena e cavatina di Leonora (soprano Delisi).
5. Respighi: *Belfagor*, ouverture.

Negli intervalli: De Maria: «Il castello di Federico II», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580;** m. **517,2;** kW. **100.** — **Graz:** kc. **852;** m. **352,1;** kW. **7.** — Ore **16,35:** Per i giovani. — **17:** Conversazione: «Come sono costruiti gli apparecchi radio moderni?» — **17,25:** Concerto di musica da camera. — **18,5:** Bollettino turistico. — **18,20:** Conversazione: «Il canottaggio nel 1933». — **18,35:** Bollettino sportivo. — **18,45:** Conversazione: «Le professioni nel Medioevo». — **19,10:** Concerto di strumenti a plettro con arie per soli. — **19,50:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20:** Marschner: *Il vampiro*, opera romantica in due atti. — In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — **23,15:** Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589;** m. **509,3;** kW. **15.** — Ore **18:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** Conversazione su problemi di economia nazionale. — **19,15:** Dischi a richiesta degli ascoltatori. — **19,30:** Intermezzo (recitazione). — **19,45:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,15:** Conversazione: «Il compito delle vie respiratorie superiori nella lotta contro le malattie». — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto di dischi. — **21,45:** Conversazione: «Gli ex-combattenti e la difesa nazionale». — **22:** Concerto a richiesta dei giovani ascoltatori. — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** La *Brabançonne*.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614;** m. **488,6;** kW. **120.** — Ore **16:** Concerto orchestrale da Brno. — **16,55:** Conversazione: «Il congresso napoleonico a Praga». — **17,5:** Concerto di musica da camera. — **18,5:** Conversazione agricola. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Notiziario in tedesco. — **18,30:** Conversazione in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Attualità. — **19,25:** Trasmissione da Brno. — **20,30:** Grande concerto corale di arie e canti popolari cechi. — **21,15:** Trasmissione da Brno. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Fine.

Bratislava: kc. **1076;** m. **278,8;** kW. **13,5.** — Ore **16:** Da Brno. — **16,55:** Da Praga. — **18,5:** Notizie sportive. — **18,15:** Concerto pianistico. — **18,40:** Lezione sull'alfabeto Morse. — **18,55:** Comunicati. — **19:** Da Praga. — **19,25:** Da Brno. — **20,30:** Da Praga. — **21,15:** Da Brno. — **22:** Da Praga.

Brno: kc. **878;** m. **341,7;** kW. **32.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **16,55:** Notizie teatrali. — **17,5:** Da Praga. — **18,5:** Attualità. — **18,15:** Per gli operai. — **18,25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:**

Da Praga. — **19,25:** Concerto di musica militare. — **20,30:** Da Praga. — **21,15:** Trasmissione di un concerto dalla Sala dello Stadio: Glazunov: *Scene di balletto*. — **22:** Da Praga.

Kosice: kc. **1022;** m. **293,5;** kW. **2,6.** — Ore **16,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Trasmissione in ungherese. — **18,40:** Conversazione sportiva. — **19:** Da Praga. — **19,25:** Da Brno. — **20,30:** Da Praga. — **21,15:** Da Brno. — **22:** Da Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1137;** m. **263,8;** kW. **11,2.** — Ore **16:** Da Brno. — **16,55:** Conversazione di psicologia. — **17,5:** Da Praga. — **18,5:** Bollettino turistico. — **18,15:** Da Praga. — **19,25:** Da Brno. — **20,30:** Da Praga. — **21,15:** Da Brno. — **22:** Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1067;** m. **281,2;** kW. **0,75.** — **Kalundborg:** kc. **260;** m. **1153,8;** kW. **7,5.** — Ore **15:** Concerto - Nell'intervallo alle **15,45:** Canto. — **17:** Recitazione in tedesco. — **17,30:** Notizie finanziarie. — **17,45:** Conferenza. — **18,15:** Lezione di tedesco. — **18,45:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Chiacchierata. — **20,10:** Concerto vocale. — **20,30:** Radiocommedia. — **20,55:** Concerto di violoncello: Bach: *Suite* per violoncello in do maggiore. — **21,20:** G. J. Joergensen: *Una stella cade*, radiocommedia in 2 parti. — **22,5:** Notiziario. — **22,20:** Concerto di mandolino.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **986;** m. **304;** kW. **13.** — Ore **18:** Trasmissione letteraria. — **19,15:** Radio giornale di Francia. — **20,35:** Informazioni dell'ultima ora. — **20,40:** Il quarto d'ora del cinematografo. — **20,55:** — Risultato dell'estrazione dei premi. — **21:** Lezione di spagnuolo. — **21,15:** Notiziario. — **21,30:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione.

Marsiglia: kc. **950;** m. **315;** kW. **1,6.** — Ore **17:** Conversazione su Marsiglia. — **17,30:** Concerto di dischi. — **18,10:** Notiziario. — **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Musica da ballo (dischi). — **20,15:** Cronaca artistica. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione (programma da stabilire).

Parigi. P. P. (Poste Parisien): kc. **914;** m. **328,2;** kW. **60.** — Ore **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Giornale parlato della stazione. — **20,30:** Danze sinfoniche. — **20,50:** Conversazione d'attualità. — **20,55:** Conversazione agricola. — **21:** Conversazione musicale. — **21,10:** Intermezzo. — **21,30:** Adam: *La bambola di Norimberga*, opera comica in un atto; Offenbach: *Tromb-al-ca-zar*, farsa musicale in un atto. — **23,30:** Notiziario.

Radio Parigi: kc. **174;** m. **1724,1;** kW. **75.** — Ore **19,30:** Conversazione agricola. — **19,50:** Rassegna di libri. — **20:** Conversazione. — **20,10:** Cronaca delle Assicurazioni sociali. — **20,20:** Musica riprodotta. — **21:** Letture letterarie. — **21,15:** Verdi: *Rigoletto*, opera (dischi). — **21,30** (intervallo): Cronaca gastronomica. — **22,25:** Notiziario.

Strasburgo: kc. **869;** m. **345,2;** kW. **11,5.** — Ore **17,45:** Conversazione letteraria. — **18:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — **19:** Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — **20:** Conversazione di attualità in tedesco. — **20,15:** Conversazione turistica. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario. — **20,45:** Concerto di dischi. — **21:** Rassegna della stampa, in tedesco - Comunicati. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Berlioz: Ouverture del *Carnevale romano*; 2. Aubert: *Poemi arabi* per canto e orchestra; 3. Bizet: *Scherzi di fanciulli*; 4. Intermezzo di canto; 5. Moreau: *Sul mare lontano*, poema sinfonico; 6. Intermezzo di canto; 7. Moreau: *Sogno*; 8. Lalo: *Namouna*, balletto - In un intervallo: Rassegna della stampa, in francese. — **23,30:** Fine.

Tolosa: kc. **779;** m. **385,1;** kW. **8.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Fisarmoniche. — **19,30:** Melodie. — **19,45:** Musica sinfonica. — **20:** Canti russi. — **20,15:** Notiziario. — **20,30:** Orchestre varie. — **20,45:** Arie di operette. — **21:** Orchestra viennese. — **21,15:** Brani di opere. — **21,30:** Musica militare. — **21,45:** Musica di film sonori. — **22:** Musica sinfonica (Beethoven). — **22,45:** Arie di operette. — **23:** Conversazione medica. — **23,5:** *Musette*. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Musica varia. — **24:** Musica da ballo. — **0,45:** Melodie. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Orchestra argentina. — **1,15-1,30:** Musica sinfonica.

GERMANIA

Berlino I: kc. **716;** m. **419;** kW. **1,5.** — Ore **16,15:** Cronaca sportiva. — **16,45:** Musica brillante dell'Orchestra del Giardino Zoologico. — **17,30:** *La sorella del genio*, radiorecita in memoria della Marchesa Guglielmina di Bayreuth. — **18:** Musica brillante e da ballo. — **18,30:** Comunicati. — **18,45:** Attualità. — **19:** L'Ora della Nazione (da Francoforte): Il vino tedesco. — **20,5:** Su e giù per le strade (destini, uomini, cifre e canzoni). — **21:** Concerto orchestrale: 1. A. Reuss: *Prologo sinfonico* per *Il pazzo e la morte* di Hoffmannsthal; 2. Max Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Bach*. — **22:** Notiziario - Indi, fino alle **24:** Concerto orchestrale. — **23** (circa): Rassegna teatrale e cinematografica.

Breslavia: kc. **923;** m. **325;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30:** Conversazione e letture. — **18:** Conversazione sulla Slesia. — **18,25:** Attualità. — **18,50:** Bollettini vari. — **19:** L'Ora della Nazione (da Francoforte). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Trasmissione variata per i contadini. — **21:** Concerto orchestrale dedicato alla musica campestre austriaca. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,25:** Conversazione sulla caccia. — **22,45-24:** Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

CON GLI AFFONDATORI DELLA «VIRIBUS UNITIS»

CONVERSAZIONE DI
SEM BENELLI

Francoforte: kc. **1157;** m. **259,3;** kW. **17.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Da Langenberg. — **18,35:** Conversazione e letture. — **18,50:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'ora della Nazione: Concerto orchestrale: Bruckner: *Sinfonia* in do minore. — **20:** Attualità. — **20,10:** Da Muehlacker. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,20:** Da Muehlacker. — **22,30:** Notiziario. — **22,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **23-24:** Concerto di musica romantica. — **0,15-0,45:** Trasmissione variata: *La sorte dello spirito tedesco*.

Heilsberg: kc. **1085;** m. **276,5;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Recensione di libri. — **17,45:** Conversazione sulla caccia. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Conversazione e letture. — **18,50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'Ora della Nazione (da Francoforte). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Trasmissione di un concerto orchestrale sinfonico dalla Stadthalle: 1. Reger: *Ouverture patriottica*; 2. Reger: *Alla speranza*; 3. Reger: *Requiem*; 4. Mozart: *Halleluja*; 5. Mozart: *Sinfonia in do maggiore* (Giove). — **22:** Notiziario - Meteorologia - Concerto di musica da ballo tedesca moderna.

Koenigswusterhausen: kc. **183;** m. **1634,9;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto orchestrale da Lipsia. — **17:** Conversazione di pedagogia. — **17,25:** Concerto di musica da camera. — **18:** Dizione. — **18,5:** Conversazione: « Vita di operai ». — **18,5:** Dialogo: « La lingua alla radio ». — **18,45:** Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'Ora della Nazione (da Francoforte). — **20,5:** Trasmissione brillante popolare. — **20,10:** Concerto di dischi. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23:** Trasmissione da Breslavia.

Langenberg: kc. **635;** m. **472,4;** kW. **60.** — Ore **16:** Da Francoforte. — **18:** Lezione di inglese. — **18,20:** Conversazione sulle razze. — **18,35:** Conversazione: « La nostra patria ». — **18,50:** Notiziario. — **19:** L'ora della Nazione (da Francoforte). — **20:** Da Francoforte. — **20,10:** Da Muehlacker. — **22:** Da Francoforte. — **22,20:** Da Muehlacker. — **22,30:** Notiziario. — **22,45:** Trasmissione da Francoforte.

VENERDÌ
13 OTTOBRE 1933-XI

Lipsia: kc. **770;** m. **389,6;** kW. **120.** — Ore **16:** Concerto variato. — **17,30:** Attualità. — **17,50:** Notizie economiche. — **18:** Conferenza per i giovani: « Richard Euringer ». — **18,20:** Conferenza: « Vecchie tombe germaniche ». — **18,40:** Liriche di Bogislav von Selchov. — **18,50:** Notizie del giorno. — **19:** L'Ora della Nazione: « Il vino tedesco ». — **20:** Radiorecita. — **21:** Musica spagnuola per chitarra. — **21,30:** Werner Kortwich: « Destino dei Frisoni ». — **22:** Notizie varie. — **22,30:** Conferenza: « Tipi di razze europee. — **23-24:** Concerto orchestrale.

Monaco di Baviera: kc. **563;** m. **532,9;** kW. **60.** — Ore **16,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,45:** Conversazione per i giovani. — **18,5:** Compositori bavaresi di musica per piano del XVII secolo. — **18,25:** Concerto di musica strumentale coreana. — **18,45:** Segnale orario - Notiziario. — **19:** Trasmissione da Francoforte (L'Ora della Nazione). — **20:** Trasmissione da Norimberga. Una giornata in caserma dalla sveglia alla ritirata, radiocronaca. — **20,50:** Concerto orchestrale di musica brillante e popolare: 1. Suppè: Ouverture di *Boccaccio*; 2. Ciaikovski: Tre pezzi: a) « *Lied* » *senza parole* in fa maggiore; b) *Melodia*; c) *Canzone senza parole*; 3. Fr. Fark: *Fauno e la danza degli Elfi*, suite di balletto - Intermezzo: *Il Germanesimo in movimento* - 4. Krome: *Valzer contadinesco svevo*; 5. Michelis: *Il fabbro della foresta*; 6. Myddleton: *Die Phantombrigade*. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario.

Muehlacker: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto orchestrale da Francoforte. — **18:** Da Langenberg. — **18,35:** Conversazione: « Ricordi di un medico di campagna ». — **18,50:** Segnale orario - Notiziario. — **19:** L'Ora della Nazione (da Francoforte). — **20:** Da Francoforte. — **20,10:** Ludwig Thoma: « Pace del bosco », commedia in un atto. — **20,45:** Concerto vocale e di cetre di musica e arie popolari sveve. — **21,10:** Jo Hanns Rosler: « O mia Vienna », trasmissione brillante variata. — **21,40:** Concerto vocale di arie e ballate per basso. — **22:** Da Francoforte. — **22,20:** Devi sapere che... — **22,30:** Notiziario. — **22,45:** Da Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **193;** m. **1554,4;** kW. **30.** — **London National:** kc. **1147;** m. **261,5;** kW. **50.** — **North National:** kc. **995;** m. **301,5;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1040;** m. **288,5;** kW. **50.** — Ore **16,35:** Storielle di venerdì. — **16,50:** Concerto di dischi. — **17,30:** Concerto orchestrale da un albergo. — **17,45:** Segnale orario. — **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **18,35:** Sommario degli avvenimenti della settimana. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,25:** Bollettino settimanale di notizie speciali. — **19,30:** Beethoven: *Sonate per pianoforte*. — **19,50:** Conversazione musicale. — **20,10-20,25:** Conversazione di giardinaggio. — **20,30:** Conversazione: « Ricerche scientifiche e necessità sociali ». — **21:** Concerto di musica brillante con arie per soprano: 1. Bauckner: Ouverture del *Venditore di uccelli*; 2. Beethoven: *Scaramouche*, minuetto; 3. Robrecht: *Pot-pourri di valzer*, n. 2; 4. Intermezzo di canto; 5. Montague Ewing: *Cieli cangianti*, suite; 6. Intermezzo di canto; 7. Green: *I cover the Water Front*; 8. Haydn-Wood: *Rose di Piccardia*; 9. Finck: *Ragazza dei miei sogni*, intermezzo; 10. Canto; 11. Sydney Baynes: *Cinquanta anni di canzoni*, selezione. — **22:** Notiziario - Segnale orario. — **22,20:** S. E. l'Ambasciatore americano annuncia « Il Colombo moderno ». — **22,30:** « Il moderno Colombo », conversazione dall'America, ritrasmessa forse da Lexington (Virginia) da un collaboratore viaggiante della B. B. C. — **22,50:** Concerto dell'or-

VENERDÌ
13 OTTOBRE 1933 - XI

chestra della B. B. C. (sezione E) con arie per tenore: 1. Grieg: *In autunno*, ouverture; 2. Fauré: Siciliana da *Pelléas et Melisande*; 3. *Arie* per tenore e orchestra; 4. Dubois: *La Farandola*, suite di balletto n. 1; 5. Intermezzo di canto; 4. Ciaikovski: Frammenti della suite *Lo schiaccianoci*. — **24-1:** Musica da ballo ritrasmessa. — **24:** Previsioni marittime. **0,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. **843;** m. **355,8;** kW. **50.** — Ore **16,50:** Da Daventry National. — **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Concerto della banda militare della stazione con arie per baritono e soli di violino. — **20,55:** Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto ritrasmessa da un teatro. — **22,5:** Concerto di musica da camera con arie per baritono: 1. Mozart: *Quartetto in si bemolle*; 2. *Arie* per baritono; 3. Bloch: *Quintetto*. — **23,15:** Notiziario - Segnale orario. — **23,30-1:** Musica da ballo ritrasmessa. — **0,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. **752;** m. **398,9;** kW. **25.** — Ore **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,30:** Concerto d'organo da una sala cinematografica. — **20:** Concerto di un'orchestra di musica brillante. — **21:** Concerto di un coro popolare. — **22:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*; 2. *Arie* per baritono; 3. Meesager: Selezione di *Veronica*; 4. A. Thomas: Gavotta nella *Mignon*; 5. Intermezzo di canto; 6. Gounod: Fantasia su *Romeo e Giulietta*. — **23:** Conversazione di attualità. — **23,15:** Notiziario - Segnale orario. — **23,30:** Da London Regional. — **24-0,30:** Trasmissione con televisione.

J U G O S L A V I A

Belgrado: kc. **698;** m. **429,7;** kW. **2,5.** — Ore **16:** Concerto di dischi. — **16,30:** Lezione di ginnastica. — **17:** Lezione di francese. — **18,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Trasmissione da Zagabria: 1. Concerto vocale di arie popolari; 2. Concerto pianistico dedicato a Liszt. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Musica zigana ritrasmessa.

Lubiana: kc. **521;** m. **575,8;** kW. **7.** — Ore **18:** Dischi. — **18,30:** Lezione di russo. — **19:** Conversazione per i Sokol. — **19,30:** Consigli per i turisti. — **20:** Trasmissione da Zagabria. — **22:** Meteorologia - Notiziario. — **22,15:** Concerto di musica da ballo (jazz-band della stazione). — **23:** Fine.

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: kc. **252;** m. **1191;** kW. **200.** (Serata olandese). — Ore **19,30:** Concerto sinfonico olandese riprodotto. — **20,20:** Concerto di piano. — **21:** Trasmissione variata musicale. — **21,50:** Notiziario in tedesco. — **22:** Beethoven: *Trio*, op. 1, in mi bemolle maggiore. — **22,25:** Concerto di musica da ballo dell'orchestra jazz della stazione.

N O R V E G I A

Oslo: kc. **227;** m. **1083;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione di Bergen. — **18:** Lezione di francese. — **18,30:** Melodie norvegesi. — **19:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Lezione di inglese. — **20:** Segnale orario - In seguito: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Sala di Logen per l'orchestra della Filarmonica diretta da Olav Kielland. — **21,30:** Notiziario agricolo estero. — **21,40:** Bollettino meteorologico. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Conversazione allegra. — **22,45:** Fine della trasmissione.

O L A N D A

Hilversum: kc. **160;** m. **1875;** kW. **50.** — Ore **16,40:** Concerto di dischi. — **17,30:** Per i fanciulli. — **18,10:** Concerto orchestrale. — **18,42:** Dischi. — **18,55:** Continuazione del concerto orchestrale. — **19,20:** Conversazione sul fascismo. — **19,40:** Continuazione del concerto. — **20,10:** Dischi. — **20,20:** Continuazione del concerto orchestrale. — **20,40:** Conversazione. — **21,10:** Soli per violoncello e piano: 1. Flesch: *Sonata* in fa maggiore; 2. Boccherini: *Sonata* in do maggiore. — **21,40:** Conversazione: — **22,10:** Continuazione del concerto: 3. Labey: *Canzone*; 4. Delune: *Ballata delle carovane*; 5. Bosmans: *Notte calma*; 6. Popper: *Arlecchino*. — **22,40:** Bollettino ecclesiastico e di stampa. — **22,55:** Conversazione. — **23,25:** Concerto di dischi. — **23,40:** Concerto d'organo di musica brillante. — **0,10:** Dischi.

P O L O N I A

Varsavia: kc. **212;** m. **1411,8;** kW. **120.** — Ore **16,40:** Rassegna delle riviste. — **16,55:** Concerto vocale (soprano e baritono). — **17,50:** Conversazione sui libri agricoli. — **18:** Conversazione: « Cosa ha fatto Batory per la Lituania ». — **18,20:** Concerto di musica brillante da un Caffè. — **19,5:** Conversazione turistica. — **19,40:** Programma di domani. — **19,45:** Giornale radio. — **19,55:** Intervallo. — **20:** Conversazione musicale. — **20,15:** Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia con Sergio Prokofiew: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore; 2. Prokofiew: *Terzo concerto di pianoforte* con accompagnamento orchestrale; 3. Ciajkovkij: *L'uragano*, poema sinfonico; 4. Prokofiew: *Sinfonia classica* (orchestra diretta dal compositore) - Nell'intervallo: Conversazione letteraria. — **22,40:** Bollettino sportivo. — **22,50:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **23,5-23,30:** Musica da ballo.

Katowice: kc. **734;** m. **408,7;** kW. **12.** — Ore **16,5:** Concerto per soprano e piano. — **16,40:** Da Varsavia. — **17,50:** Concerto di dischi. — **18:** Da Varsavia. — **18,55:** Conversazione: « L'avvenire della Polesia ». — **19,10:** Pubblicità e dischi. — **19,20:** Bollettino sportivo. — **19,25:** Da Varsavia. — **22,40:** Musica da ballo. — **23:** Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

R O M A N I A

Bucarest: kc. **761;** m. **394,2;** kW. **12.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Continuazione del concerto orchestrale. — **19:** Letture. — **19,20:** Conversazione. — **19,40:** Massenet: *Manon*, opera (dischi) - Negli intervalli: Giornale radio - Alla fine: Trasmissione da un ristorante.

S P A G N A

Barcellona (EAJ - 1): kc. **860;** m. **348,8;** kW. **7,5.** — Ore **16-17:** Concerto di dischi. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21:** Concerto di dischi scelti - Notiziario. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,5** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. Dalcroze: *La Picarda*, marcia militare; 2. Delibes: *Il re l'ha detto*, selezione; 3. Fetras: *Lume di luna sull'Alster*, valzer; 4. Bullerian: *Danza russa*; 5. Demaret: *Giochi*; 6. F. W. Rust: *La principessa dalle babbucce d'oro*, ouverture. — **23:** Recitazione di poesie catalane. — **23,15:** Concerto di musica da camera - Beethoven: *Quartetto* in mi bemolle. — **23,30:** Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **24:** Notiziario - Continuazione della trasmissione. — **1:** Fine.

Madrid (EAJ - 7): kc. **707;** m. **424,3;** kW. **1,3.** — Ore **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno - Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21,15:** Giornale parlato. — **21,30:** Intervallo. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Giornale parlato - Concerto sinfonico in dischi (composizioni di Beethoven, Wagner, Mozart, Strauss, ecc.). — **1,15:** Giornale parlato - Cenni sul programma della settimana ventura. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

S V E Z I A

Stoccolma: kc. **689;** m. **435,4;** kW. **55.** — **Goeteborg:** kc. **932;** m. **321,9;** kW. **10.** — **Hoerby:** kc. **1167;** m. **257;** kW. **10.** — **Motala:** kc. **222;** m. **1348,3;** kW. **30.** — Ore **17,5:** Concerto di fisarmoniche. — **17,30:** Conversazione: « Il corso internazionale di giornalismo a Ginevra ». — **18:** Concerto di dischi. — **18,40:** Conversazione: « La giornata dei ciechi ». — **19,30:** Conversazione giuridica. — **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Svend Rindom: *Nozze di rame*, commedia. — **22-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kraus: Ouverture di *Didone ed Enea*; 2. Mozart: *Concerto di violino n. 3* in sol maggiore; 3. Ravel: *Pavana*; 4. Casella: *Serenata*.

S V I Z Z E R A

Radio Suisse Alemanique: kc. **653;** m. **459,4;** kW. **60.** — Ore **17:** Trasmissione per i fanciulli. — **17,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,30:** Trasmissione da stabilire. — **19:** Segnale orario - Notiziario - Mercuriali. — **19,20:** Trasmissione da stabilire. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Trasmissione da stabilire. — **22,15:** Fine.

Radio Suisse Romande: kc. **743;** m. **403,8;** kW. **25.** — Ore **16,30-17,30:** Per le signore. — **19:** Conversazione: « Paul Valéry e l'età della coscienza ». — **19,25:** Notiziario. — **19,30:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **20:** Concerto di musica antica per clavicembalo. — **20,15:** Conversazione. — **20,30:** Trasmissione di musica eseguita sul Neo-Bechstein (dall'esposizione di Ginevra). — **20,50:** Trasmissione dal Kursaal di una serata brillante di varietà. — **21,50:** Notiziario. — **22-22,30:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

U N G H E R I A

Budapest: kc. **545;** m. **550,5;** kW. **18,5.** — Ore **17,30:** Concerto pianistico. — **18,30:** Coro popolare. — **19,15:** Conversazione letteraria e letture. — **19,45:** Concerto di una banda militare. — **21:** Rassegna della politica estera. — **21,15:** Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* in do minore; 2. Schumann: *Quintetto* di piano. — **22,15:** Rassegna dei giornali della sera. — **22,30:** Trasmissione dedicata a Marcel Journet (dischi). — **23,10:** Concerto di un'orchestrina zigana da un albergo.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. **202;** m. **1481;** kW. **500.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Notiziario. — **16,15:** Intermezzo musicale. — **16,30:** Conversazione politica. — **17,30:** L'ora dei soldati rossi. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto orchestrale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingua estera.

Mosca Stalin: kc. **707;** m. **424,3;** kW. **100.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Concerto tematico. — **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione di un'opera. — **21,30:** Concerto di dischi. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Conversazione in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. **300;** m. **1000;** kW. **100.** — Ore **16:** Lezione di inglese. — **16,30** Conversazione musicale o letteraria. — **17,30:** Per i giovani. — **18,30:** Concerto sinfonico o strumentale. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Programma di domani. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Rassegna della « Prawda ». — **23:** Bollettino meteorologico.

S T A Z I O N I   E X T R A E U R O P E E

Algeri: kc. **823;** m. **364,5;** kW. **16.** — Ore **20:** Notiziario. — **20,20:** « Il quarto d'ora del colono », cronaca agricola ». — **20,35:** Corni da caccia (dischi). — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Estrazione dei premi. — **21,10:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Quinta sinfonia*; 2. Fauré: *Pelléas et Melisande*; 3. Massenet: *Scene alsaziane*. - Negli intervalli: Dischi e informazioni.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 20.

COLOR LOCALE — *Sarebbe la proprietà della musica di richiamare al pensiero luoghi e tempi determinati. G. Weber dimostrò trattarsi di mera illusione.*

COME STA — *Espressione usata da parecchi compositori di musiche strumentali per vietare ai virtuosi l'introduzione di abbellimenti e di passaggi per far bella figura.*

COMMA — *E' la nona parte del tono: intervallo piccolissimo, non percepito da chi non abbia l'orecchio esercitato. Quattro commi formano il semitono minore, o diatonico; cinque il semitono maggiore, o cromatico.*

COMMATA — *Passo melodico dell'antica tragedia greca, interpolato nella declamazione musicale.*

COMPLETORIUM — *Va tradotto «compieta». E' l'ultima delle ore canoniche e l'ultima preghiera del giorno, obbligata dal breviario.*

COMPOSIZIONE — *Complesso e applicazione degli studi di teoria, armonia, contrappunto e strumentazione, secondo un concetto estetico, che non li fa, cioè, fine a se stessi, ma strumento di conquista dell'espressione.*

CONCERTANTE — *Aggettivo di quello stile in cui strumenti o voci hanno, ciascuno alla propria volta, la parte di protagonista.*

CONCERTATO — *Indica, specialmente nelle opere teatrali, un pezzo in cui cantano insieme parecchi personaggi ed il coro.*

CONCERTINO — *Piccola orchestra d'accompagnamento, che si staccava dal concerto grosso. Si componeva d'un primo violino, due secondi violini e violoncello.*

CONCERT ITALIEN — *Nome dato ai concerti di musica da camera italiana eseguita da italiani alle Tuileries verso il 1713, e organizzati dal Crezat e dal Gaudion.*

CONCERTO — *Componimento strumentale simile, quanto alla condotta, alla sonata. D'ordinario è in tre tempi, invece che nei quattro (per l'aggiunta dello «scherzo») tipici del quartetto e della sinfonia. Un concerto per un dato strumento (violino, pianoforte, ecc.) può essere accompagnato da alcuni strumenti soltanto, o dall'intera orchestra, che in generale presenta in modo conciso i temi, sviluppati poi dal solista. Quando gli strumenti solisti sono più di uno, il concerto vien detto doppio, triplo, quadruplo, ecc. La parola concerto indica pure una audizione di musica strumentale sinfonica o da camera. Dapprima privati, i concerti cominciarono ad esser aperti al pubblico a pagamento in Londra, versi i primi anni del secolo XVIII. Nel corso del secolo l'uso si diffuse, per merito dei «collegia musicae» (V.). I primi concerti corali non si ebbero se non in Germania, alla fine del secolo.*

CONCERTO GROSSO — *Forma di concerto strumentale, derivata dalla sonata da chiesa, nella quale l'orchestra si divideva in archi solisti e archi di massa. Ebbe i primi cultori nel '600, per merito del Torelli e del Corelli, e spianò la via così al concerto solistico come alla sinfonia classica.*

CONCERTS DU CONSERVATOIRE — *Concerti d'allievi d'un Conservatorio; furono fondati in Francia nel 1828, e i primi vennero diretti dallo Habeneck.*

CONCERTS OF ANCIENT MUSIC — *Società fondata dall'aristocrazia inglese nel 1776 per far conoscere, attraverso ad esecuzioni, musica di maestri morti da un ventennio almeno. Durò fino al 1848.*

(Continua). **CARL.**

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Concerto variato e strumentale* (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Concerto di musica operettistica, canzoni e danze* (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *La casa innamorata*, operetta in tre atti di C. Lombardo; libretto di R. Simoni (dallo Studio).

Radio Suisse Alemanique - Ore 20: *Kreidekreis*, opera in tre atti di Alex Zemlinskry (trasmissione dallo « Stadttheater » di Zurigo. — **Strasburgo - Ore 21,30:** *Luca e Lucietta*, opera comica in un atto di E. Missa, e *Ascoltate il mio cuore!*, operetta in un atto di Dalaunay (dallo Studio). — **Bordeaux-Lafayette - Ore 21,30:** *La vie parisienne*, operetta in tre atti di G. Offenbach (da Parigi).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Dischi di musica sinfonica: 1. Elgar: *a)* Canzone del mattino, *b)* Canzone di notte; 2. Grieg: *Danza sinfonica* n. 1-2; 3. Bach: *Suite n. 2 in si minore* per flauti ed archi; 4. Respighi: *Le fontane di Roma.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Chesi: *Luna sul Gange*, intermezzo; 2. Tarenghi: *Berceuse* in sol maggiore; 3. Puccini: *Tosca*, fantasia; 4. Italos: Czarda dell'operetta *La Governatrice;* 5. Di Lazzari: *Stornellata d'amore;* 6. Hamud: *Borrachitos de Granada.*

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

16,45: Giornale radio.

16,55: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste): Il teatrino dei Balilla; (Firenze): Fata Dianora.

17,10: Rubrica della signora.

17,20-18: Dischi di musica varia: 1. Delibes: *Coppelia*, danza degli automatici e valzer; 2. Zigeunerweisen: *Melodia tzigana*, valzer; 3. *Feste Lariane*, melodia variata per chitarra; 4. Mosca: *Fantasia popolare russa;* 5. Strauss: *Ragazze viennesi;* 6. Volkman: *Serenata;* 7. Moscato: *Poemetto a pupa*, intermezzo; 8. Mascheroni: *Mascheroneide*, fantasia.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19,10: Segnale orario Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,25: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

SABATO

14 OTTOBRE 1933 - XI

20,40:

Varietà Parlophon

21,45: Conversazione di Ezio Camuncoli.

22-23: Musica da ballo (orchestra CETRA, diretta dal M° Tito Petralia).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Dostal: *Ascoltate, ascoltate!*, fantasia; 2. Amadei: *Cinguettio di passeri;* 3. Speciale: *Incipriata;* 4. Feyder: *Granada;* 5. Manno-Zaider: *Ouverture;* 6. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo secondo.

12,30: Dischi.

13-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Fagiolari: *Madrilena;* 2. Restano: *Serenata all'angioletta;* 3. Culotta: *Chitarrata alla luna;* 4. Leopold: *Tempi passati*, valzer di concerto; 5. Cuscinà: *La vergine rossa*, fantasia; 6. Chwat: *Habana;* 7. Azzoni: *Baccanale;* 8. Ravasini: *Catarinette.*

13,30-13,45: Giornale radio.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornalino del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata Neve).

16,55: Giornale radio - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Dax: *Djelylah;* 2. Rassel: *Danza delle farfalle;* 3. Michalloff: *Il valzer che tu mi donasti*, valzer; 4. Lindermann: *Il bosco sacro*, scene indiane; 5. Puccini: *Suor Angelica*, fantasia; 6. Barzizza: *Chita*, mazurka; 7. Lincke: *Idillio di lucciole;* 8. Escobar: *Uno strano modello.*

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei principali mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15: SOPRANO MARIA ELENA CATTANI.

20,30: Giornale radio - Notizie sportive.

20,45:

Concerto variato

Parte prima: MUSICA DA CAMERA.

1. *a)* Vandini: *Allegro;* *b)* Boccherini: *Adagio* e *Rondò* (violoncellista Arcangelo Masotti).

2. Vivaldi-Nachez: *Concerto in la minore*: *a)* Allegro; *b)* Largo - Presto (violinista Gioconda De Vito).

Lavinia Trerotoli-Adami: « Vecchie bambole di pezza », conversazione.

3. *a)* Popper: *Serenata;* *b)* Van Goens: *Scherzo* (violoncellista Arcangelo Masotti).

4. *a)* Spendiarow-Corti: *Ninna-nanna;* *b)* Hubay: *Hullanzon e Balaton;* *c)* Paganini: Variazioni per la quarta corda sul *Mosè* di Rossini (violinista Gioconda De Vito).

Luciano Folgore: **« Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo.**

SABATO
14 OTTOBRE 1933 - XI

22: DISCHI.

1. Canzoni regionali italiane: a) *Oh, Francavilla!*, coro abruzzese; b) *L'Ave Maria*, coro friulano; c) *Maridalle (Dàlle marito)*, coro friulano; d) *Canti napoletani;* e) *Mariulin, bel Mariulin*, coro romagnolo; f) *La biondina in gondoleta*, canzone veneziana; g) *Stornelli toscani;* h) *Carnascialata dei pulcinelli*, coro siciliano.
2. MUSICA D'OPERA: *a)* Verdi: *La forza del destino*: 1. «La Vergine degli angeli» (soprano e coro); 2. «Rataplan» (mezzo soprano e coro); *b)* Catalani: *Edmea*, preludio; *c)* Boito: *Mefistofele*: 1. «Salve, Regina»; 2. Ridda e fuga infernale.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Leopold: *Hollywood;* 2. Grandino: *Il cuore vuol così;* 3. Lincke: *Paesaggio invernale;* 4. Canzone; 5. Di Piramo: *Magda;* 6. Lehàr: *Paganini*, selezione; 7. Canzone; 8. Feyder: *Rosa di Spagna;* 9. Gardel-Lattes: *Lunge tu sei;* 10. Maraziti: *Federico.*

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica
Canzoni e danze

Parte prima:

1. Zeller-Baukner: *Il venditore di uccelli*, ouverture.
2. Bettinelli: Il *re della rèclame*, fantasia.
3. Kàlmàn: Valzer dell'operetta *La principessa della czardas.*
4. Fall: *La rosa di Stambul*, selezione.

Radio-giornale dell'Enit - Notiziario.

5. Allegra: *La fiera dell'Impruneta*, selezione.
6. Ostali: Czardas della *Governatrice.*
7. O. Straus: *Sogno di un valzer*, selezione.
8. Komzak: Marcia dell'operetta *Il gondoliere.*

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. *a)* Oneglio: *No, signora bella; b)* Innocenzi: *Piccola amante; c)* Sciorilli: *Giglio rosso; d)* Filippini-Chiappo: *Piccol nido* (tenore Aldo Rella).
2. Carminati: *Dria.*
3. Escobar: *Lyric in blue.*
4. Dostal: *Per tutti*, selezione di canzoni.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Dischi.

18-18,30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La casa innamorata

Operetta in tre atti di RENATO SIMONI
Musica di CARLO LOMBARDO.

Personaggi:

Fufi . . . . soubrette Sali
Biberon . . . . comico Paris
Francine Troismuguettes soprano Levial
Paolo Weber . . . . tenore Conti
Portinaia . . . . caratterista Uras
Duval . . . . caratterista Tozzi

Negli intervalli: G. Foti, «Tindari: la Madonna nera e la leggenda del mare asciutto», conversazione - Notiziario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580;** m. **517,2;** kW. **100.** — **Graz:** kc. **852;** m. **352,1;** kW. **7.** — Ore **16:** Concerto di un'orchestrina di mandolini. — **16,40:** Conversazione: «Un austriaco, falegname in Lapponia». — **17,5:** Concerto di dischi. — **18,15:** Attualità. — **18,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,45:** Detti e proverbi. — **19,50:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20:** Trasmissione variata dedicata ad Eugenio di Savoia. — **21,45:** Notiziario - Meteorologia. — **22:** Trasmissione di un concerto da un Caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589;** m. **509,3;** kW. **15.** — Ore **17,45:** Conversazione sulle carriere aperte ai giovani. — **18:** Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **19:** Conversazione turistica. — **19,15:** Concerto di dischi. — **19,30:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto di dischi. — **21,15:** Theo Fleischmann: *Bisogna uccidere il mandarino*, commedia scritta espressamente per il microfono. — **22:** Concerto della radio orchestra della stazione con intermezzi di canzoni: 1. Schubert: *Marcia militare;* 2. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello:* 3. Intermezzo di canto; 4. Haydn: *Allegro;* 5. Candrix: *Jazz* 1933; 6. J. Ibert: *Suite sinfonica;* 7. De Boeck: Rapsodia del *Dahomey.* **23:** Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614;** m. **488,6;** kW. **120.** — Ore **16:** Concerto orchestrale da Bratislava. — **17,15:** Notizie commerciali. — **17,25:** Concerto di dischi. — **17,35:** Lezione di tedesco. — **17,50:** Concerto di dischi. — **18,5:** Conversazione agricola. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Notiziario in tedesco. — **18,30:** Trasmissione musicale per i giovani in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Conversazione. — **19,25:** Trasmissione da Brno. — **19,55:** Serata popolare di varietà: Orchestra, recitazione, canto, radiocommedia. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Trasmissione da Moravska Ostrava.

Bratislava: kc. **1076;** m. **278,8;** kW. **13,5.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **16,50:** Da Praga. — **17,15:** Teatro delle marionette. — **18,15:** Per le signore. — **18,30:** Dischi. — **18,45:** Attualità. — **19:** Da Praga. — **19,25:** Da Brno. — **19,55:** Da Praga. — **22,15:** Da Moravska Ostrava.

Brno: kc. **878;** m. **341,7;** kW. **32.** — Ore **16:** Da Bratislava. — **16,50:** Da Praga. — **17,15:** Lezione di esperanto. — **17,30:** Dischi. — **17,35:** Da Praga. — **17,50:** Dischi. — **18:** Attualità. — **18,15:** Da Praga. — **18,25:** Conversazioni varie in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19,25:** Radiocronaca di una festa popolare. — **19,55:** Da Praga. — **22,15:** Da Moravska Ostrava.

Kosice: kc. **1022;** m. **293,5;** kW. **2,6.** — Ore **16:** Da Bratislava. — **16,50:** Dischi. — **17:** Per i fanciulli. — **17,30:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **18:** Il microfono nella Casa dei fanciulli di Kosice. — **18,30:** Attualità. — **18,50:** Bollettino di Borsa. — **19:** Da Praga. — **19,25:** Da Brno. — **19,55:** Da Praga. — **22,15:** Da Moravska Ostrava.

Moravska-Ostrava: kc. **1137;** m. **263,8;** kW. **11,2.** — Ore **16:** Da Bratislava. — **16,50:** Da Praga. — **17,15:** Rassegna settimanale. — **17,25:** Dischi. — **17,35:** Da Praga. — **17,50:** Dischi. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Da Praga. — **18,25:** Concerto di strumenti a plettro. — **19:** Da Praga. — **19,25:** Da Brno. — **19,55:** Da Praga. — **22,15-23,30:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1067;** m. **281,2;** kW. **0,75.** — **Kalundborg:** kc. **260;** m. **1153,8;** kW. **7,5.** — Ore **15,30:** Concerto. - Nell'intervallo alle **16,15:** Recitazione. — **17,30:** Notiziario. — **17,45:** Conferenza. — **18,15:** Lezione di francese. — **18,45:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Concerto di pianoforte: Kuhlau: *Grande sonata brillante* in bemolle maggiore. — **20,20:** Conferenza e canto. — **21:** Musica viennese: 1. Mozart: *Divertimento* n. 17 in re maggiore; 2. Schubert: a) *Ouverture* in si bemolle maggiore; b) *Rosamunda*, musica da balletto in sol maggiore; 3. J. Strauss: a) *Morgenblättes*, valzer; b) *Pizzicato*, polca; c) *Pipistrello*, ouverture. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Concerto. — **23:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **986;** m. **304;** kW. **13.** — Ore **18:** Trasmissione di un concerto sinfonico da Parigi. — **20:** Radio giornale di Francia. — **20,55:** Bollettino sportivo. — **21:** Informazioni e cambi - Mercato del legno e delle materie resinose. — **21,5:** Lezione di inglese. — **21,20:** Notiziario. — **21,30:** Offenbach: *La vie parisienne*, operetta (trasmissione da Parigi).

Marsiglia: kc. **950;** m. **315;** kW. **1,6.** — Ore **17:** Per le signore. — **17,15:** Conversazione sull'Africa del Nord. — **17,30:** Musica da ballo (dischi). — **18,10:** Notiziario. — **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Musica da ballo (dischi). — **20:** Cronaca delle assicurazioni sociali. — **20,15:** Conversazione agricola. — **20,30:** Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra cittadina (programma da stabilire) - Indi: Musica da ballo.

Parigi, P. P. (Poste Parisien): kc. **914;** m. **328,2;** kW. **60.** — Ore **20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,15:** Giornale parlato della stazione. — **20,30:** Concerto di dischi. — **20,50:** Radio-cronaca retrospettiva di un avvenimento della settimana. — **21:** Cronaca teatrale. — **21,10:** Intervallo. — **21,25:** Concerto di musica da camera. Composizioni di Albert Roussel. — **21,55:** Intervallo. — **22,10:** Concerto dell'orchestra «Sonora» (musica da ballo). — **24:** Notiziario.

Radio Parigi: kc. **174;** m. **1724,1;** kW. **75.** — Ore **16:** Trasmissione per i fanciulli. — **19,30:** Conversazione agricola. — **19,50:** Concerto di dischi. — **20:** Conversazione. — **20,20:** Musica riprodotta. — **20,45:** Rassegna della stampa latina. — **21:** Concerto di dischi: Composizioni di Massenet. — **21,45:** Varietà (canzoni, recitazione, bozzetti, ecc.). — **22,30:** Concerto orchestrale: 1. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero;* 2. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro;* 3. Melodie per soprano; 4. Mascagni: Serenata nell'*Iris;* 5. Lehàr: *Eva;* 6. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 7. Bazzini: *La ronde des lutins;* 8. Avignon: *Yasmina;* 9. Rolle: *Ricordo delle Havai;* 10. Paradis: *Gallo e galline;* 11. Messager: *Balletto d'Isolina.* — **21,40** (intervallo): Conversazione di Jean Rieux - Negli altri intervalli: Notiziari vari.

Strasburgo: kc. **869;** m. **345,2;** kW. **11,5.** — Ore **17:** Concerto di dischi. — **18:** Trasmissione da Parigi di un concerto orchestrale sinfonico. — **20:** Lezione di francese. — **20,15:** Conversazione agricola. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario. — **20,45:** Concerto di dischi. — **21:** Rassegna della stampa, in tedesco - Comunicati. — **21,30:** Serata musicale variata: 1. Missa: *Luca e Lucietta*, opera comica; 2. Intermezzo di canzoni e di leggende della Lorena; 3. Delaunay: *Ascoltate il mio cuore*, operetta - In un intervallo: Rassegna della stampa, in francese. — **23,30-1:** Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: kc. **779;** m. **385,1;** kW. **8.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Melodie. — **19,30:** Fisarmoniche. — **19,45:** Musica di film sonori. — **20:** Arie di operette.

— 20,15: Notiziario. — 20,30: Canzoni spagnole. — 20,45: Musica militare. — 21: Brani di opere. — 21,30: Orchestra viennese. — 22: Musica varia e brillante. — 22,30: Musica sinfonica. — 23: Musica di film sonori. — 23,15: Notiziario. — 23,30: L'ora degli ascoltatori. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,5: Arie di operette. — 1,15-1,30: Orchestre varie.

GERMANIA

Berlino I: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17 (circa): Cronaca di una gara di tennis. — 17,30: Rassegna della settimana. — 18: Concerto di piano. — 18,20: « Nuovi giuochi », conversazione. — 18,30: Comunicati. — 18,45: Attualità. — 19: L'Ora della Nazione (da Monaco): Josef Maria v. Lutz: *L'anatroccolo*, recita tragicomica. — 20,5: Musica da ballo. — 21 (circa): Dal Teatro municipale di Stettino: Grande concerto variato. — 22: Notiziario - In seguito, fino all'1: Musica da ballo.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16,10: Trasmissione umoristica (dischi). — 17,25: Programma della prossima settimana. — 17,35: Novelle e racconti. — 18: Conversazione: « Fra banditi e soldati ». — 18,20: Concerto vocale di *lieder* bacchici. — 19: L'Ora della Nazione (da Monaco). — 20: Notiziario. — 20,10: Attualità. — 20,30: Grande serata brillante dedicata alla musica e ai canti popolari austriaci - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 0,30: Fine.

Francoforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16: Da Muehlacker. — 18: Conversazione politica. — 18,20: Rassegna settimanale. — 18,35: Attualità. — 18,50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Attualità. — 20,10: Da Langenberg. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Da Muehlacker. — 22,30: Notiziario. 23: Da Langenberg. — 24: Da Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,25: Conversazione: « Il servizio postale nella Prussia antica ». — 17,50: Programma della prossima settimana. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Bollettino agricolo. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'Ora della Nazione (da Monaco). — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione variata dedicata alla Germania orientale. — 21,10: Trasmissione di una serata variata da Amburgo: Caleidoscopio brillante. — 22,10-0,30: Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo da Berlino.

Koenigswusterhausen: kc. 183; m. 1634,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: Una rassegna sportiva settimanale. — 17,20: Conversazione e concerto di arie per coro a 5 voci. — 18: Attualità. — 18,15: Trasmissione da Monaco. — 19. L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Trasmissione da Francoforte. — 22: Notiziario - Meteorologia - Radiocronaca (dischi) di un volo a vela. — 22,45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Breslavia.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore 16: Trasmiss. da Muehlacker. — 18: Da Francoforte. — 18,35: Concerto di dischi. — 18,50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Da Francoforte. — 20,10: Serata brillante di varietà popolare. — 22: Da Francoforte. — 22,20: Da Muehlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,40: Concerto di dischi. — 23: Seguito della serata variata. — 24: Trasmissione da Muehlacker.

Le copertine...

PALERMO

Ore 20,45

LA CASA INNAMORATA

Operetta in tre atti di RENATO SIMONI

Musica di CARLO LOMBARDO

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto da Berlino. — 17,30: Conferenza: « Paul de Lagarde ». — 18: Conferenza linguistica. — 18,20: Rassegna agraria-politica. — 18,30: Concerto di balalaike. — 19: Da Monaco: « L'ora della Nazione ». — 20: Concerto vocale e strumentale. — 21,15: Danze. — 22: Notizie varie. — 23: Varietà di 30 anni fa.

Monaco di Baviera: kc. 563; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16,10: « Storielle allegre bavaresi », letture. — 16,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17,45: Trasmissione per i giovani. — 18,15: Canzoni per un coro di fanciulli. — 18,30: *Lieder* popolari per una voce con accompagnamento di liuto e piano. — 18,45: Dieci minuti di notizie radiofoniche. — 19: Josef Maria Lutz: *L'anatroccolo*, recita tragicomica da un racconto di J. Ruederer. — 20: Trasmissione da stabilire. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 23-24: Concerto di musica per strumenti a plettro.

Muehlacker: kc. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Da Francoforte. — 18,35: Conversazione: « La farmacia tedesca nella ricostruzione dell'igiene popolare ». — 18,50: Segnale orario - Notiziario. — 19: L'Ora della Nazione (da Monaco). — 20: Da Francoforte. — 20,10: Da Langenberg. — 22: Da Francoforte. — 22,20: Devi sapere che... — 22,30: Notiziario - Dischi. — 23: Da Langenberg. — 24-2: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1040; m. 288,5; kW. 50. — Ore 16: Concerto d'organo (musica brillante). — 16,30: Concerto orchestrale con arie per soprano. — 17,30: Trasmissione variata con artisti nuovi al microfono. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,25: Intervallo. — 19,30: Conversazione sportiva. — 19,45: Intermezzo in gaelico. — 20,5-20,25: Conversazione di un giornalista: « Avventure nelle guerre prebelliche ». — 20,30: Concerto di pianoforte: 1. Brahms: *Rapsodia in mi bemolle* op. 119; 2. Schumann: a) *Perchè?* b) *Capriccio*; 3. Chopin: a) *Mazurka in la minore*, op. 67; b) *Mazurka in la minore*, op. 68; c) *Scherzo in si bemolle minore*. — 21: Concerto dell'orchestrina di danze di Henry Hall con commenti di C. B. Cochran, celebre artista inglese. - In seguito: Notiziario. — 22: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notizie in breve. — 22,5: Brevi radio-cronache. — 22,25: Conversazione e notizie economiche. — 22,30: Bollettino sportivo. — 22,35: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione D): 1. Mascagni: Sinfonia delle *Maschere*; 2. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico; 3. Glazunov: *Le stagioni*, balletto. — 22,35: Letture. — 23,40-1: Concerto di musica da ballo ritrasmesso. — 24: Previsioni marittime. — 0,30: Segnale orario.

London Regional: kc. 843; m. 355,8; kW. 50. — Ore 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,30: Concerto di banda con canzoni per coro. — 20,30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 21: Trasmissione da Copenaghen. — 22: V. C. Clinton-Baddeley e Scobie Mackenzie: *L'onore del reggimento*, racconto incredibile della guerra di Crimea, con musica di W. Leigh. — 23: Notiziario. — 23,15: Segnale orario. - In seguito: Concerto di dischi. — 23,30-1: Musica da ballo ritrasmessa. — 0,30: Segnale orario.

SABATO
14 OTTOBRE 1933-XI

Midland Regional: kc. 752; m. 398,9; kW. 25. — Ore 17: Musica da ballo ritrasmessa. — 17,45: Concerto d'organo da una sala cinematografica. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 18,30: Da London Regional. — 20,30: Wagner: Primo atto del *Lohengrin* (da un teatro di Birmingham). — 21,30: Concerto di musica russa contemporanea per pianoforte: 1. Glière: *Danza dei marinai sovietici*; 2. Prokofiev: *Preludio in do - Visioni fuggitive*; 3. Medtner: *Canzone serenata*; 4. Blumenfeld: *Studio di concerto*. — 22. Da London Regional. — 23: Notiziario. — 23,15: Segnale orario. - In seguito: Bollettino sportivo. — 23,30-24: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 17: Concerto orchestrale di melodie nazionali. — 18,55: Segnale orario - Programma. — 19: Conversazione. — 19,30: Concerto vocale di canzoni. — 20: Conversazione. — 20,30: Concerto pianistico: 1. J. S. Bach: *Toccata e fuga* in re minore; 2. J. S. Bach: *Polacca*; 3. Mozart: *Rondò alla turca*; 4. Brahms: *Ballata* in sol minore, op. 118; 5. Schubert: *Momento musicale* in fa minore; 6. Ljadov: *Tabacchiera musicale*; 7. Milojevic: *Leggenda antica*; 8. Papadopulos: *Mulino*. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario - Notiziario - Seguito del concerto. — 22,45: Musica da ballo ritrasmessa.

Lubiana: kc. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18,30: Informazioni sulle condizioni delle strade. — 18,35: Conversazione allegra. — 19: Conversazione: « La dottrina popolare del bene e del male ». — 19,30: Conversazione su questioni di politica estera. — 20: Concerto di musica da ballo. — 20,45: Canzoni nazionali per trio vocale con accompagnamento di chitarra e fisarmoniche. — 21,30: Meteorologia - Notiziario. — 22: Concerto di musica da ballo dell'orchestra della stazione. — 23: Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200. (Serata francese). — Ore 19,30: Concerto sinfonico (dischi). — 20,25: Conversazione in francese. — 20,35: Lalo: *Il re d'Ys*, dischi. — 20,50: Notiziario in francese. — 21: Concerto vocale. — 21,30: Dischi di Caruso. — 21,50: Notiziario in tedesco. — 22: Concerto variato (dischi). — 22,30: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 227; m. 1083; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto di dischi. — 17,16: Per i fanciulli. — 18,15: Musica nazionale. — 18,45: Conversazione economica. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 20: Segnale orario - In seguito: Concerto popolare dell'orchestra della stazione: 1. Ganne: *Marcia araba*; 2. Suppé: Ouverture dalla *Modella*; 3.

... degli altri.

SABATO
14 OTTOBRE 1933 - XI

Coates: *Fanciullezza allegra;* 4. Grieg: *Festa campestre;* 5. Ciajkowskij: *Nostalgia;* 6. Hanson: *Idillio campestre;* 7. Michiels: *Honka;* 8. Curtis: *Sol pa hanet;* 9. Bernards: *Sogno di rose a Sans-Souci;* 10. Planquette: Selezione dalle *Campane di Corneville;* 11. J. Rosas: *Valzer sulle onde;* 12. Ketelbey: *Phantom Melody;* 13. Ole Olsen: *Viaggio nel Nord;* 14. Alfonso: *A Siviglia;* 15. Robrecht: *Marcia pot-pourri.* — **21,10:** Cronaca letteraria. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Canzoni e rivista della settimana. — **22,45-24:** Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Hilversum: kc. **160;** m. **1875;** kW. **50.** — Ore **16,10:** Concerto dell'orchestra filarmonica di Rotterdam. — **17,10:** Conversazione sui concorsi di bigliardo. — **17,30:** Continuazione del concerto orchestrale. — **18,10:** Conversazione letteraria. — **18,38:** Concerto di musica brillante. — **18,55:** Concerto di un coro di fanciulli. — **19,5:** Continuazione del concerto di musica brillante. — **19,25:** Continuazione del concerto corale. — **19,40:** Conversazione. — **20,10:** Dischi. — **20,35:** Ripetizione degli appelli di soccorso. — **20,40:** Conversazione. — **20,50:** Notiziario. — **20,55:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wallace: Ouverture di *Maritana;* 2. Steiner: *Ragazze viennesi;* 3. Armandola: *Il fidanzamento dello scarabeo d'oro;* 4. Bratton: *The teddy-bears' pic-nic;* 5. Pachernegg: *Danza campestre austriaca;* 6. Luigini: *Balletto egiziano.* — **21,40:** Intermezzo di canto. — **22:** Trasmissione di una radio recita. — **22,40:** Continuazione del concerto orchestrale: 7. Dauber: *Così bella come era una volta;* 8. Flippucci: *Il tango dell'amore;* 9. Enach: *Czardas;* 10. Kerker: *Le campane di New York.* — **23,10:** Varie. — **22,15:** Dischi. — **23,30:** Continuazione del concerto orchestrale: 10. Metallo: *Curro cucharoes;* 11. Smith: *La danza dello scoiattolo;* 12. Mallneck: *Sono veritiero in amore;* 13. Intrator: *Il mondo attraverso le canzoni.* — **23,55-0,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. **212;** m. **1411,8;** kW. **120.** — Ore **16:** Trasmissione per gli ammalati. — **16,40:** Lezione di francese. — **16,55:** Concerto di solisti (piano, viola e basso). — **17,50:** Conversazione di giardinaggio. — **18:** Conversazione: «Gli aeroplani polacchi». — **18,20:** Trasmissione dal Conservatorio - Concerto d'organo. — **19,5:** Varie. — **19,25:** Quarto d'ora letterario. — **19,40:** Programma di domani. — **19,45:** Giornale radio. — **19,55:** Intervallo. — **20:** Concerto di musica tratta da riviste, offerto dall'orchestra della stazione. — **21:** Corrispondenza e consigli tecnici. — **21,15:** Intervallo. — **21,20:** Composizioni di Chopin: 1. *Polacca* in mi bemolle minore; 2. *Notturno* in sol minore; 3. Due *improvvisi* in la bemolle maggiore e in sol bemolle minore; 4. Tre *studi* in mi bemolle minore, in do diesis minore e in si minore; 5. *Preludio* in do diesis minore; 6. *Rondò alla mazurca.* — **22:** Bollettino sportivo. — **22,10:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **23,5-24:** Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice: kc. **734;** m. **408,7;** kW. **12.** — Ore **16:** Da Varsavia. — **17:** Risposte alle domande dei più piccini. — **17,30:** Da Varsavia. — **19,5:** Conversazione sugli strumenti musicali elettrici. — **19,20:** Pubblicità e dischi. — **19,25:** Da Varsavia. — **21:** Concerto di dischi. — **21,20:** Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: kc. **761;** m. **394,2;** kW. **12.** — Ore **16:** Trasmissione per le scuole. — **17:** Concerto orchestrale di musica brillante e rumena. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Continuazione del concerto. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Musica vocale (dischi). — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto per violoncello e piano: Saint-Saëns: *Suite* (cinque tempi). — **20,30:** Canzoni per coro a quattro voci. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Mezz'ora di musica tratta da films sonori. — **21,45:** Biornale radio.

SPAGNA

Barcellona (EAJ - 1): kc. **860;** m. **348,8;** kW. **7,5.** — Ore **16:** Concerto di dischi. — **16,30-17:** Il microfono per tutti, trasmissione variata. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — **21:** Dischi. — **21,15:** Conversazione di un membro del comitato contro la guerra - Dischi - Notiziario. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,5:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fucik: *Hortstein,* marcia; 2. J. L. Media Villa: *Gli uccelli studenti,* selezione; 3. Waldteufel: *España,* valzer; 4. Bayer: *Umoresca;* 5. Davidoff: *Romanza senza parole;* 6. Suppé: *Paragrafo terzo,* ouverture. — **23:** Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: *Piccolo preludio e fuga;* 2. Guilmant: Allegretto della *Sinfonia* n. 4; 3. Gigout: *Minuetto;* 4. Vierne: *Scherzetto;* 5. Grey: *Gran coro.* — **23,30:** Notiziario - Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **1:** Fine della trasmissione.

Madrid (EAJ - 7): kc. **707;** m. **424,3;** kW. **1,3.** — Ore **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno - Musica da ballo - Conversazione d'attualità. — **21,15:** Giornale parlato. — **21,30:** Intervallo. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Selezione: 1. Luna: *Molinos de viento,* commedia musicale in un atto; 2. Caballero: *El duo de la Africana,* zarzuela in un atto. — **1,15:** Giornale parlato. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **689;** m. **435,4;** kW. **55.** — **Goeteborg:** kc. **932;** m. **321,9;** kW. **10.** — **Hoerby:** kc. **1167;** m. **257;** kW. **10.** — **Motala:** kc. **222;** m. **1348,3;** kW. **30.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,5:** Per i fanciulli. — **17,30:** Concerto vocale di arie e *lieder.* — **17,45:** Concerto di dischi. — **18,45:** Conversazione: «Ciò che uno svedese colto deve sapere sulla sua lingua madre». — **19,30:** Concerto di musica da ballo antica. — **20:** Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — **20,45:** Concerto orchestrale: 1. Gozzo: *Marcia militare;* 2. Grossmann: Ouv. dello *Spirito del Voivoda;* 3. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero;* 4. Ritter: *Danza circassa;* 5. Sousa: *Cubaland,* suite. — **22-23:** Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. **653;** m. **459,4;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto di fisarmoniche. — **17,30:** Concerto di dischi. — **18:** Conversazione: «L'educazione dei sordi». — **18,30:** Conversazione: «Basilea ed Erasmo». — **19:** Campane dalle chiese di Zurigo. — **19,15:** Conversazione musicale: «Zemlinsky e la sua nuova opera *Kreidekreis*». — **19,45:** Segnale orario - Meteorologia - Mercuriali. — **20** (dallo Stadttheater di Zurigo): Alex Zemlinsky (nato a Vienna, 1872): *Kreidekreis,* opera in 3 atti. — **23:** Fine.

Radio Suisse Romande: kc. **743;** m. **403,8;** kW. **25.** — Ore **15,30-17:** Concerto di dischi. — **19:** Conversazione: «La vita degli uccelli». — **19,30:** Notiziario. — **20:** Letture. — **20,15** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20,30:** Trasmissione di una serata brillante dal Teatro Municipale di Losanna - In un intervallo: Notiziario. — **23,45:** Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. **545;** m. **550,5;** kW. **18,5.** — Ore **16:** Trasmissione per i giovani. — **16,45:** Giornale parlato. — **17:** Conversazione. — **17,30:** Concerto orchestrale. — **18,30:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **19:** Concerto vocale (7 numeri). — **19,45:** Trasmissione allegra. — **21,45:** Rassegna dei giornali della sera. — **22:** Concerto di musica da ballo da un caffè. — **23:** Concerto di un'orchestra zigana da un caffè.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. **202;** m. **1481;** kW. **500.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Notiziario. — **16,15:** Intermezzo musicale. — **16,30:** Conversazione politica. — **17,30:** L'ora dei soldati rossi. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto orchestrale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingua estera.

Mosca Stalin: kc. **707;** m. **424,3;** kW. **100.** — Ore **15,55:** Segnale orario. — **16:** Concerto tematico. — **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione di un'opera. — **21,30:** Concerto di dischi. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Conversazione in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. **300;** m. **1000;** kW. **100.** — Ore **16:** Lezione di inglese. — **16,30** Conversazione musicale o letteraria. — **17,30:** Per i giovani. — **18,30:** Concerto sinfonico o strumentale. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Programma di domani. — **21,55:** Campane dalla Piazza Rossa. — **22,5:** Rassegna della «Prawda». — **23:** Bollettino meteorologico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **823;** m. **364,5;** kW. **16.** — Ore **20:** Musica da ballo. — **20,10:** Notiziario. — **20,20:** Melodie. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 2. Ganne: *Valzer delle bionde;* 3. Massenet: *Thaïs;* 4. Filippucci: *Andante religioso;* 5. Ganne: *Danza greca;* 6. Massenet: *Erodiade.* - Negli intervalli: Dischi e notiziari. — **22,35:** Musica da ballo. — **22,55:** Informazioni. — **23:** Fine della trasmissione.

Rabat: kc. **720;** m. **416,4;** kW. **5.** — Ore **17-18:** Concerto di dischi. — **20:** Trasmissione in arabo. — **20,45:** Giornale parlato. — **21-22:** Concerto di musica brillante e popolare. — **22:** Conversazione scientifica. — **22,15:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 8 OTTOBRE

10,30: *Lilla P.T.T. Nord* (m. **265,4** - kW. **2**): Lezione.
11,30-11,50: *Marsiglia* (m. **315** - kW. **1,6**): Conversazione.

MARTEDI' 10 OTTOBRE

20,50-21 *Tallin* (m. **298,8** - kW. **11**): Conversazione in esperanto ed estone.

MERCOLEDI' 11 OTTOBRE

17,55-18,5: *Brno* (m. **341,7** - kW. **32**): Conversazione.
22,10: *Varsavia* (m. **1411,8** - kW. **120**); *Cracovia* (m. **312,8** - kW. **1,7**): Conversazione sui ciechi e l'esperanto.

GIOVEDI' 12 OTTOBRE

16,45-16,55: *Vienna* (m. **517,2** - kW. **100**): Conversazione.
18,45-19,15: *Parigi P.T.T.* (m. **447,1** - kW. **7**); *Limoges P.T.T.* (m. **293** - kW. **0,7**); *Grenoble* (m. **566** - kW. **2**): Conversazione e lezione.
21,30-21,50: *Kaunas* (m. **1986** - kW. **7**): Conversazione.

VENERDI 13 OTTOBRE

21,15-21,30: *Nizza-Juan-les-Pins* (m. **249,2** - kW. **0,8**): Conversazione e lezione.

SABATO 14 OTTOBRE

10,15-16,30: *Parigi T. E.* (m. **1445,8** - kW. **13**): Conversazione turistica.
17,15-17,30: *Brno* (m. **341,7** - kW. **32**): Lezione elementare.
20,30-20,40: *Huizen* (m. **1875** - kW. **20**): Conversazione e lezione.
21,10-21,20: *Lyon-la-Doua* (m. **465,8** - kW. **15**): Conversazione.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ....

....

Via ....

Città ....

(Prov. di ....*)*

abbonato al Radiocorriere *col N.* ....

e con scadenza al ....

chiede che la Rivista gli sia inviata *provvisoriamente / stabilmente* *invece che al suindicato indirizzo, a :* ....

....

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: ....

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

9,40-9,55: Giornale radio.
9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.
10,35 (Firenze): Consigli agli agricoltori. Senatore prof. Tito Poggi: « L'alimentazione del bestiame nell'inverno ».
10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor C. Basso: « I sottoprodotti del riso »; (Torino-Genova): Dott. C. Rava: « La vinificazione ».
11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.
11,20 (Trieste): Dott. Giulivo: Consigli agli agricoltori.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don G. Fino: « Il culto della Reliquia »; (Genova): P. Valeriano da Finale: Il Vangelo vissuto, « La prima nidiata »; (Firenze): Mons. E Magri: « Le parabole dell'Evangelo ».
12,30: Dischi.
12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Green: *Lo and Behold;* 2. D'Anzi: *Rose;* 3. Gounod: *Faust,* fantasia; 4. Ronell: *Pioggia sul tetto;* 5. Herbert: *Sonetto d'amore;* 6. Lehàr: *Zarewitch,* fantasia; 7. Westerhout: *Serenata;* 8. Rotter-Kaper: *Danubiana.*
16-17: Dischi.
17-18: CONCERTO DI MUSICA VARIA (ORCHESTRA CETRA diretta dal Maestro TITO PETRALIA): 1. Pola: *Vogliamo essere sempre amici;* 2. Simi: *Mariolita;* 3. Westerhout: *Ronde d'amour;* 4. Lehàr: *Finalmente soli,* fantasia; 5. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia;* 6. Costaguta: *Kismet;* 7. Amadei: *Suite medioevale;* 8. Marziti: *Federico.*
Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di calcio — Divisione Nazionale — e sugli altri avvenimenti sportivi.
18-18,15: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio Divisione Nazionale (Serie A e B) e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.
18,15-18,20: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19,15-20: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.
20,30:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Conversazione di Mario Buzzichini - Notiziario teatrale - Notizie varie e notizie sportive.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori; (Bari): Prof. Palmieri.
10,45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè); (Bari): Mons. Calamita: « La parabola del convito nuziale ».
10,58-12: Trasmissione dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12,30: Dischi.
12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla ditta Davide Campari e C. di Milano).
13-14: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
ORE 20,30

TRASMISSIONE D'OPERA

16,45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.
17: Notizie sportive - Risultati del primo tempo delle partite di calcio della Divisione Nazionale (serie A).
17,15-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della pianista Vera Gobbi Belcredi, del soprano Hilda Gerunda e del baritono Carlo Platania - Musica brillante eseguita dal Quartetto mandolinistico romano.
18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
19,45: MEZZO SOPRANO BERENICE SIBERI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,25: Notizie sportive.
20,45: PIANISTA MARIO CECCARELLI: *a)* Scarlatti: *Pastorale e Gavotta;* *b)* Liszt: *Seconda rapsodia ungherese.*
21: Massenet: *Manon,* duetti del primo e del terzo atto, interpretati da Uccia Cattaneo e da Alfredo Sernicoli.
Lucio D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».
21,50 (circa):

Concerto di musica sinfonica

(Dischi).
a) Pick-Mangiagalli: *Notturno* e *Rondò fantastico.*

DOMENICA
15 OTTOBRE 1933 - XI

b) Gluck: *Orfeo,* danza degli spiriti beati.
c) Ciaikowski: *Capriccio italiano.*
d) Sibelius: *Il cigno di Tuonela,* poema sinfonico.
e) Mussorgsky: *Kovàncina,* danze persiane.
Notiziario di varietà.
f) Wagner: *Sigfrido,* « Il mormorio della foresta ».
g) Rossini: *L'assedio di Corinto,* sinfonia.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

10,30: Musica religiosa.
11-11,10: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P., « Il banchetto nuziale ».
12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,35-13,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Soprano Mimì Martinelli: *a)* Giordani: *Caro mio ben;* *b)* Falconieri: *O bellissimi capelli;* 2. *a)* Singelee: *Fantasia pastorale;* *b)* Doerr: *Saxnanette;* *c)* Gurdo: *Ave Maria di Schubert* con variazioni (saxofonista Attilio Scotese); 3. Soprano Mimì Martinelli: *a)* Schumann: *Ninnananna montanara;* *b)* Schubert: *Il re di Thulé;* 4. Widoeft: *a) First jazz;* *b) Jazz encore* (saxofonista Attilio Scotese); 5. Soprano Mimì Martinelli: Verdi: *La forza del destino,* « Pace, mio Dio ».
Alla fine del concerto: Dischi.
17: Dischi.
17,55-18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20,10: Trasmissione fonografica dell'opera:

Aida

di G. VERDI.
Negli intervalli: Notiziario teatrale e di varietà.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: « Convito e veste nuziale ».
10,40: Musica religiosa.
11,5: Dott. Berna: « Perchè gli uccelli sono utili », conversazione agricola.
12,45: Giornale radio.
13-14: Concertino di musica leggera - Orchestra jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,25: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° A. LA ROSA PARODI
col concorso del pianista V. MANNINO.

1. Renato Parodi: *Ouverture per una commedia.*
2. Poulenc: *Concerto campestre per pianoforte ed orchestra* (solista V. Mannino; prima esecuzione a Palermo).

G. Longo: « Guy de Maupassant a Siracusa », conversazione.

3. Brahms: *Seconda sinfonia in re maggiore.*

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

RADIOFOCOLARE

Lascio i monti e vorrei salutarli da questa pagina. Ma invece debbo esser spiccio nelle risposte per potere così scontentar molti. Però pensate che ogni lettera ch'ebbe e che ha risposta da quassù, rimarrà a godersi la bella pace montana, qui nella mia casetta... e vi assicuro che vorrei essere io stesso una delle vostre lettere. Però non lascerò quassù le belle istantanee, i cari ritrattini ricevuti e nemmeno la tua paginetta, **Grillina 1ª**: quella con i famosi «i». E porto con me pure la ricetta del «budino delle tre Grilline». Possa io pubblicarla presto! Scrive **Mammina in soffitta**: «Qualunque occupazione è buona per il momento. Il babbo si adatterebbe a tutto, pur di poter assicurare ogni giorno il pane alle nostre creature, poichè adesso incomincia a mancare anche quello!». Ho fiducia che questa voce sarà accolta ed esaudita; povera mammina cara che ebbe anche Grillina 3ª ammalata. «Ho passato dei brutti giorni: le mie piccine non erano mai state ammalate. Povera piccola, è tanto dimagrita ed ha fatto un visuccio pallido e sparuto, così diverso dal suo solito, che mi fa pena a guardarla...». — Ed ora le risposte brevi. **Piccola Pioniera.** Auguri, Mariuccia cara, non dimenticarmi. Grazie della bella istantanea. I premi verranno spediti nel mio passar da Torino per andare a ritrovare il mio «buon gigante» e dirò l'esito del Concorso «Vacanze». — **Mammina allegra.** Ho ritrovato con piacere tutta te nei tuoi letteroni. Grazie. — **Spighetta.** Voglio farti felice dicendo che mi sei cara. So che queste risposte ti fanno «saltare il nervoso». Oggi farai una giornataccia! e tu, **Cinciallegra**, gira al largo dalla «suocera». — **Principessa del Pisello.** Come hai letto, Rosetta P. C. è stata rintracciata. Ora occorre pensare, occuparsi molto per provvedere subito. — **Vecchia radiofocolarista.** La risposta vale pure per te e per i molti che me ne scrissero. — **Veronese.** Alla riproduzione, preferisco l'originale di Paolo Veronese. Brava che lavori per i bimbi poveri. — **Doppiodecimetro.** Una mammina avrà certo pianto leggendo le poche e nobili tue parole ed avrà benedetto questo amico generoso che nasconde la mano ma non il cuore. Grazie. — **Miciona.** Hai visto che nelle grandi circostanze so anche, magari a fatica, destarmi? — **Zingarella.** Ti sarai accorta che quella rispostina non era dell'ultima ora. Infatti da un po' attendeva di essere inserita. Ti direi che ti ricordo sempre, ma temo che Spighetta se la pigli con Cincia. — **Orchidea Selvaggia.** Mi pare che tu passi da un trapianto all'altro! — **Maria.** Ernesto sta come può: cieco e paralitico da vent'anni! Cuore nobile e sereno. — **Piccolo cuore** è grandemente misericordioso. Mi vuol bene e sa che se anche non rispondo qui, è sempre tanto affettuosamente ricordato coi bimbi. — **Thea.** Uhm! Credo che se mi avesse a tiro, sboccerebbe per me tutte le spine. — **Duscka.** Dignitoso silenzio. Ecco le notizie che posso darti, Maria.

Coda di topo. Hai visto che il tuo pseudonimo era minacciato? Ma io vigilo e veglio. Ho salutato con piacere le tue gambe di zanzara. — **Pinocchio.** Hai voluto scrivermi sopra una foglia di fico, ed all'arrivo la foglia c'era, ma dello scritto vi lessi un fico secco! — **Mammina bionda.** Il premio lo manderò alla fanciulla di 18 anni che mai ha potuto muovere passo. Sei d'oro, Mammina bionda! Pubblicherò sì le tue riccioline. Grazie per le buone parole, ma le tengo sempre unicamente per me. — **Spinaccino.** Ho ringraziato per radio quei signori che a loro insaputa ti offersero l'audizione. Attendo notizie del tuo ritorno. — **In lumine vita.** Vedo che non mi dimentichi e prego Spighetta a prenderne nota. — **Marisa Pasticciona.** Notizie tue le ho avute da Alma Serena entusiasta di te e quindi di me: anime belle ce ne sono ancora! — **Marisetta** e **Cesarino Nisi.** Con un po' di pazienza, passerete anche voi, cari passerini. — **Scricciolo.** Grazie a te e compagnia bella. — **Sandruccio** e **Anna.** Care bambine che non mi dimenticate. Saluto voi, Mammina e la Zia. — **Leo Franco.** Il mio «buon cuore» te lo proverò appena possibile. Un bacetto, intanto. — **M. T. Cicero.** E' una vergogna! — **Emi.** Non un'erba, ma un fiore dal delicatissimo profumo. Auguri di giorni sereni. — **Nina** e **Vincenzo.** Trovo il vostro pensiero e ve ne ringrazio tanto. — **Tinin** ed **Adda.** In gamba sempre, amichette mie. — **Pimpi.** Ogni vostro ricordo mi è caro. — **Spighetta.** Senti: oggi ti pregherei di non leggere la pagina! Così sarei libero di dire, ad esempio, a **Scarpina di raso** che non riesco a dimenticarla e nemmeno **Robinson** e neppure **Reseda** e tanto meno **Fiamma** e meno ancora **Barcica.** Nè posso escludere **Spes,** nè dimenticare gli **Amici Bianchi,** e poi **Gattina sognatrice** che spero ben guarita non solo, ma che non ricordi nemmeno più il doloroso caso.

SI LIQUIDA...

Potrei se tu, Spighetta non leggessi, salutare allo stesso modo **Rosa del Sahara, Nostalgica** e la bimba sua tanto cara, **Gianpè**, che vorrebbe farmi tirar le orecchie, **Tombolina** che mi scrive da un luogo caro, **Millina** con lo zio **Eliodoro** e **Li** e **Ti** e **Gino** e **Angelo** e... diavolo chi legge e **Cesco** e **Berto.** — **Rosa d'Aprile** troverebbe qui fiorito un «ti penso sempre» che invece per colpa tua, Spighetta, non so dirle e **Terracotta** non si vedrebbe ricordata così crudamente ed **Amorina** avrebbe un amorino di saluto, **Spinoso** vedrebbe sbocciare un «t'amo ed oso dirtelo».

Minna, Dino e Giorgio.

Nontiscordardime un pensierino gentile come un miosotide; perfino **Tutankamen** toglierei dalla tomba, a rischio di rimetterci la pelle; a **Margherita** direi: Potessi tu essere una Mandòla per poterti scordare. Liberatomi dalla mia tempestosa amica, potrei dire a **Romolo**, «non cattivo e neppure brutto», che è accettatissimo, tanto più che sa farsi piccolo più di **Vincenzino**, il quale, per quanto voglia essere bambino, ha saputo comporre una magnifica ode al Duce egregiamente musicata. Grande invalido del lavoro, Vincenzino, ma non della mente e del cuore. — A **Leila** dico di andare adagio prima di firmarsi «tua per sempre» od almeno aggiungere: fino alla prossima occasione! — Un ringraziamento per **Annamaria** e **Mamma,** mai dimenticate; ad **Avionetta,** l'assicurazione che non era passata in oblìo, tant'è che ricordo benissimo le proteste avute per questo suo pseudonimo niente italiano. Provvedere un pezzo di ricambio, mentre sorrido ai visucci di **Renato** ed **Umbertino.** — A **Miramar**, poeticamente risorto, osservo che sono lieto preferisca Baffo a quel tale, poichè non sono proprio io. — A **Smeraldo Tenace** l'augurio di fruttuose peregrinazioni con i saluti a lui, a **Gingillino** ed alla mia farfallina **Annarosa.** — A proposito: mi si chiedono notizie di **Topolina fafalla:** capito, amica del dramma azzurro?

Meri esce dal sepolcrale silenzio per dirmi che sa che sono piuttosto timido tanto da non osare rispondere alle vostre lettere mentre da quattro anni non faccio altro. — Torna sotto il naso **Scarpina di raso** e me ne valgo per dirle che mandi pure: un bimbo povero ce l'ho e non soltanto uno. — Non è vero, cara **Tombolina,** che gli uomini siano tutti cattivi in un modo; so variare io, e poi **Primaverina** è qui a dire: «Ho avuto il giornale con la letterina, ha riso il babbo! Invece la mamma ha detto che sono una pettegolina e una pasticciona. E' proprio vero che gli uomini sono più bravi delle donne». La riflessione viene da una bimba tutta riccioli d'oro e siccome la Mamma mi confessa che la sua piccina ragiona già da donna... non mi resta che a ricordare il promesso ritrattino con **Serenella,** guarita dal tombolone, ma che «si mette a gridare come una matta quando passa di lì». — **Acqua cheta** giunge a proposito per sedare ogni tumulto. Grazie, amica, per quanto hai unito. Le misure delle tre Grilline le dò solo privatamente. Capirai: si tratta di personaggie importanti ed occorre pigli le mie misure sulle loro misure.

Non so se Spighetta lo faccia di proposito, ma appena cerco di non pensarla sbuca fuori un suo letterone. Via subito, per tirare le orecchie a **Ruzzolatrice.** Se non fosse di **Flora** che me ne scrive, non ne saprei nulla. A questo proposito, caro **Francesco Sulliotti,** senti che cosa dice la carissima Flora: «Ora a sentir quello che hai riferito della mia Patria con le parole dell'Avanguardista e di Isabella, mi ha fatto piangere. Quel bimbo che fecero alzare all'alba per salutare gli amati italiani... ecco la mia gente da cui sono separata per sempre. Da 43 anni non rivedo la mia Patria!». Tu, Francesco, dovresti fare una bellissima cosa: mandarmi due copie del tuo famoso «Giornale illustrato», una per Flora e l'altra per Isabella. — Qui si presenta «una povera malata, un **Grillo** del focolare». Il pensiero degli altri ammalati che scrivono, l'ha condotta a noi. E qui è accolta con affetto, con preghiera di cercare un altro pseudonimo per evitare equivoci. Ed intanto, auguri. — **Occhi mesti.** Ho abbreviato così. Vedi, Mammina, non è già con quattro righe stampate che si risolvono casi come i tuoi e tu dovresti cercare in ben altro modo consigli. Ma soprattutto tentare di vincere con la bontà. Sei una Mammina ed i bimbi possono pur essere non solo conforto, ma un richiamo per un padre. Ma ti ripeto: cerca e troverai chi potrà consigliarti e guidarti. Tu hai pianto leggendo di Rosetta. L'amica sarà grata di queste lacrime. — **Nuvoletta grigia.** Se l'anima è nell'azzurro, con un raggio di sole la nuvoletta grigia può tingersi di rosa. L'aurora ed il tramonto hanno di questi raggi e tu sei nell'aurora, amica mia. Il distintivo? Inviami due lire destinate a benefico scopo. — **Radioamatrice.** Come hai letto, il premio sarà spedito. Lo riceverete tra brevissimo. Un bacetto a **Bimbi.** — Senz'avvedermene ricasco nelle risposte men brevi e me ne valgo per dire a **Piccola Mamma** l'affettuosa accoglienza del «Radiofocolare». Tra tutte le lettere scelgo quella di **Mammina Milanese:** «Non so resistere al desiderio grande di inviare subito il mio augurio più bello a Piccola Mamma. Che il Signore la benedica e dia tanta salute a lei ed alla sua creatura. Se poi tu, Baffo, com'è probabile, non troverai spazio per trasmetterglielo, pazienza! Pregala almeno di darci ancora sue notizie. Se chiudo gli occhi io la vedo, questa giovane mamma in attesa, che cuce cuffiette e camicini e mi sento commossa. Sognerà certamente, come sognavo io, di sedere, presso la culla del piccolo addormentato, con un lavorino in mano; purtroppo poi questo succedeva molto di rado, perchè quando questi piccoli tiranni, che occupano tutta la giornata e gran parte della notte, si decidevano a dormire, la mammina doveva darsi attorno per la casa perchè lavori da fare ce ne sono molti ed il tempo vola. Ma la realtà vale bene il sogno, Baffo: la realtà di stringere forte tra le braccia una creaturina vispa e sgambettante che strilla se la togli un momento al gioco preferito per darle un bel bacio». Queste le parole affettuose d'una tua... collega, Piccola Mamma. Bada che si attendono notizie e la pagina deve abbellirsi di un Fiocco bianco. — Ora debbo tornare alle risposte-lampo. Sorridere a **Gattapelosa** che mi scrive tra le fronde che oscillano una lettera deliziosa nella quale si rivela un'attenta studiosa della vita degl'insetti. E quanto c'è da ammirare e da stupire, non è vero, amica mia! Un salutone con un «oh!» di meraviglia a **Siempre España** che ritorna condita e penfusa cioè no: aggiustate voi, e ritorna **Grillo Canterino** silenzioso da lungo. Cattivi esempi uso famiglia.

Per mancanza di spazio, una cinquantina di righe di questa «liquidazione» passeranno nel Numero venturo.

Mirella, la delusione non c'è più: Rosetta s'è fatta conoscere e qualche speranza c'è. Quante cose belle mi dici e che mi merito così così. E quante considerazioni, che ti fanno ben conoscere, su Rosetta e Piccola Mamma. Cercherò prima di partire, se al solito non pioverà, di portare il tuo saluto al rododendro. Spiccherò anzi qualche fronda dalla gemma ben rigonfia. Scortecciato per un palmo il ramo e messo nell'acqua, a Natale lo vedrò fiorito prima con le corolle ceree, ma il sole che farò godere a traverso i vetri le tingerà di pallido rosa. Così è nella vita, amica Mirella. Il soffio freddo può far cadere le foglie delle illusioni; ma sul ramo rimangono le gemme ad attendere la novella rinascita. E spesso questa rinascita si può affrettare, con il tepido calore degli intimi e sicuri affetti e con la paziente ma fidente attesa d'un raggio di sole... Non è piovuto e sono andato a salutare il rododendro. Con grande meraviglia, vidi qua e là sbocciati rosei fiori; li ho raccolti e li porto con me. La pioggia caduta tutta una settimana, dopo la lunga siccità, ha ridonato vigore all'arbusto e così qualche mazzetto è fiorito. Come io, nell'autunno degli anni, al rododendro offersi la primavera delle vostre lettere, esso, caro e buon amico, ha desiderato, nell'autunno dell'anno, offrirmi quella della sua primavera!...

BAFFO DI GATTO.

Intervista con uno scrittore

Ho intervistato Alessandro De Stefani. Se di solito gli scrittori mandano in cuor loro a quel paese i giornalisti che vengono a chiedere informazioni, fotografie e pensierini, io ero sicuro che questa volta non sarei stato mandato a quel paese perchè tra me e lo scrittore da intervistare c'è una vecchia amicizia che non si è mai smentita neanche nelle più aspre contingenze.

Il difficile questa volta era invece deciderlo a delle confidenze totali: ognun sa che con se stessi si mentisce molto più facilmente che con gli altri.

— Voglio che tu mi dica assolutamente la verità.

— La verità su che cosa? — mi ha domandato Alessandro De Stefani.

— Su tutto.

— Questa volta esageri. Ti dirò soltanto che se questa «Settimana dello scrittore» si è voluta dedicare a me, è stato probabilmente perchè io ho battuto qualche *record* come autore.

— Questa mancanza di modestia mi prova che sei sincero — interruppi io.

— Lasciami finire. Io non ho battuto nè il *record* degli incassi a teatro, nè il *record* delle tirature in libreria: ma posso vantarmi d'essere stato a teatro l'autore più fischiato d'Italia. Ho cominciato giovanissimo in collaborazione con un amico e non ti dico che cos'è successo a Milano quella sera al Teatro Manzoni. Un'ira di Dio. E dire che avevo per interpreti Maria Melato, Vera Vergani, Annibale Betrone, Sergio Tòfano e il povero Alberto Giovannini. Tutta questa brava gente non ha servito ad impedire la catastrofe: a metà del second'atto c'era «la bufera infernal che mai non resta», ed io, che allora ero meno coraggioso di oggi, me la son data a gambe per non sentire anche i vituperi del terz'atto, che pare siano stati formidabili. Credevo in questo modo di aver pagato il doveroso scotto alla sfinge teatrale e di poter arditamente affrontare in seconda istanza il pubblico: e infatti per qualche commediola senza importanza son riuscito in quei tempi ad evitare i guai grossi. Non dico che siano stati successi da ricordarsi...

— Ma i tuoi colleghi, quando ci sono due chiamate, lo chiamano trionfo.

— Io ho una disgrazia: non ho nè occhio benevolo verso i miei libri nè orecchio ottimista alle mie «prime». Dunque dicevo, dopo qualche scaramuccia senza importanza, ho dato una battaglia grossa proprio qui a Roma nel 1919: erano i tempi rossi. Giornate di sciopero generale. Rinvio del mio *Tristano* di vari giorni. Atmosfera elettrica la sera in teatro; e io seduto in poltrona convinto proprio d'aver scritto una cosa bella e che gli applausi non dovessero mancare. Macchè, un disastro. I fischi di Milano eran stati cose da niente in confronto a questi di Roma. Fin dal primo atto, un terremoto, una bufera. Al secondo mi volevano assassinare: ma per fortuna non mi avevano individuato. Al terzo ci fu la rivoluzione in teatro: scapparono anche gli attori e io andai a consolarmi da Gigi il *pastarellaro* che allora aveva bottega in Trastevere. Come vedi, io di settimane di passione ne ho già passate parecchie, e meritavo che Francesco Sapori ricordasse questi fasti del mio passato. E' accaduto, è vero, che il *Calzolaio di Messina*, dopo, facesse cambiare opinione ai miei lapidatori e che *I capricci di Susanna* facessero sorridere anche i più imbronciati critici: ma questi sono stati successi, quindi assai meno interessanti dei fiaschi.

— Il tuo è un sadismo professionale.

— No: ma io voglio bene ai miei figli finiti male e ho una confessata predilezione per loro.

— E romanzi? Quando ti sei deciso a scrivere romanzi?

— E' stato proprio in seguito ai fischi del *Tristano*: avevo una tal voglia di vendicarmi, una tale rabbia per la reputata ingiustizia, che ho pensato di scrivere un romanzo al solo scopo di trattar male quei critici romani che me ne avevan dette di tutti i colori. E' capitato che mentre scrivevo questi *Malati di passione*, la storia d'amore che vi raccontavo mi ha presa la mano, i miei bollori vendicativi sono via via sfumati e l'episodio della prima rappresentazione romana di una commedia è rimasto nel libro soltanto in secondo piano e senza più veleno. Questi *Malati di passione* hanno avuto fortuna e, ritrovatomi così romanziere senza volerlo, ho scritto *I giardini d'Armida*, dove ho tentato, e non so se sono riuscito, di dipingere la donna bugiarda moderna con la sua necessità istintiva di non dire mai la verità, neanche nelle cose inutili o che le tornino di vantaggio. Il libro è andato bene e allora mi son deciso di fare un passo più lungo e di scrivere un romanzo veramente importante. E' stato il romanzo di Attila, *Flagello di Dio*. Mi sono illuso di poter dare un'interpretazione storica e artistica originale del mistero di quella ritirata dei barbari e di poter creare il quadro di quell'Italia d'allora, tumultuosa e disfatta, dove gli ultimi imperatori romani bizantineggianti a Ravenna scappavano ad ogni pericolo vicino o lontano, cercando di mettere in salvo l'oro della corona più che la corona. Vuoi che te la dica? Mi pare proprio di aver fatto un bel libro, il solo bel libro di quanti abbia scritti io. Neanche a farlo apposta, è il solo che ha fatto un fiasco completo. Coi libri c'è la fortuna che non si sentono i fischi: ma la prova è ancora più precisa, in quanto che il pubblico non li va a comprare. E quando le copie rimangono ammonticchiate nelle librerie, si può avere finchè si vuole la convinzione di aver scritto un capolavoro, la testimonianza dell'errore è precisa e palpabile.

— Tu dài troppa importanza al fatto commerciale. Ci sono tanti bei libri, magari premiati dalle società segrete che cercano il capolavoro sconosciuto, e che non trovano mai acquirenti...

— Io, mio caro, sono un uomo pratico: non sono mai vissuto nell'incenso di qualche interessato ammiratore e ritengo che i libri, se si stampano, devono esser fatti per il pubblico: se il pubblico non li vuole, qualche ragione deve avere. Quindi io non so dargli torto mai, neanche quando trascura il mio *Flagello di Dio* e preferisce qualche altra sciocchezza, magari scritta da me. Ho insistito nel genere delle deformazioni storiche e ho scritto *Dammi la bocca*, parabola cristiana con titolo profano: il titolo, capirai, era un trucco. Però ci hanno abboccato molti. L'importante era che il libro si leggesse. L'hanno letto e pare che sia piaciuto. Dico «pare», perchè nei giornali italiani, dove si parla con tanta facilità di molti libri amici, non è apparsa, che io sappia, una sola parola su questo romanzo: nè me ne sono lamentato coi direttori di giornale perchè so bene che i critici hanno troppi altri doveri e raccomandazioni assillanti. Ora, per insistere sempre più in questo genere che mi seduce, appunto perchè al pubblico va poco, ho scritto un romanzo arabo-cristiano che ha per centro la presa di Granata. S'intitola *Maleha*, uscirà in autunno e piacerà almeno ad un lettore: a te.

— Ma di vita moderna, niente?

— *I peccati dell'attrice*, confidenze di una cameriera di palcoscenico, la quale ha visto molte commedie e ha conosciuto molte donne: ne parla con disinvoltura spregiudicata, e può anche darsi, poichè i pettegolezzi piacciono a tutti, che il libro, uscito questi giorni, abbia qualche favore.

— E di che cosa altro ti occupi?

— Il teatro va male: ho qui una commedia da finire, *Rivoluzione 232*, ma gli incassi che fanno le Compagnie non mi animano troppo a continuarla: tra un mese pubblicherò un volumetto di atti unici, quasi tutti scritti per la radio, intitolato *Menzogne di bordo*. E poi, faccio molto cinematografo. Obbedisco ai desideri del pubblico cercando, senza violentarli, di condurli su una via di maggiore buon gusto. Come vedi, le mie aspirazioni sono modeste e pacifiche.

— Ma al disotto di tutto questo programma lineare e multiforme, non ci sono le inquietudini, i problemi centrali, i fantasmi, le aspirazioni, tutte quelle cose che leggo negli articoli gravi e seri dei nostri critici?

— Tutta questa è roba accaparrata dalla letteratura genialissima e nuovissima che sorge ora, ed io, che vuoi farci?, mi devo accontentare di quel che gli altri non prendono: cercare di far libri o commedie che non annoino. Questo è il mio solo problema centrale, e cerca anche tu, quando parli di me, di non annoiare nessuno: è il più gran servigio che tu mi possa rendere.

ALESSANDRO DE STEFANI.

Alexandre Tansman

Nella musica europea del dopo guerra l'arte di Alexandre Tansman si è venuta affermando con tranquilla tenacia, uscendo a poco a poco dagli aspetti minori dello scherzo e del *bluff*, ai quali sembrava sulle prime dovesse restar legata. Nato a Lodz, in Polonia, nel 1897, vi compì gli studi musicali e quelli giuridici, e si trasferì dopo la guerra a Parigi, che ebbe una parte notevole, ma forse non del tutto salutare, nella sua formazione musicale.

La così detta musica pura, sinfonica e da camera, rappresenta il campo principale della sua attività; sopra tutto la musica da camera e, se mai, per piccola orchestra. Non si addicono alla grazia sottile e femminea della sua ispirazione i grandi complessi strumentali, ma piuttosto i sottili impasti timbrici di strumenti uniti in rari e strani assieme; ed anche dai complessi più tradizionali, come il *Quartetto* d'archi ovvero con pianoforte, Tansman è maestro nel trarre sonorità inattese, valorizzando tutte le più riposte possibilità degli strumenti, secondo quanto gli insegna una conoscenza scaltra e approfondita delle particolarità tecniche dell'orchestrazione. In questa direzione sono particolarmente interessanti, tra le ultime opere, la *Suite-divertissement* per quartetto con pianoforte e i *Cinque pezzi* per violino e pianoforte.

A. Tansman.

Tansman ha composto pure una *Sinfonietta* (1924) ed una grande *Sinfonia in la minore* (1926), due *Concerti* per pianoforte e orchestra, *Quartetti, Sonate* e altre opere concepite secondo gli schemi formali della grande arte classica, ma più che in queste opere di grande impegno la personalità di Tansman si rivela con piena originalità in operette minori, dove eccelle la sua eleganza piacevole e signorile. Se mai questa benedetta musica moderna riuscirà un giorno a diventare familiare al pubblico, qualche merito se ne dovrà rendere a Tansman, che ha il dono di dare quella sua tipica impronta di grazia agghindata e profumata a concezioni musicali veramente ardite e originali, senza fare concessioni alla banalità del gusto popolare. Par di vederle, le future dilettanti di pianoforte, accostarsi timorose alle *Arabesques* per pianoforte, tendere le manine a spiaccicare vasti accordi di nona, decifrare con un brivido un ambiguo contrappunto bitonale. La modernità di Tansman si esplica a meraviglia in questi pezzettini «alla Kreisler», spesso veramente arguti e rivelanti, pur nella loro fragilità di dorati gingilli, una reale originalità.

Il *jazz* non l'ha trovato indifferente: anzi, nel corso delle sue *tournées* di concerti in America, egli lo ha voluto studiare profondamente alle origini: risultato immediato, la graziosa *Sonatine transatlantique* (1930), che si propone «di registrare la reazione d'un musicista europeo a contatto dei ritmi di danza d'oltre mare». Ma in genere non è difficile scoprire nei procedimenti della sua composizione l'influenza attiva e singolarmente benefica del *jazz*, che contribuisce a sveltire e spogliare le linee della costruzione e conferisce alla musica migliore di Tansman la sua caratteristica nervosità. La stessa perfezione delle risorse timbriche e strumentali deve non poco all'esperienza jazzistica.

Il teatro ha meno attratto l'ispirazione di Alexandre Tansman. Tuttavia egli ha completato fin dal 1928 una grande opera d'argomento medioevale, ma con concorso del cinematografo e di ogni moderna risorsa scenica e musicale, *La Nuit Kurde*. Sarebbe interessante conoscerla per constatare fino a che punto l'ingegno, eminentemente frammentistico e astratto di Tansman, sia riuscito a cimentarsi con le difficoltà di una grande costruzione teatrale. Probabilmente avrà larga parte in questa musica l'elemento etnico polacco, che già nelle ultime composizioni strumentali ha fatto alcune stranissime apparizioni, mescolando echi di netta derivazione chopiniana a moderne acutezze armoniche e strumentali, con effetti sempre curiosi.

MASSIMO MILA.

VETRINA LIBRARIA

UGO OJETTI E IL SESTO LIBRO DI «COSE VISTE» - PANZINI PER IL POETA DELL'«ORLANDO INNAMORATO»

«LE CASE» NUOVO ROMANZO DI UGO BETTI E «LA STELLATA SERA» NUOVE LIRICHE DI FRANCESCO CHIESA

Ugo Ojetti si è accordato con l'editore Mondadori per la pubblicazione di due proprie opere destinate indubbiamente a suscitare viva curiosità fra il pubblico. Esse recheranno il titolo Sessanta e Architettura?

Sessanta *è un libro di massime, di aneddoti, di «consigli a se stesso» che Ugo Ojetti ha raccolto a una svolta della sua vita, compiendo i sessant'anni. Lo stile dell'Ojetti, vivo e scolpito, il suo linguaggio limpido e preciso, trovano in questa classica forma dell'aforismo la loro perfezione.*

In Architettura? *Ugo Ojetti difende l'architettura italiana contro l'invasione delle mode d'oltralpe, e per difendere la modernità nell'arte e come essa debba essere intesa in Italia, traccia un quadro di tutta l'architettura d'oggi in Europa e in America. Il vigore dell'assalto, la prontezza dell'epigramma, la sicurezza della dottrina, il calore della fede di Ugo Ojetti sono noti in Italia e fuori d'Italia; ma di rado essi sono apparsi riuniti in un sol libro; la notizia quindi sarà accolta da tutti gli ammiratori di questo nostro scrittore con vero piacere.*

A questi due volumi, che appariranno fra autunno e primavera, farà seguito il sesto libro di Cose viste, *la deliziosa raccolta di prose che conta ormai un proprio fedele e assai vasto pubblico.*

Avviso ad ogni buongustaio di letteratura: è uscito un nuovo libro di Alfredo Panzini, un libro in cui questo nostro scrittore sembra abbia voluto riunire tutte le doti di arguzia e di poesia. Il volume si intitola: La bella storia di «Orlando innamorato» e poi «Furioso».

*L'Italia possiede un poema altrettanto bello quanto poco conosciuto; appunto l'*Orlando innamorato *del conte Matteo Bojardo da cui si generò l'*Orlando furioso *di Ludovico Ariosto. Gentilezza cavalleresca, umorismo, gioia d'amore, ironia d'amore, freschezza di versi del popolo, trattati signorilmente, sono gemme ancora ben splendenti dopo quasi cinquecento anni! Ad Alfredo Panzini parve opera cavalleresca riparare a questo ingiusto oblio. In questa sua opera Panzini fa rivivere il Poeta e il poema col suo modo inimitabile di rievocare nostalgicamente uomini, tempi e opere d'arte. Il libro che Mondadori lancia a prezzo modicissimo, in elegante edizione, può essere letto da tutti tanto è chiaro e avvincente; per persuadervi riportiamo questi brani*:

«Vediamo di far presto per andare a Scandiano — dissi fra me, — se no c'è il caso di non arrivare più in tempo»; e come ero andato a Sutri a vedere la grotta dove nacque Orlando, così andai a Scandiano dove nacque una seconda volta, suscitato dall'amore per Angelica.

Quando discesi a Reggio e domandai come si fa per andare a Scandiano, mi parve che la gente indovinasse ch'io volevo andare a vedere anche Angelica, con la scusa del Bojardo.

— Mo' va ben là — mi pareva che la gente rispondesse.

Castelli qui non se ne vedono, e nemmeno torri. Un castello deve essere in cima a un colle e qui siamo in pianura. Che abbia sbagliato paese? Non vi sarebbe da meravigliare. Ma no! Ecco una via dedicata al medico Valisneri. Ecco una statua del grande naturalista Lazzaro Spallanzani. Certamente noi siamo arrivati a Scandiano. Oh, meraviglia! La terra che ha dato un grande poeta è stata feconda pur di grandi scienziati.

Dove Bojardo creò i giganti, Spallanzani divinò i microbi; e ciò non deve meravigliare quando si consideri che a Scandiano c'è il vino arzente e chiaro e lieve per il popolo: e, per Dio!, dove Diòniso fa crescere la vite per il popolo, dal popolo crescono poeti e scienziati.

Questo deve essere il castello dei Bojardi.

Io ero davanti a una porta chiusa, entro una torre merlata, e intorno intorno un nero e cupo, grande edificio, cinto da un avallamento.

Non passavano per lì che due bambini e li interrogai:

— Che cosa è quella gran casa nera?

— La roccia dei Bojardi.

— E chi sono questi Bojardi?

— Sono dei grandi signori che hanno costruito questa rocca e adesso son morti.

— E il nome di qualcuno non sai?

— Matteo Maria Bojardo era uno dei principali. Era il capo di tutti quei signori.

— Era buono o cattivo?

— Io non so. Era tanto tempo fa. Io non c'ero al mondo.

— Egli era valoroso e buono — dissi. — Conservane la memoria, bambino. Non avrai da ricrederti nè pentirti.

Or mi aggiravo per le immense sale del castello. Immensa desolazione!

— Ma guarda, guarda! Qualche affresco ancora vive.

Scoprii alcuni colori su le pareti in rovina della gran corte.

Quei colori presero forma di groppe bianche, di palafreni, criniere, musetti sottili, elmi guerrieri, lance, veli di dame, chiome di damigelle succinte: tutte figure piccine, che probabilmente formavano un immenso affresco.

Così le vide il Bojardo giovanetto.

Ecco la grande torre. Travature di quercia la reggono. Io credo che l'anima vegetale della quercia conservi una sua sensibilità. Ecco i sedili negli strombi dei muri enormi, presso le finestre. Di quassù pigliaste il volo, dame e cavalieri antichi?

. . . .

L'inclita Casa estense colmò di benefici e di feudi la Casa bojarda in premio della sua fedeltà di buoni vassalli. Il nonno del conte Matteo, chiamato Feltrino, fu portator di spada del duca Borso; e Borso e il duca Ercole, e poi anche papi, furono ospiti in quel castello di Scandiano, che era tutto lieto di affreschi, peschiere, fontane e viali di pioppe, la gloriosa aerea pianta delle terre emiliane. E c'era tutta una tradizione di liberalità di padre in figlio, tanto che si diceva per motto: «Iddio ti mandi a casa Bojardi».

E la bella tradizione fu conservata anche da Matteo quando si trovò ad essere lui capo della casa: non sdegnava vivere fra il popolo, e scriveva alla comunità di Scandiano che a lui, «siccome a uomo amator della patria, niente è più bello che beneficare i suoi».

Suonano le campane di Scandiano. Che era? Il fuoco? I malandrini? La festa di un santo? Era il signor conte che aveva trovato un bel nome per il suo romanzo; Rodamonte, Aquilante, Doralice, Dragontilla, Brunello, Fiordespina, Gradasso, Agricane, Rabicano.

Quale sarà il vero protagonista di questo nuovo libro di Ugo Betti, Le Case, *apparso da Mondadori? Si ha l'impressione, leggendo, che il protagonista non lo si debba cercare tra le figure che pur emergono fitte con duro rilievo, da questo labirinto di case, di strade notturne, di folle. E' una serie di narrazioni legate l'una all'altra come i capitoli di un unico inquietante quadro. Protagonista è la città col suo ferreo ingranaggio? Oppure la nostra vita? Certo tutte queste creature e tutti questi fatti sono sospinti da un affanno comune, che va diventando di pagina in pagina più fervido e ansioso. Tutti hanno bisogno di qualche cosa, tutti cercano qualche cosa; magari quell'arcobaleno che la grande torma dei poveri, all'ultima pagina del volume, crede di vedere sorgere laggiù, in fondo alla pianura. L'importanza del libro è proprio questa. Dopo tanti scrittori che per anni e anni ci hanno parlato tanto di sè e dei propri fatti personali scegliendoli magari tra i più personali e insignificanti, abbiamo finalmente uno scrittore che in questo libro, come già nelle poesie, si dimentica di sè, e fa parlare, più che gli individui, i tipi e le folle e tende con tutte le sue forze a darci parole che arrivano a tutti, parole cioè universali.*

«*Vorrei* — ha dichiarato l'Autore a un giornale — *che ognuno, leggendo queste pagine, vi trovasse un po' della propria vita. Vorrei che ognuno rivedesse emergere in sè, come da una nebbia, momenti, gioie, case, strade, fatti, volti incontrati e lasciati dietro le spalle nella fretta disattenta della vita; e li rivedesse in una luce nuova, riconoscendo in essi un senso nascosto, un lume insospettato*».

Si tratta, insomma, di un libro di vita; una interpretazione della vita che ha una sua importanza anche al di fuori della letteratura. Interpretazione ottimista? Pessimista? Lasciamo ancora la parola all'Autore.

«*Se ottimismo* — ha dichiarato il Betti — *vuol dire ritenere che tutto nella vita dell'uomo cammini allegramente nel migliore dei modi e nel migliore dei mondi, se questo vuol dire essere tranquillamente soddisfatti dei propri simili e di sè, avere per sommo principio quello di non mettere mai in pericolo le altrui e le proprie digestioni, temo che questo libro non sia ottimista e nessun mio libro non lo sarà mai. Questa sorta di ottimismo io lo considero (quando non è superficialità sciocca) indizio, nell'uomo, di indifferenza, di aridità, di egoismo; e, per la società, pericolo di immobilità. Ottimismo imbecille insomma, secondo le parole di uno che sa molto bene quello che dice. Siamo uomini; e perciò credo possa essere per noi motivo, se mai, di orgoglio, che sia caduto, nella pasta di cui siamo formati, un po' di quel male amaro che è la sofferenza; senza la quale (per usare ancora parole molto autorevoli) «non si diventa uomini e tanto meno autori». Ma se ottimismo vuol dire tenere virilmente aperti gli occhi su quello che la vita ha di doloroso, e tuttavia voler bene alla vita, ed avere tanta umana pietà e tanta fede nell'uomo; se vuol dire cercare ansiosamente e spesso trovare in ogni opaco fondo una speranza, una giustizia, un arcobaleno, allora io spero, io credo fermamente che il mio libro, se ha rispecchiato il mio animo, potrà dire parole di consolazione, di fiducia*».

Tutti coloro che amano la poesia — e ve ne sono più di quanto non si creda — hanno accolto con gioia la notizia della pubblicazione, coi tipi di Mondadori, del nuovo volume di versi di Francesco Chiesa, dal titolo La stellata sera.

L'ultima raccolta di versi pubblicata dal Chiesa è del 1921. Che egli abbia preferito per dieci e più anni scrivere racconti e romanzi può dipendere da parecchie ragioni, oscure forse all'Autore stesso. Ma ecco che oggi il poeta, rimasto fedele all'antica passione, si decide a pubblicare una raccolta di versi, di versi veri, come oggi usa poco, versi pieni di poesia e privi di ogni significato astruso. Ecco una delicatissima lirica del poeta, che reca il titolo «il falciatore»:

Non condannarmi, o Signor, se falciato ho poca erba
oggi nel grande podere, dove m'hai detto: falcia.
Erano fiori più ch'erba i tuoi prati; e io lasciavo
di tanto in tanto fermarsi la sibilante adunca.
Un servo cieco dovevi comandare; o sugli occhi
buia legarmi una benda, darmi un arnese in pugno
da menar curvo a me innanzi, così, senza fine,
piccolo un passo facendo, innanzi, ad ogni colpo.
Od in quest'orbita gli occhi del placido bue
pormi dovevi, che chini stanno sull'erba e i fiori
senza distinguere; ed in fondo agli orecchi versarmi
qualche rumor sempre uguale, come al ciuco, che [quanto
lunga è la strada, rumor gli procuri le ruote,
onde non oda egli voci altre che il suo lavoro.
Ben io lo stroscio dell'erba, l'anelito della
falce sentivo; ma, in cima a un albero, più forte
il gorgheggiar di un fringuello. Silenziò un istante,
poi nuovamente uno scoppio come di cruda gioia.....
Io, se vuoi credermi, un pugno di terra gettai
verso quel canto: alto un grido d'ira gettai: Va via!
lasciami in pace!... E fu peggio: chè appena taciuta
si fu la gioia, udii l'acre voce della tristezza.
Fitta nel suol sibilava insistente la voce
d'una locusta: A che serve? ripeteva: a che serve?
Nè di lanciare altra terra ebbi cuor. Mi lasciai
l'inutile falce sfuggire languida dalle mani;
e stetti inerte a ripetere anch'io: a che serve?...
Pur di posare un momento, si crede a una locusta.

La Società Editrice Internazionale ha pubblicato recentemente La stella dei Magi. *Questo nuovo romanzo avventuroso di V. E. Bravetta richiamerà certamente l'attenzione e la curiosità di quel largo pubblico di lettori che rimane fedele, e s'accresce ad ogni nuova fatica dell'interessante scrittore.* La stella dei Magi *è una nave che va compiendo cose straordinarie, condotta com'è da un equipaggio davvero singolare. La S.E.I., nell'assicurarsi la proprietà di questo libro, ha inteso di offrire al gran pubblico dei giovani che leggono, oltre che un'interessante primizia, un libro educativo che non cessa di stimolare a gloriose imprese.*

SULLA TECNICA DEI RICEVITORI 1934

DUE SCHEMI A 5 VALVOLE

Trattasi in entrambi i casi di nuove valvole tipo americano a servizio di circuito a cambiamento di frequenza. Il primo apparecchio dei due comprende la possibilità della ricezione su onde medie e su onde corte, ha la scala parlante e può dirsi la sintesi dei più moderni ritrovati della tecnica dei ricevitori; il secondo è il prototipo dell'apparecchio per tutte le reti.

Lo schema della figura 1 può considerarsi una primizia, specie dal punto di vista della ricezione su onda corta alla portata di tutti, poichè questo è il primo apparecchio, a prezzo moderato, che abbia le due gamme d'onda.

Dalle valvole adoperate si può avere un'idea della concezione moderna di questo ricevitore.

Infatti impiega una 2 A 7 (pentagriglia) ad accoppiamento elettronico per il cambiamento di frequenza (che si effettua sia su onde corte che su onde medie); la frequenza intermedia è amplificata da una valvola tipo 58 supercontrollo. La rivelazione si effettua con una 2 A 6 doppio diodo-triodo di grande amplificazione, che consente la realizzazione di un perfetto controllo automatico della sensibilità oltre alla rivelazione lineare, atta alla perfetta musicalità.

La stessa 2 A 6 è una amplificatrice di bassa frequenza per la ricezione e la riproduzione fonografica.

Il pentodo finale è del tipo a riscaldamento indiretto 2 A 5. La polarizzazione di quest'ultima valvola si effettua mediante una presa intermedia nell'eccitazione del dinamico. Questo è previsto per l'assenza assoluta del ronzio, dato che è munito di una bobina di neutralizzazione (B.N.).

L'alimentazione si pratica mediante una valvola raddrizzatrice a due placche, del modello noto 80.

Il lato che riguarda le onde corte sarà certamente comprensibile all'intenditore. Aggiungiamo che la costruzione esige una realizzazione meccanica addirittura d'alta scuola.

Il controllo automatico si effettua sulla griglia di arrivo della 2 A 7 e sulla griglia di lavoro della 58.

Le altre particolarità sono evidenti, dall'esame dello schema.

Fig. 1.

♣

Lo schema della figura 2 ha per caratteristica l'assenza del trasformatore di alimentazione; le valvole sono perciò del tipo a 6 volta e la raddrizzatrice è a riscaldamento indiretto 25 Z 5. Questa provvede all'alimentazione anodica, ma, nel caso dell'apparecchio in parola, per semplificazione è montata come valvola monoplacca a riscaldamento indiretto (placche e catodi in corto circuito).

La prima valvola è una 2 A 7 pentagriglia a riscaldamento elettronico per il cambiamento di frequenza. La seconda è una amplificatrice di frequenza intermedia super-controllo. La terza è un doppio diodo-pentodo per la rivelazione lineare e il controllo automatico di sensibilità esplicato sulla griglia numero 1 della 6 A 7 e della 78.

L'amplificazione di B F è effettuata sul pentodo della 6 B 7. Il pentodo finale è del tipo a riscaldamento indiretto ed ha, naturalmente, l'accensione a 6,3 volta.

Il dinamico è eccitato in parallelo ed ha 4000 ohm di resistenza.

La realizzazione di questo ricevitore è del tipo minuscola; la sua inserzione è possibile sulle reti a corrente alternata e sulle reti a corrente continua.

Fig. 2.

♣

Contiamo di dare qualche altro schema di ricevitore in vista come quelli sopra, oltre che per soddisfare la curiosità dei tecnici, per dare agli interessati dei riferimenti per la installazione, la manutenzione e la riparazione degli apparecchi stessi.

G. B. ANGELETTI.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO N. 188805 - Siracusa.

Da alcuni mesi sono in possesso di un « Telefunken 540 » che sempre ha funzionato bene. Tempo fa si bruciò il condensatore, per cui spedii l'apparecchio alla Sede « Telefunken » di Roma, che me lo rimise a posto. Ma da quel giorno ho notato una diminuzione di chiarezza e di potenza. Spesso mi accade di non poter ricevere; sento solo un ronzio all'altoparlante. Al mattino l'apparecchio funziona bene, ma di sera male. Io suppongo che questo sia dovuto ad un altro apparecchio radio che viene fatto funzionare solo di sera sotto la mia casa. Vorrei inoltre adottare un'antenna esterna legata a due alberi (trovandomi in campagna) per migliorare la ricezione. Per ora l'apparecchio funziona solo con la presa di terra, ottenuta sotterrando una lastra di zinco unitamente a carbone di legna. Quali altre modificazioni dovrò fare per aumentare la chiarezza e potenza del mio apparecchio? E' consigliabile l'antenna esterna?

Da quanto ella accenna, supponiamo che la riparazione del suo ricevitore non sia stata effettuata correttamente; non è però possibile essere precisi al riguardo senza esaminare l'apparecchio. Ella potrà usare l'aereo esterno costruito nel modo a cui accenna, curandone l'isolamento, soprattutto; in tal modo l'influenza dell'apparecchio vicino dovrebbe essere quasi completamente eliminata.

UN ABBONATO DI CATANIA.

Posseggo da cinque anni un apparecchio « Atwater Kent » a otto valvole. In questi cinque anni di uso non ho cambiato nessuna valvola, fuorchè una, sostituita da un'altra della stessa marca, dopo alcuni mesi dall'acquisto dell'apparecchio. Per cinque anni la ricezione è stata più o meno buona. Però da circa un mese ho notato una sempre più sensibile diminuzione del numero di stazioni ricevute nei primi anni, e di forza nella ricezione. Ieri di giorno non captai nessuna stazione e di sera verso le 21,30 solo Roma e malissimo, quantunque che le condizioni atmosferiche fossero buone. Avverto che l'apparecchio riceve con aereo esterno e filo a terra, oppure con l'antenna schermata dell'ingegnere Tartufari. Che debbo fare per riavere un'ottima ricezione?

E' assolutamente indispensabile la sostituzione di tutte le valvole del suo ricevitore, che in funzione da ben cinque anni devono certamente essere quasi completamente esaurite.

G. F. - Sondalo.

Volendo costruire un apparecchio radioricevente ad una valvola (accens. c. c.) in reazione, con rivelazione di griglia, desidererei sapere: 1. Quale dei seguenti tipi di valvole Philips dovrei adoperare nel mio caso: Philips A 410, B 424, A 415, A 409, B 438, A 425; 2. Inoltre vorrei sapere se posso eventualmente sostituire l'accumulatore di accensione del filamento con alcune pile tascabili messe in serie, prendendo i terminali di 4 Volt, e quante di dette pile devo in questo caso adoperare.

1. *Ella potrà adottare la valvola* B 424. - 2. *L'accumulatore potrà essere sostituito con pile tascabili le quali dovranno essere connesse in parallelo onde aumentare la capacità (Ah) del complesso. Il numero delle pile da usare dipende dalla durata che si desidera abbia la batteria risultante; ella potrà adoperarne circa* 20.

ABBONATO A. 2518 - Catanzaro.

Posseggo una « Superetta XI R. C. A. » 8 valvole. Con antenna esterna di metri 10 ricevo bene di sera quasi tutte le stazioni italiane, meno quella di Bolzano che, pur trovandosi compresa nella graduazione del mio apparecchio che va dal 450 al 1500, non mi è stato mai possibile captare. Desidero conoscere la causa di questa mancata ricezione e il rimedio possibile.

E' normale che, data la distanza che separa Catanzaro da Bolzano, ella non riceva quest'ultima stazione che ha un carattere principalmente locale; occorre infatti tener presente che la stazione di Bolzano ha una piccola potenza e trasmette su onda comune.

ABBONATO N. 9836 - Bologna

Posseggo un *Coribante* Radiomarelli, del quale non sono malcontento; ma il guaio sta nelle interferenze che si manifestano alla sera, quando si possono captare alcune stazioni estere. Che cosa potrei fare per eliminare questo uggioso inconveniente? Vorrei anche sapere se esiste una relazione fra la scala del *Coribante*, che è numerata da zero a cento, e la tabella del *Radiocorriere* in cui le stazioni sono designate per kilocicli e per lunghezza d'onda. L'apparecchio funziona con presa della luce elettrica e la terra è collegata al termosifone. Perchè, come ho detto talvolta, altri apparecchi del tipo *Coribante* funzionano anche col solo contatto elettrico? I medesimi tipi di apparecchi possono dunque possedere requisiti differenti, potenza maggiore o minore, maggiore o minore selettività?

Per aumentare la selettività del suo ricevitore ella potrà usare un filtro ad assorbimento, il cui schema è stato più volte pubblicato sul Radiocorriere *e che le invieremo se vorrà comunicarci il suo indirizzo. La relazione fra la scala graduata del suo ricevitore e la frequenza delle stazioni pubblicata nella tabella del nostro giornale potrà essere facilmente ricavata mediante un grafico costruito nel modo seguente: tracci su di un foglio di carta millimetrata due assi ortogonali, porti sull'orizzontale le gradazioni crescenti del suo ricevitore e sull'altro le frequenze ricavate dalla tabella, metta a punto sul suo grafico le stazioni che ha già individuato sull'indicatore dell'apparecchio, riunisca i punti segnati con una curva che le darà per ogni altra graduazione la frequenza rispettiva. I ricevitori alimentati in alternata possono funzionare col solo collegamento alla linea di alimentazione, naturalmente la possibilità di tale ricezione è legata alle caratteristiche elettriche e costruttive della linea stessa.*

ABBONATO N. 171742 - Firenze.

Posseggo da poche settimane una Superetta XI R. C. A. modello 1933, supereterodina a 8 valvole. Non mi riesce, all'infuori della locale, di captare altre stazioni italiane o estere senza sentire l'interferenza della locale stessa, cosa che rende impossibile la ricezione. E ciò si verifica anche senza l'aereo. Da che proviene sì grave inconveniente? E' attribuibile all'apparecchio oppure a cause esteriori? Come potrei rimediare?

Il difetto rilevato, dato il tipo del suo ricevitore, è certamente causato da qualche sregolazione dell'apparecchio. Le consigliamo pertanto di farlo rivedere dall'agente locale della C. G. E. o rivolgersi direttamente alla Compagnia Generale di Elettricità, via Bergognone, 34 - Milano.

CIRIO F.

Vi prego volermi indicare il prezzo di un apparecchio con tre valvole munito di batteria completa, fili per l'antenna e rispettivi attacchi, da installarsi in una villa di campagna mancante di energia elettrica.

Il prezzo dell'apparecchio indicato si aggira sulle L. 1200.

RADIOFONIA - Catania.

Posseggo un *Argeste*. In tutte le gamme delle onde da 200 a 500 m. si sente un rumore ritmico di motore, più forte in alcuni tratti delle scale e meno in altri. Anche nelle scale ad onde più corte da 80 a 200 m. si sente affievolito questo rumore di motore. Financo nelle onde corte è dato avvertirlo. Quando ricevo le stazioni più importanti tale rumore scompare, ma nelle stazioni meno importanti disturba moltissimo. Staccando l'aereo e staccando la terra il disturbo è assai affievolito ma non scompare. Ritengo trattisi di disturbo industriale convogliato dalla linea di alimentazione e rinforzato dagli aereo e terra. Posso eliminarlo in qualche modo?

Ella potrà eliminare il disturbo lamentato adottando un filtro di arrivo come descritto a pag. 49 *del N.* 26 *del* Radiocorriere; *se ella vorrà farci conoscere il suo indirizzo potremo inviarle i dati costruttivi e lo schema del dispositivo desiderato.*

ABBONATO N. 199.513 - Brescia.

Ho notato nel locale ove funziona il mio apparecchio radio (R.C.A. Consolette) delle tracce di umidità. Vi prego d'indicarmi se questa può danneggiare l'apparecchio. L'impianto della luce è in tubo isolato.

Piccole tracce di umidità non possono arrecare danno al suo ricevitore; ove questa andasse aumentando sarà opportuno trasportare l'apparecchio in altro locale asciutto.

ABBONATO N. 241751 - Como

1. Posseggo da circa quattro mesi una supereterodina 5 valvole « Telefunken 540 », con la quale ricevo la vicina Milano e quasi tutte le collegate (Torino, Trieste, ecc.) di giorno; ricevo inoltre tutte le stazioni italiane e un buon numero di estere alla sera. Solo le ricezioni di Bolzano e Palermo sono assai stentate e disturbate. Dipende da qualche difetto dell'apparecchio? 2. Da un po' di tempo anche su Milano Vigentino si sente un fischio continuo, talvolta addirittura assordante, che attribuisco alla manovra d'un apparecchio a reazione che credo si trovi installato nelle vicinanze; se non dipende da questo, quale ne sarà la causa? L'apparecchio funziona con una antenna esterna di circa 15 metri e non essendovi nella località tubazioni nè di acqua nè di gas, per la terra, dietro consiglio di un tecnico, ho sotterrato in una buca di circa un metro di profondità una piastra di rame di circa 3 cm. quadrati, fra due strati di carbone. Va bene questo sistema?

Come già detto altre volte in questa rubrica, le stazioni di Palermo e Bolzano non possono essere ricevute a grandi distanze, data la loro piccola potenza e trasmettendo su onde ripartite o comuni; esse hanno carattere principalmente locale. Il fischio rilevato nella ricezione della stazione di Milano Vigentino è anch'esso dovuto ad interferenze, trasmettendo la predetta stazione su onda comune. La terra, come da lei costruita, sta bene.

ABBONATA GENOVESE.

Ho trasportato da Genova a Scofèra (Torriglia) il mio apparecchio « Siti » a 3 valvole. A Genova funzionava benissimo, mentre qui non riesco a farlo funzionare. L'aereo è lungo m. 20 in direzione ovest-est; la terra è collegata a un tubo sotterraneo. Appena messo in funzione l'apparecchio dà una buona ricezione, che dura uno o due minuti al massimo; ma poi svanisce completamente e non riprende che dopo aver chiuso l'apparecchio per qualche tempo.

La repentina variazione riscontrata nell'intensità della ricezione dopo pochi minuti di funzionamento del ricevitore riteniamo sia causata da esaurimento delle valvole. Questo non veniva rilevato a Genova data la forte intensità del campo elettro magnetico della stazione locale.

ERLISCA L. - Fiume.

Sono in possesso di un apparecchio « General Motors » di marca americana, supereterodina a 7 valvole. Dovendo sostituirne una, e cioè la Sylvania SJ 224, domando se posso farlo con una valvola Sylvania 24 A, oppure vogliate indicarmi quale è la miglior valvola per tale sostituzione.

Ella potrà fare la sostituzione accennata oppure potrà adottare un'altra valvola americana di qualsiasi ditta del tipo 24 A.

ABBONATO N. 281504 - Trieste.

Vi sono in vigore delle norme di legge, oppure ordinamenti provinciali o comunali, che impongono delle restrizioni o tassazioni per l'occupazione di area pubblica (vie, strade, piazze) derivata dal tendere un filo d'aereo (antenna)? A cosa si riferisce il R. D. del 3 agosto 1928, n. 2295, articolo 78, lettera L, sui dispositivi obbligatori di sicurezza dell'antenna?

L'articolo 78, comma a), *del R. D. L. 3 agosto 1928, n. 2295, stabilisce appunto quanto segue:* a) *Gli aerei non potranno essere tesi sopra aree pubbliche o di uso pubblico, salvo i casi in cui sia stato rilasciato regolare nulla osta dalle competenti Autorità o dagli altri Enti interessati e sempre che vengano osservate le norme imposte dai regolamenti locali. Il comma* e) *del R. D. L. predetto è così concepito: « Deve essere predisposto il collegamento dell'aereo alla terra servendosi all'uopo di apposito commutatore. A scopo di sicurezza dovrà inoltre essere provveduto per l'inserzione a mezzo del predetto commutatore di un fusibile di 6 Ampère e di uno scaricatore per le sovratensioni ». Le norme predette devono essere applicate nella costruzione degli aerei esterni.*

ABBONATO R. 208525 - Parma.

Posseggo una supereterodina americana a sei valvole, nuovissima, che viene da me adoperata in località collinosa, con un'antenna esterna di venti metri. Usando detta antenna, l'apparecchio ha più potenza, ma è tutto un sibilo per qualunque stazione. Usando pochi metri di filo interno detti fischi si sentono appena. Come posso eliminarli completamente? Per la presa di terra ho sotterrato una lastra di rame in terreno umido.

I fischi lamentati non possono essere ulteriormente ridotti di intensità; essendo essi causati da interferenze verranno eliminati con l'applicazione del nuovo piano di Lucerna sulla distribuzione delle onde assegnate alla radiofonia. La differenza rilevata nella intensità della ricezione adoperando l'aereo esterno e l'antenna interna è dovuta alla diversa energia captata con i due sistemi d'aereo usati; naturalmente alla maggiore intensità di ricezione corrisponde anche una maggiore intensità di disturbi.

LICENZA-ABB. N. 62197 - Mascali.

Posseggo un apparecchio radio « Philips mod. 2511 » a 5 valvole, che in complesso è ottimo, ma però è poco selettivo e delle volte si brucia qualche valvola. Cosa debbo fare per renderlo più selettivo e da che cosa dipende il fatto delle valvole?

Per aumentare la selettività del suo ricevitore ella potrà usare un filtro ad assorbimento di cui le rimetteremo lo schema ed i dati costruttivi se vorrà farci conoscere il suo indirizzo. La bruciatura delle valvole deve essere con probabilità prodotta da forti oscillazioni della tensione della rete di alimentazione. E' opportuno pertanto che ella mediante un voltometro si accerti di quanto sopra e se del caso adotti un regolatore di tensione.

ABBONATO N. 236931 - Mantova.

Posseggo da circa quattro mesi uno *Scrigno* Radiomarelli, che funziona benissimo. Da qualche tempo però, non sempre, durante le ricezioni si ferma di botto. Basta scuoterlo che riprende subito a funzionare. Sul principio ho creduto che questo potesse derivare da qualche valvola non a posto, ma tolte e rimesse queste ai loro posti tale inconveniente si verifica ancora. Desidererei sapere la causa di tale arresto dell'apparecchio e se vi sia qualche rimedio atto ad eliminarlo.

Il difetto lamentato deve essere prodotto da qualche contatto imperfetto, che però non ci è possibile precisare essendo indispensabile esaminare il ricevitore. Le consigliamo pertanto di fare eseguire una revisione dal locale agente della Radiomarelli.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
160	1875	Huizen (Olanda)	20	
167	1796,4	Lahti (Finlandia)	40	
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	75	
183	1634,9	Königswusterhausen (Ger.)	60	
193	1554,4	Daventry National (Inghil.)	30	
202	1481	Mosca Komint (U.R.S.S.)	500	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13	
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120	
217	1380	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
222	1348,3	Motala (Svezia)	30	
252	1191	Lussemburgo	200	
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5	
277	1083	Oslo (Norvegia)	60	
300	1000	Mosca WZSPS (U.R.S.S.)	100	
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	7	
530	566	Grenoble (Francia)	2	
531	565	Vilna (Polonia)	16	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25	
		Kaiserslautern (Germania)	1,5	
545	550,5	Budapest I (Ungheria)	18,5	
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	
558	537,6	PALERMO	3	
563	532,9	Monaco (Germania)	60	
572	524,5	Riga (Lettonia)	15	
580	517,2	Vienna (Bisamberg)	100	
589	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15	
598	501,7	FIRENZE	20	
605	495,8	Trondheim (Norvegia)	1,2	
614	488,6	Praga (Cecoslovacchia)	120	
625	480	North Regional (Inghil.)	50	
635	472,4	Langenberg (Germania)	60	
644	465,8	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
653	459,4	Beromünster (Svizzera)	60	
662	453,8	MILANO (Vigentino)	4	
		San Sebastiano (Spagna)	0,6	
		Klagenfurt (Austria)	0,5	
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
680	441,4	ROMA	50	
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	55	
698	429,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
707	424,3	Mosca Stalin	100	
		Madrid EAJ-7 (Spagna)	1,3	
716	419	Berlino I (Germania)	1,5	
720	416,4	Rabat (Marocco)	5	
725	413,8	Athlone (Irlanda)	60	
734	408,7	Katowice (Polonia)	12	
743	403,8	Sottens (Svizzera)	25	
752	398,9	Midland Regional (Inghil.)	25	
761	394,2	Bucarest (Romania)	12	
770	389,6	Lipsia (Germania)	120	
779	385,1	Tolosa (Francia)	8	
788	380,7	Leopoli (Polonia)	16	
797	376,4	Scottish Regional (Inghil.)	50	
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5	
815	368,1	BOLZANO	1	
		Siviglia (Spagna)	1	
		Helsinki (Finlandia)	10	
		Parigi L. L. (Francia)	0,8	
823	364,5	Bergen (Norvegia)	1	
		Algeri (Algeria)	16	
832	360,6	Muehlacker (Germania)	60	
843	355,8	London Regional (Inghil.)	50	
852	352,1	Graz (Austria)	7	
860	348,8	Barcellona EAJ-1 (Spagna)	7,5	
869	345,2	Strasburgo (Francia)	11,5	
878	341,7	Brno (Cecoslovacchia)	32	
888	337,8	Bruxelles II (Belgio)	15	
897	334,4	Poznan (Polonia)	1,35	
904	331,8	MILANO	50	

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
914	328,2	Parigi P. P. (Francia)	60	
923	325	Breslavia (Germania)	60	
932	321,9	Göteborg (Svezia)	10	
941	318,8	NAPOLI	1,5	
		Dresda (Germania)	0,25	
950	315	Marsiglia (Francia)	1,6	
959	312,8	GENOVA	10	
		Cracovia (Polonia)	1,7	
		Parigi Vitus (Francia)	0,7	
968	309,9	West Regional (Inghilterra)	50	
977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,75	
		Falun (Svezia)	0,5	
986	304	Bordeaux-Lafayette (Fran.)	13	
995	301,5	North National (Inghilterra)	50	
1004	298,8	Tallinn (Estonia)	11	
1013	296,1	Hilversum (Olanda)	20	
1022	293,5	Limoges (Francia)	0,7	
		Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1031	291	Viborg (Finlandia)	10	
1040	288,5	Bournemouth (Inghilterra)	1	
		Swansea (Inghilterra)	0,12	
		Scottish National (Inghilt.)	50	
1043	287,6	Lione (Francia)	0,7	
1049	286	Montpellier (Francia)	0,8	
1058	283,6	Innsbruck (Austria)	0,5	
		Berlino II (Germania)	0,5	
		Stettino (Germania)	0,5	
		Magdeburgo (Germania)	0,5	
1063	282,2	Lisbona (Portogallo)	2	
1067	281,2	Copenaghen (Danimarca)	0,75	
1076	278,8	Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5	
1085	276,5	Heilsberg (Germania)	60	
1096	273,7	TORINO	7	
1103	272	Rennes (Francia)	1,3	
1112	269,4	BARI	20	
		Brema (Germania)	0,25	
1121	267,6	Valencia (Spagna)	0,75	
1122	267,4	Nyiregyhaza (Ungheria)	6	
1130	265,4	Lilla P. T. T. (Nord Fran.)	1,3	
1137	263,8	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1147	261,5	London National (Inghil.)	50	
1157	259,3	Francoforte (Germania)	17	
		Treviri (Germania)	2	
1167	257	Hörby (Svezia)	10	
1176	255,1	Tolosa P. T. T. (Francia)	0,7	
1185	253	Gleiwitz (Germania)	5	
1193	252	Barcellona EAJ-15 (Spagna)	1	
1204	249,2	Juan-les Pins (Francia)	0,8	
1211	247,7	TRIESTE	10	
1220	245,9	Kassel (Germania)	0,25	
		Linz (Austria)	0,5	
		Cartagena (Spagna)	0,4	
		Swansea (Inghilterra)	0,12	
1229	244,1	Basilea (Svizzera)	0,5	
1238	242,3	Belfast (Irlanda)	1	
1247	240,6	Stavanger (Norvegia)	0,5	
1256	238,9	Norimberga (Germania)	2	
1265	237,2	Bordeaux S. W. (Francia)	3	
1283	233,8	Lodz (Polonia)	1,65	
1292	232,2	Kiel (Germania)	0,25	
1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125	
1319	227,4	Fiensburg (Germania)	0,5	
1337	224,4	Cork (Irlanda)	1	
1353	221,7	Radio Normandie	10	
1373	218,5	Salisburgo (Austria)	0,5	
		Plymouth (Inghilterra)	0,12	
1400	214,3	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1420	211,3	Newcastle (Inghilterra)	1	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza kc.	Lunghezza onda m.	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5857	51,22	Chapultepec (Messico)	XDA	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras)	HRB	2,5
6005	49,98	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,23	Bowansville (Canadà)	VE 9 GW	0,45
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUG	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6116	49,05	Saigon (Indocina francese)	31 CD	12
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	CTJ	5
6125	48,98	Halifax (Canadà)	VE 9 HX	0,2
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6147	48,80	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	3,5
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9500	31,58	Rio de Janeiro (Brasile)	PRBA	20
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9520	31,51	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	12
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
10000	30,00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11797	25,43	Rocky Point (S. U.)	WEB	—
11810	25,40	ROMA	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,20	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	2,5
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17775	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

PHONOLA
RADIO
LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
MODELLO
581
TRANSOCEANICO
Il mod. 581 PHONOLA rende facile e possibile la ricezione delle trasmittenti più lontane d'oltre oceano. Questa supereterodina 5 valvole per onde corte e medie, munita del dispositivo antifading e della praticissima scala parlante, costa L. 1600. A rate L. 360 in contanti e 12 rate da L. 120. Tasse radiofoniche comprese, escluso l'abbonamento Eiar. È in vendita presso i migliori rivenditori.
PRODUZIONE FIMI SOC. AN. - MILANO VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO